

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 25 settembre 2008

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 - Tel. 0161600286



Foto RealyEasyStar

Il Castello di Pollenzo

Le Residenze reali del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 17 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 18 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 60 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 201 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 206 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
6 mesi - Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
6 mesi - Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو
sul C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 - TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite
postagiرو on-line indicando
C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 22-9573

Linee di indirizzo in materia di consumerismo.

pag. 22

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 25-9576

D.P.R. n.616/77 art.70 - D.Lgs n. 102/04 e s.m.i. - l.r. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale del periodo 28 maggio - 14 giugno 2008 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino, Vercelli e Verbania.

pag. 24

Codice DA1107**D.D. 15 settembre 2008, n. 694**

Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale 17 aprile 1998 inerente “Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano *Ceratocystis fimbriata*”. Approvazione della circolare concernente le note tecniche per la salvaguardia del platano.

pag. 102

Codice DA1603**D.D. 17 settembre 2008, n. 230**

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell’obiettivo “Competitività ed occupazione”: Asse 1 - Attività 1.1.2: ‘Poli di innovazione’: approvazione del Bando.

pag. 121

Codice DA1708**D.D. 11 settembre 2008, n. 536**

L.R. 32/2002 - Approvazione: “Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni da parte delle associazioni sportive storiche”- anno 2008 (All. 1); “Modello di domanda” (All. 2); “Modello descrittivo del progetto” (All. 3); “Modello di Esenzione IRES” (All.4); “Modello di Assoggettamento IRES” (All. 5); “Modello di questionario”(All. 6).

pag. 122

Codice DA1805**D.D. 15 settembre 2008, n. 527**

D.G.R. n. 46-9503 del 25 agosto 2008 “L.R. 68/1980 ‘Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa’. Intervento a sostegno della produzione di spettacoli di teatro di prosa. Importo complessivo di euro 300.000,00 (di cui 150.000,00 sull’esercizio finanziario 2008 e 150.000,00 sull’esercizio finanziario 2009)”. Approvazione dell’Invito a presentare progetti.

pag. 200

Comunicato della Direzione Cultura

Intervento a sostegno della produzione teatrale in Piemonte - Invito a presentare progetti - Anno 2008

pag. 201

Comunicato dell’Assessorato alla Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva delle Carenze Operative Pediatriche, per l’assegnazione delle zone carenti dell’ASL AT

pag. 201

INDICE CRONOLOGICO

PARTE I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 11 settembre 2008, n. 103	pag. 17
D.P.G.R. 11 settembre 2008, n. 104	pag. 17
D.P.G.R. 12 settembre 2008, n. 105	pag. 17
D.P.G.R. 12 settembre 2008, n. 106	pag. 17
D.P.G.R. 12 settembre 2008, n. 107	pag. 18

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 1-9552	pag. 18
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 2-9553	pag. 18
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 3-9554	pag. 18
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 4-9555	pag. 19
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 5-9556	pag. 19
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 6-9557	pag. 19
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 7-9558	pag. 19
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 8-9559	pag. 20
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 12-9563	pag. 20
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 13-9564	pag. 21
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 14-9565	pag. 21
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 15-9566	pag. 21
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 16-9567	pag. 21
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 17-9568	pag. 21
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 18-9569	pag. 21
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 19-9570	pag. 21
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 20-9571	pag. 22
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 22-9573	pag. 22
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 23-9574	pag. 23

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 24-9575	pag. 23
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 25-9576	pag. 24
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 27-9577	pag. 43
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 28-9578	pag. 43
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 29-9579	pag. 44
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 30-9580	pag. 44
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 31-9581	pag. 44
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 32-9582	pag. 44
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 33-9583	pag. 44
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 34-9584	pag. 44
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 35-9585	pag. 44
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 36-9586	pag. 44
D.G.R. 9 settembre 2008, n. 37-9587	pag. 44
D.G.R. 15 settembre 2008, n. 14-9601	pag. 44
D.G.R. 15 settembre 2008, n. 15-9602	pag. 44
D.G.R. 22 settembre 2008, n. 9-9631	pag. 45
D.G.R. 22 settembre 2008, n. 11-9633	pag. 59
D.G.R. 22 settembre 2008, n. 14-9636	pag. 59
D.G.R. 22 settembre 2008, n. 16-9638	pag. 59

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina " del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice DB0300/DB0301	
D.D. 9 luglio 2008, n. 0521/0282	pag. 60
Codice DB0100/DB0103	
D.D. 17 luglio 2008, n. 0545/0086	pag. 60
Codice DB0300/DB0303	
D.D. 17 luglio 2008, n. 0546/0300	pag. 60
Codice DB0300	
D.D. 17 luglio 2008, n. 0547/0301	pag. 60
Codice DB0300/DB0303	
D.D. 17 luglio 2008, n. 0548/0302	pag. 61

Codice DB0300/DB0301 D.D. 17 luglio 2008, n. 0555/0309	pag. 61	Codice DB0100/DB0103 D.D. 30 luglio 2008, n. 0582/0092	pag. 67
Codice DB0100 D.D. 18 luglio 2008, n. 0556/0087	pag. 61	Codice DB0400/DB0402 D.D. 31 luglio 2008, n. 0584/0121	pag. 68
Codice DB0400/DB0401 D.D. 21 luglio 2008, n. 0558/0114	pag. 61	Codice DB0400/DB0402 D.D. 31 luglio 2008, n. 0585/0122	pag. 68
Codice DB0400/DB0401 D.D. 21 luglio 2008, n. 0559/0115	pag. 62	Codice DB0400/DB0402 D.D. 31 luglio 2008, n. 0587/0123	pag. 68
Codice DB0200/DB0203 D.D. 21 luglio 2008, n. 0560/0045	pag. 62	Codice DB0400/DB0401 D.D. 31 luglio 2008, n. 0588/0124	pag. 68
Codice DB0400/DB0403 D.D. 21 luglio 2008, n. 0561/0116	pag. 62	Codice DB0400/DB0401 D.D. 31 luglio 2008, n. 0589/0125	pag. 69
Codice DB0100/DB0103 D.D. 22 luglio 2008, n. 0562/0088	pag. 62	Codice DB0400 D.D. 31 luglio 2008, n. 0590/0126	pag. 69
Codice DB0300/DB0301 D.D. 23 luglio 2008, n. 0563/0310	pag. 63	Codice DB0400/DB0404 D.D. 1 agosto 2008, n. 0591/0127	pag. 69
Codice DB0100/DB0103 D.D. 23 luglio 2008, n. 0564/0089	pag. 63	Codice DB0400/DB0403 D.D. 1 agosto 2008, n. 0592/0128	pag. 70
Codice DB0200 D.D. 24 luglio 2008, n. 0565/0046	pag. 63	Codice DB0400/DB0403 D.D. 4 agosto 2008, n. 0593/0129	pag. 70
Codice DB0200/DB0203 D.D. 24 luglio 2008, n. 0566/0047	pag. 5	Codice DB0400/DB0401 D.D. 6 agosto 2008, n. 0600/0130	pag. 71
Codice SB0000 D.D. 24 luglio 2008, n. 0567/0005	pag. 64	Codice DB0400/DB0401 D.D. 6 agosto 2008, n. 0601/0131	pag. 71
Codice DB0100/DB0101 D.D. 24 luglio 2008, n. 0568/0090	pag. 64	Codice DB0400/DB0403 D.D. 6 agosto 2008, n. 0602/0132	pag. 71
Codice DB0400/DB0402 D.D. 24 luglio 2008, n. 0569/0117	pag. 64	Codice DB0400 D.D. 7 agosto 2008, n. 0603/0133	pag. 71
Codice DB0300/DB0301 D.D. 24 luglio 2008, n. 0570/0311	pag. 65	Codice DB0400 D.D. 8 agosto 2008, n. 0605/0134	pag. 72
Codice DB0300/DB0304 D.D. 24 luglio 2008, n. 0571/0312	pag. 65	Giunta regionale	
Codice DB0300/DB0304 D.D. 24 luglio 2008, n. 0572/0313	pag. 66	Codice DA0703 D.D. 22 settembre 2008, n. 1061	pag. 72
Codice DB0200/DB0202 D.D. 25 luglio 2008, n. 0573/0048	pag. 66	Codice DA0824 D.D. 8 agosto 2008, n. 310	pag. 73
Codice DB0300/DB0301 D.D. 28 luglio 2008, n. 0574/0314	pag. 66	Codice DA0824 D.D. 8 agosto 2008, n. 311	pag. 76
Codice DB0400/DB0404 D.D. 28 luglio 2008, n. 0577/0118	pag. 66	Codice DA0824 D.D. 13 agosto 2008, n. 312	pag. 77
Codice DB0400/DB0401 D.D. 28 luglio 2008, n. 0578/0119	pag. 66	Codice DA0824 D.D. 13 agosto 2008, n. 313	pag. 82
Codice DB0200/DB0203 D.D. 29 luglio 2008, n. 0579/0049	pag. 67	Codice DA0824 D.D. 25 agosto 2008, n. 317	pag. 88
Codice DB0400/DB0403 D.D. 29 luglio 2008, n. 0580/0120	pag. 67	Codice DA0824 D.D. 28 agosto 2008, n. 323	pag. 92
Codice DB0100/DB0103 D.D. 30 luglio 2008, n. 0581/0091	pag. 67	Codice DA1008 D.D. 10 settembre 2008, n. 493	pag. 99

Codice DA1107 D.D. 21 luglio 2008, n. 539	pag. 101	Codice DA1203 D.D. 9 luglio 2008, n. 299	pag. 114
Codice DA1107 D.D. 22 luglio 2008, n. 541	pag. 101	Codice DA1203 D.D. 10 luglio 2008, n. 300	pag. 114
Codice DA1106 D.D. 11 settembre 2008, n. 677	pag. 102	Codice DA1203 D.D. 10 luglio 2008, n. 301	pag. 114
Codice DA1107 D.D. 15 settembre 2008, n. 694	pag. 102	Codice DA1203 D.D. 10 luglio 2008, n. 302	pag. 115
Codice DA1106 D.D. 15 settembre 2008, n. 699	pag. 103	Codice DA1203 D.D. 10 luglio 2008, n. 303	pag. 115
Codice DA1106 D.D. 15 settembre 2008, n. 700	pag. 108	Codice DA1202 D.D. 14 luglio 2008, n. 304	pag. 115
Codice DA1106 D.D. 19 settembre 2008, n. 719	pag. 108	Codice DA1204 D.D. 15 luglio 2008, n. 305	pag. 116
Codice DA1106 D.D. 19 settembre 2008, n. 720	pag. 108	Codice DA1204 D.D. 15 luglio 2008, n. 306	pag. 116
Codice DA1204 D.D. 9 giugno 2008, n. 241	pag. 109	Codice DA1204 D.D. 15 luglio 2008, n. 307	pag. 117
Codice DA1204 D.D. 9 giugno 2008, n. 242	pag. 109	Codice DA1201 D.D. 15 luglio 2008, n. 308	pag. 117
Codice DA1204 D.D. 9 giugno 2008, n. 243	pag. 110	Codice DA1203 D.D. 16 luglio 2008, n. 309	pag. 117
Codice DA1204 D.D. 9 giugno 2008, n. 244	pag. 111	Codice DA1204 D.D. 17 luglio 2008, n. 310	pag. 117
Codice DA1204 D.D. 9 giugno 2008, n. 245	pag. 111	Codice DA1302 D.D. 18 settembre 2008, n. 173	pag. 118
Codice DA1204 D.D. 9 giugno 2008, n. 246	pag. 111	Codice DA1400 D.D. 11 settembre 2008, n. 1980	pag. 118
Codice DA1204 D.D. 9 giugno 2008, n. 247	pag. 111	Codice DA1400 D.D. 15 settembre 2008, n. 2027	pag. 119
Codice DA1204 D.D. 7 luglio 2008, n. 290	pag. 111	Codice DA1600 D.D. 10 settembre 2008, n. 225	pag. 120
Codice DA1204 D.D. 7 luglio 2008, n. 291	pag. 111	Codice DA1602 D.D. 17 settembre 2008, n. 229	pag. 121
Codice DA1204 D.D. 7 luglio 2008, n. 292	pag. 112	Codice DA1603 D.D. 17 settembre 2008, n. 230	pag. 121
Codice DA1204 D.D. 9 luglio 2008, n. 293	pag. 112	Codice DA1708 D.D. 11 settembre 2008, n. 536	pag. 122
Codice DA1204 D.D. 9 luglio 2008, n. 294	pag. 112	Codice DA1805 D.D. 15 settembre 2008, n. 527	pag. 200
Codice DA1202 D.D. 9 luglio 2008, n. 295	pag. 112	Codice DA2000 D.D. 24 luglio 2008, n. 458	pag. 200
Codice DA1202 D.D. 9 luglio 2008, n. 296	pag. 113		
Codice DA1202 D.D. 9 luglio 2008, n. 297	pag. 113		
Codice DA1203 D.D. 9 luglio 2008, n. 298	pag. 113		

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte
pag. 201

Comunicato della Direzione Cultura
pag. 201

PARTE II
ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Avvocatura dello Stato
pag. 206

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE**D.G.R. 9 settembre 2008, n. 23-9574**

Comune di San Martino Alfieri (AT) e Comune di Costigliole d'Asti (AT). Istanza Azienda Agricola MARRINO Pier Aldo. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex alveo fiume Tanaro.

pag. 23

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 34-9584

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento dell'Accordo di programma Quadro per la Tutela delle Acque.

pag. 44

AGRICOLTURA**D.G.R. 9 settembre 2008, n. 24-9575**

Disciplina del regime di condizionalità 2008 (Politica Agricola Comune) - Adeguamento dei criteri di gestione obbligatori riguardanti l'Atto A4 (Direttiva nitrati), individuati all'Allegato 2 della D.G.R. 28 dicembre 2007, n. 28-7958.

pag. 23

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 25-9576

D.P.R. n.616/77 art.70 - D.Lgs n. 102/04 e s.m.i. - l.r. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale del periodo 28 maggio - 14 giugno 2008 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino, Vercelli e Verbania.

pag. 24

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 31-9581

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, destinati alle aree colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2008.

pag. 44

Codice DA1106**D.D. 11 settembre 2008, n. 677**

D.G.R. n. 77-9403 del 1 agosto 2008. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2008 (campagna vitivinicola 2008/2009) destinati a produrre vini a D.O.C. e a D.O.C.G.

pag. 102

Codice DA1107**D.D. 15 settembre 2008, n. 694**

Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale 17 aprile 1998 inerente "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano *Ceratocystis fimbriata*". Approvazione della circolare concernente le note tecniche per la salvaguardia del platano.

pag. 102

Codice DA1106**D.D. 15 settembre 2008, n. 699**

D.G.R. n. 77-9403 del 1 agosto 2008. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2008 (campagna vitivinicola 2008/2009) destinati a produrre vini a D.O.C. "Colli Tortonesi".

pag. 103

Codice DA1106**D.D. 15 settembre 2008, n. 700**

D.G.R. n. 77-9403 del 1 agosto 2008. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2008 (campagna vitivinicola 2008/2009) destinati a produrre vini a D.O.C. Dolcetto d'Alba, Dolcetto di Diano d'Alba, Dolcetto di Dogliani e Dolcetto delle Langhe Monregalesi.

pag. 108

Codice DA1106**D.D. 19 settembre 2008, n. 719**

D.G.R. n. 77-9403 del 1 agosto 2008. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2008 (campagna vitivinicola 2008/2009) destinati a produrre i vini a Denominazione di Origine Controllata "Cortese dell'alto Monferrato", "Dolcetto d'Asti", "Freisa d'Asti", "Barbera del Monferrato", "Erbaluce di Caluso o Caluso", "Cannave" bianco, "Grignolino d'Asti".

pag. 108

Codice DA1106**D.D. 19 settembre 2008, n. 720**

Legge 10 febbraio 1992, n. 164, art. 10, lettera d). Abbassamento del titolo alcolometrico minimo naturale delle uve destinate alla produzione dei vini a D.O.C. "Erba-luce di Caluso" e "Canavese" tipologia bianco. Campagna vitivinicola 2008 - 2009 (vendemmia 2008). pag. 108

ARTIGIANATO**D.G.R. 9 settembre 2008, n. 4-9555**

DDGR n. 69-14070 del 22/11/2004 e n. 81-673 del 01/08/2005 - Contributi all'EBAP per "Intervento straordinario a favore dei settori artigiani Metalmeccanico-filiera dell'auto, Tessile, Orafo" ai sensi dell'art. 22 L.R. 21/97 e s.m.i.. Modifica dei criteri di impiego delle risorse regionali. pag. 19

BENI AMBIENTALI**Codice DA0824****D.D. 8 agosto 2008, n. 310**

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 73

Codice DA0824**D.D. 8 agosto 2008, n. 311**

DPR 616/77 art.82, commi 1 e 2; Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs 22/01/04 n.42) Parte III - Beni Paesaggistici; Legge 308 del 15/12/2004 art.1 commi 37-38 e 39. Accertamento di compatibilità paesaggistica pag. 76

Codice DA0824**D.D. 13 agosto 2008, n. 312**

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 77

Codice DA0824**D.D. 13 agosto 2008, n. 313**

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 82

Codice DA0824**D.D. 25 agosto 2008, n. 317**

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 88

Codice DA0824**D.D. 28 agosto 2008, n. 323**

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 92

BILANCIO**D.G.R. 9 settembre 2008, n. 2-9553**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Fondi in conto capitale ed in parte corrente. Sesto prelievo. pag. 18

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 3-9554

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DA17041, DA12031, DA12022, DA08011, DA17001). pag. 18

COMMERCIO**D.G.R. 9 settembre 2008, n. 22-9573**

Linee di indirizzo in materia di consumerismo. pag. 22

CONSIGLIO REGIONALE**Codice DB0200/DB0203****D.D. 24 luglio 2008, n. 0566/0047**

Fornitura di scanner e stampanti per gli uffici del Consiglio regionale tramite mercato elettronico di Consip S.p.a.. Impegno di spesa di 3.309,12 o.f.c. sul cap. 3020 art. 6, es. Finanz. 2008 pag. 8

Codice DB0300/DB0301**D.D. 9 luglio 2008, n. 0521/0282**

L.r. 29/08/2000 n. 50 art. 3. Contributo nelle spese di funzionamento dei gruppi consiliari. Costituzione del Gruppo Consiliare Misto Laus e ridefinizione del contributo mensile a favore dei gruppi consiliari Partito Democratico e Italia dei Valori con Di Pietro. Adempimenti conseguenti. pag. 60

Codice DB0100/DB0103**D.D. 17 luglio 2008, n. 0545/0086**

Comitato Resistenza e Costituzione. Museo Diffuso della Resistenza di Torino. Attuazione del protocollo d'intesa. Quota anno 2008. Impegno di spesa euro 15.000,00 sul Cap. 6010 art. 6 bilancio 2008. pag. 60

Codice DB0300/DB0303**D.D. 17 luglio 2008, n. 0546/0300**

Manutenzione ordinaria - opere di decorazione e tinteggiatura di alcuni locali siti al 3° e al 5° piano di Via Arsenale n° 14. - affidamento alla Ditta Cisa di Cicirella Santo, Via G. Bove n° 9 - Torino - impegno di spesa di euro 6.000,00 o.f.c. sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2008. pag. 60

Codice DB0300**D.D. 17 luglio 2008, n. 0547/0301**

Adeguamento degli impianti elettrici e speciali del piano terra di Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva ed assistenza alla direzione lavori al dott. Ing. Mauro Lorenzo Miraglio con sede in Torino. Impegno della spesa presunta di euro 12.298,37 o.f.c. sul cap. 3030 art. 20 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2008.

pag. 60

Codice DB0300/DB0303**D.D. 17 luglio 2008, n. 0548/0302**

Spese urgenti relative agli interventi di limitata entità. Integrazione impegni di spesa nn° 35 e 40 del cap. 3030 artt. 10, e 15 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2008.

pag. 61

Codice DB0300/DB0301**D.D. 17 luglio 2008, n. 0555/0309**

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei Consiglieri regionali e degli Assessori esterni interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita mese di luglio 2008.

pag. 61

Codice DB0100**D.D. 18 luglio 2008, n. 0556/0087**

Registrazione del marchio figurativo "Positivamente - donne più protagoniste. Impegno di spesa di Euro 192,00 (o.f.c.) sul capitolo 3010, articolo 1 del bilancio del Consiglio regionale. Esercizio finanziario 2008.

pag. 61

Codice DB0400/DB0401**D.D. 21 luglio 2008, n. 0558/0114**

Ristampa dell'"Agenda Scuola" con logo ed immagine stilizzata del Consiglio regionale per l'anno scolastico 2008-2009 da destinare ai dirigenti scolastici ed agli insegnanti che partecipano all'iniziativa "Porte Aperte a Palazzo Lascaris". Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 5.772,00 o.f.c. cap. 6040 art. 4 es. finanziario 2008.

pag. 61

Codice DB0400/DB0401**D.D. 21 luglio 2008, n. 0559/0115**

Costituzione nell'ambito della procedura qualità - nuove iniziative - di una commissione con funzioni propositive e di verifica dei testi presentati in occasione di eventi organizzati dalla biblioteca della Regione Piemonte - autorizzazione ed impegno di spesa di euro 1.627,50 o.f.c. cap. 6040 art. 2 esercizio finanziario

pag. 62

Codice DB0200/DB0203**D.D. 21 luglio 2008, n. 0560/0045**

Sistema informativo del Consiglio regionale: piano di attività sviluppo anno 2008. Impegno di spesa a favore di CSI Piemonte di euro 934.984,80 o.f.c. sul cap. 3020 art. 5, es. Finanz. 2008.

pag. 62

Codice DB0400/DB0403**D.D. 21 luglio 2008, n. 0561/0116**

Mostra itinerante "Piazze del Piemonte". Adempimenti organizzativi relativi all'allestimento dell'esposizione al Santuario di Oropa-Biella (27/7 - 31/8/2008) e all'estero. Autorizzazione all'impegno di spesa di euro 16.773,98 con imputazione per euro 4.032,00 sul cap. 3040, art. 3 e per euro 12.741,98 sul cap. 6040, art. 2 - esercizio finanziario 2008.

pag. 62

Codice DB0100/DB0103**D.D. 22 luglio 2008, n. 0562/0088**

Consulta delle Elette del Piemonte - Progetto "I.R.I.S." - Intervenire, Riabilitare, Inserire, Supportare - Affidamento incarico Gruppo Abele di Torino - Primo impegno di spesa di Euro 29.333,32 o.f.c. Cap. 6010 Art. 4 Bilancio 2008.

pag. 62

Codice DB0300/DB0301**D.D. 23 luglio 2008, n. 0563/0310**

Indennità di fine mandato spettante al Consigliere regionale Agostino Ghiglia cessato dal mandato Consigliere per elezione al Parlamento italiano. Autorizzazione alla relativa spesa sul cap. 1030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale 2008.

pag. 63

Codice DB0100/DB0103**D.D. 23 luglio 2008, n. 0564/0089**

Comitato Resistenza e Costituzione. Completamento ricerca su "Le stragi naziste in Piemonte, 1943-1945". Prosecuzione incarico al Dipartimento di Storia dell'Università di Torino. Impegno di spesa euro 6.000,00 sul Cap. 6010 art. 6 bilancio 2008.

pag. 63

Codice DB0200**D.D. 24 luglio 2008, n. 0565/0046**

Direzione Processo legislativo. Costituzione del fondo economale per l'attività della Direzione - Impegno di spesa di euro 200,00 sul capitolo 3020, articolo 4 del bilancio del Consiglio regionale - Esercizio finanziario 2008.

pag. 63

Codice SB0000**D.D. 24 luglio 2008, n. 0567/0005**

Spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale. Impegno di spesa di euro 6.000,00 (cap. 9200, art. 1 - bilancio di previsione 2008. (lm)

pag. 64

Codice DB0100/DB0101**D.D. 24 luglio 2008, n. 0568/0090**

Impegno di spesa per la stampa di due supplementi straordinari del Bollettino Ufficiale relativi alla pubblicità dello stato patrimoniale e tributario dei Consiglieri regionali e degli Amministratori di enti ed istituti operanti nell'ambito della Regione Piemonte per l'anno 2007, allo Stabilimento Tipografico Fabbiani. Impegno della somma di euro 1.000,00 (oneri fiscali compresi) sul capitolo 3010 articolo 1- esercizio finanziario 2008.

pag. 64

Codice DB0400/DB0402**D.D. 24 luglio 2008, n. 0569/0117**

Stampa del trentaduesimo tascabile di Palazzo Lascaris dedicato all'assegnazione del primo sigillo della Regione Piemonte - affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giaccone - impegno di spesa di euro 4.464,10 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2008.

pag. 64

Codice DB0300/DB0301**D.D. 24 luglio 2008, n. 0570/0311**

Trattenute sull'indennità di carica per il pagamento consumo utenze Umts in uso ai Consiglieri regionali. Importi relativi al traffico effettuato oltre franchigia riferito ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2008. pag. 65

Codice DB0300/DB0304**D.D. 24 luglio 2008, n. 0571/0312**

Avviso di Selezione per la progressione verticale del personale del ruolo del Consiglio Regionale del Piemonte dalla categoria C alla categoria D (10 posti di categoria D1). Utilizzo della graduatoria finale di merito. pag. 65

Codice DB0300/DB0304**D.D. 24 luglio 2008, n. 0572/0313**

L.R. n. 22/74: Divise per il personale del Consiglio Regionale avente diritto. Dotazione per il biennio 2007/2008. Autorizzazione alla spesa di euro 5.464,00 (o.f.e.) sul Bilancio 2007, Imp. n. 13 (Cap. 4030, Art 11). pag. 66

Codice DB0200/DB0202**D.D. 25 luglio 2008, n. 0573/0048**

Digitalizzazione e pubblicazione con applicazione web degli atti consiliari della III legislatura regionale. Affidamento incarico alla ditta Koinè Sistemi s.r.l. - Impegno di spesa di euro 25.636,80. Capitolo 3020/articolo 3 del bilancio del Consiglio regionale 2008. Variazione compensativa, nel piano di previsione della spesa, tra gli accantonamenti degli articoli 4 e 3 del capitolo 3020. pag. 66

Codice DB0300/DB0301**D.D. 28 luglio 2008, n. 0574/0314**

Presenza d'atto dell'elezione di Marco Botta alla carica di Consigliere segretario dell'Ufficio di Presidenza e della costituzione del nuovo gruppo consiliare "Insieme per Bresso", ai fini della corresponsione delle indennità di cui all'art. 1 l.r. n. 10/1972 e s.m. e i., come sostituito dall'art. 3, comma 3, l.r. 21/2003. pag. 66

Codice DB0400/DB0404**D.D. 28 luglio 2008, n. 0577/0118**

Attività inerenti la conferma della certificazione di qualità per l'anno 2008 al Corecom. Autorizzazione collaborazione con la dott.ssa Forgia Antonietta ed impegno di spesa di euro 3.825,00 a valere sul cap. 6041/3 esercizio finanziario 2008. pag. 66

Codice DB0400/DB0401**D.D. 28 luglio 2008, n. 0578/0119**

Situazione al 31/12/2007 del patrimonio librario posseduto dalla Biblioteca della Regione Piemonte. pag. 66

Codice DB0200/DB0203**D.D. 29 luglio 2008, n. 0579/0049**

Fornitura di software Autocad Lt e di servizi di attività sistemistica - Ditta Venco Computer S.p.a.. Impegno di spesa di euro 2.560,14 o.f.c. sul cap. 3020 art. 6, es. Finanz. 2008. pag. 67

Codice DB0400/DB0403**D.D. 29 luglio 2008, n. 0580/0120**

Adesione a progetti culturali. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 118.500,00 (cap. 6040, art. 6 - esercizio finanziario 2008) pag. 67

Codice DB0100/DB0103**D.D. 30 luglio 2008, n. 0581/0091**

Consulta Europea - Concorso Diventiamo cittadini europei. Viaggio-studio a Parigi (9-11 ottobre 2008). Autorizzazione a contrarre in economia e avvio della procedura negoziata di cottimo fiduciario. pag. 67

Codice DB0100/DB0103**D.D. 30 luglio 2008, n. 0582/0092**

Comitato Resistenza e Costituzione. Realizzazione mostra "Anni di piombo" in compartecipazione con l'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo. Affidamento incarichi per allestimento, veste grafica e stampa inviti. Impegno di spesa euro 8.016,00 o.f.c. sul Cap. 6010 art. 6 bilancio 2008. pag. 67

Codice DB0400/DB0402**D.D. 31 luglio 2008, n. 0584/0121**

Stampa e spedizione della rivista "Notizie" - ulteriore impegno di spesa di euro 50.000,00 sul cap. 3040, art. 4 - esercizio finanziario 2008. pag. 68

Codice DB0400/DB0402**D.D. 31 luglio 2008, n. 0585/0122**

Pagine d'informazione istituzionale sulla stampa locale del Piemonte - impegno di spesa di euro 150.366,50 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2008. pag. 68

Codice DB0400/DB0402**D.D. 31 luglio 2008, n. 0587/0123**

Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - proseguimento settimanale televisivo - impegno di spesa di euro 58.000,40 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2008. pag. 68

Codice DB0400/DB0401**D.D. 31 luglio 2008, n. 0588/0124**

Determinazione n. 34/0009 del 18 gennaio 2008. Incremento impegno di spesa n. 52 di euro 20.000,00 sul cap. 3040 art. 7. Esercizio finanziario anno 2008 pag. 68

Codice DB0400/DB0401**D.D. 31 luglio 2008, n. 0589/0125**

Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento alla ditta Codess Cultura, del servizio di catalogazione automatizzata di monografie e letteratura grigia per la Biblioteca della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 15.440,00 o.f.c. sul cap. 3040, art. 8 - Esercizio 2008 pag. 69

Codice DB0400**D.D. 31 luglio 2008, n. 0590/0126**

Acquisto pubblicazioni di interesse regionale. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 17.760,00 - cap. 3040, art. 9 - esercizio finanziario 2008. pag. 69

Codice DB0400/DB0404**D.D. 1 agosto 2008, n. 0591/0127**

Spese per il funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Prestazioni professionali occasionali di esperti di provata competenza nel settore della comunicazione televisiva anche in relazione ai minori per valutazione qualità dei programmi ammessi al concorso "La buona TV in Piemonte". Impegno di spesa di euro 4.068,78 inclusi oneri fiscali e Irap sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

pag. 69

Codice DB0400/DB0403**D.D. 1 agosto 2008, n. 0592/0128**

Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento alla Ditta L'Artistica Savigliano s.r.l. del servizio di stampa in facsimile di n. 2.000 copie dell'opera di Giovanni Battista Croce "Della eccellenza e diversità dei vini che nella montagna di Torino si fanno e del modo di farli", di un opuscolo descrittivo e cofanetto. Impegno di spesa di euro 20.768,00 con imputazione per euro 16.101,00 sul cap. 3040, art. 3 e per euro 4.667,00 sul cap. 30, art. 11 - esercizio finanziario 2008.

pag. 70

Codice DB0400/DB0403**D.D. 4 agosto 2008, n. 0593/0129**

Mostra itinerante "Piazze del Piemonte". Adempimenti organizzativi relativi all'allestimento dell'esposizione ad Asti (9-28/9/2008) e a Montiglio Monferrato (5-19/10/2008). Autorizzazione all'impegno di spesa di euro 8.016,00 con imputazione per euro 336,00 sul cap. 3040, art. 3 e per euro 7.680,00 sul cap. 6040, art. 2 - esercizio finanziario 2008.

pag. 70

Codice DB0400/DB0401**D.D. 6 agosto 2008, n. 0600/0130**

Spese con cassa economale di cui al Cap. 6040 Art. 2 - Esercizio finanziario 2008. Organizzazione manifestazione culturale "Ottobre 2008, piocono libri: a Torino si legge in tram e in biblioteca". Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 4.066,14.

pag. 71

Codice DB0400/DB0401**D.D. 6 agosto 2008, n. 0601/0131**

Ottobre 2008, piocono libri: a Torino si legge in tram e in biblioteca. Conferimento prestazione occasionale all'attore Matteo Brancaleoni per un importo di euro 1.627,50 o.f.c. - Impegno di spesa al cap. 6040 art. 2. Bilancio anno 2008.

pag. 71

Codice DB0400/DB0403**D.D. 6 agosto 2008, n. 0602/0132**

Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata di cottimo fiduciario per l'affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giaccone s.r.l. del servizio di stampa di n. 3.500 agende - diario e n. 200 inserti indirizzario del Consiglio regionale del Piemonte - anno 2009. Impegno di spesa di euro 37.833,05 o.f.c. sul cap. 3040, art. 3 - bilancio 2008.

pag. 71

Codice DB0400**D.D. 7 agosto 2008, n. 0603/0133**

Adempimenti per la "Giornata del Volontariato" - Torino, 28 settembre 2008 - Autorizzazione all'impegno di spesa di euro 2.500,00 sul cap. 6040, art. 2 - Esercizio finanziario 2008.

pag. 71

Codice DB0400**D.D. 8 agosto 2008, n. 0605/0134**

Organizzazione della mostra "Il Mondo di Giuseppe Giacosa" a Montevideo, Uruguay (20 settembre/5 ottobre 2008) - Autorizzazione all'impegno di spesa di euro 16.206,85 o.f.c., cap. 6040, art. 6 - Esercizio finanziario 2008.

pag. 72

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Pubblicazione disposta ai sensi dell'articolo 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativamente alle consulenze e collaborazioni conferite dal 1/1/2008.

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 13-9564

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti al Consiglio di Stato nel ricorso proposto da (omissis) per l'annullamento della sentenza del T.A.R. Piemonte, Sezione I, n. 445 in data 6-20.3.2008. Patrocinio in giudizio dell'avv. Ilaria Chesta e dell'avv. Gabriele Pafundi.

pag. 21

D.G.R. 22 settembre 2008, n. 9-9631

Affidamento di incarico di collaborazione esterna al dr. Lorenzo Muller. Incremento delle spese di missione. Impegno della somma di Euro 7.000,00 (cap. 117150/08)

pag. 45

D.G.R. 22 settembre 2008, n. 11-9633

Autorizzazione a resistere avanti il Consiglio di Stato nell'appello proposto da privato per l'annullamento della sentenza del TAR Piemonte n. 692/08. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo e Giovanni Cocconi. Spesa presunta euro 1.500,00 sul cap. 135611 del bilancio 2008

pag. 59

D.G.R. 22 settembre 2008, n. 14-9636

Autorizzazione a proporre appello in Consiglio di Stato avverso l'ordinanza sospensiva n. 623/08 del T.A.R. Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciott e dell'avv. Francesco Alberti. Spesa euro 2.500,00 sul cap. 135611 del bilancio 2008

pag. 59

D.G.R. 22 settembre 2008, n. 16-9638

Liquidazione parcelle all'avv. Claudio Pipitone Federico. Spesa Euro 9.542,62 (cap. 135611/2008)

pag. 59

Codice DA1107**D.D. 21 luglio 2008, n. 539**

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per servizi di supporto al Piano Operativo 2007 contro la Flavescenza dorata della vite approvato con D.G.R. n. 44-6067 del 4 giugno 2007. D.D. n. 307 del 13/09/2007 e D.D. 142 del 22/11/2007. Spesa Euro 40.286,73 (Cap. 13626/2007 ora capitolo 142519) (impegno n. 3957 e impegno n. 5458).

pag. 101

Codice DA1107**D.D. 22 luglio 2008, n. 541**

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per servizi di verifica sul rispetto delle ingiunzioni di estirpo disposte dal Settore Fitosanitario ai sensi del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 Piano Operativo 2007 - flavescenza dorata della vite. D.D. n. 308 del 13/09/2007 e D.D. 209 del 04/04/2008. Spesa Euro 59.996,14 (Cap. 13626/2007 ora capitolo 142519) (impegno n. 3958). pag. 101

Codice DA1302**D.D. 18 settembre 2008, n. 173**

Partecipazione al Progetto Europeo "B3 Regions": affidamento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a favore della Dr.ssa Anna Maria Caputano, ruolo di Project Manager, e della Dr.ssa Sara Di Falco, ruolo di Project Manager Assistant. Approvazione del verbale di selezione delle candidature e degli schemi di contratto. pag. 118

Codice DA1400**D.D. 11 settembre 2008, n. 1980**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Francia Alcotra e Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra. Affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dell'Autorità di Pagamento e Certificazione. Impegno della somma di Euro 33.000,00 sul capitolo 139870/08. pag. 118

Codice DA1400**D.D. 15 settembre 2008, n. 2027**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Misura 511 Assistenza Tecnica. Affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dell'attuazione dell'Asse IV LEADER. Impegno di Euro 21.200 sul capitolo 123840/2008. pag. 119

CONTENZIOSO**D.G.R. 9 settembre 2008, n. 14-9565**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro, proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere l'accertamento del diritto all'indennizzo ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta. pag. 21

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 15-9566

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Lucca proposto da (omissis) per ottenere l'annullamento della cartella di pagamento n. 06220080002819876 relativa alla restituzione di contributi. Patronico nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina. pag. 21

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 16-9567

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Torino proposto da privato contro la Regione Piemonte per l'annullamento di un diniego parziale di contributo alluvionale. Patrocinio nel giudizio dell'Avv. Marco Piovano. pag. 21

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 17-9568

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Alessandria proposto da privato contro la Regione Piemonte per il rimborso delle spese di giustizia sostenute quale dipendente della disciolta USSL 70 di Alessandria. Patrocinio nel giudizio dell'Avv. Marco Piovano. pag. 21

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 18-9569

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Casale Monferrato proposto da privato contro la Regione Piemonte per il risarcimento dei danni patiti in conseguenza dell'urto del proprio autoveicolo contro fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano. pag. 21

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 37-9587

F.S.I. - Federazione Sindacati Indipendenti / Regione Piemonte. Approvazione verbale di conciliazione. pag. 44

CONTENZIOSO COSTITUZIONALE**Avvocatura dello Stato**

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956 - Ricorso n. 52 depositato il 26 agosto 2008 pag. 206

CULTURA**Codice DA1805****D.D. 15 settembre 2008, n. 527**

D.G.R. n. 46-9503 del 25 agosto 2008 "L.R. 68/1980 'Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa'. Intervento a sostegno della produzione di spettacoli di teatro di prosa. Importo complessivo di euro 300.000,00 (di cui 150.000,00 sull'esercizio finanziario 2008 e 150.000,00 sull'esercizio finanziario 2009)". Approvazione dell'Invito a presentare progetti. pag. 200

Comunicato della Direzione Cultura

Intervento a sostegno della produzione teatrale in Piemonte - Invito a presentare progetti - Anno 2008 pag. 201

EDILIZIA SCOLASTICA**D.G.R. 9 settembre 2008, n. 36-9586**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per interventi di Edilizia Scolastica. pag. 44

ENERGIA**Codice DA1008****D.D. 10 settembre 2008, n. 493**

Metanodotto "Perosa - Ivrea DN 250 (10)", 64 BAR per rifacimento attraversamento Torrente Chiusella", da localizzarsi nel Comune di Pavone Canavese, nella Provincia di Torino, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330. pag. 99

ENTI STRUMENTALI

D.P.G.R. 11 settembre 2008, n. 103

Vigilanza Arpa. Controllo decreto n. 93 del 7/7/08 "Approvazione accordo quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Torino, Enti Pubblici, Organizzazioni Sindacali e CENFORM per la Formazione continua dei dipendenti". pag. 17

INDUSTRIA

Codice DA1602

D.D. 17 settembre 2008, n. 229

A.C.T.E. - Associazione delle Comunità Tessili Europee - Versamento quota associativa annuale. Impegno di Euro 4.200,00 (Cap. 186421/08). pag. 121

Codice DA1603

D.D. 17 settembre 2008, n. 230

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse 1 - Attività 1.1.2: 'Poli di innovazione': approvazione del Bando. pag. 121

MOVIMENTI MIGRATORI

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 20-9571

Approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Province piemontesi per l'attuazione del Piano Regionale Integrato dell'Immigrazione-Triennio 2007-2009. pag. 22

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

Codice DA1204

D.D. 9 giugno 2008, n. 241

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente: Baden Manfred Dieter. pag. 109

Codice DA1204

D.D. 9 giugno 2008, n. 242

Lago Maggiore. comune di Cannobio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 6 boe di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente: Società Boschetto Holiday Verbano Impianti S.r.l. di Rompani R. pag. 109

Codice DA1204

D.D. 9 giugno 2008, n. 243

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente: Steiger Paul. pag. 110

Codice DA1204

D.D. 9 giugno 2008, n. 244

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di spettacoli pirotecnici indetti per i giorni 15 giugno e 4 luglio 2008. pag. 111

Codice DA1204

D.D. 9 giugno 2008, n. 245

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Autorizzazione all'occupazione di area demaniale "Tettoia Vecchio Imbarcadere" di Intra nell'ambito della manifestazione "Verbania Vela 2008", dal 12 al 16 giugno 2008. pag. 111

Codice DA1204

D.D. 9 giugno 2008, n. 246

Lago Maggiore. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione sportiva consistente in una traversata a nuoto da Stresa a Reno di Leggiuno, denominata "La nuotata dell'Eremo", indetta per il giorno 26 luglio 2008. pag. 111

Codice DA1204

D.D. 9 giugno 2008, n. 247

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Baveno e Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di un raduno velico denominato "Quelli che la Vela" indetto dallo Yacht Club Arona con sede in Arona per il giorno 5 luglio 2008. pag. 111

Codice DA1204

D.D. 7 luglio 2008, n. 290

Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995, così come modificata dalla l. r. n. 48/1996. Presa d'atto ultimazione lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di STRESA (V.C.O.) per: "Sistemazione delle mantellate e muri di sostegno a lago." Anno 2006. Importo economie Euro 1.522,40= (Cap. 34655/2008). pag. 111

Codice DA1204

D.D. 7 luglio 2008, n. 291

L.R. 7.7.96 n. 48 - Programma 2006. Comune di Stresa (VCO). Lago Maggiore. Perizie di variante n. 1 e n. 2 relative ai lavori di "Manutenzione straordinaria dei muri a lago". Importo di euro 445.000,00. Parere ai fini della disciplina della navigazione. pag. 111

Codice DA1204

D.D. 7 luglio 2008, n. 292

Lago d'Orta. Comune di Gozzano. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una manifestazione remiera non competitiva denominata Pagaiando sul Lago indetta dalla Sezione Comunale Avis di Gozzano organizzata nel giorno 13 luglio 2008. pag. 112

Codice DA1204

D.D. 9 luglio 2008, n. 293

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "Regata delle Isole Borromee" indetta dal Verbano Yacht Club con sede in Carciano di Stresa per il giorno 31 agosto 2008. pag. 112

Codice DA1204

D.D. 9 luglio 2008, n. 294

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "LUI E LEI" indetta dal Verbano Yacht Club con sede in Carciano di Stresa per il giorno 30 agosto 2008. pag. 112

Codice DA1204**D.D. 15 luglio 2008, n. 305**

L.R. 7.7.96 n. 48 - Programma 2001. Comune di Belgirate (VCO). Perizia suppletiva di variante relativa al progetto di "Secondo intervento di miglioramento sede stradale e collegamento percorso pedonale alla struttura portuale - tratto verso Lesa". Parere ai fini della disciplina della navigazione - Importo complessivo euro 759.191,65. Autorizzazione utilizzo ribasso d'asta. pag. 116

Codice DA1204**D.D. 15 luglio 2008, n. 306**

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativa allo svolgimento di una manifestazione religiosa indetta per il giorno 20 luglio 2008. pag. 116

Codice DA1204**D.D. 15 luglio 2008, n. 307**

Lago Maggiore. Comune di Belgirate. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 25 luglio 2008. pag. 117

Codice DA1204**D.D. 17 luglio 2008, n. 310**

Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo all'occupazione temporanea di area demaniale a mezzo di un pontile fisso richiesto dalla Giacomini Finanziaria S.p.A. Hotel San Rocco. pag. 117

NOMINE**D.P.G.R. 11 settembre 2008, n. 104**

L.R. 21/1985 s.m.i. Consulta regionale per la difesa e tutela del consumatore. Sostituzione del rappresentante effettivo di Cittadinanzattiva e del rappresentante supplente dell'Adoc Piemonte. pag. 17

D.P.G.R. 12 settembre 2008, n. 105

Art. 24 della l.r. 70/96. Comitato regionale di coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica. Nomina e sostituzione di componenti. pag. 17

D.P.G.R. 12 settembre 2008, n. 106

Art. 55, commi 3 e 4, della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70. Costituzione del comitato regionale per il risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria. pag. 17

D.P.G.R. 12 settembre 2008, n. 107

Designazione di un membro del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Novara. pag. 18

Codice DA1600**D.D. 10 settembre 2008, n. 225**

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 7. Nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria. pag. 120

OPERE PUBBLICHE**D.G.R. 9 settembre 2008, n. 29-9579**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi per il finanziamento dell'Osservatorio Regionale sui Lavori Pubblici. pag. 44

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 9 settembre 2008, n. 27-9577**

Trasferimento di partecipazioni regionali a Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. ed indirizzi al rappresentante regionale alle assemblee straordinaria ed ordinaria del 16 settembre 2008. pag. 43

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 28-9578

S.A.CE. S.p.A. - Attuazione della D.G.R. n. 1-6629 del 3.8.2007. Versamento della somma di euro 402.526,00 in conto futuro aumento di capitale. pag. 43

PERSONALE REGIONALE**Codice DA0703****D.D. 22 settembre 2008, n. 1061**

Avvisi di selezione per titoli ed esami per progressione verticale a n. 62 posti di categoria C1 per il profilo professionale di "Collaboratore amministrativo contabile di segreteria ed archivista" e a n. 5 posti di categoria C1 per il profilo professionale di "Autista specializzato", di cui alle DD.G.R. n. 13-5851 del 14/5/2007 e n. 88-7209 del 22/10/2007. pag. 72

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 9 settembre 2008, n. 19-9570**

POR FSE Obiettivo 2 2007-2013 - Ex Reg. CE n. 1828/2006. Piano di Comunicazione della Regione Piemonte per gli interventi del Fondo Sociale Europeo. Presa d'atto dell'accettazione da parte della Commissione Europea. pag. 21

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 30-9580

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dall'Unione Europea e dallo Stato, per l'attuazione del Progetto B3 Regions, nell'ambito del Programma Interreg IV C. pag. 44

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 35-9585

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dall'Unione Europea, per l'attuazione del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera "Italia-Francia - Alcotra". pag. 44

RICERCA E INNOVAZIONE**D.G.R. 9 settembre 2008, n. 8-9559**

Approvazione dello schema del Protocollo di intesa fra le Regioni Campania, Piemonte e Puglia per il coordinamento degli interventi di sviluppo e supporto all'innovazione nel settore aerospaziale. pag. 20

SANITÀ

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 5-9556

Integrazione del Comitato Regionale per i trapianti del Piemonte e della Valle d'Aosta. pag. 19

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 6-9557

Recepimento dell'Accordo sancito il 28 febbraio 2008 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la "Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità". pag. 19

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 7-9558

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 21.08.2008. Provvedimenti. pag. 19

D.G.R. 15 settembre 2008, n. 14-9601

Legge regionale 6 agosto 2007, n. 18. Individuazione della sede legale dell'A.S.L. TO4. pag. 44

Codice DA2000

D.D. 24 luglio 2008, n. 458

Determinazione dirigenziale n. 86/2008: affidamento incarico ai sensi L.R. n. 6/88 al Dr Renato Balma. Impegno di euro 97.500,00 sul cap. 119357/2008 a copertura delle spese derivanti dalla stipulazione del contratto per l'anno 2008. pag. 200

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva delle Carenze Operative Pediatriche, per l'assegnazione delle zone carenti dell'ASL AT pag. 201

SPORT

Codice DA1708

D.D. 11 settembre 2008, n. 536

L.R. 32/2002 - Approvazione: "Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni da parte delle associazioni sportive storiche" - anno 2008 (All. 1); "Modello di domanda" (All. 2); "Modello descrittivo del progetto" (All. 3); "Modello di Esenzione IRES" (All.4); "Modello di Assoggettamento IRES" (All. 5); "Modello di questionario" (All. 6). pag. 122

TRASPORTI

Codice DA1203

D.D. 9 luglio 2008, n. 298

Treno storico per evento "Rassegna Alpignanese". Evento promosso dal Comune di Alpignano (TO). Autorizzazione effettuazione servizio ferroviario e concessione corrispettivo di Euro 3.900,00 a Trenitalia S.p.A. per la produzione dello stesso. pag. 113

Codice DA1203

D.D. 9 luglio 2008, n. 299

Treno storico per evento "32 edizione ALPA'A 2008". Evento promosso dall'Associazione ALPA'A di Varallo (VC). Autorizzazione effettuazione servizio ferroviario e concessione corrispettivo di Euro 22.790,00 a Trenitalia S.p.A. per la produzione dello stesso. pag. 114

Codice DA1203

D.D. 10 luglio 2008, n. 300

Impegno a favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, di cui all'art. 8 della L.R. n. 1/2000, della somma di Euro 24.069.391,22 = sul Cap. 170534/08, relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale. pag. 114

Codice DA1203

D.D. 10 luglio 2008, n. 301

Impegno a favore Trenitalia S.p.A. della somma di Euro 75.981.167,22 sul Cap. 112718/08 relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale - acconto 2 e 3 trimestre anno 2008. pag. 114

Codice DA1203

D.D. 10 luglio 2008, n. 302

Manifestazione "Da cortile a cortile". Evento promosso dalla "Città di BRA" (CN). Autorizzazione effettuazione servizio straordinario e concessione corrispettivo di Euro 8.850,00 a Trenitalia S.p.A. per la produzione dello stesso. pag. 115

Codice DA1203

D.D. 10 luglio 2008, n. 303

L.R. 18/04/1989 n. 23. Piano scuolabus 2005. Verifica delle spese effettivamente sostenute dagli Enti che hanno beneficiato del contributo per l'acquisto di scuolabus a seguito della Determinazione n. 608/26.3 del 30/11/2005 e della D.G.R. n. 119-6746 del 03/08/2007. Accertamento di entrata di Euro 245.847,14=. (Cap. 34655/2008). pag. 115

Codice DA1201

D.D. 15 luglio 2008, n. 308

Proroga dei termini per l'affido lavori previsti nel Bando per il cofinanziamento ai Comuni di sistemi di "bike sharing" in ambito urbano e di adeguamento al sistema BIP (Bigliettazione Integrata Piemonte) approvato con D.G.R. n. 35 - 7052 dell' 8/10/2007. pag. 117

Codice DA1203

D.D. 16 luglio 2008, n. 309

Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. 153DA1203 del 19.12.2007. pag. 117

TUTELA DELL'AMBIENTE

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 1-9552

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Fondo in conto capitale. Direzione Ambiente. Quarto prelievo. pag. 18

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 12-9563

Programma obiettivo cooperazione territoriale 2007-2013 Italia - Svizzera. Presentazione della proposta progettuale a regia regionale "ENVITOUR - Risorse naturali e strumenti di promozione condivisi". pag. 20

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 32-9582

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il completamento del progetto di bonifica del sito di Casale Monferrato. pag. 44

D.G.R. 9 settembre 2008, n. 33-9583

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento dell'Accordo di Programma "Valle Bormida". pag. 44

URBANISTICA**D.G.R. 15 settembre 2008, n. 15-9602**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di PILA (VC). Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. pag. 44

VIABILITÀ**Codice DA1202****D.D. 9 luglio 2008, n. 295**

Accordo di Programma del 16.12.2002 in materia di investimenti ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n.422/1997. Ferrovia Torino-Ceres. Liquidazione al Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A., della somma complessiva di Euro20.600,50 sul cap. 288571 (Imp. n.3103/2006). pag. 112

Codice DA1202**D.D. 9 luglio 2008, n. 296**

Accordo di Programma del 16.12.2002 in materia di investimenti ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n.422/1997. Ferrovia Torino-Ceres. Liquidazione al Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A., della somma complessiva di Euro 146.672,95 sul cap. 288571 (Imp. n.3103/2006). pag. 113

Codice DA1202**D.D. 9 luglio 2008, n. 297**

Ferrovie Torino-Ceres e Canavesana. Rilascio al G.T.T. SpA dell'autorizzazione, ai sensi di art.4 del D.P.R. n.753/80, per l'immissione in servizio dell'automotrice ristrutturata Aln668 serie 4800 (ex1800) n.M001. pag. 113

Codice DA1202**D.D. 14 luglio 2008, n. 304**

Ferrovia Torino-Ceres. Comune di Borgaro T.se. Autorizzazione alle Sig.re Madonno Maria Teresa e Rossi Angela, in qualità di proprietarie, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la ristrutturazione con ampliamento di un fabbricato di civile abitazione, sul lotto distinto, al C.T. del Comune di Borgaro T.se al F. 79 map. 419, in deroga all' art. 49 del citato D.P.R. pag. 115

PARTE I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 11 settembre 2008, n. 103

Vigilanza Arpa. Controllo decreto n. 93 del 7/7/08 “Approvazione accordo quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Torino, Enti Pubblici, Organizzazioni Sindacali e CENFORM per la Formazione continua dei dipendenti”.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di considerare favorevolmente concluso l'esame del decreto citato in oggetto, fatto salvo quanto osservato in premessa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del DPGR 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 11 settembre 2008, n. 104

L.R. 21/1985 s.m.i. Consulta regionale per la difesa e tutela del consumatore. Sostituzione del rappresentante effettivo di Cittadinanzattiva e del rappresentante supplente dell'Adoc Piemonte.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con decreto n. 23 del 13 marzo 2006 la Presidente della Giunta Regionale ha nominato i membri della Consulta Regionale per la difesa e tutela del consumatore, in applicazione di quanto previsto dagli articoli 5 e 7 della l.r. 21/1985 s.m.i. e 18 della l.r. 39/1995 s.m.i.

Con nota dell'8.7.2008 (prot. n. 13689/DA1703 del 17.7.2008) l'associazione Cittadinanzattiva ha nominato quale suo rappresentante effettivo in seno alla Consulta il signor Gabriele Ideo in sostituzione del signor Alessio Terzi, dimessosi dalla carica il 7 luglio 2008.

Con nota del 28.7.2008 (prot. n. 14346/DA1703 del 28.7.2008) l'associazione Adoc Piemonte ha nominato quale suo rappresentante supplente in seno alla Consulta la signora Erica Bo in sostituzione del signor Paolo Cugini, dimessosi dalla carica il 28 luglio 2008.

Vista la l.r. 21/1985 s.m.i.;

vista la l.r. 39/1995 s.m.i.;

visto il D.P.G.R. n. 23 del 13 marzo 2006;

vista la nota di designazione di Cittadinanzattiva (prot. n. 13689/DA1703 del 17.7.2008);

vista la nota di designazione di Adoc Piemonte (prot. n. 14346/DA1703 del 28.7.2008);

valutata la necessità di procedere alla modifica della composizione della Consulta a seguito delle nuove designazioni pervenute, al fine di ricostituire l'organo nella sua integrità

decreta

La sostituzione in seno alla Consulta Regionale per la difesa e tutela del consumatore del membro effettivo di Cittadinanzattiva signor Alessio Terzi con il signor Gabriele Ideo.

La sostituzione in seno alla Consulta Regionale per la difesa e tutela del consumatore del membro supplente di Adoc Piemonte signor Paolo Cugini con la signora Erica Bo.

Il presente decreto sarà pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 13 del regolamento regionale R/8/2002.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90, contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, o in alternativa innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 12 settembre 2008, n. 105

Art. 24 della l.r. 70/96. Comitato regionale di coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica. Nomina e sostituzione di componenti.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di modificare, per le motivazioni specificate in premessa, la composizione del Comitato regionale per il coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica come segue:

- di sostituire il Sig. Piretto Danilo con il Sig. Armando Giuseppe quale rappresentante degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) della Provincia di Torino;

- di sostituire il Sig. Gatti Pinuccio con il Sig. Gonnella Stefanino quale rappresentante degli A.T.C. della Provincia di Asti;

- di sostituire il Sig. Pallavidino Ugo con il Sig. Brusa Andrea quale rappresentante degli A.T.C. della Provincia di Alessandria;

- di sostituire il Sig. Girlanda Aldo con il Sig. Campagnoli Bruno, quale rappresentante dei C.A. della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 12 settembre 2008, n. 106

Art. 55, commi 3 e 4, della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70. Costituzione del comitato regionale per il risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

E' rinnovato, ai sensi dell'art. 55 della l.r. 70/1996, il Comitato regionale per il risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria, come segue:

Presidente:

- Assessore regionale competente;

Componenti:

- Consigliere della Provincia di Alessandria con delega in materia;

- Assessore della Provincia di Asti con delega in materia;

- Assessore della Provincia di Biella con delega in materia;

- Assessore della Provincia di Cuneo con delega in materia;

- Assessore della Provincia di Novara con delega in materia;

- Assessore della Provincia di Torino con delega in materia;

- Assessore della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola con delega in materia;

- Assessore della Provincia di Vercelli con delega in materia;

- Costamagna Bruno, Peinetti Bruno, Arneodo Claudio in rappresentanza delle associazioni venatorie nazionali riconosciute;

- Rolle Giovanni in rappresentanza della Federazione Regionale Coltivatori Diretti;

- Pallavidino Ugo in rappresentanza della Confagricoltura Piemonte;

- Fasanino Gianfranco in rappresentanza della Confederazione Italiana Agricoltori;

- Rondano Giorgio in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Alessandria;

- Candelo Teresio in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Asti;

- Sbaraini Mario in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Biella;

- Gioda Giacomo in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Cuneo;

- Ottone Giovanni in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Novara;

- Gaiottino Franco in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Torino;

- Bodo Fulvio in rappresentanza degli A.T.C. della Provincia di Vercelli;

- Canova Cleto rappresentante dei C.A. della Provincia di Biella;

- Fracchia Emanuele rappresentante dei C.A. della Provincia di Cuneo;

- Fantozzi Aldo rappresentante dei C.A. della Provincia di Torino;

- Campagnoli Bruno rappresentante dei C.A. della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola;

- Frigiolini Giovanni rappresentante dei C.A. della Provincia di Vercelli.

Le funzioni di segretario del Comitato, ai sensi dell'art. 55, comma 4, della l.r. 70/96, sono svolte da un funzionario del Settore Caccia e Pesca.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 12 settembre 2008, n. 107

Designazione di un membro del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Novara.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

il Dott. Francesco Satalino è designato membro del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Novara.

Il presente decreto sarà pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del regolamento regionale R/8/2002.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero innanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 1-9552

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Fondo in conto capitale. Direzione Ambiente. Quarto prelievo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 2-9553

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Fondi in conto capitale ed in parte corrente. Sesto prelievo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 3-9554

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DA17041, DA12031, DA12022, DA08011, DA17001).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 4-9555

DDGR n. 69-14070 del 22/11/2004 e n. 81-673 del 01/08/2005 - Contributi all'EBAP per "Intervento straordinario a favore dei settori artigiani Metalmeccanico-filiera dell'auto, Tessile, Orafo" ai sensi dell'art. 22 L.R. 21/97 e s.m.i.. Modifica dei criteri di impiego delle risorse regionali.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

il punto 3 dell'allegato A alla DGR n. 69-14070 del 22/11/2004, concernente i criteri di utilizzo dei contributi regionali all'EBAP per l'attivazione del progetto "Intervento straordinario a favore dei settori artigiani metalmeccanico-filiera dell'auto, tessile, orafo", come modificato dalla DGR n. 81-673 del 01/08/2005 è sostituito dal seguente:

"3. Il contributo viene utilizzato dall' EBAP per corrispondere ai soggetti di cui al precedente punto 2 integrazioni al reddito del 20% del salario lordo percepito nel caso di apprendisti e lavoratori con orario ridotto; a decorrere dal 1° gennaio 2008, nel caso in cui i lavoratori siano nelle condizioni di fruire della disoccupazione ordinaria con requisiti normali ai sensi della legge n. 247/2007, art. 1, commi 25 e 84, le integrazioni al reddito sono ridotte al 10% del salario lordo percepito.

Per i lavoratori dipendenti da imprese aderenti all' EBAP viene corrisposta a carico delle risorse proprie dell'Eban un'ulteriore quota di pari entità."

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale, della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 5-9556

Integrazione del Comitato Regionale per i trapianti del Piemonte e della Valle d'Aosta.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di nominare il Dott. Mauro Pagliarino quale membro del Comitato Regionale per i trapianti del Piemonte e della Valle d'Aosta in sostituzione della dott.ssa Laura Perugini;

* di integrare la composizione del Comitato Regionale per i trapianti del Piemonte e della Valle

d'Aosta con il Dott. Piero Abbruzzese, Direttore della SC di Cardiocirurgia dell'A.O. OIRM/Sant'Anna di Torino;

* di dare atto che tali incarichi avranno durata corrispondente a quella del Comitato Regionale per i trapianti del Piemonte e della Valle d'Aosta attualmente in carica e che tali incarichi vengono svolti a titolo gratuito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale, della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 6-9557

Recepimento dell'Accordo sancito il 28 febbraio 2008 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la "Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di recepire l'Accordo sancito il 28 febbraio 2008 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la "Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità" allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale, della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 7-9558

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 21.08.2008. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. BI di Biella - Atto n. 470 del 31/07/2008 avente ad oggetto "Rinnovo della convenzione con l'Università degli Studi di Torino disciplinante la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti alla 1° Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione". A.A. 2008/2009";

A.O. OIRM/S. ANNA di Torino - Atto n. 1144 del 31/07/08 avente ad oggetto "Convenzione con la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino - Scuola di specializzazione in Psicologia cli-

nica - per attività di tirocinio - AA.AA. 2007/2008 - 2008/2009";

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 693 del 08/08/08 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi di Torino per la Scuola di specializzazione in Medicina fisica e riabilitazione - A.A. 2007/2008";

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 694 del 08/08/08 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi di Torino per la Scuola di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia - A.A. 2007/2008";

A.S.L. TO 3 di Collegno - Atto n. 904 del 04/08/08 avente ad oggetto "Approvazione convenzione tra l'A.S.L. TO 3 e l'Università di Pisa per lo svolgimento di attività di tirocini formativi e di orientamento (ai sensi dell'art. 18 della legge 24.6.1997, del D.I. 25.3.1998 n. 142 e del D.M. 509/99 art. 10 comma 1 lettera F)";

A.S.L. TO 3 di Collegno - Atto n. 908 del 04/08/08 avente ad oggetto "Approvazione convenzione tra la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino e l'A.S.L. TO 3 Regione Piemonte per la collaborazione all'Attività Didattica Istituzionale della Facoltà";

A.S.L. TO 2 di Torino - Atto n. 0001307/013/2008 del 11/08/08 avente ad oggetto "Convenzione tra l'A.S.L. TO 2 e l'Università degli Studi di Torino per l'utilizzazione di strutture (sanitarie e non) da parte della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute (Facoltà di Psicologia);

A.S.L. TO 4 di Ivrea - Atto n. 1856 del 05/08/08 avente ad oggetto " Approvazione convenzione con l'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento del tirocinio pratico-professionale degli studenti della Scuola di Specializzazione in Farmacia ospedaliera e finanziamento di relativa borsa di studio";

A.O. Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 1831 del 12/08/08 avente ad oggetto "Chiarimenti alla Regione Piemonte in ordine alla convenzione con l'Università degli Studi di Firenze per l'effettuazione di tirocini da parte di partecipanti al corso Master "Management per le funzioni di Coordinamento nell'Area Infermieristica Ostetrica e Pediatrica";

A.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 649 del 14/08/08 avente ad oggetto "Convenzione con la Facoltà di Farmacia - Università degli Studi di Torino - per lo svolgimento di tirocini professionali e di formazione";

A.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 650 del 14/08/08 avente ad oggetto " Rinnovo Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale II - Università degli Studi di Torino - per attività formativa e di tirocinio - AA.AA. 2007-2008 e 2008-2009";

A.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 651 del 14/08/08 avente ad oggetto " Rinnovo Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia - Università degli Studi di Torino - per attività formativa e di tirocinio - AA.AA. 2007-2008 e 2008-2009";

A.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 652 del 14/08/08 avente ad oggetto "Rinnovo Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Medicina Fi-

sica e Riabilitazione - Università degli Studi di Torino - per attività formativa e di tirocinio - AA.AA. 2007-2008 e 2008-2009";

A.S.L. TO BI di Biella - Atto n. 483 del 07/08/08 avente ad oggetto " Approvazione della Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica dell' Università degli Studi di Torino per la frequenza al tirocinio degli allievi. Anno Accademico 2008/2009";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 8-9559

Approvazione dello schema del Protocollo di intesa fra le Regioni Campania, Piemonte e Puglia per il coordinamento degli interventi di sviluppo e supporto all'innovazione nel settore aerospaziale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo schema del Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, la Regione Campania e la Regione Puglia per il coordinamento degli interventi di sviluppo e supporto alla ricerca e innovazione nel settore aerospaziale nel testo allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato all'Assessore regionale all'Università, ricerca, politiche per l'innovazione e l'internazionalizzazione, telecomunicazioni, e-government, industria ed energia a sottoscrivere il suddetto protocollo di intesa comprese eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

- di dare atto che per ogni attività connessa all'attuazione del Protocollo d'Intesa oggetto della presente Deliberazione è competente la Direzione Innovazione, Ricerca e Università;

- di dare atto che la sottoscrizione del presente accordo non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 12-9563

Programma obiettivo cooperazione territoriale 2007-2013 Italia - Svizzera. Presentazione della proposta progettuale a regia regionale "ENVITOUR - Risorse naturali e strumenti di promozione condivisi".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare la proposta progettuale denominata "ENVITOUR - Risorse naturali e strumenti di promozione condivisi" elaborata da:

- per parte italiana: Direzione Ambiente della Regione Piemonte (in qualità di capofila di parte italiana);

- per parte svizzera: Regione Locarnese e Vallemaggia - RLVM (in qualità di partner principale svizzero);

nell'ambito della misura 1.2 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale" del Programma Operativo di Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Italia - Svizzera;

di dare atto che tale proposta progettuale, agli atti della Direzione Regionale Ambiente, prevede un costo totale pari a Euro 960.904,00, dei quali Euro 905.560,00 per la quota riguardante la Regione Piemonte, sarà così ripartito: Euro 815.004,00 richiesti al Programma di cooperazione Italia - Svizzera e per Euro 90.556,00, a carico della Regione Piemonte a titolo di cofinanziamento sul capitolo 253704 (UPB DA10132) nell'esercizio finanziario ove scadrà la relativa obbligazione;

di autorizzare il Direttore della Direzione Regionale Ambiente ad adottare e sottoscrivere tutti gli atti amministrativi necessari per la realizzazione del progetto suddetto compresa la sottoscrizione, in qualità di capofila di parte nazionale, della convenzione di attribuzione del contributo FESR;

di dare atto che l'Ente di gestione del Parco Veglia Devero sarà soggetto attuatore delle attività progettuali e che i rapporti intercorrenti tra la Regione Piemonte - Direzione Ambiente e l'Ente di gestione medesimo saranno disciplinati da apposita convenzione da stipularsi a seguito dell'approvazione del progetto in argomento parte del Comitato di pilotaggio del Programma di cooperazione Italia - Svizzera;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 13-9564

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti al Consiglio di Stato nel ricorso proposto da (omissis) per l'annullamento della sentenza del T.A.R. Piemonte, Sezione I, n. 445 in data 6-20.3.2008. Patrocinio in giudizio dell'avv. Ilaria Chesta e dell'avv. Gabriele Pafundi.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 14-9565

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro, proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere l'accertamento del diritto all'indennizzo ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 15-9566

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Lucca proposto da (omissis) per ottenere l'annullamento della cartella di pagamento n. 06220080002819876 relativa alla restituzione di contributi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 16-9567

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Torino proposto da privato contro la Regione Piemonte per l'annullamento di un diniego parziale di contributo alluvionale. Patrocinio nel giudizio dell'Avv. Marco Piovano.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 17-9568

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Alessandria proposto da privato contro la Regione Piemonte per il rimborso delle spese di giustizia sostenute quale dipendente della disciolta USSL 70 di Alessandria. Patrocinio nel giudizio dell'Avv. Marco Piovano.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 18-9569

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Casale Monferrato proposto da privato contro la Regione Piemonte per il risarcimento dei danni patiti in conseguenza dell'urto del proprio autoveicolo contro fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 19-9570

POR FSE Obiettivo 2 2007-2013 - Ex Reg. CE n. 1828/2006. Piano di Comunicazione della Regione Piemonte per gli interventi del Fondo Sociale Europeo. Presa d'atto dell'accettazione da parte della Commissione Europea.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di prendere atto dell'accettazione da parte della Commissione Europea del Piano di Comunicazione della Regione Piemonte per gli interventi del Fondo Sociale Europeo previsti nel POR della Regione

Piemonte per il periodo 2007/2013 dimcui alla D.G.R. n. 21-7951 del 28.12.07.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 20-9571

Approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Province piemontesi per l'attuazione del Piano Regionale Integrato dell'Immigrazione-Triennio 2007-2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le ragioni espresse in premessa, lo schema di Protocollo d'intesa tra

Regione Piemonte e le Province piemontesi

Alessandria

Asti

Biella

Cuneo

Novara

Torino

Verbania

Vercelli

come da All. A che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di dare mandato al Direttore regionale alle Politiche Sociali e Politiche per la famiglia di provvedere agli adempimenti conseguenti alla firma del Protocollo di cui all'All. A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 22-9573

Linee di indirizzo in materia di consumerismo.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Le iniziative che in ambito consumeristico l'Amministrazione regionale ha intrapreso nel corso del 2007 (per la maggior parte ancora in corso di realizzazione) hanno interessato gli aspetti della comunicazione e della formazione (DGR del 4 giugno 2007 n. 26-6049), dell'assistenza ai consumatori per il tramite delle associazioni di tutela e dell'educazione al consumo consapevole (DGR del 7 maggio 2007, n. 14 - 5821).

Non vi è dubbio che quella fra le iniziative realizzate che più ha suscitato interesse, sia per l'originalità dell'idea progettuale sia per la sua diffusa ricaduta a livello territoriale, è stata "La Scuola del Consumo Consapevole" volta a sensibilizzare capillarmente, attraverso la autorealizzazione di una rete

laboratoriale presso alcune scuole regionali coordinate a livello centrale, il mondo studentesco sulle conseguenze (spesso occulte e celate) delle pratiche di consumo.

Per programmare le iniziative da realizzare nell'esercizio in corso occorre dunque partire dall'esigenza di salvaguardare e potenziare questa esperienza tenendo peraltro conto del fatto che le risorse finanziarie che ne hanno consentito l'avvio erano di provenienza statale mentre quelle che ne dovranno garantire la prosecuzione saranno - stante la perdurante incertezza sull'an, il quantum ed il quomodo di nuovi finanziamenti statali - certamente regionali.

Si tratterà allora, in primis, di colmare quelle lacune territoriali che ancora ne caratterizzano l'ordito e dunque di attivare nuove sedi in quelle province che ancora ne sono sprovviste (Vercelli, VCO e Alessandria) ma si tratterà anche di orientare più decisamente il network alla formazione di una "cultura del consumo" attenta e sensibile alle tematiche ambientali e sociali.

Appare infatti evidente a questo esecutivo che il ruolo delle Amministrazioni pubbliche in materia di consumerismo non possa più rimanere confinato in una logica "mercaticistica", cioè essere principalmente orientato al sostegno e alla tutela del contraente debole di un "rapporto di consumo" (ruolo questo da riconoscere e riconfermare alle associazioni di tutela), ma debba invece sostanzialmente nel sostenere, agevolare e diffondere un nuovo approccio al consumo, permeato ed intriso non più soltanto di calcoli di convenienza economica ma anche di sensibilità etico-sociale.

Se anche (e persino) il mondo imprenditoriale sta scoprendo che l'adeguamento a standard di comportamento etico-sociali e l'adesione a programmi internazionali e comunitari che certificano e favoriscono la diffusione di best practices arrecano vantaggi apprezzabili sul piano economico, risulterebbe perlomeno paradossale che le politiche pubbliche, anziché incentivare e irrobustire lo sviluppo dei processi di responsabilizzazione etico-sociale che sul versante consumeristico quel fenomeno hanno contribuito (in misura non secondaria) a determinare, rimanessero al riguardo inerti e passive. Risulta allora fondamentale che quell'idea-guida posta alla base della Scuola del Consumo Consapevole (vale a dire l'enfaticizzazione e valorizzazione del ruolo attivo del consumatore) non soltanto venga ulteriormente qualificata e connotata sotto l'aspetto etico-ambientale ma soprattutto che venga declinata anche al di fuori del mondo scolastico.

Basti pensare a quali siano i margini di sensibilizzazione rinvenibili su questi temi all'interno della Pubblica Amministrazione e quali effetti virtuosi - anche di carattere emulativo - potrebbero derivare dall'introduzione, al suo interno, di regole e pratiche contrattuali che si dimostrassero rispetto ad essi sensibili privilegiando, ad esempio, "consumi" ethically correct ovvero soltanto prediligendo (pur nel pieno rispetto della concorrenza) imprese che risultino in possesso di certificazione ambientale e sociale.

Dunque l'allargamento del contesto di sensibilizzazione (non più soltanto scolastico) e della platea dei destinatari dell'attività di formazione (da individuare soprattutto all'interno della Pubblica Amministrazione)

ne) dovranno fare della Scuola del Consumo Consapevole una struttura organizzativa "plurale" capace di parlare linguaggi diversi a soggetti diversi.

Di qui l'esigenza, da un lato, di recuperare alla Regione il ruolo e la funzione del Centro di documentazione (oggi allocato presso la Scuola di Amministrazione Aziendale) inteso non più soltanto quale luogo di accumulazione del sapere ma come motore di meccanismi di integrazione e sintesi positiva delle iniziative che si svilupperanno nei diversi ambiti e, dall'altro, di attribuire a soggetti distinti, ciascuno individuato per la sua specifica vocazione istituzionale, le distinte fasi attuative.

Poiché fra gli organismi a cui la Regione partecipa se ne annoverano di grande ed indiscusso prestigio la cui mission si attaglia perfettamente alle esigenze evidenziate, pare naturale rivolgersi preferenzialmente al COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) per l'attività di formazione ed all'Associazione "Museo A come AMBIENTE" per il completamento degli interventi nell'area scolastica.

Un arricchimento del patrimonio conoscitivo della Scuola potrà poi conseguire dall'acquisizione degli esiti dell'affidamento ad IRES (Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte) di una attività di ricerca e approfondimento (dal punto di vista economico-sociale) su quelle pratiche di consumo "alternativo" capaci di coniugare l'attenzione alle problematiche sociali ed ambientali con l'intento di conseguire un risparmio di spesa. Ci si intende riferire a quell'insieme eterogeneo di comportamenti più o meno strutturati (quali i gruppi di acquisto solidali, il cohousing, il car sharing, il microcredito, il fair trade, ecc.), che si possono accomunare in un giudizio valoristico di "sobrietà" e che possono essere considerati, a valido titolo, riferimenti utili nel tentativo di perseguire una maturazione della società verso obiettivi di maggiore responsabilità e sensibilità.

In una contingenza economica quale quella attuale, che appalesa un trend che molti economisti non esitano a definire di declino "strutturale" del potere di acquisto delle classi a reddito fisso, appare utile vagliare la praticabilità e l'effettiva utilità di politiche pubbliche che le agevolino e valorizzino in funzione di un loro utilizzo a sostegno delle fasce più deboli della popolazione.

In particolare merita prioritaria attenzione l'esperienza dei gruppi di acquisto locali che potrebbe rappresentare, in contesti selezionati e circoscritti, un utile strumento di contrasto al caro vita nonché di valorizzazione delle piccole produzioni agro-alimentari presenti sul territorio.

A quest'ultimo proposito e così concludendo l'illustrazione degli indirizzi in materia consumeristica per l'anno in corso appare opportuno che l'attività di comunicazione si collochi nell'alveo e quale ideale continuazione di quella campagna (già iniziata) tesa alla valorizzazione delle produzioni agricole locali e stagionali, cercando tuttavia di utilizzare strumenti capaci di coinvolgere e sensibilizzare direttamente quegli interlocutori (in primis gli insegnanti) più naturalmente propensi a diffondere il messaggio ed arricchirne il significato.

Così definiti gli indirizzi fondamentali a cui attenersi nell'elaborazione delle strategie di intervento regionale in ambito consumeristico per l'anno 2008 e dato atto che essi vengono ad ovviare alla mancanza

del programma triennale di attività 2008-2010 di recente sottoposto (DGR n. 21-9572 del 9.09.2008) dalla Giunta regionale (previo parere favorevole della Consulta per la Tutela del Consumatore) all'approvazione del Consiglio Regionale, con i cui contenuti peraltro risultano coerenti,

la Giunta regionale, ad unanimità dei voti espressi, vista la L.R. 21/1985 s.m.i.;

visto l'art. 16 della L.R. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 21-9572 del 9.09.2008;

delibera

- di formulare gli indirizzi, come descritti nella premessa del presente atto, a cui le strutture competenti dovranno attenersi nell'attuazione degli interventi regionali in ambito consumeristico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 23-9574

Comune di San Martino Alfieri (AT) e Comune di Costigliole d'Asti (AT). Istanza Azienda Agricola MARINO Pier Aldo. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex alveo fiume Tanaro.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere negativo alla sdemanializzazione di un'area del demanio idrico sita nei Comuni di San Martino Alfieri (AT) e di Costigliole d'Asti (AT) e contraddistinta al catasto terreni di Asti:

- Comune di San Martino Alfieri al foglio n. 5, mappali n. 783,784,785,786 e al foglio n. 8 mappali n. 11,12,13/15,14;

- Comune di Costigliole d'Asti foglio 2 mappale 188;

di allegare alla presente il parere negativo ai soli fini idraulici rilasciato dall'AIPO di Parma con nota prot. 33981/2008 del 7/08/2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 24-9575

Disciplina del regime di condizionalità 2008 (Politica Agricola Comune) - Adeguamento dei criteri di gestione obbligatori riguardanti l'Atto A4 (Direttiva nitrati), individuati all'Allegato 2 della D.G.R. 28 dicembre 2007, n. 28-7958.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare gli adeguamenti, contenuti nell'Allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, ai criteri di gestione obbligatori della Condizionalità 2008 riguardanti l'Atto A4 - direttiva 91/676/CEE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

- di stabilire che, al fine di cui sopra, l'Allegato alla presente deliberazione sostituisce integralmente l'Allegato 2 "Criteri di gestione obbligatori: Atto A4 Direttiva 91/676/CEE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati da fonti agricole - Regolamento regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R recante: "Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", alla D.G.R. 28 dicembre 2007, n. 28-7958.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 25-9576

D.P.R. n.616/77 art.70 - D.Lgs n. 102/04 e s.m.i. - l.r. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimi-

tazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale del periodo 28 maggio - 14 giugno 2008 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino, Vercelli e Verbania.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n° 616/77, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art.5 del D.lgs n.102/04 e s.m.i., la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali avvenute nei giorni tra il 28 maggio e il 14 giugno 2008 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino, Vercelli e Verbania.

- di tempestivamente informare il competente Ministero - nelle more dell'iter che porta al prelievo dal Fondo di Solidarietà Nazionale - qualora alcuni importi di pronto intervento per il ripristino di infrastrutture interaziendali quali le opere necessarie per la ripresa delle funzioni irrigue delle reti adacquatrici e per la transitabilità delle piste agro-silvo-pastorali a servizio degli alpeggi, fossero parzialmente finanziati con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008 e successive Ordinanze commissariali;

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.lgs n.102/04 e s.m.i., come più sotto riportato:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

- piogge alluvionali del periodo tra il 28 maggio e il 14 giugno 2008
- Applicazione art. 5 comma 2), del D.lgs n.102/04 per danni alle colture nel territorio dei seguenti comuni:

- | | |
|---------------|------------------------------|
| 1. GABIANO | Foglio 2-3-4 |
| 2. MONCESTINO | Località Ganoia Foglio 1p-2p |

- piogge alluvionali del periodo tra il 28 maggio e il 14 giugno 2008
- Applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n.102/04 per danni alle infrastrutture interaziendali nel territorio dei seguenti comuni:

1	ACQUI TERME	str. interp. Bossalesio	10.000,00
		str. interp. Valle Botti Bavosa	40.000,00
2	ALFIANO NATTA	str. interp. Del Crosio	8.000,00
		str. interp. Della Fontana di Varengo	10.000,00
		str. interp. Penango Piane	6.000,00
		str. interp. Vecchia Trittango	7.500,00
3	ALICE BEL COLLE	str. interp. Vallerana	28.000,00
4	BRIGNANO FRASCATA	str. interp. Ciapella	6.000,00

		str. interp. Lubbia	6.500,00
		str. interp. Madonnina Dernice	7.000,00
		str. interp. Mortussi	6.000,00
		str. interp. Porcile	6.500,00
		str. interp. San Salvario	6.500,00
		str. interp. Selva	6.500,00
		str. interp. Vallescura Dernice	7.000,00
		str. interp. Zampero Garbagna	7.000,00
5	CAMAGNA MONFERRATO	str. interp. Brella	12.500,00
		str. interp. Grana	15.000,00
		str. interp. Imprato	16.000,00
6	CASASCO	str. interp. Costa Mezzana	8.000,00
		str. interp. Gazeri	8.000,00
		str. interp. Martinasco	17.000,00
		str. interp. Monticelli	7.000,00
7	CERESETO	str. interp. Cascina Monza-Cascina Monrabbioso	12.000,00
8	CERRETO GRUE	str. interp. Battignana	27.000,00
		str. interp. Del Bosco	39.000,00
9	CERRINA MONFERRATO	str. interp. Montaldo- Fondo Valle	6.000,00
		str. interp. Montalero-loc. Cascinetta	50.000,00
10	COSTA VESCOVATO	str. interp. Borgonuovo	18.000,00
		str. interp. Del Groppo	9.000,00
		str. interp. Gambarasca	26.000,00
		str. interp. Malastrino	8.000,00
		str. interp. Molino Ossona	17.000,00
		str. interp. Sarizzola Garbagna	12.000,00
		str. interp. della Battignanina	11.000,00
11	DERNICE	str. interp. Acquasola	10.000,00
		str. interp. Barillaro	8.000,00
		str. interp. Grattaie	25.000,00
		str. interp. Selvigara	8.000,00
12	FABBRICA CURONE	str. interp. Bruggi Colle seppa	70.000,00
		str. interp. Costiolo Bricco Alvaia	30.000,00
		str. interp. Fontana Lubia Comunaia	40.000,00
		str. interp. Forotondo Lunassi	70.000,00
		str. interp. Morigliassi Piè di Zuccaro	30.000,00
		str. interp. Pareto Monta caponega	25.000,00
		str. interp. Salogni Crenna	50.000,00
13	FUBINE	str. interp. Valgiraldo	7.000,00
		str. interp. Vallegrana	8.000,00
14	GARBAGNA	str. interp. Boschi sup.e inf.	15.000,00
		str. interp. Castelfero vecchio	15.000,00
		str. interp. Feiga	18.000,00
		str. interp. San Vogo	14.000,00
		str. interp. Scabbie	15.000,00
		str. interp. Strada Mogliazza	16.000,00
15	GREMIASCO	str. interp. del Lago	9.000,00
		str. interp. Bernona	9.000,00
16	MIRABELLO MONFERRATO	str. interp. Della Valle	7.000,00
		str. interp. Porcellana	7.000,00
17	MONLEALE	str. interp. Cerreta	8.000,00
		str. interp. Del Borghetto	10.000,00

18	MONTACUTO	str. interp. per Volpegliino	8.000,00
		str. interp. Benegassi Magroforte inf.	90.000,00
		str. interp. Solarolo	100.000,00
19	MONTEMARZINO	str. interp. Giarolo-Monte Giarolo	150.000,00
		str. interp. Delle Praie	13.000,00
		str. interp. Serra	17.000,00
		str. interp. Vecchia del Faro	12.000,00
20	OZZANO MONFERRATO	str. interp. Broglio	8.000,00
		str. interp. Bersano	12.000,00
21	PADERNA	str. interp. Barbissola	10.000,00
		str. interp. Vallone	22.000,00
22	PONTESTURA	str. interp. Rocchetta	8.000,00
		str. interp. Valle degli Orti	22.000,00
		str. interp. Baggiana	15.000,00
		str. interp. Della Cappelletta	14.000,00
		str. interp. Pollone	18.000,00
		str. interp. Sopra i Laghi	17.500,00
		str. interp. Spineto	18.000,00
		str. interp. Valle del Bosco	21.000,00
		str. interp. Varona-Rocchetta	23.000,00
		str. interp. Pirenta	7.500,00
		str. interp. Morello	45.000,00
23	POZZOL GROPPPO	str. interp. dei Masi	40.000,00
		str. interp. Carbonio-Valle Renza	6.200,00
24	RICALDONE	str. interp. Cuniglio-Pozza	8.000,00
		str. interp. Valmorana	7.000,00
25	RIVALTA BORMIDA	str. interp. Bossoleta Nord	73.000,00
		str. interp. Cavallario	25.000,00
		str. interp. Salarolo	22.000,00
26	ROSIGNANO MONFERRATO	str. interp. Vestodina	8.000,00
27	SARDIGLIANO	str. interp. Vago-Stazzano-Venturino	9.000,00
		str. interp. Boschi	7.000,00
		str. interp. Posre-Nespri	10.400,00
		str. interp. Ronsirolo	10.100,00
28	SPINETO SCRIVIA	str. interp. Prodona	7.000,00
		str. interp. Pessine	10.000,00
29	TICINETO	str. interp. Grisella	15.000,00
30	VOLPEGLINO	str. Interp. Cerreta	20.000,00
		Str. Interp. Valle Mombello	30.000,00

TOTALE GENERALE ART. 5 Comma 6 – prov. ALESSANDRIA			1.969.700,00
---	--	--	---------------------

- piogge alluvionali del periodo tra il 28 maggio e il 14 giugno 2008
- Applicazione art. 5 comma 2), del D.lgs n.102/04 per danni alle colture nel territorio del seguente comune:

- piogge alluvionali del periodo tra il 28 maggio e il 14 giugno 2008
- Applicazione art. 5 comma 3), del D.lgs n.102/04 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio dei seguenti comuni:

- piogge alluvionali del periodo tra il 28 maggio e il 14 giugno 2008
- Applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n.102/04 per danni alle infrastrutture interaziendali nel territorio dei seguenti comuni:

27

16	VIGLIANO D'ASTI	Str.Interp. Sabbionera	25.000,00
		Str.Interp. San Nazzaro	15.000,00
17	VINCHIO	Str.Interp. Nivasco	20.000,00

TOTALE GENERALE ART.5 Comma 6 – provincia ASTI			552.000,00
---	--	--	-------------------

PROVINCIA DI BIELLA

- piogge alluvionali del periodo tra il 28 maggio e il 14 giugno 2008
- Applicazione art. 5 comma 2), del D.lgs n.102/04 per danni alle produzioni apistiche nel territorio dei seguenti comuni:

1.	BIELLA	Limitatamente alle produzioni apistiche;
2.	BRUSNENGO	Limitatamente alle produzioni apistiche;
3.	CAVAGLIA'	Limitatamente alle produzioni apistiche;
4.	CANDELO	Limitatamente alle produzioni apistiche;
5.	CERRIONE	Limitatamente alle produzioni apistiche;
6.	COSSATO	Limitatamente alle produzioni apistiche;
7.	CURINO	Limitatamente alle produzioni apistiche;
8.	DONATO	Limitatamente alle produzioni apistiche;
9.	GRAGLIA	Limitatamente alle produzioni apistiche;
10.	LESSONA	Limitatamente alle produzioni apistiche;
11.	MAGNANO	Limitatamente alle produzioni apistiche;
12.	MASSERANO	Limitatamente alle produzioni apistiche;
13.	MONGRANDO	Limitatamente alle produzioni apistiche;
14.	MOTTALCIATA	Limitatamente alle produzioni apistiche;
15.	NETRO	Limitatamente alle produzioni apistiche;
16.	PIATTO	Limitatamente alle produzioni apistiche;
17.	QUAREGNA	Limitatamente alle produzioni apistiche;
18.	SALUSSOLA	Limitatamente alle produzioni apistiche;
19.	TERNENGO	Limitatamente alle produzioni apistiche;
20.	VALDENGO	Limitatamente alle produzioni apistiche;
21.	VERRONE	Limitatamente alle produzioni apistiche;
22.	VIGLIANO BIELLESE	Limitatamente alle produzioni apistiche;
23.	ZIMONE	Limitatamente alle produzioni apistiche;
24.	ZUBIENA	Limitatamente alle produzioni apistiche.

PROVINCIA DI CUNEO

- piogge alluvionali del periodo tra il 28 maggio e il 14 giugno 2008
- Applicazione art. 5 comma 2), del D.lgs n.102/04 per danni alle colture nel territorio dei seguenti comuni:

1. BERNEZZO	Nel fg. 8 tra Via Maestra (a catasto) all'anagrafe stradale del comune di Bernezzo (via Regina Margherita), via Valdrame e Bedale Sant'Anna. Nel fg.23 compresa tra Strada Comunale San Giacomo (compresa per la sua completa estensione) a sud e sud ovest, il Bedale Sant'Anna a ovest e nord, a est la collina boscata dei Rivetti. Nel fg. 21 delimitato a est e sud dalla Str.Vicinale dei Roccia e dal Bedale Sant'Anna, a ovest dal fg. n. 8 e 23 a nord ed a est dalla bealera del Mulino. Nel foglio n. 10 si delimitano le seguenti particelle: 182-58- 59-184-36-
-------------	--

- 318-656-742-312-418-42-428-505-599-822-824-314-21-100-201-319-639-67-362-370-386-631-331-745-729-432-433-432-545-1-19-46-47-1437-145-146-147-472-552-600-607-754-188-190-212-213-214-215-335-336-409-410-411-575-590-648-649-666-667-668-669-670-671-754-321-181;
2. BUSCA limitatamente alle colture foraggere;
3. CASTELMAGNO Sono esclusi dalla delimitazione i fogli di mappali 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 e 9;
4. COSTIGLIOLE SALUZZO Fogli 4 parte - 5 parte - 6 parte - 18 parte 19 parte - 20 parte - 21 parte;
5. MONTEROSSO GRANA Sono delimitati i seguenti fogli di mappa 2 - 3 - 4 - 5 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 comune censuario di Monterosso Grana A; tutti i fogli di mappa compresi nel comune censuario di San Pietro di Monterosso. Sono esclusi totalmente dalla delimitazione i fogli di mappa n. 1 - 6 - 7 - 8 - 9 - 16 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 comune censuario di Monterosso Grana;
6. POLONGHERA Az.agr. Fissolo Massimo;
7. PRADLEVES Rientrano nella delimitazione i fogli di mappa n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6; il foglio di mappa n. 8 è delimitato per la porzione di territorio confinante a est la con la strada provinciale per Castelmagno, a sud ovest con il torrente Grana, a sud con il foglio di mappa n.7 a nord con il comune di Monterosso Grana, 9, 11. Sono totalmente esclusi dalla delimitazione i fogli di mappa n.7 - 10 - 14 - 15 - 16 e 20;
8. SAVIGLIANO Loc. Ceresetta, Borgo Marene, Strada Sanità, Santa Rosalia (Stassi B., Rinaudo A., Pelassa S., Biga A., Casale Alloa F., Cappellino C., Buttieri A., Busso S.);
9. VALGRANA Sono delimitate nel foglio Fg. n. 11 le seguenti particelle n. 211 e 213 215 dalla superficie complessiva di ha 0,19,92 attigue e confinanti al foglio n.9 di Monterosso Grana. Al Fg.5 è delimitata la zona compresa a ovest dal torrente Grana, a nord dal confine con il comune di Caraglio a est con la strada vicinale di Fontanile di mezzo, a sud dalla confluenza tra la strada vicinale di Fontanile di mezzo con il Grana;
10. VIGNOLO Al fg.5 confinante a sud col fg.6 di Vignolo a est dal fiume Stura, a ovest dal Canale Miglia a nord dal fg. n. 4 di Vignolo. Fg.6 confinante a nord col fg. 5 di Vignolo, a est dal fiume Stura, a ovest dal canale Miglia a sud dal fg. 12 di Vignolo;
11. VILLAR SAN COSTANZO Limitatamente alle colture foraggere;

- piogge alluvionali del periodo tra il 28 maggio e il 14 giugno 2008
 - Applicazione art. 5 comma 3), del D.lgs n.102/04 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio dei seguenti comuni:

1. ACCEGLIO Az.Agr.Casale Antonio, località Frere;
2. BERNEZZO Nel fg. 8 tra Via Maestra (a catasto) all'anagrafe stradale del comune di Bernezzo (via Regina Margherita), via Valdrame e Bedale Sant'Anna. Nel fg.23 compresa tra Strada Comunale San Giacomo (compresa per la sua completa estensione) a sud e sud ovest, il Bedale Sant'Anna a ovest e nord, a est la collina boscata dei Rivetti. Nel fg. 21 delimitato a est e sud dalla

- Str. Vicinale dei Roccia e dal Bedale Sant'Anna, a ovest dal fg. n. 8 e 23 a nord ed a est dalla bealera del Mulino. Nel foglio n. 10 si delimitano le seguenti particelle: 182 – 58 – 59 – 184 – 36 – 318 – 656 – 742 – 312 – 418 – 42 – 428 – 505 – 599 – 822 – 824 – 314 – 21 – 100 – 201 – 319 – 639 – 67 – 362 – 370 – 386 – 631 – 331 – 745 – 729 – 432 – 433 – 432 – 545 – 1 – 19 – 46 – 47 – 1437 – 145 – 146 – 147 – 472 – 552 – 600 – 607 – 754 – 188 – 190 – 212 – 213 – 214 – 215 – 335 – 336 – 409 – 410 – 411 – 575 – 590 – 648 – 649 – 666 – 667 – 668 – 669 – 670 – 671 – 754 – 321 – 181;
3. BROSSASCO fogli 34 parte - 30 parte;
4. BUSCA Azienda Castel Real;
5. CASTELMAGNO Sono esclusi dalla delimitazione i fogli di mappali 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 e 9;
6. CAVALLERMAGGIORE Az. Agr. Cavallo Francesco;
7. DEMONTE Fg. 37 (area circostante la Fraz. Trinità), Fg. 41 (area circostante le Fraz. Fedio Massolo e Bovero), Fg. 57 (area compresa fra la str. Com. le e il Torrente Cant, area adiacente al Fiume Stura). Fg. 60 (area circostante la Fraz. Genet e area adiacente alla str. Pradighin-Fonze), Fg. 62 (area circostante la Fraz. Bagnolin), Fgg. 62 e 63 (area compresa fra il Fiume Stura e le Fraz. Fontan e Perdioni);
8. FOSSANO Fraz. Mellea lungo torrente Mellea, Reg. Casale lungo torrente Mellea, Fraz. S. Vittore Trolicoltura Monetto, Fraz. Murazzo lungo fiume Stura (az. agr. Ricca G.B., Silvestro G., Forneris M., Gosmar G., S. Carlo, Monetto C.);
9. GAIOLA Fg. 3 - Loc. Stiera;
10. GAMBASCA foglio 1 (parte);
11. MARMORA Parziale asportazione dei mapp. 70-69-588-589-35-131-51-86. Az. Colombero Monica;
12. MARTINIANA PO foglio 2 (parte);
13. MELLE Fogli 1 parte - 3 parte - 8 parte;
14. MONTEROSSO GRANA Sono delimitati i seguenti fogli di mappa 2 – 3 – 4 – 5 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 - 15 comune censuario di Monterosso Grana A, tutti i fogli di mappa compresi nel comune censuario di San Pietro di Monterosso. Sono esclusi totalmente dalla delimitazione i fogli di mappa n. 1 – 6 – 7 – 8 – 9 – 16 – 18 – 19 – 20 – 21 - 22 comune censuario di Monterosso Grana;
15. PAESANA foglio 14-28-33 (parte), az. agr. Bossa F.;
16. PIASCO fogli 6 parte - 10 parte - 11 parte;
17. POLONGHERA Az. agr. Fissolo Massimo;
18. PRADLEVES Rientrano nella delimitazione i fogli di mappa n. 1 – 2 - 3 - 4 - 5 - 6; il foglio di mappa n. 8 è delimitato per la porzione di territorio confinante a est la con la strada provinciale per Castelmagno, a sud ovest con il torrente Grana, a sud con il foglio di mappa n. 7 a nord con il comune di Monterosso Grana, 9, 11. Sono totalmente esclusi dalla delimitazione i fogli di mappa n. 7 – 10 – 14 – 15 – 16 e 20;
19. REVELLO foglio 38-42 (parte);
20. RITTANA Fg. 7 (area circostante la Località Bicocca), Fg. 8 (area circostante le Località Tetto Sottano, Fonte della Barra, Pollino, Castellaro, Cotella);

21. ROCCASPARVERA Fg.2 (mapp. 40), Fg.10 e Fg.11 (area a nord sopra la Fraz. Merune);
22. SAN DAMIANO MACRA Terreni ricadenti sul fg.5 Sez. B, mappali 13-17; fg.4 Sez. B, mappali 47-163-162-86-49. Azienda Emiliani Riccardo;
23. SANFRONT foglio 10-16 (parte), az.agr.Maero L., az.agr. Dossetto S.;
24. SAVIGLIANO Loc. Ceresetta, Borgo Marene, Strada Sanità, Santa Rosalia (Stassi B., Rinaudo A., Pelassa S., Biga A., Casale Alloa F., Cappellino C., Buttieri A., Busso S.);
25. VALGRANA Sono delimitate nel foglio Fg. n. 11 le seguenti particelle n. 211 e 213 215 dalla superficie complessiva di ha 0,19,92 attigue e confinanti al foglio n.9 di Monterosso Grana. Al Fg.5 è delimitata la zona compresa a ovest dal torrente Grana, a nord dal confine con il comune di Caraglio a est con la strada vicinale di Fontanile di mezzo, a sud dalla confluenza tra la strada vicinale di Fontanile di mezzo con il Grana;
26. VALLORiate Fgg.11 e 12 (area nelle vicinanze della Fraz. Chiapue Sottano ed il Rio Taiarè);
27. VENASCA Fogli 9 parte - 12 parte;
28. VIGNOLO Al fg.5 confinante a sud col fg.6 di Vignolo a est dal fiume Stura, a ovest dal Canale Miglia a nord dal fg. n. 4 di Vignolo. Fg.6 confinante a nord col fg. 5 di Vignolo, a est dal fiume Stura, a ovest dal canale Miglia a sud dal fg. 12 di Vignolo.

- piogge alluvionali del periodo tra il 28 maggio e il 14 giugno 2008

- Applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n.102/04 per danni alle infrastrutture interaziendali e di bonifica nei seguenti comuni:

1	AISONE	str. d'alpe Pinet	20.000,00
2	ARGENTERA	Vallone Gorgia della Madonna	110.000,00
		Rio Becchi Rossi-Fraz.Prinardo	18.000,00
		Rio del Puriac	60.000,00
3	BAGNOLO PIEMONTE	str. accesso pascoli Pret-Pianfrollero-Barmassa-Ressia	30.000,00
4	BELLINO	Pista forestale della Battagliola	20.000,00
		Pista forestale Vallone Traversagn	140.300,00
		Pista agro pastorale Les Combes	7.000,00
5	BERNEZZO	str.interp. Sant'Anna Bagot	49.800,00
6	BORGO S. DALMAZZO	str.interp. Madonna Bruna	5.000,00
		str.interp. Tetto Marchisan - Dreun	5.000,00
		str.interp. Tetti Dragn	10.000,00
7	BOVES	Canale Bealasso	134.000,00
8	BUSCA	Danni alle opere di presa Canale Altissano	7.500,00
9	CANOSIO	str. Alpe Valletta	10.000,00
10	CARTIGNANO	str. lungo torrente Maira sx idrografica	10.000,00
11	CASTELDELFINO	Pista "Combal de la Pissa"	100.000,00
		str. interp. "Li Bak"	175.000,00
		Pista "Te Brusa" e "Serre di Brianzole"	45.000,00
		str. "Meyra-Tapra"	40.000,00
12	CASTELLETTO UZZONE	Acq.rurale Valentini	30.000,00
13	CASTELMAGNO	str.interp. Mes Des Aighes, fraz. Chiappi	8.000,00
		Pista forestale Chiotti	15.000,00
		Pista Alpe Ciastlar	25.000,00
		Pista Alpe Sibolet	30.000,00

	Pista Alpe Cucuia	120.000,00
	Pista di Pinet	65.000,00
	Pista Alpe Prà Giulian	20.000,00
	Pista Alpe Serre e Sarrià	20.000,00
	Pista Alpe Valliera-Batoira-Cohn Bertrand	25.000,00
14 CENTALLO	Danni alle opere di presa Canale Giusi	8.500,00
15 CERVASCA	Canale Miglia di Vignolo	(v. Cuneo)
16 COSTIGLIOLE SALUZZO	Tubazione del Canale Collina Costigliolese	118.500,00
	Canale di Costigliole, opera di presa su Torr.Varaita	373.000,00
17 CUNEO	Canali Garavella Superiore	260.500,00
	Canali Garavella Inferiore	516.000,00
	Canale Ronchi - Miglia della Località Madonna Riva	583.200,00
	Canale Ronchi - Miglia Zona Cascina Belvedere	194.000,00
	Canale Leona	15.000,00
	Canale La Nuova	55.000,00
	Bealera Maestra	85.000,00
CUNEO, CERVASCA e VIGNOLO	Canale Miglia di Vignolo	152.000,00
18 CRISSOLO	str. accesso pascoli Ciampagna, Tivoli, Pian Giasset, Balma Fondua, la Font	30.000,00
19 DEMONTE	str.interp. S.Lorenzo	6.000,00
	str.interp. loc. Ronvello-Cavalot	15.000,00
	str.interp. Prà Suberan	15.000,00
	str.interp. Punt di Det	7.000,00
	str.interp. delle Gorgere	8.000,00
	Canale Salmassa	11.000,00
	Canale S.Eligio-Ellena-Morre-Podio	46.000,00
	Consorzio interaziendale Impianto irriguo a pioggia	22.000,00
	str. interp. Pradighin e delle Fonze	44.300,00
	str. d'alpe Rabbier Vallone dell'Arma	11.800,00
	str. d'alpe Monfieis Località Perosa	83.000,00
	str. d'alpe Bourel-Gardun-Saut-Pietracontardo-Vallone dell'Arma	208.200,00
	str. d'alpe Bosco del Cant-Tra del Mez-Vallone dell'Arma- Loc. Fedio	80.100,00
	Pista forestale Baut-Bergemolo-Rucias Bianca-colleg. con Madonna del Colletto	48.000,00
21 DRONERO	Canale Comella e relativa opera di presa Loc. Coppetta	36.000,00
22 FOSSANO	Ex Canale Demaniale Pertusata	190.000,00
	Canale Rovere Boschetti, presa su Fiume Stura	70.000,00
FOSSANO e CENTALLO	Canale Mellea, Presa sul Torrente Grana	150.000,00
23 GAIOLA	str.interp. Loc.Stiera	8.000,00
	Pista forestale Rorera – Ghiandera	60.000,00
	Pista forestale di Stiera	18.000,00
24 GENOLA e SAVIGLIANO	Distretto Ceresette	17.500,00
25 LAGNASCO	Opera di presa della derivazione del Canale Commenda	56.000,00
LAGNASCO e SAVIGLIANO	Canale del Mulino, opera di presa da Torr.Varaita	214.000,00
26 MACRA	Pista forestale Pradugano - Aramola	80.000,00
27 MARMORA	Pista forestale Costa Cavalla	10.000,00
	str. accesso pascoli Alpe Oliveto	50.000,00
“	str.interp. Reinero-Intersile	22.000,00

28	MARTINIANA PO	str. accesso boschi Comba Pris-via Pramorello-Via Comba Novalet-Via Castel Pramalano, Via Comba Gay	50.000,00
		Canale Martiniana, opera di presa sul fiume Po	21.000,00
29	MELLE	Canale dei Mulini, prese su Torr.Fraule e Torr.Varaita	22.000,00
30	MOIOLA	str. Vallone Rabas	12.000,00
		Pista forestale Masuè-Loc. Colli di Moiola	12.000,00
31	MONTEROSSO GRANA	Pista Arpet-Miana-Boli-Vallone della Miana	16.000,00
		Pista Biolasche, Fraz. Crusas	25.000,00
		Pista Figliere-Lavina	26.000,00
		Pista Pumian-Ougie-Santa Lucia	15.000,00
		Pista Rirolo-Santa Lucia-Tetti Marchion	12.000,00
		Pista Vallone Ortiga-Santa Lucia-Anborne-Pra Caire-Pra Ferie	19.000,00
		str.interp. Figliere Pietre Grosse	15.000,00
		str.interp. Saretto Mourou	16.000,00
32	LEQUIO BERRIA	str.interp. loc.Cascine	35.000,00
33	NIELLA TANARO	str.interp. Rive Maia	20.000,00
		str.interp. Serra Mezzano	25.000,00
34	ONCINO	str. accesso pascolo Bigorie-Comba rocca nera	75.000,00
		str. accesso ai pascoli Tirolo-Tartarea-Painé-Arlongo- Miere Piairi	80.000,00
		Bealera di irrigazione e abbeveraggio del pascolo comba rocca nera	5.000,00
35	OSTANA	str. accesso pascoli Ciampagna-Pian d'la Charma	50.000,00
36	PAESANA	str. accesso pascoli montani verso rifugio Bertorello	250.000,00
		str.interp. Acquedotto rurale Ferrere	20.000,00
		Bealera Prata e Canale S.Maria sponda Sx Fiume Po	28.000,00
		Canale Calcinere e Ghisola	30.000,00
37	PAGNO	Danni alle strutture dell'invaso Lago Comba Fredda	33.000,00
		Danni vari alle opere irrigue Comba-Donia	5.000,00
		Danni alle opere di presa canale Reg.Piazza	10.000,00
		Piste forestali loc.Combafredda-Raschio-San Grato-Sant Eusebio-Pian Disea-Castellaretto-case Allemandi	80.000,00
38	PONTECHIANALE	Pista agro-pastorale Di Lori	12.000,00
		str. Lousset	10.000,00
		str. silvo-pastorale per Fiutrusa	250.000,00
39	PERLETTO	str.interp. "dai vigneti ai nocioleti"	144.000,00
40	PEZZOLO V.LE UZZONE	str.interp. Martino	46.400,00
41	PIASCO	Canale Irriguo Varaita e scaricatore di S. Antonio	127.000,00
42	PRADLEVES	Pista Boli-Cavagneuse	70.000,00
		str.interp. Sevirana Podio	7.000,00
		str.interp. Madonna degli Angeli	18.000,00
43	PRAZZO	str. accesso all'Alpe Coronata, da Loc.Campiglione	5.000,00
		Pista forestale Ponte Marmora-Prazzo Superiore	250.000,00
		Pista forestale di collegamento Prazzo Superiore-Colle San Giovanni Canosio	27.000,00
		Pista forestale Colle San Michele-Costa Furano	10.000,00
		str. collegamento pascoli Ussolo	32.000,00
		str. collegamento pascoli S. Michele, bg.te Campiglione e De Costanzi - Loc.Chotti	60.000,00
		str.interp. Loc.Maddalena-Selva Corna	7.500,00

44	RACCONIGI	Presa Canale S. Marcellino Sponde Torrente Maira	52.000,00
45	REVELLO	Bealera Comune opera di presa sul Po	58.000,00
		Bealera Ronchi opera di presa sul Po	34.000,00
		Bealera Nuova e Gavigliasca opera di presa sul Po	40.000,00
46	RITTANA	Canale Pian del Castelletto - opere di derivazione dal bedale di Rittana	48.500,00
		Pista forestale Borgata Bergia-Cesana	15.000,00
		Pista forestale Borgata Paralup-Malga Alpe di Rittana	10.000,00
		Pista forestale Borgata Cesana-Tetto Giarriera	12.000,00
		Pista forestale del Vallone Palabert	12.000,00
		Pista forestale di Pulatera	12.000,00
		Pista forestale Tetto Rimet-Fraz. Chesta	25.000,00
		Pista forestale Tetto Sottano-Località Fontana	5.000,00
		Pista forestale Tetto Subi - Borgata Cesana	20.000,00
		Pista forestale del Vallone Arbonetta - Tetto Mazarin	48.000,00
47	ROCCASPARVERA	Pista forestale Bosco Grande	15.000,00
		Pista forestale Costabella	20.000,00
		Pista forestale Comba-Fontana Secca	15.000,00
		Pista forestale prato Gaudino	15.000,00
48	SAMBUCO	str. d'alpe Chiardoletta	20.000,00
		str. d'alpe Vallonetto-Bandia-Ciarfrea-Picuniera	90.000,00
49	SAMPEYRE	Pista forestale Colletto-Ciampanesio	40.000,00
50	SANFRONT	str. accesso ai pascoli Pasturel	15.000,00
		Canale del Mulino, prese Fantoni, Principale e Rocchetta	196.200,00
51	SAVIGLIANO	Danni alle opere di presa Canale Celebrini	47.000,00
		Canale del Mulino di Scarnafigi, opera di presa	132.500,00
		Canale S.Giacomo-Carpice-Collarea	16.000,00
		Canale Ferroviaria da Rio Battitore	30.500,00
		Bealera del Mulino	11.500,00
		Presa Solerette	11.000,00
52	STROPPO	Pista forestale Loc. Pont d'la Ceino	100.000,00
		Pista forestale Fraz. Morinesio-Alpeggi	10.000,00
53	VALGRANA	Canale di Valgrana	48.000,00
54	VALLORiate	Pista forestale Alpe Piantacotta-Taiarè	30.000,00
		Pista forestale da Bg.ta Brunetti a Bg.ta Mutta	7.200,00
		Pista forestale Gaiet e Serre-Località Serre	50.000,00
		Pista forestale Gorgia Taiarè	60.000,00
		Pista forestale dal Vallone Sapè alla fraz. Gorrè	14.400,00
		Pista forestale da Angelotta al Colle di Valloriate	27.600,00
		Pista forestale Loc. San Marcellino-Picchetta	20.000,00
		Pista forestale Bernardi-Molino	36.000,00
55	VENASCA	Canale di Venasca-Brossasco-Rossana	136.000,00
56	VIGNOLO	Pista forestale San Rocco-Tetto Giordano	20.000,00
		Canale Roero	43.000,00
		Canale Morra	59.000,00
		Canale Miglia di Vignolo	(v.Cuneo)

TOTALE GENERALE ART. 5 Comma 6 – provincia CUNEO

9.173.500,00

PROVINCIA DI TORINO

- piogge alluvionali del periodo tra il 28 maggio e il 14 giugno 2008
- Applicazione art. 5 comma 2), del D.lgs n.102/04 per danni alle colture nel territorio dei seguenti comuni:

1. ALPIGNANO Zone interessate dall'esondazione della Dora Riparia: Regione Aprà a Nord della Dora delimitata dai Fg. 13 (intero), Fg. 12 (a sud della Via Almese ed i mappali 111-112-114-115 e 168); Località Ghiaro a Sud della Dora delimitata dai Fg. 14 (esclusi i mappali 18-19-5-4) e 17 (limitatamente ai mappali 1-2-3-4-437-438-517);
2. AVIGLIANA Zone interessate dall'esondazione della Dora Riparia: Fg. 10 (riva sinistra della Dora in corrispondenza Casello autostradale); Fg.9 (zona delimitata dall'Autostrada, Dora, Strada per Almese);
3. BORGOMASINO Zone interessate dall'esondazione della Dora Baltea: Zona 1- Delimitata dai Fg.14-15-16-17-18-25-26-27-33-34-35-36-41-42-43-44-45-46-49-50-51-52; Zona 2- Delimitata dai Fg.14 (parte) - 25 (parte) - 32 - 34 (parte) - 41 (parte) - 42 (parte) - 43 (parte) - 44 (parte) - 49 (parte); Zona 3- Delimitata dai Fg.33(parte)-34(parte)-49(parte);
4. BRICHERASIO Zone interessate dall'esondazione del Torrente Pellice: Località Colombere (Fg. 31) e Ghiaie (Fg. 36);
- 5 .BUSSOLENO Zone interessate dall'esondazione della Dora Riparia: Località Gerbido, Maira, Dora spansata, Armonè (riferimenti catastali desumibili dalla cartografia agli atti della Provincia);
6. CARIGNANO Zone interessate dall'esondazione del Fiume Po: Borgata Campagnino, Ceretto, Strada Carmagnola, Gorra (riferimenti catastali desumibili dalla cartografia agli atti della Provincia), Regione Ponte Po (Az. Agr. Capello Diego e Giovanni);
7. CARMAGNOLA Zona interessata dall'esondazione del Fiume Po: sponda sinistra all'altezza del ponte sulla S.S. 20;
8. CASELETTE Zone interessate dall'esondazione della Dora Riparia: Regione Aprà (Fg. 20-22);
9. CHIANOCCO Zone interessate dall'esondazione della Dora Riparia: Località Vernetto (Fg. 21-22);
10. CHIOMONTE Franamenti di muri a secco in località distinta dal Fg. 6 mappali 588-589-815-587-1194;
11. FIANO Limitatamente alle colture foraggere;
12. GARZIGLIANA Zone interessate dall'esondazione del Torrente Pellice: Regione Alberetti (riferimenti catastali desumibili dalla cartografia agli atti della Provincia);
13. GIVOLETTO Limitatamente alle colture foraggere;
14. IVREA Zone interessate dall'esondazione della Dora Baltea: Zona Culotto (Fg. 3-4);
15. LA CASSA Limitatamente alle colture foraggere;
16. LA LOGGIA Zone interessate dall'esondazione del Fiume Po: Località delimitata dai Fg. 7-8-10-11;
17. LOMBRIASCO Zone interessate dall'esondazione del Fiume Po: Località delimitata dai Fg. 9 mappali 36-37-38-39-77-121-125-103-106-110-137 e Fg.13 mappali 111-112-113-114-115;
18. MONCALIERI Az.Agricola Bauducco Mario;

- | | |
|--------------------------|--|
| 19. PANCALIERI | Zone interessate dall'esondazione del Fiume Po e del Torrente Pellice: Fg. 17-21-22-23-25-26-27; |
| 20. PERRERO | Az. Agr. Guglielmet Renzo, Az. agr. Cignetti Graziella, Az. agr. Pescatori Valle Chisone e Germanasca e Az. agr. Peyronel Rosina; |
| 21. PIVERONE | Franamenti di muri a secco in località distinta dal Fg. 5 mappali 45-22; |
| 22. PRALI | Az. Agr. Richard Nicoletta, Az. Agr. Grill Daniela, Az. Agr. Peyrot Giulio; |
| 23. RIVOLI | Zona interessata dall'esondazione della Dora Riparia: Località Castelpasserino (Fg. 1-2); |
| 24. RORA' | Movimenti franosi a causa dello straripamento Rio Rounc interessante il Fg. 5 mappali 411-445-447; |
| 25. ROSTA | Zone interessate dall'esondazione della Dora Riparia: Località delimitate dai Fg. 1-2-3; |
| 26. STRAMBINO | Zone interessate dall'esondazione della Dora Baltea: Fg. 8-9-27-35-42; |
| 27. TORRE PELLICE | Località Inverso Rolandi e Fg. 6-7 – Vari Alpeggi; |
| 28. VAIE | Zona interessata dall'esondazione della Dora Riparia: Località Inferno (Fg. 3 mappale 435) limite confine Comune di Chiusa San Michele; |
| 29. VAL DELLA TORRE | Limitatamente alle colture foraggere; |
| 30. VALLO T.SE | Limitatamente alle colture foraggere; |
| 31. VARISELLA | Limitatamente alle colture foraggere; |
| 32. VERRUA SAVOIA | Zona interessata dall'esondazione del Fiume Po: Località Cavezzino e Chiavario - Fraz. Baraccone; |
| 33. VESTIGNE' | Zone interessate dall'esondazione della Dora Baltea: Frazione Tina (Fg. 5) e Zone distinte dai Fg. 11-12-22-23-33-34; |
| 34. VILLAFRANCA PIEMONTE | Zone interessate dall'esondazione del Torrente Pellice: Regione Isola, Fraz. San Michele (Fg. 16-15-21-22), Fraz. Madonna degli Orti (Fg. 35-36-37-38), Loc. Bruciacuore, Loc. Mottura (Fg. 22-23), Fraz. Bussi (Fg. 26-27 parti); |
| 35. VILLAR FOCCHIARDO | Zone interessate dall'esondazione della Dora Riparia: Località Ponte Giaconera (Fg. 2-4); |
| 36. VILLAR PELLICE | Zone interessate dall'esondazione del Torrente Pellice: Località Cristoforo (Fg. 19), Teynaud (Fg. 21), Costa Cairussa (Fg. 21), Flissia (Fg. 14), Garin (Fg. 11-12), Garnier (Fg. 12), Pianta' (Fg. 12) – Vari alpeggi; |
| 37. VISCHE | Zone interessate dall'esondazione della Dora Baltea: Località delimitate dai Fg. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11 (parte)-28-30-31 (parte); |

- piogge alluvionali del periodo tra il 28 maggio e il 14 giugno 2008

- Applicazione art. 5 comma 3), del D.lgs n. 102/04 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio dei seguenti comuni:

- | | |
|--------------|--|
| 1. ALPIGNANO | Zone interessate dall'esondazione della Dora Riparia: Regione Aprà a Nord della Dora delimitata dai Fg. 13 (intero), Fg. 12 (a sud della Via Almese ed i mappali 111-112-114-115 e 168); Località Ghiaro a Sud della Dora delimitata dai Fg. 14 (esclusi i mappali 18-19-5-4) e 17 (limitatamente ai mappali 1-2-3-4-437-438-517); |
|--------------|--|

2. AVIGLIANA Zone interessate dall'esondazione della Dora Riparia: Fg. 10 (riva sinistra della Dora in corrispondenza Casello autostradale); Fg.9 (zona delimitata dall'Autostrada, Dora, Strada per Almese);
3. BORGOMASINO Zone interessate dall'esondazione della Dora Baltea: Zona 1- Delimitata dai Fg.14-15-16-17-18-25-26-27-33-34-35-36-41-42-43-44-45-46-49-50-51-52; Zona 2- Delimitata dai Fg.14 (parte) - 25 (parte) - 32 - 34 (parte) - 41 (parte) - 42 (parte) - 43 (parte) - 44 (parte) - 49 (parte); Zona 3- Delimitata dai Fg.33(parte)-34(parte)-49(parte);
4. BRICHERASIO Zone interessate dall'esondazione del Torrente Pellice: Località Colombere (Fg. 31) e Ghiaie (Fg. 36);
- 5 .BUSSOLENO Zone interessate dall'esondazione della Dora Riparia: Località Gerbido, Maira, Dora sparsata, Armonè (riferimenti catastali desumibili dalla cartografia agli atti della Provincia);
6. CARIGNANO Zone interessate dall'esondazione del Fiume Po: Borgata Campagnino, Ceretto, Strada Carmagnola, Gorra (riferimenti catastali desumibili dalla cartografia agli atti della Provincia), Regione Ponte Po (Az. Agr. Capello Diego e Giovanni);
7. CARMAGNOLA Zona interessata dall'esondazione del Fiume Po: sponda sinistra all'altezza del ponte sulla S.S. 20;
8. CASELETTE Zone interessate dall'esondazione della Dora Riparia: Regione Aprà (Fg. 20-22);
9. CHIANOCCO Zone interessate dall'esondazione della Dora Riparia: Località Vernetto (Fg. 21-22);
10. CHIOMONTE Franamenti di muri a secco in località distinta dal Fg. 6 mappali 588-589-815-587-1194;
11. GARZIGLIANA Zone interessate dall'esondazione del Torrente Pellice: Regione Alberetti (riferimenti catastali desumibili dalla cartografia agli atti della Provincia);
12. IVREA Zone interessate dall'esondazione della Dora Baltea: Zona Culotto (Fg. 3-4);
13. LA LOGGIA Zone interessate dall'esondazione del Fiume Po: Località delimitata dai Fg. 7-8-10-11;
14. LOMBRIASCO Zone interessate dall'esondazione del Fiume Po: Località delimitata dai Fg. 9 mappali 36-37-38-39-77-121-125-103-106-110-137 e Fg.13 mappali 111-112-113-114-115;
15. MONCALIERI Az.Agricola Bauducco Mario;
16. PANCALIERI Zone interessate dall'esondazione del Fiume Po e del Torrente Pellice: Fg.17-21-22-23-25-26-27;
17. PERRERO Az. Agr. Guglielmet Renzo, Az agr. Cignetti Graziella, Az agr. Pescatori Valle Chisone e Germanasca e Az agr.Peyronel Rosina;
18. PIVERONE Franamenti di muri a secco in località distinta dal Fg. 5 mappali 45-22;
19. PRALI Az. Agr. Richard Nicoletta, Az Agr. Grill Daniela, Az Agr. Peyrot Giulio;
29. RIVOLI Zona interessata dall'esondazione della Dora Riparia: Località Castelpasserino (Fg. 1-2);
21. RORA' Movimenti franosi a causa dello straripamento Rio Rounc interessante il Fg. 5 mappali 411-445-447;
22. ROSTA Zone interessate dall'esondazione della Dora Riparia: Località delimitate dai Fg. 1-2-3;

23. SALZA DI PINEROLO	perdita scorte vive: Az Agr. Piovano, Toja, Bergero;
24. SAUZE DI CESANA	Regione Alpe Plane: Fg. 31 mappali 5-6;
25. STRAMBINO	Zone interessate dall'esondazione della Dora Baltea: Fg. 8-9-27-35-42;
26. TORRE PELLICE	Località Inverso Rolandi e Fg. 6-7 – Vari Alpeggi;
27. VAIE	Zona interessata dall'esondazione della Dora Riparia: Località Inferno (Fg. 3 mappale 435) limite confine Comune di Chiusa San Michele;
28. VERRUA SAVOIA	Zona interessata dall'esondazione del Fiume Po: Località Cavezzino e Chiavario - Fraz. Baraccone;
29. VESTIGNE'	Zone interessate dall'esondazione della Dora Baltea: Frazione Tina (Fg.5) e Zone distinte dai Fg. 11-12-22-23-33-34;
30. VILLAFRANCA PIEMONTE	Zone interessate dall'esondazione del Torrente Pellice: Regione Isola, Fraz. San Michele (Fg.16-15-21-22), Fraz. Madonna degli Orti (Fg. 35-36-37-38), Loc. Bruciacuore, Loc. Mottura (Fg. 22-23), Fraz. Bussi (Fg. 26-27 parti);
31. VILLAR FOCCHIARDO	Zone interessate dall'esondazione della Dora Riparia: Località Ponte Giaconera (Fg. 2-4);
32. VILLAR PELLICE	Zone interessate dall'esondazione del Torrente Pellice: Località Cristoforo (Fg. 19), Teynaud (Fg. 21), Costa Cairussa (Fg. 21), Flissia (Fg. 14), Garin (Fg. 11-12), Garnier (Fg. 12), Pianta' (Fg.12) – Vari alpeggi;
33. VISCHE	Zone interessate dall'esondazione della Dora Baltea: Località delimitate dai Fg. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11 (parte)-28-30-31 (parte);

- piogge alluvionali del periodo tra il 28 maggio e il 14 giugno 2008

- Applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n.102/04 per danni alle infrastrutture interaziendali nei seguenti comuni:

1	ALA DI STURA	str. Agro-Silvo-Pastorale Pianfè-Sarpeis	15.000,00
	ALA DI STURA e BALME	str. Agro-Silvo-Pastorale Mondrone-Alpeggi	60.000,00
2	ALICE SUPERIORE	str. Alpe Giasetto	8.000,00
3	ANGROGNA	str. Alpe Suiran	6.000,00
		str. Alpe Sella	50.000,00
		Gora Peyrota e Gora Malana Presa da Torrente Angrogna	5.000,00
4	BALME	(v. Ala di Stura)	(v. Ala di Stura)
5	BARDONECCHIA	Margaria Valfredda	4.600,00
6	BIBIANA	Via Prabina	40.000,00
		Via S. Vincenzo – Str. Butala	12.000,00
		Via S. Vincenzo - Strada Fonte del Faggio	20.000,00
	BIBIANA e LUSERNETTA	Bedale di Bibiana: presa dal Torrente Pellice	51.000,00
7	BOBBIO PELLICE	Canale Bialire	127.300,00
		Pista del Prà Località Villanova	5.000,00
		Pista del Giulian da bivio Pista del Bancet a loc. Giulian	10.000,00
		Pista del Bancet da bivio sopra Villanova ai Bancet	10.000,00
		Pista Serre Campi tra loc. Armaglie, loc. Garnireugna e loc. Chiot d'la Taglià	35.000,00
8	BORGARO T.SE	Canale Sturetta	50.000,00
9	BRICHERASIO	Bealera Sambone	7.000,00
		Canale Pellice	53.000,00

10	BRUZOLO	str. Seineria-Combette-Bigiardi-Lunere	10.000,00
		str. Lattodi	35.000,00
11	BUSSOLENO	str. Sagnette	100.000,00
		str. Pian Cervetto	80.000,00
		Canale Argiassera Ricchettera	12.500,00
		Canale irriguo Foresto	105.000,00
		Canale irriguo Inverso	120.000,00
		Canale irriguo Alpe Balmetta	71.000,00
		Sorgente Fontana dell'Olio	30.000,00
12	CAMPIGLIONE FENILE	Bedale di Cavour, opera di presa	12.000,00
		Bedale di Campiglione Fenile, opera di presa	111.000,00
13	CANTALUPA	str. di accesso a boschi zona Scrivanda	5.000,00
14	CANTOIRA	str. Agro-Silvo-Pastorale Vrù-Malpasset	30.000,00
		str. Agro-Silvo-Pastorale Vrù-Blinant	45.000,00
		str. Alpe del Lago	10.000,00
		Pista Forestale Bergiot	10.000,00
	CANTOIRA e CERES	str. Agro-Silvo-Pastorale Chiamorio-Revretta	45.000,00
15	CASELLE	Canale di Borgaro	30.000,00
16	CAVOUR	Presa in Loc.Tre Bocchetti - Torr.Chisone-Can.Tre Bocchetti	30.000,00
	CAVOUR e MACELLO	Canale Chisone, opera di presa	135.000,00
17	CERES	str. Agro-Silvo-Pastorale Vana-Monte della Vana	15.000,00
		str. Agro-Silvo-Pastorale Bracchiello-Belfè	25.000,00
18	CHIALAMBERTO	str. Pratolungo-Cuccetta-Urturei	7.500,00
		str. Vonzo-Ciavanis	10.000,00
19	CHIANOCCO	Pista Changary/Rossera/Frait	8.000,00
		strada Combe	15.000,00
		Pista Marere	6.000,00
		Pista Changary	50.000,00
20	CHIOMONTE	str. Frais-Arguel	13.200,00
		str. di Accesso Loc. Balme	5.000,00
		str. Corbavall	5.000,00
		str. Chiomonte/Croce/Frais	6.000,00
		str. Chiomonte/Coudissard/Frais	8.400,00
		Canale dell'Orsiera	4.500,00
21	CIRIE'	Canale di Caselle	20.000,00
22	COASSOLO T.SE	str. Saccone-Colle Olla	40.000,00
		str. Agro-Silvo-Pastorale Castagno-Cup	30.000,00
		str. Agro-Silvo-Pastorale Leitisetto-Gerbidi-Alpe Cialma	90.000,00
23	FENESTRELLE	Antica strada del Laux	8.000,00
		Pista forestale Fraz. Mentoulles - Touce	5.000,00
		Alpeggi della Balma	425.000,00
		Pista forestale Borgata Granges	11.000,00
24	FOGLIZZO	Roggia Reiola e Campagna, prese da Torr.Orco	10.000,00
25	GARZIGLIANA	Canale Chiamogna di Babano, presa Pellice e Sifone in Loc. Monte Bruno	125.000,00
		Canale Castellazzo: presa Torr.Chisone Loc. Baite	20.000,00
		Canale Chiamogna del Bosco, presa da Torr.Pellice	45.000,00

26	GERMAGNANO	str. interp. Pian Murai	5.000,00
		strada Agro-Silvo-Pastorale Colbetramo-Pian delle Coppe (M. Turo)	5.000,00
27	INVERSO PINASCA	Pista Clos-Berian	7.500,00
		Pista Rivo-Marchetta	9.500,00
28	LEMIE	Pista Agro-Silvo-Pastorale Bonavalle	140.000,00
29	LOCANA	Pista Carello-Cialma	5.000,00
		Sentiero Gavie-Molera	11.000,00
		Collegamento Piandemma-Muliner	8.000,00
30	LUGNACCO	str. Regione Monti e Regione Schee	59.500,00
		str. Alpe Moriondo "dal Colletto di Bossola all'isola amministrativa" del Comune di Lugnacco	33.000,00
		str. Vasnera-Castellazzo	18.000,00
31	LUSERNA S.GIOVANNI	Bealera Donzino II, presa da Torr.Pellice	6.000,00
		Canale di Luserna S. Giovanni, presa da Torr.Luserna	10.000,00
32	LUSERNETTA	Gore Martinetto, Corrore, Possetto	30.000,00
		Gora del Becetto, opera di presa	8.000,00
33	MACELLO e CAVOUR	Canale Chisone, opera di presa	(v. Cavour)
34	MASSELLO	str. interp. Aiasse - Occie - Culmian	72.700,00
		Pista del Ghinivert con il fondovalle a Balsiglia	215.000,00
35	MEANA DI SUSA	Pista Lingua Priosa	15.000,00
		Pista Plan Pugno	6.000,00
36	MOMPANTERO	Canale Comba-La Pala	15.000,00
37	MONASTERO DI LANZO	strada Agro-Silvo-Pastorale Sistina-Alpeggi del Lago di Monastero	50.000,00
		strada Agro-Silvo-Pastorale Mecca Marsaglia Alpeggi Salvin	30.000,00
38	MONCENISIO	bealera S.Pancrazio	10.000,00
		bealera Pietra Partita	10.000,00
		bealera Prà Gioi	10.000,00
		bealera Lilla	10.000,00
		bealera Prà dell'Era	10.000,00
39	NOLE C.SE	Torrente San Vito	15.000,00
40	NOVALESA	Canale Alpe Casciò	21.000,00
		Pista Pendent/Lungo Crosiglione	19.000,00
		Pista Pendent-Barere-Faietto-Prapiano	4.700,00
		Pra Piano-Fraitra-Ronelle-Pendente	41.000,00
41	PEROSA ARGENTINA	bealera di Meano	8.000,00
		Beale Villa	32.000,00
42	PERRERO	strada Alpe Muret	11.800,00
		strada Alpe Lausoun - Parco Conca Cialancia	188.500,00
		Canale Batterello	35.000,00
43	PINASCA	Pista forestale di accesso all'Alpeggio Pralamar - Monte Cucetto	7.000,00
44	PINEROLO	Canale Scozia, presa dal Torrente Chisone	25.000,00
		Can.Buriasco-Macello-Vigone, presa da Torr.Chisone	25.000,00
		Canale del Ferro, opera di presa Torr.Chisone	18.000,00
		Canale Moirano, opera di presa Torr.Chisone	309.000,00
45	PORTE	Canale Abbadia, opere di presa Loc. Ponte Palestro	25.000,00

46	PRALI	Passerella - Strada di Balma-Balma di Rodoretto-Rio	5.000,00
		str.alpeggio Balma, str.Selle-Miandette, str.Gaalmount	13.000,00
		Località Torè	8.000,00
47	QUASSOLO	Ponte su Str. Quassolo-Praja-Piavonetto	16.900,00
48	RONCO CANAVESE	Pista Servino	7.000,00
49	ROURE	str. Alpe Chaullieres-Vallone di Bourcet ad Alpe "Seletta"- Vallone di Garnier	382.000,00
		Canale Prà-Dubert	85.000,00
50	RUEGLIO	str. Rueglio-Issiglio-Regione Volpiano	5.000,00
		str. di Fobbie - Località Fobbie-Cresta	4.500,00
51	SALZA DI PINEROLO	str.Alpe Penna	18.200,00
52	SAN GIORIO	Bealera del Gravio-Praiasso	5.000,00
53	SAN SECONDO DI PINEROLO	Pista Esbosco "Dei Rascas": 1)Via Rovoire Rubiani, 2)Via Marco Polo	90.000,00
		Canale di Osasco: presa Torr.Chisone Loc.Miradolo	10.000,00
		Canale Comunale d'Irrigazione di Miradolo	140.000,00
54	SPARONE C.SE	Canale S.Rocco	10.000,00
55	SUSA	Canali S.Lazzaro, Castelpietra, Scaglione- Traduerivi, Cavallotta-Settieria	17.000,00
56	TORRE PELLICE	Canale Gora dei Doni	10.000,00
		Canale Gora Ravadera	8.000,00
57	USSEAUX	strada di accesso all'Alpeggio Assietta	5.000,00
		strada Comunale borgata Ceronge Balboutet – Cerogne	15.000,00
		Pista Forestale Cialancia-Località Fraisse	15.000,00
58	USSEGLIO	str. Agro-Silvo-Pastorale Piazzette-San Desiderio	5.500,00
		str. degli Alpeggi Traversetto e Colletto	5.500,00
59	VAIE	Pista Mulino Folatone-Cresta	5.000,00
60	VALPRATO SOANA	Pista Azzaria	7.000,00
		Pista Pratorotondo	5.000,00
61	VENAUS	Pista Pra Varenò/Pian Suffi	45.000,00
		Piste Tagliafuoco Venaus-Pian suffi-Giametrano-D'Adret- Pravateno-Bompasso	36.100,00
		Canale di Venaus	60.500,00
62	VILLAFRANCA P.TE	Canale Mottura, presa da Torr.Pellice	16.000,00
		Canale di Derivazione San Nicola da Torr.Pellice	50.000,00
63	VILLANOVA C.SE	Canale di Ciriè	15.000,00
64	VILLAR PELLICE	Distretto Cognetti	11.000,00
		Distretto Fien Minuto	13.000,00
		Distretto Bessè	17.000,00
		Distretto Barelo	16.000,00
		Distretto Sargasso	10.000,00
		Distretti di Ciarmis	37.000,00
		Distretti S.Cristoforo	51.000,00
		Distretto della Gorgia	71.000,00
		Distretti via Fourca	38.000,00
		Distretto dell'Indiritto	20.000,00
		Pista Mamauro - Alpe Chiabreassa	10.000,00
		Pista Alpeggio Cugis da fraz. Bessè a Cugis e Pertusel	20.000,00
		Pista Alpeggio Chiot d'la Sella	10.000,00
		Pista Alpeggio Gianna	7.000,00
		Pista Sura-Coddisart	5.000,00

65	VINOVO	Canale della Mongina	60.000,00
66	VISTRORIO	str. Fassa – Ceretto	20.000,00
		str. Reg. Schee	10.000,00
		str. Reg. Rungic	15.000,00
67	VIU'	Pista Agro-Silvo-Pastorale Monte Civrari	45.000,00
		str. Agro-Silvo-Pastorale Asciutti-Alpe Prot	40.000,00
		str. Agro-Silvo-Pastorale colle Lys-Lunella	30.000,00
		str. Agro-Silvo-Pastorale Colle del Lys-Airetta	50.000,00
		str. interp. Grange Balma-Pianas	8.000,00

TOTALE GENERALE ART.5 Comma 6 – provincia TORINO			5.931.400,00
---	--	--	---------------------

PROVINCIA DI VERBANIA

- piogge alluvionali del periodo tra il 28 maggio e il 14 giugno 2008
 - Applicazione art. 5 comma 3), del D.lgs n.102/04 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio del seguente comune:

1. TRASQUERA Az.Agricola Benetti Valter;

PROVINCIA DI VERCELLI

- piogge alluvionali del periodo tra il 28 maggio e il 14 giugno 2008
 - Applicazione art. 5 comma 2), del D.lgs n.102/04 per danni alle produzioni apistiche nel territorio dei seguenti comuni:

1.	CIVIASCO	Limitatamente alle produzioni apistiche;
2.	CRAVAGLIANA	Limitatamente alle produzioni apistiche;
3.	FOBELLO	Limitatamente alle produzioni apistiche;
4.	RASSA	Limitatamente alle produzioni apistiche;
5.	RIMELLA	Limitatamente alle produzioni apistiche;
6.	VARALLO SESIA	Limitatamente alle produzioni apistiche;

- piogge alluvionali del periodo tra il 28 maggio e il 14 giugno 2008
 - Applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n.102/04 per danni alle infrastrutture interaziendali nel territorio dei seguenti comuni:

1	CIVIASCO	Pista Pianavenza-Prà Piano	20.000,00
	CIVIASCO e VARALLO	Pista Alpe Lincè	30.000,00
2	FOBELLO	Sentieri alpeggi di Fobello	60.000,00
3	RASSA	Località Sosta	14.400,00
		Mulattiera e acquedotto alpe Sorbella	36.000,00
		Mulattiera e Alpe Artorto	48.000,00
4	RIMELLA	Mulattiere Valle Enderwasser e Alpe Artorto	72.000,00
5	VARALLO	(vedi Civiasco)	(vedi Civiasco)
TOTALE GENERALE ART.5 Comma 6 – provincia VERCELLI			280.400,00

Totale generale danni di cui all'art.5 comma 2 del D.lgs.102/04 e s.m.i. DANNI A PRODUZIONI	
Provincia di Alessandria - danni a produzioni	375.946,00
Provincia di Asti - danni a produzioni	18.900,00
Provincia di Biella - danni a produzioni apistiche	487.112,00
Provincia di Cuneo - danni a produzioni	1.377.805,00
Provincia di Torino - danni a produzioni	2.800.366,00
Provincia di Vercelli - danni a produzioni apistiche	72.450,00
Totale REGIONE PIEMONTE	5.132.579,00

Totale generale danni di cui all'art.5 comma 3 del D.lgs.102/04 e s.m.i. DANNI A STRUTTURE	
Provincia di Asti - danni a strutture aziendali	110.000,00
Provincia di Cuneo - danni a strutture aziendali	1.224.585,00
Provincia di Torino - danni a strutture aziendali	1.880.000,00
Provincia di Verbania - danni a strutture aziendali	40.000,00
Totale REGIONE PIEMONTE	3.254.585,00

Totale generale danni di cui all'art.5 comma 6 del D.lgs.102/04 e s.m.i. DANNI A INFRASTRUTTURE	
Provincia di Alessandria - danni a infrastrutture	1.969.700,00
Provincia di Asti - danni a infrastrutture	552.000,00
Provincia di Cuneo - danni a infrastrutture	9.173.500,00
Provincia di Torino - danni a infrastrutture	5.931.400,00
Provincia di Vercelli - danni a infrastrutture	280.400,00
Totale REGIONE PIEMONTE	17.907.000,00

- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni stabilito dalla normativa in epigrafe richiamata, dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone interessate fatta salva la possibilità di procedere all'istruttoria una volta ottenuto il riconoscimento anche della Commissione UE di Bruxelles cui la presente deliberazione verrà notificata ai sensi della decisione della Commissione C (2003) 4328fin. del 16/12/2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 27-9577

Trasferimento di partecipazioni regionali a Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. ed indirizzi al rappresentante regionale alle assemblee straordinaria ed ordinaria del 16 settembre 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di prendere atto della perizia asseverata in data 25/7/2008 di stima delle partecipazioni regionali nelle società Consepi s.p.a, S.I.TO. s.p.a. ed Interporto Rivalta Scrivia s.p.a., ai fini del trasferimento delle suddette partecipazioni a Finpiemonte Partecipazioni s.p.a., in forza delle leggi regionali n. 17 del 26 luglio 2007, art. 8, e n. 8 del 27 febbraio 2008;

di fornire gli indirizzi come sopra specificati al rappresentante della Regione Piemonte che parteciperà alla assemblea straordinaria di Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. del 16 settembre 2008 nonché a quella ordinaria nella stessa data;

di autorizzare la Presidente della Giunta regionale a compiere ogni occorrente atto per il conferimento delle partecipazioni azionarie sopra specificate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 28-9578

S.A.CE. S.p.A. - Attuazione della D.G.R. n. 1-6629 del 3.8.2007. Versamento della somma di euro 402.526,00 in conto futuro aumento di capitale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, l'erogazione in conto futuro aumento di capitale in S.A.CE. S.p.A. della somma di euro 402.526,00 ai sensi del patto parasociale sottoscritto in data 26.10.2007 da Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Provincia di Biella, Città di Biella e Camera di Commercio di Biella (impegno n. 3324/2007 - cap. 26963/2007).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 29-9579

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi per il finanziamento dell'Osservatorio Regionale sui Lavori Pubblici.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 30-9580

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dall'Unione Europea e dallo Stato, per l'attuazione del Progetto B3 REGIONS, nell'ambito del Programma Interreg IV C.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 31-9581

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, destinati alle aree colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2008.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 32-9582

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il completamento del progetto di bonifica del sito di Casale Monferrato.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 33-9583

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento dell'Accordo di Programma "Valle Bormida".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 34-9584

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento dell'Accordo di programma Quadro per la Tutela delle Acque.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 35-9585

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dall'Unione Europea, per l'attuazione del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera "Italia-Francia - ALCO-TRA".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 36-9586

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per interventi di Edilizia Scolastica.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2008, n. 37-9587

F.S.I. - Federazione Sindacati Indipendenti / Regione Piemonte. Approvazione verbale di conciliazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2008, n. 14-9601

Legge regionale 6 agosto 2007, n. 18. Individuazione della sede legale dell'A.S.L. TO4.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di individuare, a far data dal primo ottobre 2008, in Chivasso (TO), V. Po, 11, la sede legale dell'A.S.L. TO4.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2008, n. 15-9602

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di PILA (VC). Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Pila (VC) adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 6 in data 26.3.2004, n. 7 in data 20.4.2005 e n. 16 in data 25.9.2007, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 7.8.2008, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1- lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Pila (VC) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

Art. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6 comma quinto del D.lgs. n.114/1998 e dall'art.4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n.59-10831 del 24.3.2006.

Art. 4

La definitiva documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Pila, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 6 in data 26.3.2004 e n. 7 in data 20.4.2005, esecutive ai sensi di legge;
- deliberazione consiliare n. 16 in data 25.9.2007, esecutiva ai sensi di legge e con allegato:

- * Relazione Tecnica;
- * Norme Tecniche di attuazione;
- * Tav. n. 1 - Confini comunali, in scala 1:10000;
- * Tav. n. 2 - Planimetria Generale, in scala 1:5000;
- * Tav. n. 3 - Aree Urbanizzate, in scala 1:2000;
- * Tav. n. 4 - Centri Storici, in scala 1:1000;
- * Tav. n. 6 - Aree Urbanizzate - Sovrapposizione del PRG con lo studio idrogeologico, in scala 1:2000;
- * R1) Relazione geologico tecnica;
- * R2) Classi di idoneità, Definizione, Note, Normativa;
- * R3) Integrazioni e verifiche;
- * S1) Schede di rilevamento dei tributari;
- * S2) Schede di rilevamento delle valanghe;
- * S3) Schede di rilevamento delle opere idrauliche;
- * S4) Schede di rilevamento delle frane;
- * S5) Schede di rilevamento dei conoidi;
- * S6) Banca dati e schede di ricerca storica;
- * Tav. n. 1) Carta geologica, in scala 1:10000;

* Tav. n. 2) Carta geomorfologica dei dissesti e delle valanghe, in scala 1:5000;

* Studio idrologico/idraulico fiume Sesia, Relazione;

* Tav. n. 3a) Inquadramento territoriale, in scala 1:200000;

* Tav. n. 3b) Territorio di studio, in scala 1:2000;

* Tav. n. 3c) Carta della dinamica fluviale e della perimetrazione delle aree inondabili, in scala 1:2000;

* Tav. n. 3d) Profili longitudinali, in scala 1:2000;

* Tav. n. 4) Carta dell'acclività, in scala 1:10000;

* Tav. n. 5) Carta geoidrologica, in scala 1:10000;

* Tav. n. 5bis) Carta delle fasce di rispetto lungo il reticolo idrografico, in scala 1:10000;

* Tav. n. 6) Carta delle opere di difesa idraulica e degli alveo tipi, in scala 1:10000;

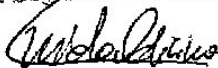
* Tav. n. 7) Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10000;

* Tav. n. 8) Carta di sintesi, in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato alla D.G.R. n° 15-9602 / 15-9-2008
 al Segretario del Comune di Pila




**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia
 direzioneA08@regione.piemonte.it

Data Torino, 07 AGO. 2008

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 15-9602 in data 15-9-2008 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. del Comune di PILA di cui alle DD.CC. n. 06 del 26.03.2004 e n. 16 del 25.09.2007.

Azzonamento

Tavola n. 2 - Carta geomorfologica e dei dissesti e delle valanghe, in scala 1:5.000

Aggiungere in legenda, in calce alle "Note", la seguente precisazione:

- "La perimetrazione e la pericolosità dei conoidi indicati nella Carta geomorfologica non ha valore prescrittivo. Il grado di pericolosità a cui attenersi per la pianificazione è quello indicato nelle tavole della magnitudo contenute nell'elaborato S5."
- Per il conoide 19 posto tra il 14 e il 17 si sostituisca la codifica "19" con "15".
- Per il conoide privo di codifica nel concentrico di Pila leggesi "ICam2".

Tavola n. 3 - Aree urbanizzate in scala 1:2.000

Tavola n. 6 - Aree urbanizzate Sovrapposizione del PRG con lo studio idrogeologico, in scala 1:2.000

Inserire in legenda, in calce alla declaratoria "Usi residenziali":

"Ancorché diversamente rappresentato

- l'edificio a sud della località Cuturaccia situato nel conoide 02 e inserito nell'elaborato S5 all'interno del codice CabI deve intendersi assoggettato alla sottoclasse IIIb4 (cfr. allegato 2)
- gli edifici, addossati lato valle alla strada comunale, siti a Failungo Inf. tra il conoide 07 e il conoide 08 devono intendersi assoggettati alla sottoclasse IIIb2, così come rappresentati nell'allegato 7".

Inserire in legenda la seguente dizione:

- "Le porzioni dell'area, "PE" di loc. Roncallo, dell'area "CC" loc. Sasso della Rovere (vedi allegato A) e delle due porzioni ricomprese nelle "aree residenziali di completamento e ampliamento" in Loc. Mucciolo (vedi allegato B), incluse in classe IIIa, sono in edificabili.
- Nella porzione dell' "area residenziale di completamento e ampliamento" in dx idrografica del rio che alimenta il conoide 02 e nelle aree, sempre a tale uso destinate in dx idrografica del rio che alimenta il conoide 11, (incluse in classe IIIb3-vedi allegato A), non si possono realizzare nuove edificazioni.

referente:



C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804

- *L'area residenziale di completamento e ampliamento loc. Alle Code interferisce con il conoide 09 e in piccola parte con il conoide 08 ed è inclusa in classe IIIb2, pertanto nuovi interventi edificatori potranno essere realizzati solo a seguito di interventi di riassetto territoriale e del relativo certificato di collaudo pubblico come indicato nella relativa norma".*
- *L'area residenziale di completamento e ampliamento situata nella porzione Cam2 del conoide 02 è inclusa in classe IIIb2 pertanto nuovi interventi edificatori potranno essere realizzati solo a seguito di interventi di riassetto territoriale e del relativo certificato di collaudo pubblico come indicato nella relativa norma."*

Tavola n. 6 - Aree urbanizzate Sovrapposizione del PRG con lo studio idrogeologico, in scala 1:2.000

Inserire in legenda

- *"La classificazione geologica a cui attenersi è esclusivamente quella contenuta nella Carta di Sintesi, fatte salve le modifiche introdotte ex officio, derivate dai pareri dell'ARPA-Piemonte."*

Tavola n. 8 - Carta di sintesi, in scala 1:5000

Aggiungere in legenda, in calce alle "Note", la seguente precisazione:

- *"La perimetrazione e la pericolosità dei conoidi indicati nella Carta geomorfologica non ha valore prescrittivo. Il grado di pericolosità a cui attenersi per la pianificazione è quello indicato nelle tavole della magnitudo contenute nell'elaborato S5."*

- **Inserire in legenda dopo la declaratoria della sottoclasse IIIb4:**

"Ancorché diversamente rappresentato l'edificio situato nel conoide 02 e inserito nell'elaborato S5 all'interno del codice Cab1 deve intendersi assoggettato alla sottoclasse IIIb4 (cfr. allegato 2.)"

- **Inserire in legenda dopo la declaratoria della sottoclasse IIIb2:**

"Ancorché diversamente rappresentato gli edifici, addossati lato valle alla strada comunale, siti a Failungo Inf. tra il conoide 07 e il conoide 08 devono intendersi assoggettati alla sottoclasse IIIb2, così come rappresentati nell'allegato 7."

- Per il conoide 19 posto tra il 14 e il 17 si sostituisca "19" con "15".

- Per il conoide privo di codifica nel concentrico di Pila leggesi "1Cam2".

- "Ancorché diversamente rappresentato la zona interessata dalla perimetrazione Eba, al confine con Scopello, è da intendersi considerata in classe IIIb4."



Elaborato R2

Classe III a) – NORMATIVA

Aggiungere nella parentesi dopo le parole “in aree di conoide attivo” i codici: “Cae1, Cae2 e Cam1”.

Elaborato S5

- Legenda – Cab1

Sostituire nella declaratoria dopo le parole “Interventi di sistemazione” il termine “migliorativi” con “assenti”.

- Sostituire i sei estratti cartografici “CARTA DELLA MAGNITUDO” con gli allegati 1,2,3,4,5 e 6.”

Tavola n. 4 - Centri Storici, in scala 1: 1.000

Inserire in legenda:

“Ancorché diversamente rappresentato il perimetro del Centro Storico di Pila è da intendersi ricondotto alla rappresentazione di origine (tav. n. 4 – D.C.C. n. 6 del 26.03.2004), mentre per la destinazione dell’ambito areale, ora ricompreso nel Centro Storico, vale quanto rappresentato sulla tavola n. 3 (D.C.C. n. 16 del 25.09.2007).”.

Norme Tecniche di Attuazione

Art. 2

Stralciare dall’elenco degli elaborati della Variante la “Tav. 5 - Piano commerciale scala 1:2000”.

Art. 6 – Punto 10

Stralciare la dizione: “,oppure, quando risulta...omissis ...abitabili sottostanti”.

Art. 32

Al decimo capoverso sostituire la dizione che recita: “rilascio del permesso ...omissis...seguenti limiti:” con “Il rilascio del permesso è inoltre subordinato alla presentazione di una dettagliata relazione sulla situazione geologica della zona, fatte salve le risultanze della Carta di Sintesi. Gli indici di densità fondiaria per le abitazioni rurali non possono superare i seguenti limiti:”

Art. 37

Classe III a) – NORMATIVA

Aggiungere nella parentesi dopo le parole “in aree di conoide attivo” i codici: “Cae1, Cae2 e Cam1”.



Art. 40

Zona di Rispetto

Eliminare dopo le parole "di raggio mt 200" la dizione "a monte".

Disciplina Commerciale

Le disposizioni normative riferite al Settore Commerciale presenti nel testo delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. di che trattasi non si intendono approvate. Parimenti anche la tavola n. 5 "Piano del Commercio" in scala 1:2000 adottata con D.C.C. n. 16 del 25.09.2007 è esclusa dall'approvazione.


Arch. Ermete FASSONE

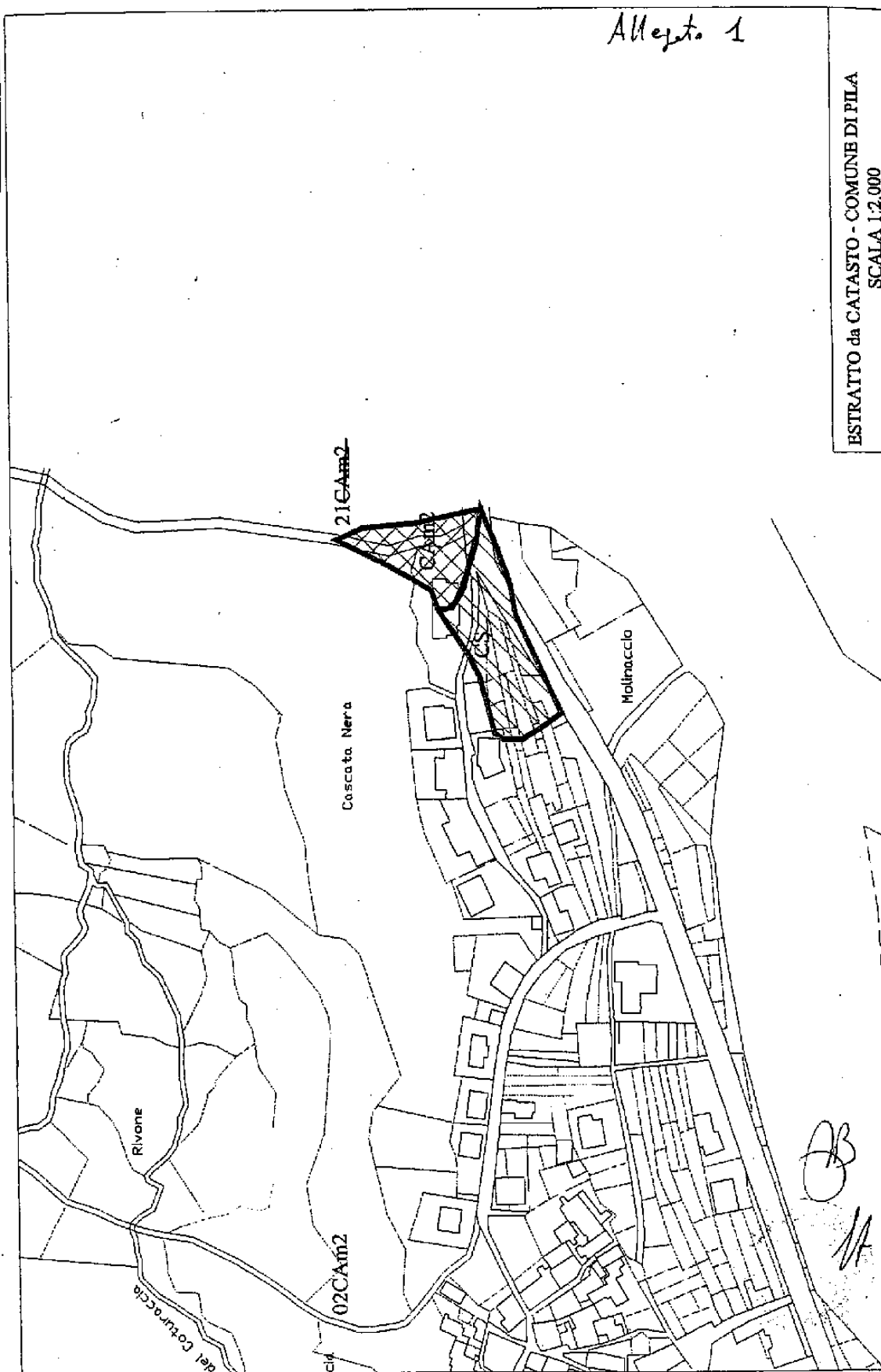

Arch. Margherita BIANCO

Allegati : 1, 2, 3, 4, 5, 6,7, A e B

EF/mc

CARTA DELLA MAGNITUDO

CONOIDI 21CAM2

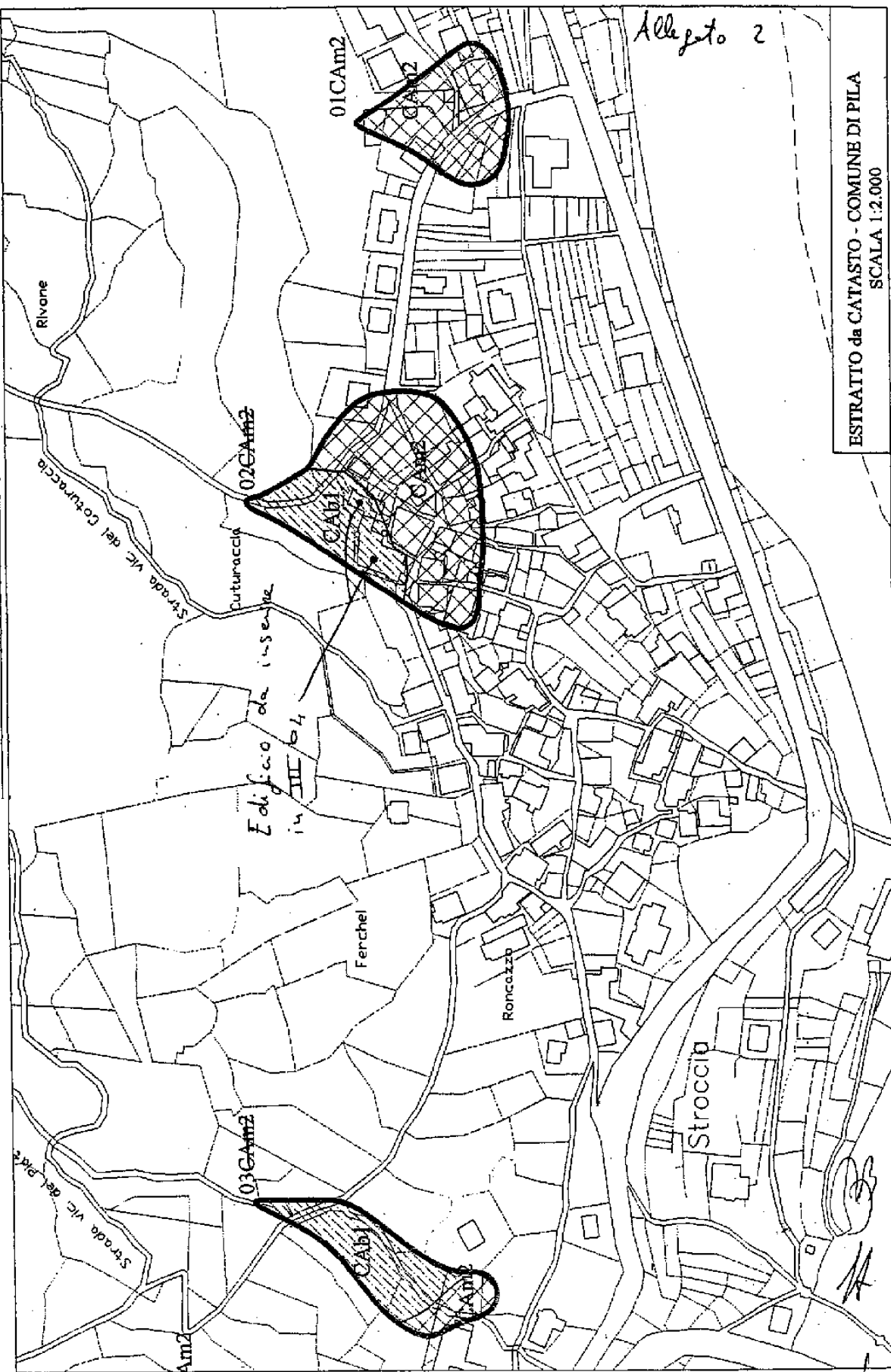


Allegato 1

ESTRATTO da CATASTO - COMUNE DI PILA
SCALA 1:2.000

CARTA DELLA MAGNITUDO

CONCIDI DI RII Cascata Nera (San Rocco) 01 CAM2 - Fosso (Fossato) 02 CAM2 - Forgnone 03 CAM2



ESTRATTO da CATASTO - COMUNE DI PILA
SCALA 1:2.000

CARTA DELLA MAGNITUDO

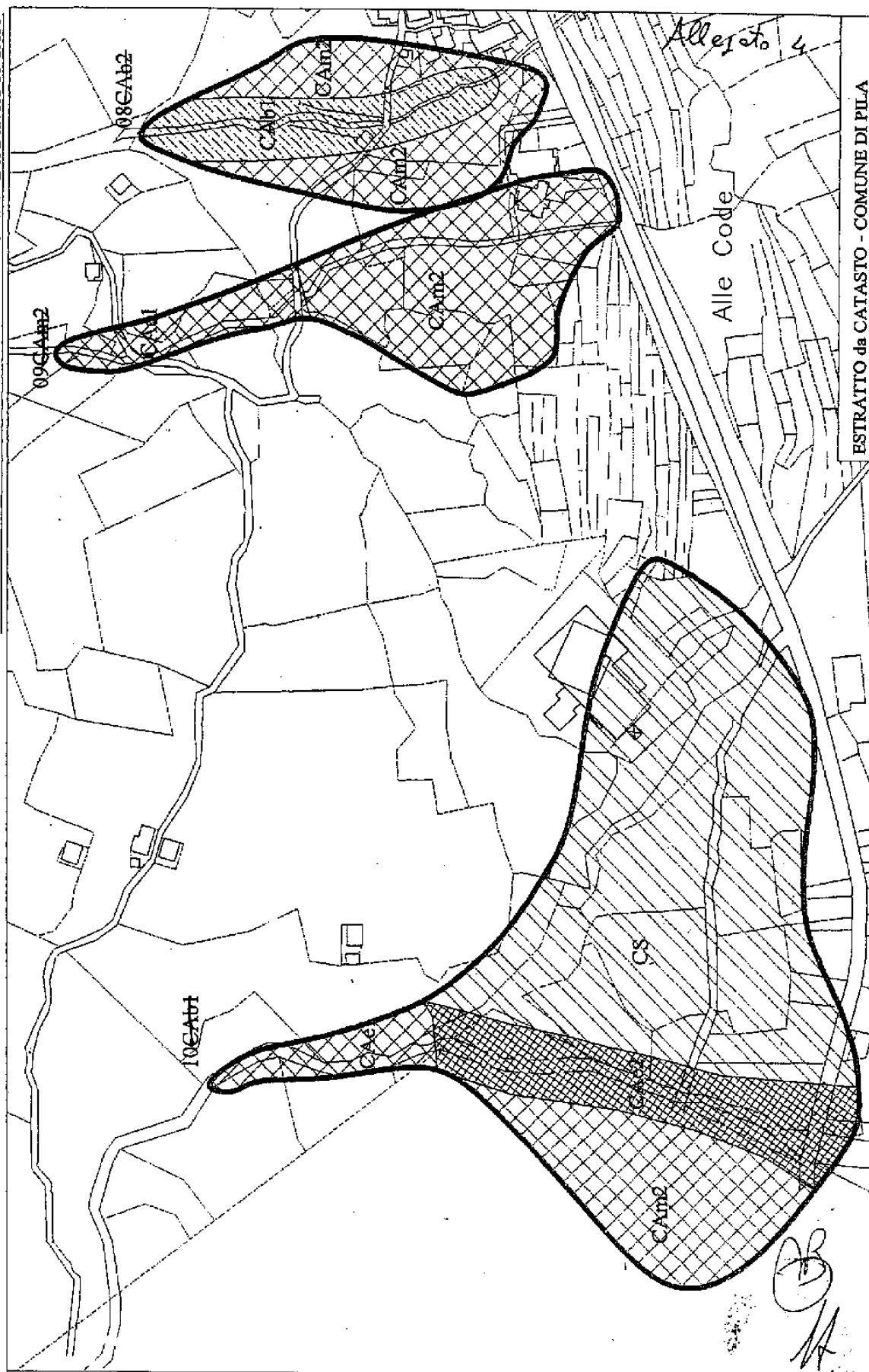
CONOIDI DI RII Bole 04 CA_{m2} - Ronco 05 CA_{m2} - Bormello 06 CA_{m2} - Pizia 07 CA_{m2}



ESTRATTO da CATASTO - COMUNE DI PILA

CARTA DELLA VIGNITUDINE

CONOIDI DI RII Roncaccio 08 CAh2 - Grande 05 CAh2 - Del Diavolo 10 CAh1



CARTA DELLA MAGNITUDO

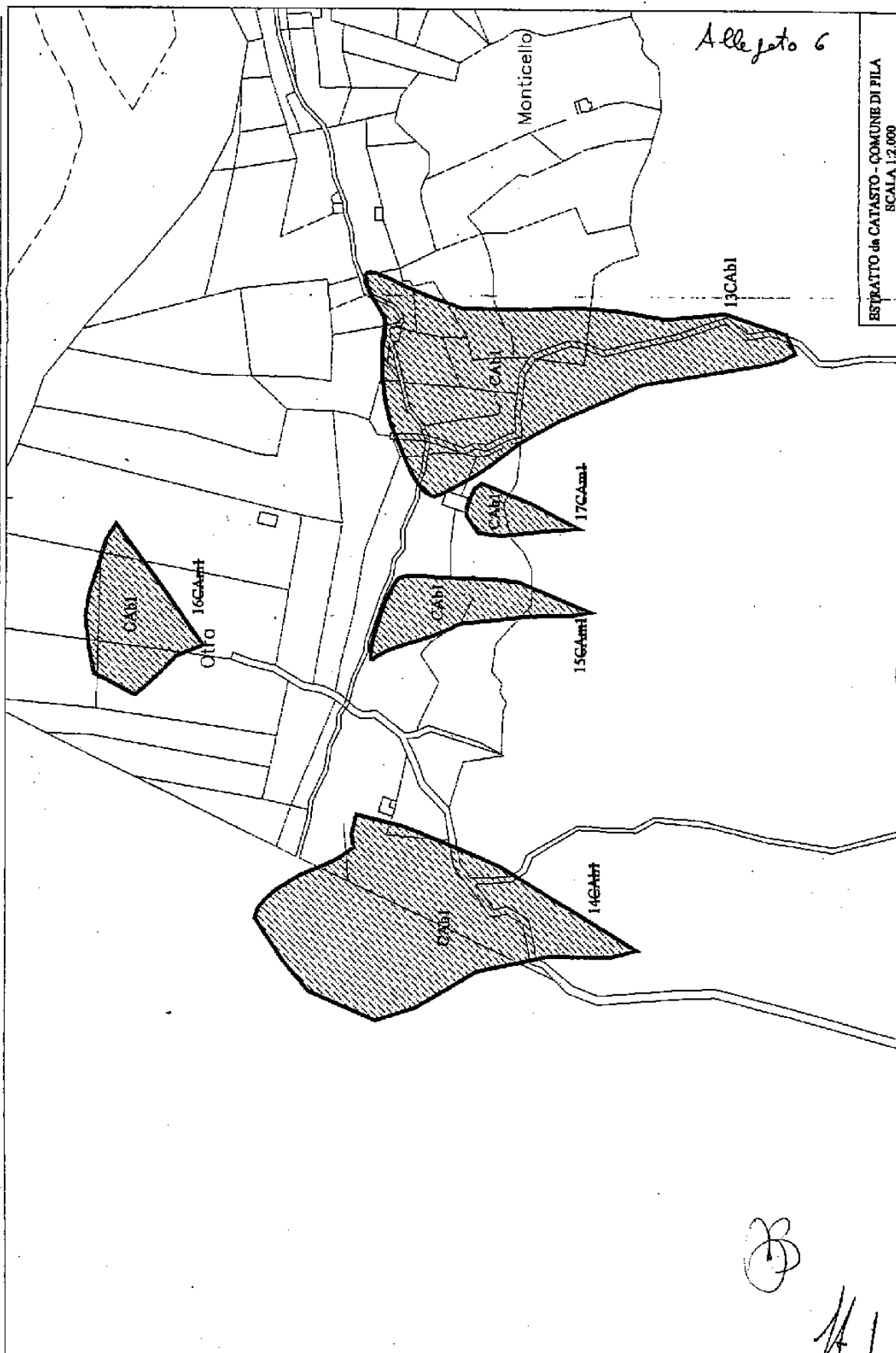
CONOIDI DI RII Denesiole 11-GAmst - III senza denominazione 19-GAmst - 19-GAmst - 20-GAmst

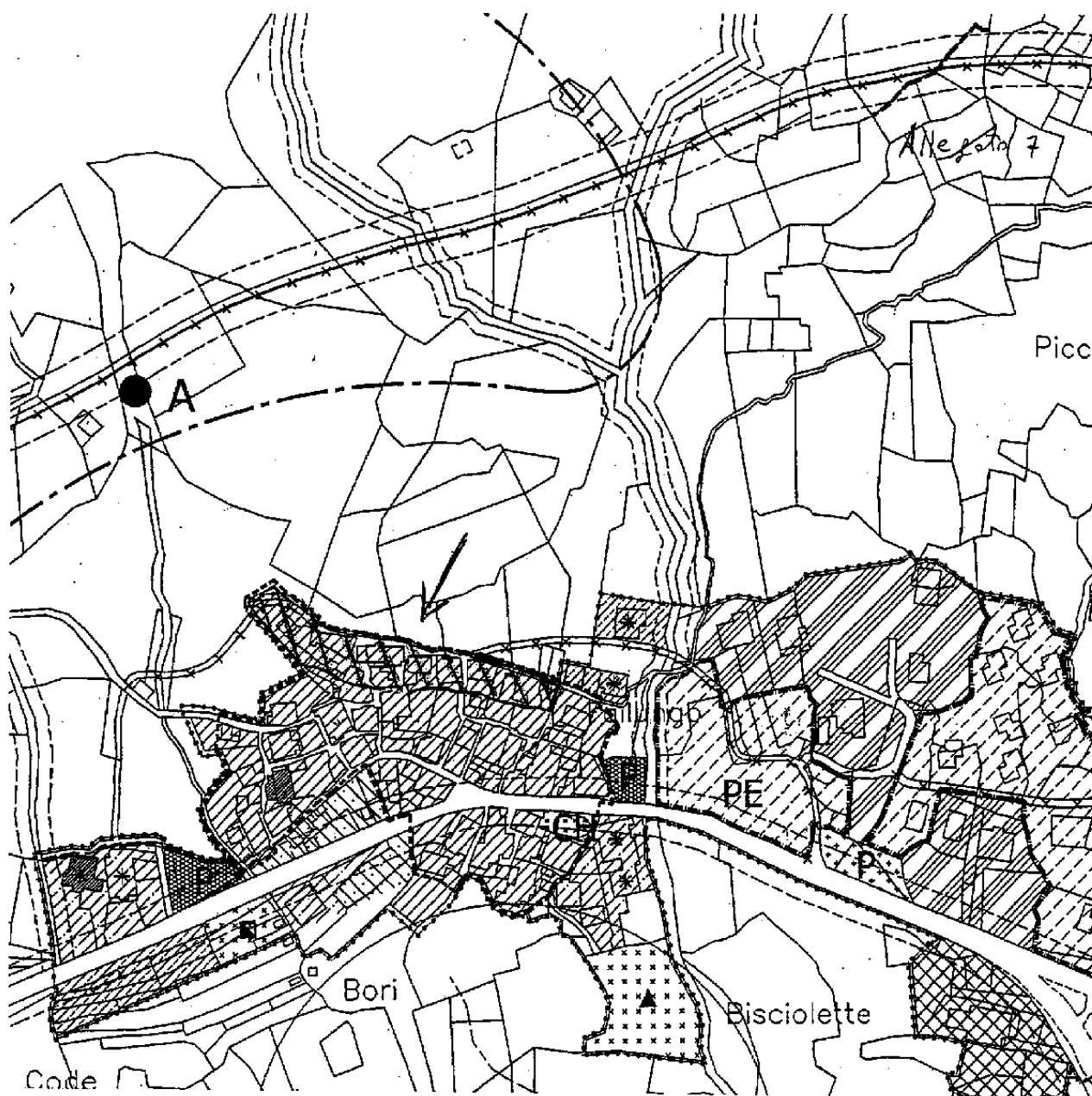


ESTRATTO DA CATASTO - COMUNE DI PILA
SCALA 1:2.000

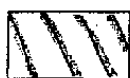
CARTA DELLA MAGNITUDO

CONFINI DI TUTTI I C.R. 13CAB1 - Base 14 CAB1 - III serie denominazione 15CAB1 - 16 CAB1 - 17 CAB1



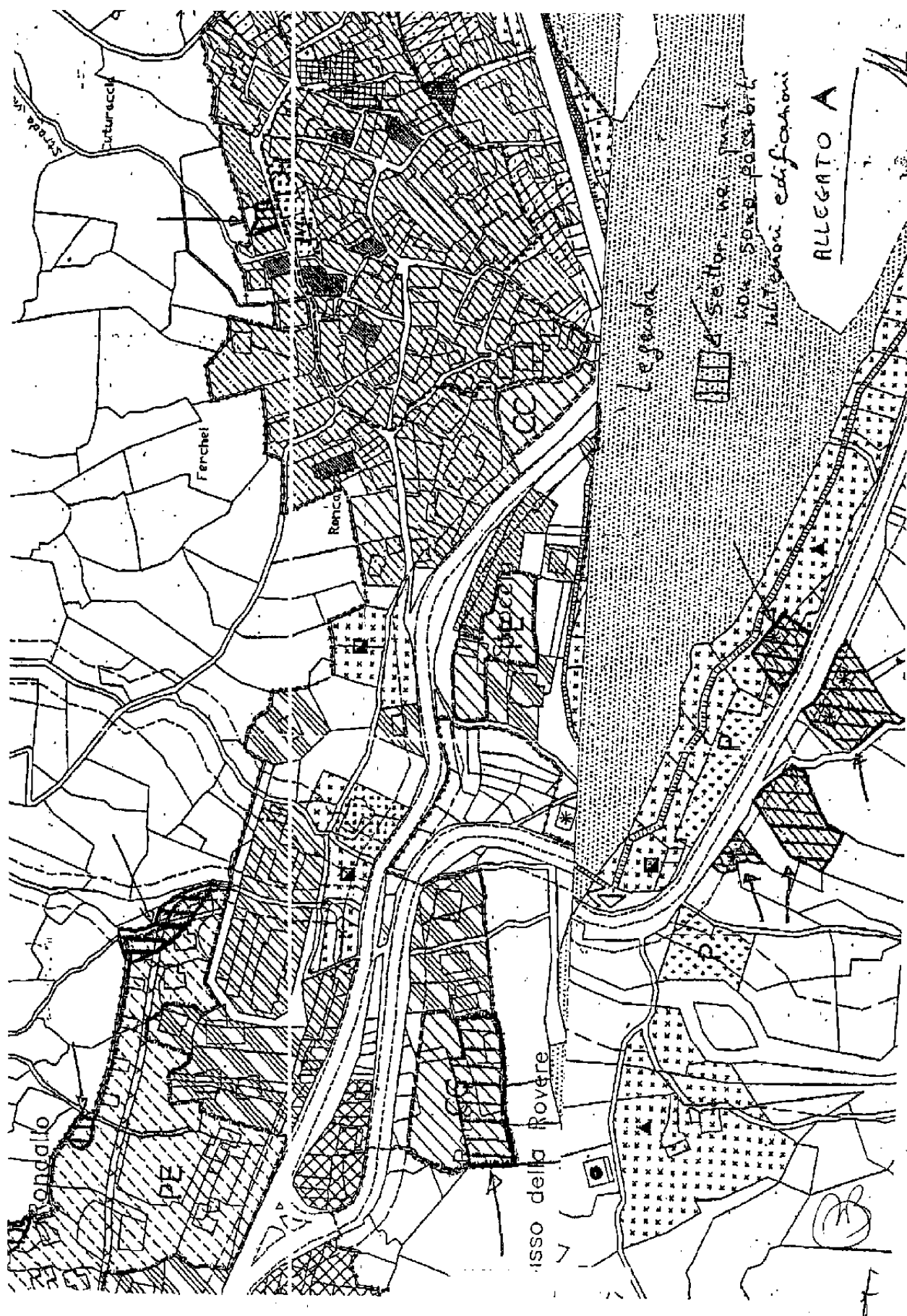


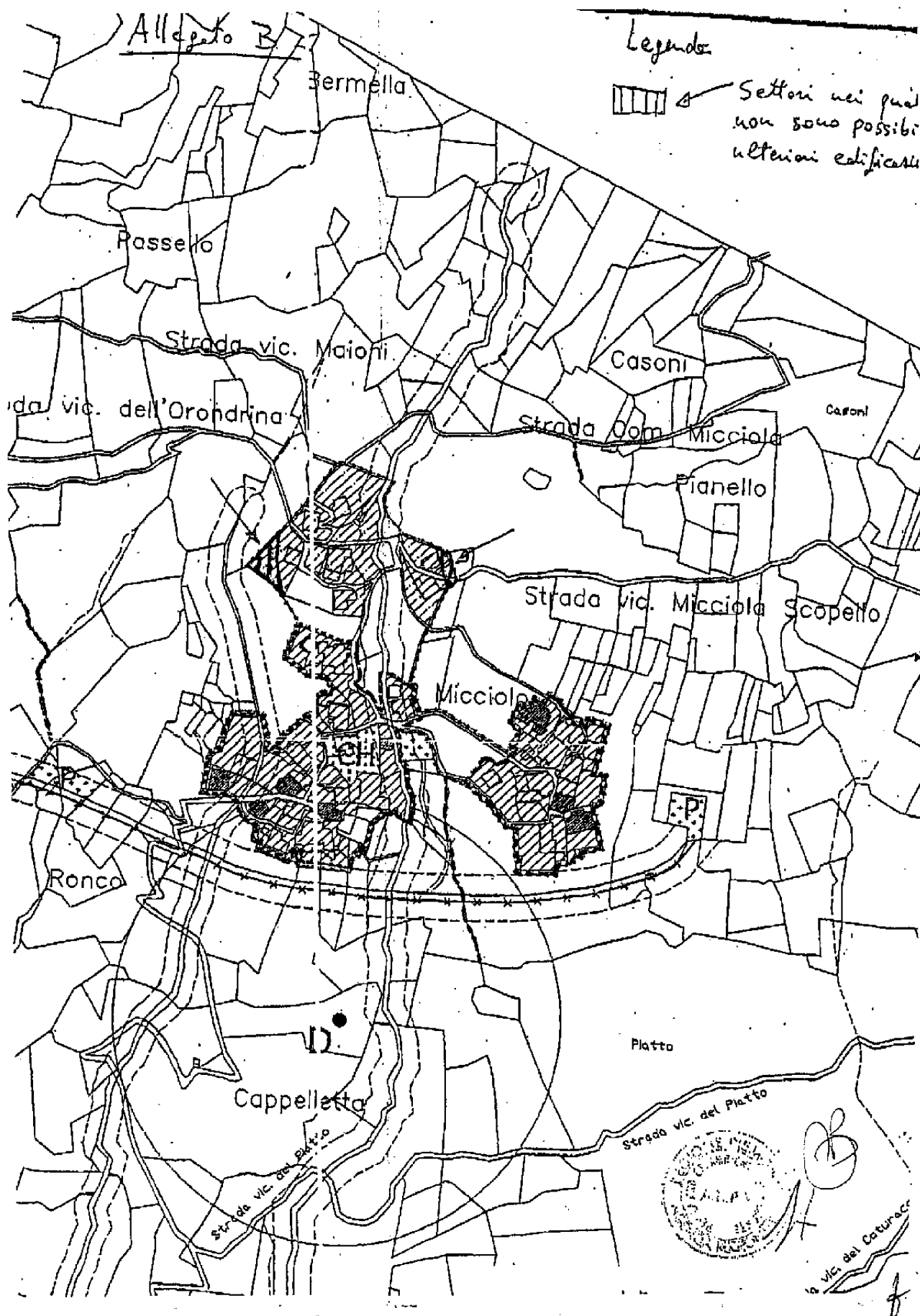
Arpa
 PIEMONTE
 Agenzia Regionale
 per la Protezione Ambientale



sette da inserire in 3b2 in aggiunta a quanto evidenziato nella Carta di Sintesi

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]
[Handwritten mark]





Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2008,
n. 9-9631

Affidamento di incarico di collaborazione esterna al dr. Lorenzo Muller. Incremento delle spese di missione. Impegno della somma di Euro 7.000,00 (cap. 117150/08)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di impegnare la somma di Euro 7.000,00 sul cap. 117150/08 (I. 3756) per la copertura delle maggiori spese derivanti dalle missioni autorizzate che il dr. Lorenzo Muller, collaboratore esterno incaricato con DGR n. 14-7647 del 29 novembre 2007, svolgerà fino al 31.12.2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2008,
n. 11-9633

Autorizzazione a resistere avanti il Consiglio di Stato nell'appello proposto da privato per l'annullamento della sentenza del TAR Piemonte n. 692/08. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo e Giovanni Cocconi. Spesa presunta euro 1.500,00 sul cap. 135611 del bilancio 2008

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2008,
n. 14-9636

Autorizzazione a proporre appello in Consiglio di Stato avverso l'ordinanza sospensiva n. 623/08 del T.A.R. Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot e dell'avv. Francesco Alberti. Spesa euro 2.500,00 sul cap. 135611 del bilancio 2008

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2008,
n. 16-9638

Liquidazione parcelle all'avv. Claudio Pipitone Federico. Spesa Euro 9.542,62 (cap. 135611/2008)

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 208 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice DB0300/DB0301
D.D. 9 luglio 2008, n. 0521/0282

L.r. 29/08/2000 n. 50 art. 3. Contributo nelle spese di funzionamento dei gruppi consiliari. Costituzione del Gruppo Consiliare Misto Laus e ridefinizione del contributo mensile a favore dei gruppi consiliari Partito Democratico e Italia dei Valori con Di Pietro. Adempimenti conseguenti.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103
D.D. 17 luglio 2008, n. 0545/0086

Comitato Resistenza e Costituzione. Museo Diffuso della Resistenza di Torino. Attuazione del protocollo d'intesa. Quota anno 2008. Impegno di spesa euro 15.000,00 sul Cap. 6010 art. 6 bilancio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione del protocollo d'intesa in essere con il Consiglio regionale, ad impegnare la somma di euro 15.000,00 in favore dell'Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà di Torino, quale quota di finanziamento relativa all'anno 2008;

2. di prendere atto che l'iniziativa congiunta tra il Museo Diffuso ed il Comitato Resistenza e Costituzione consisterà, per l'anno 2008, nella realizzazione dell'iniziativa "I 60 anni della Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo", che si terrà a Torino il 9, 10 e 11 dicembre 2008;

3. di suddividere la suddetta quota annuale di finanziamento in due tranches di euro 7.500,00 ciascuna, provvedendo all'immediata liquidazione della prima e rinviando la seconda ad iniziativa congiunta effettuata, previa presentazione di relazione finale sull'attività svolta;

4. di impegnare la somma di euro 15.000,00 sul cap. 6010 art. 6 del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0303
D.D. 17 luglio 2008, n. 0546/0300

Manutenzione ordinaria - opere di decorazione e tinteggiatura di alcuni locali siti al 3° e al 5° piano di Via Arsenale n° 14. - affidamento alla Ditta Cisa di Cicirella Santo, Via G. Bove n° 9 - Torino - impegno di spesa di euro 6.000,00 o.f.c. sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - i lavori di manutenzione ordinaria - decorazione e tinteggiatura dei locali siti al 3° piano di Via Arsenale n° 14 - alla Ditta Cisa di Cicirella Santo, Via Bove, 9 Torino, alle condizioni del preventivo n. 55 del 17/07/2008 (prot. C.R. 32372/DB0303 del 17/07/2008), dal quale si evince che la ditta ha offerto un ribasso del 12% sulla base dei prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte "prezzario Regionale delle opere pubbliche" edizione 2007 approvato con D.G.R. n. 41-8246 del 18/02/2008;

2. di prendere atto - che l'ammontare complessivo presunto stimato per l'intervento di cui trattasi ammonta ad euro 5.000,00 o.f.e, importo comprensivo di euro 200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

3. di dare atto - che i lavori saranno contabilizzati a misura sulla base dei prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte "prezzario Regionale delle opere pubbliche" edizione 2007 approvato con D.G.R. n. 41-8246 del 18/02/2008;

4. di esonerare la Ditta Ditta Cisa di Cicirella Santo, Via Bove, 9 Torino dal versamento della cauzione prevista ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 8/84, in funzione dello sconto del 1% praticato, così come da nota del 17/07/2008 (Prot. C.R. 32372/DB0303 del 17/07/2008), ai sensi dell' art. 128 del "Manuale operativo dell'attività negoziale" approvato con D.U.P. n. 181/2007 del 10/12/2007;

5. di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo lettera commerciale (atto di cottimo) dell'art. 93 Manuale operativo dell'attività negoziale approvato approvato con D.U.P. n. 181/2007 del 10/12/2007;

6. di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa - la somma complessiva di Euro 6000,00 o.f.c., così ripartita: euro 5.760,00 o.f.c., per fare fronte agli oneri derivanti dai lavori di cui all'oggetto, euro 240,00 o.f.c. oneri per la sicurezza, a carico del Cap. 3030 - Art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per Esercizio finanziario 2008.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300
D.D. 17 luglio 2008, n. 0547/0301

Adeguamento degli impianti elettrici e speciali del piano terra di Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento dell'incarico di progettazione

preliminare, definitiva ed esecutiva ed assistenza alla direzione lavori al dott. Ing. Mauro Lorenzo Miraglio con sede in Torino. Impegno della spesa presunta di euro 12.298,37 o.f.c. sul cap. 3030 art. 20 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare - per le motivazioni illustrate in premessa - l'incarico professionale di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, nonché l'attività di supporto alla Direzione Lavori al Dott. Ing. Mauro Lorenzo Miraglio con sede in Corso Francia, n. 143 - Collegno, relativo ai lavori di adeguamento degli impianti elettrici e speciali del piano terra di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale sulla base del preventivo trasmesso dal Professionista, che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che l'importo complessivo presunto delle prestazioni oggetto dell'incarico ammonta a Euro 12.298,37, o.f.c. così suddiviso:

- * Fase A - Progetto preliminare - Euro 1.057,65;
- * Fase B - Progetto definitivo - Euro 2.855,66;
- * Fase C - Progetto esecutivo - Euro 2.961,43;
- * Fase D - Assistenza alla Direzione Lavori - Euro 3.172,96;

3. di approvare l'allegato schema di disciplinare che sarà utilizzato per la stipulazione del contratto che avverrà per mezzo di scrittura privata, ai sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 8/84 e s.m.i.;

4. di impegnare, per l'incarico di cui trattasi, la spesa complessiva presunta di Euro 12.298,37 o.f.c. per l'intervento in questione sul Cap. 3030 art. 20 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2008.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 17 luglio 2008, n. 0548/0302

Spese urgenti relative agli interventi di limitata entità. Integrazione impegni di spesa nn° 35 e 40 del cap. 3030 artt. 10, e 15 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di integrare, per le motivazioni in premessa citate:

1. l'art. 10 del Capitolo 3030 l'impegno n. 35 di euro 428,00, con uno stanziamento complessivo di euro 3.428,00;
2. l'art. 15 del Capitolo 3030 l'impegno n. 40 di euro 7.000,00, con uno stanziamento complessivo di euro 17.000,00;

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 17 luglio 2008, n. 0555/0309

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei Consiglieri regionali e degli Assessori esterni interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita mese di luglio 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0100

D.D. 18 luglio 2008, n. 0556/0087

Registrazione del marchio figurativo "Positivamente - donne piu' protagoniste. Impegno di spesa di Euro 192,00 (o.f.c.) sul capitolo 3010, articolo 1 del bilancio del Consiglio regionale. Esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le ragioni espresse in premessa, la somma di Euro 192,00 sul capitolo 3010, articolo 1 del Bilancio del Consiglio regionale, Esercizio finanziario 2008, a saldo delle competenze dovute alla ditta Jacobacci & Partners, corrente in Torino, Corso Emilia, 8 per la registrazione del marchio figurativo "Positiva - mente - donne piu' protagoniste".

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0401

D.D. 21 luglio 2008, n. 0558/0114

Ristampa dell'"Agenda Scuola" con logo ed immagine stilizzata del Consiglio regionale per l'anno scolastico 2008-2009 da destinare ai dirigenti scolastici ed agli insegnanti che partecipano all'iniziativa "Porte Aperte a Palazzo Lascaris". Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 5.772,00 o.f.c. cap. 6040 art. 4 es. finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - il preventivo della ditta Milanoagende s.r.l. (corrente in Farigliano -CN-, corso Ferrero 6) - dettagliatamente descritto in narrativa ed agli atti dell'Amministrazione- e di autorizzare quindi la ristampa dell'"Agenda Scuola", per l'anno scolastico 2008-2009 con logo ed immagine stilizzata corredata da notizie istituzionali sull'Assemblea regionale, da destinare ai dirigenti scolastici ed agli insegnanti che partecipano all'iniziativa "Porte Aperte a Palazzo Lascaris" per un importo complessivo di euro 5.772,00 o.f.c.;

2) di procedere all'affidamento della fornitura con la ditta in questione, stipulando il relativo contratto a mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del

commercio ai sensi dell'art. 33 lett.d) della L.R. 23/1/1984, n. 8;

3) di impegnare - a tal fine - la somma complessiva di euro 5.772,00 o.f.c. con imputazione sul capitolo 6040 art. 4, esercizio finanziario 2008;

4) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 21 luglio 2008, n. 0559/0115

Costituzione nell'ambito della procedura qualità - nuove iniziative - di una commissione con funzioni positive e di verifica dei testi presentati in occasione di eventi organizzati dalla biblioteca della Regione Piemonte - autorizzazione ed impegno di spesa di euro 1.627,50 o.f.c. cap. 6040 art. 2 esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di costituire una Commissione con funzioni positive e di verifica dei testi presentati in occasione di eventi organizzati dalla biblioteca della Regione Piemonte;

2. di conferire l'incarico di prestazione occasionale in qualità di membri della Commissione a Giuseppe Vercelli (omissis), psicologo, per un importo di euro 542,50 comprensivo dell'IRAP 8,5%, Graziano Melano (omissis), direttore artistico del Teatro dei Ragazzi di Torino, per un importo di euro 542,50 comprensivo dell'IRAP 8,5% e Maria Luisa Alberico (omissis), insegnante di Lettere ed editrice, per un importo di euro 542,50 comprensivo dell'IRAP 8,5%, in quanto in possesso della competenza necessaria, come risulta dai curricula agli atti dell'Amministrazione;

3. di corrispondere i compensi a seguito di regolari note presentate dagli interessati, regolarmente vistate, accertati lo svolgimento delle prestazioni con le modalità previste;

4. di impegnare, a tal fine, la spesa complessiva di euro 1.627,50 o.f.c. sul Cap. 6040, Art. 2 dell'esercizio finanziario 2008;

5. che all'inizio di ogni anno, con apposito provvedimento, verrà determinato l'impegno di spesa per il pagamento dei compensi ai componenti della commissione per l'attività nell'anno di riferimento.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0200/DB0203

D.D. 21 luglio 2008, n. 0560/0045

Sistema informativo del Consiglio regionale: piano di attività sviluppo anno 2008. Impegno di spesa a favore di CSI Piemonte di euro 934.984,80 o.f.c. sul cap. 3020 art. 5, es. Finanz. 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere - per le motivazioni espresse in premessa - nell'ambito del contratto quadro Rep. n. 1244/CR dell'11/6/2007, al conferimento d'incarico a CSI Piemonte per lo sviluppo degli applicativi che compongono il SiCr per l'anno 2008 e come definito dal Piano di Attività triennale;

2. di prendere atto dell'offerta prot. n. 22209 del 14.07.2008 - agli atti della Direzione - relativa al piano di sviluppo 2008, pervenuta da CSI Piemonte da cui risulta un importo pari a euro 779.154,00 o.f.e.;

3. di procedere all'impegno la spesa di euro 934.984,80 o.f.c. sul Cap. 3020 Art. 5, Esercizio finanziario 2008, che sarà corrisposta con le modalità stabilite nel citato contratto e su presentazione di regolari fatture.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice DB0400/DB0403

D.D. 21 luglio 2008, n. 0561/0116

Mostra itinerante "Piazze del Piemonte". Adempimenti organizzativi relativi all'allestimento dell'esposizione al Santuario di Oropa-Biella (27/7 - 31/8/2008) e all'estero. Autorizzazione all'impegno di spesa di euro 16.773,98 con imputazione per euro 4.032,00 sul cap. 3040, art. 3 e per euro 12.741,98 sul cap. 6040, art. 2 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare gli adempimenti organizzativi relativi all'allestimento della mostra itinerante "Piazze del Piemonte" al Santuario di Oropa-Biella (27/7-31/8/2008) e all'estero;

2) di affidare i servizi relativi agli adempimenti suddetti, alle ditte i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono gli atti dell'Amministrazione regionale;

3) di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4) di provvedere alla copertura della spesa complessiva impegnando la somma totale di euro 16.773,98, con imputazione:

per euro 4.032,00 sul Cap. 3040, Art. 3

per euro 12.741,98 sul Cap. 6040, Art. 2 - Esercizio finanziario 2008;

5) di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0103

D.D. 22 luglio 2008, n. 0562/0088

Consulta delle Elette del Piemonte - Progetto "I.R.I.S." - Intervenire, Riabilitare, Inserire, Supportare - Affidamento incarico Gruppo Abele di Torino - Primo

impegno di spesa di Euro 29.333,32 o.f.c. Cap. 6010 Art. 4 Bilancio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la realizzazione del Progetto "I.R.I.S." Intervenire, Riabilitare, Inserire, Supportare - in collaborazione con il Gruppo Abele - Progetto prostituzione e tratta - al costo complessivo di euro 69.537,09 o.f.c. comprensivo di IVA al 20% e dello sconto del 2% operato quale esonero del versamento del deposito cauzionale previsto dall' art. 37 L.R. n. 8/84;

2. di prendere atto che la suddetta spesa sarà ripartita su due annualità:

* euro 29.333,32 o.f.c. bilancio 2008

* euro 40.203,77 o.f.c. bilancio 2009;

3 di impegnare la spesa relativa all'anno 2008, pari a euro 29.333,32 o.f.c. al cap. 6010, art. 4, bilancio 2008 autorizzando l'immediata erogazione di un anticipo di euro 15.000,00 o.f.c. per le spese organizzative e di segreteria ed il saldo pari a euro 14.333,32 o.f.c. alla conclusione della prima fase del progetto;

4 di rinviare a successivo provvedimento determinativo l'impegno di spesa per l'anno 2009 ammontante a euro 40.203,77 o.f.c.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0301

D.D. 23 luglio 2008, n. 0563/0310

Indennita' di fine mandato spettante al Consigliere regionale Agostino Ghiglia cessato dal mandato consiliare per elezione al Parlamento italiano. Autorizzazione alla relativa spesa sul cap. 1030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 23 luglio 2008, n. 0564/0089

Comitato Resistenza e Costituzione. Completamento ricerca su "Le stragi naziste in Piemonte, 1943-1945". Prosecuzione incarico al Dipartimento di Storia dell'Università di Torino. Impegno di spesa euro 6.000,00 sul Cap. 6010 art. 6 bilancio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di disporre la prosecuzione dell'incarico per la realizzazione, nell'ambito delle attività del Comitato Resistenza e Costituzione, di una ricerca storica su "Le stragi naziste in Piemonte, 1943-1945" affidato con precedente determinazione n. 292 D1S3 del

22/4/2003 al Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Torino;

2. di assumere in capo al Consiglio regionale - delegandone la gestione al Dipartimento di Storia - un onere finanziario di euro 6.000,00 per la copertura di parte delle spese necessarie per il completamento della ricerca;

3. di procedere, previa richiesta dello stesso Dipartimento di Storia, all'immediata liquidazione di un acconto di euro 2.000,00 per consentire la prosecuzione del lavoro;

4. di liquidare il saldo, pari ad euro 4.000,00, al termine dell'iniziativa, fissato al 31 luglio 2009, previa presentazione da parte del Dipartimento di Storia dei prodotti conclusivi della ricerca, di relazione finale sull'attività svolta e di regolare documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute;

5. di impegnare la somma di euro 6.000,00 sul cap. 6010 art. 6 del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice DB0200

D.D. 24 luglio 2008, n. 0565/0046

Direzione Processo legislativo. Costituzione del fondo economale per l'attività della Direzione - Impegno di spesa di euro 200,00 sul capitolo 3020, articolo 4 del bilancio del Consiglio regionale - Esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di procedere, per quanto espresso in premessa, alla costituzione del fondo economale 2008 relativo all'attività della Direzione Processo legislativo;

2) di impegnare la somma di euro 200,00 sul capitolo 3020, articolo 4 "Spese varie in economia" per le motivazioni espresse in premessa;

3) di liquidare e pagare, sulla base di apposite fatture e scontrini fiscali per il tramite dell'economo del Consiglio regionale e successivo reintegro con imputazione all'impegno di cui alla presente determinazione, le spese indicate in premessa che si verificheranno nel corso dell'esercizio finanziario 2008.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice DB0200/DB0203

D.D. 24 luglio 2008, n. 0566/0047

Fornitura di scanner e stampanti per gli uffici del Consiglio regionale tramite mercato elettronico di Consip S.p.a.. Impegno di spesa di 3.309,12 o.f.c. sul cap. 3020 art. 6, es. Finanz. 2008

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di acquistare - per le motivazioni espresse in premessa, tramite il mercato elettronico del servizio Consip S.p.A., presso la Ditta Venco computer S.p.A. - Torino, n. 2 scanner marca Epson modello GT 15000, al costo complessivo di euro 2.228,00 o.f.e.;

2. di acquistare - sempre per le motivazioni espresse in premessa, tramite il mercato elettronico del servizio Consip S.p.A., presso la Ditta C2 S.r.l. - Cremona, n. 5 stampanti marca Hewlett-Packard modello Deskjet 6980, al costo complessivo di euro 529,60 o.f.e.;

3. di impegnare la somma di euro 3.309,12 o.f.c. sul Cap. 3020 art. 6 Esercizio Finanziario 2008 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata, in subordine alla verifica della regolarità della fornitura.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice SB0000

D.D. 24 luglio 2008, n. 0567/0005

Spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale. Impegno di spesa di euro 6.000,00 (cap. 9200, art. 1 - bilancio di previsione 2008. (lm)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare - tenendo conto delle indicazioni e delle finalità espresse in premessa - le spese di rappresentanza del Consiglio regionale che si renderanno necessarie;

2. di autorizzare l'impegno di spesa di euro 6.000,00 per i servizi e le forniture, rivolgendosi ai fornitori del Consiglio regionale indicati in narrativa o, ove occorra per forniture particolari e specifiche ad altre particolarmente specializzate, con imputazione al Cap. 9200, Art. 1 - Bilancio di previsione 2008;

3. di procedere agli ordini dei servizi e delle forniture che si renderanno necessarie, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4. di liquidare gli importi delle suddette prestazioni sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

5. di procedere inoltre, ai sensi degli artt. 21, 22 e 50 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale approvato con D.C.R. 29/1/02 n. 221-3083, ad autorizzare l'Economo del Consiglio stesso a provvedere al pagamento delle spese relative alla rappresentanza con reintegro successivo sui Fondi Economali nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice DB0100/DB0101

D.D. 24 luglio 2008, n. 0568/0090

Impegno di spesa per la stampa di due supplementi straordinari del Bollettino Ufficiale relativi alla pubblic-

tà dello stato patrimoniale e tributario dei Consiglieri regionali e degli Amministratori di enti ed istituti operanti nell'ambito della Regione Piemonte per l'anno 2007, allo Stabilimento Tipografico Fabbiani. Impegno della somma di euro 1.000,00 (oneri fiscali compresi) sul capitolo 3010 articolo 1- esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* Di impegnare la cifra di euro 1.000,00 (oneri fiscali compresi) sul capitolo 3010 - art. 1 - esercizio finanziario 2007 per la stampa dei due supplementi straordinari del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte inerenti la pubblicità dello stato patrimoniale e tributario dei Consiglieri regionali e degli Amministratori di Enti ed Istituti operanti nell'ambito della Regione Piemonte per l'anno 2007, affidata allo Stabilimento Tipografico Fabbiani - Via Privata O.T.O. n. 29 - La Spezia - (attualmente aggiudicata dalla stampa del Bollettino Ufficiale)

* di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0402

D.D. 24 luglio 2008, n. 0569/0117

Stampa del trentaduesimo tascabile di Palazzo Lascaris dedicato all'assegnazione del primo sigillo della Regione Piemonte - affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giacone - impegno di spesa di euro 4.464,10 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - alla Tipografia Arti Grafiche Giacone (corrente in Chieri, Viale Fasano 14) la stampa dell'opuscolo della collana "I tascabili di Palazzo Lascaris" dedicato alla consegna del primo Sigillo della Regione Piemonte per l'importo di euro 4.464,10 al netto dello sconto del 2% operato quale esonero del versamento del deposito cauzionale di cui all'art. 37 della l.r. 8/84;

2) di procedere alla stipula del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio;

3) di esonerare la ditta dal deposito cauzionale avendo la medesima migliorato il preventivo con lo sconto sopracitato;

4) di provvedere alla stampa del tascabile impegnando la somma di euro 4.464,10 sul cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale 2008 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0301

D.D. 24 luglio 2008, n. 0570/0311

Trattenute sull'indennità di carica per il pagamento consumo utenze Umts in uso ai Consiglieri regionali. Importi relativi al traffico effettuato oltre franchigia riferito ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 24 luglio 2008, n. 0571/0312

Avviso di Selezione per la progressione verticale del personale del ruolo del Consiglio Regionale del Piemonte dalla categoria C alla categoria D (10 posti di categoria D1). Utilizzo della graduatoria finale di merito.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

In relazione alla Selezione per la progressione verticale dalla categoria C alla categoria D del personale dipendente del ruolo del Consiglio Regionale per 10 posti di categoria D1, profilo professionale "Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione" (Bando n. 15): di procedere, in esecuzione della D.U.P. n. 102 del

14.7.2008, relativa al piano delle assunzioni per il triennio 2008-2010 del personale del Consiglio Regionale, all'utilizzazione della graduatoria finale di merito della Selezione in esame (già approvata con D.D. n. 0396/0208/DB0304 del 15.05.2008) e riportata come All. A per far parte integrante e costitutiva del presente provvedimento;

di procedere all'assunzione dei concorrenti utilmente collocati nella graduatoria finale di merito dall'undicesimo al diciassettesimo classificato;

di evidenziare che i candidati idonei, all'atto dell'assunzione, stipuleranno un contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente C.C.N.L., relativo al personale del comparto "Regioni - autonomie locali";

di dare atto che ai soggetti sopracitati, a seguito dell'assunzione, sarà attribuito il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione" e la categoria D, posizione economica D1, con il trattamento retributivo, previdenziale e assistenziale, previsto per tale posizione dalla normativa contrattuale;

di prendere atto che la spesa per la precitata assunzione trova copertura all'impegno di spesa n. 1/2008 ex art. 16, c. 7 del manuale delle procedure contabili (D.U.P. n. 15/2007), Cap. 4030, art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2008.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Allegato A)

N.	NOMINATIVO	DATA NASCITA	PUNT. FINALE
1	TONINO PAOLO CRISTIANO	17/11/1961	91,100
2	MAZZUOLI GRAZIA	08/12/1973	90,050
3	DI PAOLO REMO	30/09/1969	87,820
4	MIRAUDO GRAZIELLA	03/07/1959	80,120
5	DE PASCALE FABRIZIO	01/06/1972	79,150
6	RAIMONDI LUCA	17/09/1969	78,540
7	COTTO MARCO	12/02/1969	76,370
8	OBERTO DANIELA MARIA	05/03/1973	76,370
9	QUATRARO ROBERTA	21/08/1965	76,340
10	FONTANA NADIA	14/07/1967	75,170
11	BONANNO GIOVANNA	01/12/1961	74,180
12	TOSETTI GIORGIO	26/04/1968	73,810
13	RODOFILE MARISA A.F.	26/06/1976	73,570
14	DE GIROLAMO ROSALBA	28/09/1967	72,370
15	TORRE VINCENZA	20/03/1969	72,370
16	PANTALENA LILLINA	09/07/1968	71,370
17	ALBERTI LUCA	04/03/1964	71,120
18	PASQUAL FEDERICA	30/04/1965	71,050
19	FRANCULLO CONCETTINA	28/03/1962	68,180
20	PAGLIANO DANIELA	23/05/1961	68,180
21	SUDOSI GIUSEPPA	11/04/1963	67,090
22	VOLANTE CLAUDIO	23/03/1968	66,370
23	MARMO TIZIANA	20/09/1960	65,830
24	PENNAZIO LAURA	25/06/1975	65,250
25	MALUSA MARINA	15/05/1962	64,520
26	CHIAPPARA LUIGIA	21/06/1961	64,040
27	SAVARINO ANNA	15/01/1967	63,150
28	VINDIGNI MARIA ADRIANA	25/02/1954	62,500
29	DAGHERO GABRIELLA	16/04/1957	62,370
30	VALLINO SONIA	01/03/1975	62,250
31	COSENTINO ALDO	07/06/1955	60,430
32	ZEPPEGNO MARIA LUISA	22/08/1976	59,370
33	FALCONE SALVATRICE	03/03/1960	59,010

Codice DB0300/DB0304

D.D. 24 luglio 2008, n. 0572/0313

L.R. n. 22/74: Divise per il personale del Consiglio Regionale avente diritto. Dotazione per il biennio 2007/2008. Autorizzazione alla spesa di euro 5.464,00 (o.f.e.) sul Bilancio 2007, Imp. n. 13 (Cap. 4030, Art 11).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che la Giunta Regionale ha provveduto ad affidare la fornitura di capi di vestiario ai propri dipendenti (per il biennio 2007 - 2008) con la D.D. n. 676/DA070 del 20.06.2008, individuando quale azienda aggiudicataria la Gino Baudino s.n.c. (corrente in Torino, Via Pigafetta, 49);

di affidare, per i motivi espressi in premessa (per il biennio 2007 - 2008) ai sensi degli artt. 82 e 125 del D.Lgs. n. 163/2006, in relazione alle esigenze del personale del Consiglio Regionale, la fornitura dei capi di abbigliamento per le tipologie merceologiche individuate in premessa alla ditta Gino Baudino s.n.c.;

di autorizzare la spesa di Euro 5.464,00 (cinquemilaquattrocentosessantaquattro/00) (o.f.e.) sul Cap. 4030, Art. 11, Imp. 13, del Bilancio 2007, per la fornitura delle divise per il personale del Consiglio Regionale avente diritto (biennio 2007 - 2008) appaltate secondo le modalità indicate in premessa e ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 artt. 82 e 125;

che tale spesa trova copertura finanziaria nel Bilancio 2007 del Consiglio Regionale (Cap 4030, art. 11, Imp 13).

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0200/DB0202

D.D. 25 luglio 2008, n. 0573/0048

Digitalizzazione e pubblicazione con applicazione web degli atti consiliari della III legislatura regionale. Affidamento incarico alla ditta Koinè Sistemi s.r.l. - Impegno di spesa di euro 25.636,80. Capitolo 3020 /articolo 3 del bilancio del Consiglio regionale 2008. Variazione compensativa, nel piano di previsione della spesa, tra gli accantonamenti degli articoli 4 e 3 del capitolo 3020.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla ditta Koinè Sistemi s.r.l. - con sede in Corso Regina Margherita 153, cap 10122 Torino, il servizio di trasformazione in testo digitalizzato, formato word, degli atti consiliari delle sedute della III legislatura regionale attualmente in formato cartaceo, relativa indicizzazione con il sistema di classificazione in uso all'ufficio Resocontazione e successiva pubblicazione con apposita applicazione web, per un importo complessivo di euro 25.636,80, di cui euro 23.284,80 o.f.c. per la digitalizzazione degli atti consi-

liari e euro 2.352,00 o.f.c. per la pubblicazione degli atti consiliari con applicazione web, importi comprensivi dello sconto del 2% sul costo del servizio praticato a titolo di esonero dal versamento della cauzione come previsto dall'articolo 37 della legge regionale n. 8/1984;

* di integrare lo stanziamento dell'articolo 3 del capitolo 3020 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2008, mediante variazione compensativa, nell'ambito dello stesso capitolo, tra i fondi accantonati negli articoli 4 e 3, nel senso di accantonare la somma di euro 8.500,20 dalle competenze dell'articolo 4 a quelle dell'articolo 3;

* di impegnare a tal fine la somma di euro 25.636,80 o.f.c. sul capitolo 3020 / articolo 3 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2008;

* di procedere alla stipulazione del relativo contratto a mezzo corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 8/1984;

* di provvedere alla relativa liquidazione sulla base di regolare fattura, previa attestazione di regolarità della fornitura da parte del responsabile del Settore Assemblea regionale.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0301

D.D. 28 luglio 2008, n. 0574/0314

Presa d'atto dell'elezione di Marco Botta alla carica di Consigliere segretario dell'Ufficio di Presidenza e della costituzione del nuovo gruppo consiliare "Insieme per Bresso", ai fini della corresponsione delle indennità di cui all'art. 1 l.r. n. 10/1972 e s.m. e i., come sostituito dall'art. 3, comma 3, l.r. 21/2003.

(omissis)

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0404

D.D. 28 luglio 2008, n. 0577/0118

Attività inerenti la conferma della certificazione di qualità per l'anno 2008 al Corecom. Autorizzazione collaborazione con la dott.ssa Forgia Antonietta ed impegno di spesa di euro 3.825,00 a valere sul cap. 6041/3 esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 28 luglio 2008, n. 0578/0119

Situazione al 31/12/2007 del patrimonio librario posseduto dalla Biblioteca della Regione Piemonte.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, dettagliatamente descritte in narrativa, dell'effettivo stato di consistenza del patrimonio librario della Biblioteca della Regione Piemonte;

2) di approvare come allegato il CD-ROM contenente lo stato di consistenza del patrimonio librario della Biblioteca della Regione Piemonte al 31/12/2007.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0200/DB0203

D.D. 29 luglio 2008, n. 0579/0049

Fornitura di software Autocad Lt e di servizi di attività sistemistica - Ditta Venco Computer S.p.a.. Impegno di spesa di euro 2.560,14 o.f.c. sul cap. 3020 art. 6, es. Finanz. 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - alla Ditta Venco Computer S.p.a. - Torino, la fornitura di n. 1 licenza del software Autocad LT 2009, nonché i servizi di attività sistemistica per il suddetto software e per il software Autocad Architecture come descritti nella relativa offerta;

2. di impegnare la somma di euro 2.560,14 o.f.c. sul Cap. 3020 art. 6 Esercizio Finanziario 2008 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata, in subordine alla verifica della regolarità della fornitura.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice DB0400/DB0403

D.D. 29 luglio 2008, n. 0580/0120

Adesione a progetti culturali. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 118.500,00 (cap. 6040, art. 6 - esercizio finanziario 2008)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di aderire, in ottemperanza delle indicazioni programmatiche impartite dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ai progetti culturali dettagliatamente indicati in premessa, secondo le modalità e le condizioni espresse in narrativa;

2) di impegnare la somma complessiva di euro 118.500,00 con imputazione sul Cap. 6040, Art. 6 del Bilancio 2008;

3) di procedere alla liquidazione degli importi sulla base di documentata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0103

D.D. 30 luglio 2008, n. 0581/0091

Consulta Europea - Concorso Diventiamo cittadini europei. Viaggio-studio a Parigi (9-11 ottobre 2008). Autorizzazione a contrarre in economia e avvio della procedura negoziata di cottimo fiduciario.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare l'acquisizione in economia del servizio di organizzazione del viaggio studio a Parigi (9 - 11 ottobre 2008) dei vincitori della XXIV Edizione del concorso Diventiamo cittadini europei, promosso dalla Consulta Europea;

2. di avviare la procedura negoziata di cottimo fiduciario per la scelta del contraente cui affidare il servizio in oggetto;

3. di invitare alla procedura negoziata le Agenzie di viaggio indicate in premessa;

4. di approvare l'allegata bozza di lettera d'invito, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

5. di procedere all'affidamento del servizio secondo il criterio del prezzo più basso;

6. di stabilire che si procederà all'affidamento quand'anche sia stata presentata una sola offerta valida, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione (per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare espletamento della gara);

7. di demandare a successivi provvedimenti determinativi, da assumere ad avvenuto espletamento della procedura, l'affidamento del servizio e l'adozione dell'impegno di spesa relativo all'organizzazione del viaggio.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0103

D.D. 30 luglio 2008, n. 0582/0092

Comitato Resistenza e Costituzione. Realizzazione mostra "Anni di piombo" in compartecipazione con l'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo. Affidamento incarichi per allestimento, veste grafica e stampa inviti. Impegno di spesa euro 8.016,00 o.f.c. sul Cap. 6010 art. 6 bilancio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere all'esposizione della mostra didattica informativa "Anni di Piombo - Per non dimenticare", promossa dal Comitato Resistenza e Costituzione in collaborazione con l'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo (AIVITER), presso la sede del Consiglio regionale in Palazzo Lascaris a Torino, nel periodo dal 12 al 27 settembre 2008;

2. di affidare l'incarico per l'allestimento tecnico della mostra alla ditta Expo Rent srl, con sede in

Torino, via Nizza, per un importo di euro 5.160,00, costi per la sicurezza del lavoro, oneri fiscali e sconto per esonero cauzione ex l.r. n. 8/1984 compresi;

3. di affidare l'incarico per l'ideazione e la realizzazione della veste grafica dei pannelli e degli inviti allo studio Carlo Gaffoglio Design, con sede in Torino, via Santa Chiara 52, per un importo, comprensivo di oneri fiscali e sconto per esonero cauzione, di euro 2.040,00;

4. di affidare l'incarico per la stampa di numero 5.000 inviti formato 20x21 su carta patinata da grammi 250 alla ditta F.lli Scaravaglio & C. srl per un importo di euro 816,00, oneri fiscali e sconto cauzionale compresi;

5. di procedere agli ordini per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/1984;

6. di liquidare le predette somme sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolari fatture;

7. di impegnare la somma complessiva di euro 8.016,00 o.f.c. sul cap. 6010 art. 6 del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0402

D.D. 31 luglio 2008, n. 0584/0121

Stampa e spedizione della rivista "Notizie" - ulteriore impegno di spesa di euro 50.000,00 sul cap. 3040, art. 4 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di impegnare la somma di euro 50.000,00 euro, sul cap. 3040, art. 4 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2008 per far fronte alla stampa di almeno altri tre numeri della rivista "Notizie";

2) di autorizzare il versamento alle Poste Italiane degli importi dovuti per la spedizione e la liquidazione delle competenze dovute alla ditta Arti Grafiche Giaccone, dietro presentazione fatture debitamente vistate per la regolarità della fornitura.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0402

D.D. 31 luglio 2008, n. 0585/0122

Pagine d'informazione istituzionale sulla stampa locale del Piemonte - impegno di spesa di euro 150.366,50 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare un protocollo di intesa, con la F.I.P.E.G. (Federazione Italiana Piccoli Editori Giornali) - con sede in Casale Monferrato, via della Bi-

blioteca 1/A - per una pagina redazionale sui giornali locali del Piemonte con scadenza nei mesi di settembre, ottobre e dicembre 2008, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

2) di affidare la realizzazione grafica, l'impaginazione e la distribuzione delle pagine redazionali alla ditta Print Time - con sede in via Matera 9 a Torino - per una spesa complessiva di euro 2.128,56 esonerandola dal deposito cauzionale avendo la medesima migliorato il preventivo con lo sconto del 2% e la creazione presunta di 10 CD masterizzati al costo di euro 50,00 + Iva ciascuno;

3) di impegnare, pertanto, la somma complessiva di euro 150.366,50 per la pubblicazione di pagine redazionali sui periodici locali aderenti alla F.I.P.E.G. - elenco delle fasce e dei costi allegato alla presente determinazione - e sulle tre testate "free" (Leggo, Metro e City);

4) di liquidare le fatture, vistate per la regolarità del servizio, alle testate indicate nell'allegato elenco.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0402

D.D. 31 luglio 2008, n. 0587/0123

Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - proseguimento settimanale televisivo - impegno di spesa di euro 58.000,40 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di proseguire - per le motivazioni espresse in premessa - con la realizzazione di ulteriori 10 puntate del rotocalco televisivo;

2) di integrare - per le motivazioni espresse in premessa - l'elenco delle emittenti ammesse alla programmazione del rotocalco con l'emittente Canale Italia;

3) di prendere atto che il costo per la realizzazione delle puntate da parte della società Filodiretto è di euro 19.800,00 e che per la messa in onda del settimanale sulle Tv locali del Piemonte il costo complessivo ammonta a euro 38.200,40;

4) di impegnare pertanto, per le dieci puntate che verranno trasmesse nel 2008, la somma di euro 58.000,40 sul Cap. 3040, Art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale 2007;

5) di procedere alla stipula del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio così come previsto dalla l.r. 8/84.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 31 luglio 2008, n. 0588/0124

Determinazione n. 34/0009 del 18 gennaio 2008. Incremento impegno di spesa n. 52 di euro 20.000,00 sul cap. 3040 art. 7. Esercizio finanziario anno 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - l'incremento euro 20.000,00, sull'impegno di spesa n. 52 con imputazione sul Cap. 3040 Art. 7 Esercizio finanziario 2008 già assunto con Determinazione n. 34/0009 del 18 gennaio 2008 per far fronte al completamento del pagamento degli abbonamenti relativi alla dotazione bibliografica periodica della Biblioteca della Regione Piemonte e dei relativi uffici del Consiglio regionale, autorizzati in merito ed indicati - salvo ulteriori richieste attualmente non prevedibili - nel dettagliato elenco allegato a detta determinazione;

2) di provvedere al pagamento delle forniture suddette, dando mandato alla ragioneria e alla cassa economale del Consiglio regionale di effettuare l'immediata liquidazione delle relative fatture o il versamento degli importi dovuti su c/c postale, bonifico bancario, ecc. con reintegro successivo - per la cassa economale - nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione e previa controfirma del Dirigente del Settore Comunicazione e Partecipazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 31 luglio 2008, n. 0589/0125

Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento alla ditta Codess Cultura, del servizio di catalogazione automatizzata di monografie e letteratura grigia per la Biblioteca della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 15.440,00 o.f.c. sul cap. 3040, art. 8 - Esercizio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'allegato verbale (che è parte integrante e sostanziale della presente Determinazione) relativo alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario - ai sensi dell'art. 125, commi 9, 10 e 11, del D.Lgs. 163/2006 così come recepito dall'art. 46, comma 1, del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale del Piemonte approvato con la DCR n. 221 - 3083 del 29.1.2002 e modificato relativamente agli artt. 44, 45 e 46 con la DCR n. 114-7666 del 20.2.2007 - finalizzata all'acquisizione in economia del servizio di catalogazione automatizzata di monografie e letteratura grigia per la Biblioteca della regione Piemonte, dal quale risulta che la Ditta Codess Cultura s.c.r.l., (corrente in via S. Anselmo, 6 - Torino) ha presentato il prezzo più basso, per un importo complessivo di euro 15.440,00 o.f.c.;

2) di affidare, pertanto, il servizio di cui sopra alla Ditta Codess Cultura (corrente in via S. Anselmo, 6 - Torino);

3) di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8 e s.m.i.;

4) di impegnare a tal fine la somma complessiva di euro 15.440,00 o.f.c. con imputazione sui fondi del Cap. 3040, art. 8 - Esercizio finanziario 2008 del Consiglio regionale del Piemonte.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400

D.D. 31 luglio 2008, n. 0590/0126

Acquisto pubblicazioni di interesse regionale. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 17.760,00 - cap. 3040, art. 9 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - l'utilizzo della somma di euro 17.760,00 per l'acquisto delle pubblicazioni, dettagliatamente indicate in narrativa;

2) di impegnare - a tal fine - la spesa complessiva di euro 17.760,00 sul Cap. 3040, Art. 9 del Bilancio 2008;

3) di prendere atto che i prezzi praticati dagli Enti e dalle Ditte indicate in narrativa sono al netto degli sconti operati a titolo di esonero dal versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della l.r. 23/1/84, n. 8;

4) di procedere agli ordini delle forniture in questione, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8;

5) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0404

D.D. 1 agosto 2008, n. 0591/0127

Spese per il funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Prestazioni professionali occasionali di esperti di provata competenza nel settore della comunicazione televisiva anche in relazione ai minori per valutazione qualità dei programmi ammessi al concorso "La buona TV in Piemonte". Impegno di spesa di euro 4.068,78 inclusi oneri fiscali e Irap sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di conferire, in attuazione degli indirizzi del Corecom, l'incarico di prestazione professionale occasionale relativamente al periodo 5 settembre/10 ottobre 2008 a: Livio Berruti, atleta (omissis), Sergio Miravalle (presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte), Bruno Gambarotta, regista, (omissis), Margherita Oggero, scrittrice, (omissis), per integrare la

Giuria universitaria di cui alla premessa nella selezione dei programmi televisivi locali ammessi al concorso "La buona TV in Piemonte";

* di conferire, sempre in attuazione degli indirizzi del Corecom relativamente allo stesso concorso, l'incarico di prestazione professionale occasionale per il periodo di cui sopra a: Maria Mussi Bollini (capostruttura Bambini/Ragazzi Raitre), Alberto Parola (docente di Pedagogia sperimentale c/o Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione dell'Università di Torino), (omissis), Loredana Orlandini (dirigente scolastico I.C. "Salvemini" di Torino, coordinatore "Rete di scuole" per l'educazione televisiva "Teleintendo", residente in Torino, via Giuditta Sidoli 1), Giuseppe Bocciardi (individuato dal suddetto coordinatore in rappresentanza dei genitori che hanno maturato esperienza nel campo della TV per i minori partecipando al progetto "Teleintendo"), (omissis) per la valutazione e selezione del migliore progetto di produzione di un programma dedicato ai minori;

* di corrispondere i compensi, euro 678,13 pro capite IRAP 8,5% compresa, a seguito di regolari note di addebito presentate dagli interessati, regolarmente vistate;

* di prendere atto della prestazione professionale a titolo gratuito di Sergio Miravalle e di Maria Musi Bollini;

* di impegnare a tal fine la somma complessiva di euro 4.068,78 inclusi oneri fiscali e IRAP, sul cap. 6041, art. 1, del Bilancio 2008 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 1 agosto 2008, n. 0592/0128

Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento alla Ditta L'Artistica Savigliano s.r.l. del servizio di stampa in facsimile di n. 2.000 copie dell'opera di Giovanni Battista Croce "Della eccellenza e diversità dei vini che nella montagna di Torino si fanno e del modo di farli", di un opuscolo descrittivo e cofanetto. Impegno di spesa di euro 20.768,00 con imputazione per euro 16.101,00 sul cap. 3040, art. 3 e per euro 4.667,00 sul cap. 30, art. 11 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'allegato verbale (che è parte sostanziale ed integrante della presente determinazione) relativo alla procedura negoziata indetta per il servizio di stampa in facsimile di n. 2.000 copie del volume "Della eccellenza e diversità dei vini che nella Montagna di Torino si fanno e del modo di farli", di un opuscolo descrittivo e cofanetto, dal quale risulta che la Ditta L'Artistica Savigliano S.r.l., corrente in Savigliano, Via Togliatti 44, ha presentato l'offerta economicamente più conveniente per un importo complessivo di euro 18.668,00 o.f.c., al netto dello sconto del 2% operato quale esonero dal versamen-

to del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della l.r. 23.1.84, n. 8, affidando contestualmente l'incarico alla Ditta in questione;

2. di affidare altresì - per le motivazioni indicate in narrativa - alla Ditta Studio ElleTorino, corrente in Via Lussimpiccolo 20/a - Torino, l'incarico di procedere alla riproduzione digitale ad alta definizione del volume in questione, a fronte di una spesa pari ad euro 2.100,00 o.f.c., già comprensivo dello sconto per esonero cauzionale di cui all'art. 37 della l.r. 8/84;

3. di procedere alla stipulazione dei relativi contratti, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8, nonché ai sensi del comma 9) dell'art. 11 del D.Lgs 163/2006;

4. di impegnare a tal fine la somma complessiva di euro 20.768,00 o.f.c. con imputazione per euro 16.101,00 sul Cap. 3040, Art. 3 e per euro 4.667,00 sul Cap. 3040, Art. 11 - Esercizio finanziario 2008;

5. di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 4 agosto 2008, n. 0593/0129

Mostra itinerante "Piazze del Piemonte". Adempimenti organizzativi relativi all'allestimento dell'esposizione ad Asti (9-28/9/2008) e a Montiglio Monferrato (5-19/10/2008). Autorizzazione all'impegno di spesa di euro 8.016,00 con imputazione per euro 336,00 sul cap. 3040, art. 3 e per euro 7.680,00 sul cap. 6040, art. 2 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare gli adempimenti organizzativi relativi all'allestimento della mostra itinerante "Piazze del Piemonte" ad Asti (Centro Giraudi, ex chiesa di San Giuseppe, 9-28/9/2008) e a Montiglio Monferrato (5-19 ottobre 2008);

di affidare i servizi relativi agli adempimenti suddetti, alle ditte i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono gli atti dell'Amministrazione regionale;

di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8;

di provvedere alla copertura della spesa complessiva impegnando la somma totale di euro 8.016,00, con imputazione:

per euro 336,00 sul Cap. 3040, Art. 3

per euro 7.680,00 sul Cap. 6040, Art. 2 - Esercizio finanziario 2008.

di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 6 agosto 2008, n. 0600/0130

Spese con cassa economale di cui al Cap. 6040 Art. 2 - Esercizio finanziario 2008. Organizzazione manifestazione culturale "Ottobre 2008, piovono libri: a Torino si legge in tram e in biblioteca". Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 4.066,14.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare il Settore Comunicazione e Partecipazione - per le motivazioni espresse in premessa - all'organizzazione della manifestazione culturale denominata "Ottobre 2008, piovono libri: a Torino si legge in tram e in biblioteca", affidandone l'allestimento alle ditte specializzate dettagliatamente elencate in narrativa;

2. di impegnare a tal fine la somma di euro 4.066,14 con imputazione sul Cap. 6040 Art. 2 del Bilancio di previsione del Consiglio regionale, Esercizio finanziario 2008;

3. di provvedere al pagamento delle forniture e dei servizi suddetti, dando mandato alla cassa economale del Consiglio regionale, come dettagliatamente espresso in narrativa, effettuando la liquidazione delle relative fatture o il versamento degli importi dovuti su c/c postale, bonifico bancario, ecc. con reintegro successivo nell'ambito di spesa assunto con la presente determinazione e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 6 agosto 2008, n. 0601/0131

Ottobre 2008, piovono libri: a Torino si legge in tram e in biblioteca. Conferimento prestazione occasionale all'attore Matteo Brancaleoni per un importo di euro 1.627,50 o.f.c. - Impegno di spesa al cap. 6040 art. 2. Bilancio anno 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di conferire l'incarico di prestazione professionale occasionale all'attore Matteo Brancaleoni (omissis), per l'attività descritta in premessa, per un importo complessivo di euro 1.627,50 comprensivo IRPEF e IRAP 8,5%, nell'ambito dell'iniziativa "Ottobre 2008, piovono libri: a Torino si legge in tram e biblioteca";

2. di impegnare la somma relativa di euro 1.627,50 o.f.c. sul cap. 6040 art. 2 del bilancio ove esiste apposito stanziamento con sufficiente disponibilità;

3. di corrispondere il compenso a seguito di regolare nota presentata dall'interessato, regolarmente vista, accertante lo svolgimento della prestazione con le modalità previste.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 6 agosto 2008, n. 0602/0132

Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata di cottimo fiduciario per l'affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giaccone s.r.l. del servizio di stampa di n. 3.500 agende - diario e n. 200 inserti indirizzario del Consiglio regionale del Piemonte - anno 2009. Impegno di spesa di euro 37.833,05 o.f.c. sul cap. 3040, art. 3 - bilancio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'allegato verbale (che è parte sostanziale ed integrante della presente determinazione) relativo alla procedura negoziata indetta per il servizio di stampa di n. 3.500 copie dell'Agenda-Diario del Consiglio regionale e di n. 200 Inserti-Indirizzario - Anno 2009, dal quale risulta che la Ditta Arti Grafiche Giaccone S.r.l., corrente in Chieri, Viale Fasano, 14, che ha presentato l'offerta economicamente più conveniente per un importo complessivo di euro 37.833,05 o.f.c., al netto dello sconto dell'1% operato quale esonero dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della l.r. 23.1.84, n. 8, affidando contestualmente l'incarico alla Ditta in questione;

2) Di procedere alla stipulazione del relativo contratto, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8, nonché ai sensi del comma 9) dell'art. 11 del D.Lgs 163/2006;

3) Di impegnare a tal fine la somma complessiva di euro 37.833,05 o.f.c. con imputazione sul Cap. 3040, Art. 3 - Esercizio Finanziario 2008;

4) Di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400

D.D. 7 agosto 2008, n. 0603/0133

Adempimenti per la "Giornata del Volontariato" - Torino, 28 settembre 2008 - Autorizzazione all'impegno di spesa di euro 2.500,00 sul cap. 6040, art. 2 - Esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni ed i preventivi dettagliatamente indicati in premessa - gli adempimenti relativi all'organizzazione della "Giornata del Volontariato", che si terrà a Torino il 28 settembre 2008;

2) di affidare l'incarico relativo allo svolgimento di funzioni di segreteria tecnica al Forum Interregionale Permanente del Volontariato - Piemonte e Valle d'Aosta, (corrente in Torino, Corso Duca degli

Abruzzi 20) per un importo complessivo di euro 2.500,00;

3) di procedere all'ordine del citato servizio per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4) di impegnare a tal fine la cifra complessiva di euro 2.500,00, con imputazione sul capitolo 6040, art. 2, esercizio finanziario 2008 ;

5) di liquidare le relative spese sulla base di regolare nota di addebito debitamente vistata.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400

D.D. 8 agosto 2008, n. 0605/0134

Organizzazione della mostra "Il Mondo di Giuseppe Giacosa" a Montevideo, Uruguay (20 settembre/5 ottobre 2008) - Autorizzazione all'impegno di spesa di euro 16.206,85 o.f.c., cap. 6040, art. 6 - Esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

2) di autorizzare - per le motivazioni ed i preventivi dettagliatamente indicati in premessa - gli adempimenti relativi all'organizzazione della mostra "Il Mondo di Giuseppe Giacosa" a Montevideo, in Uruguay;

3) di affidare gli incarichi, per la realizzazione e svolgimento della suddetta iniziativa, alle ditte e professionisti i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono agli atti dell'Amministrazione;

4) di procedere all'ordine dei citati servizi per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

5) di impegnare a tal fine la cifra complessiva di euro 16.206,85 o.f.c., con imputazione sul capitolo 6040, art. 6, Esercizio finanziario 2008;

6) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate;

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Giunta regionale

Codice DA0703

D.D. 22 settembre 2008, n. 1061

Avvisi di selezione per titoli ed esami per progressione verticale a n. 62 posti di categoria C1 per il profilo professionale di "Collaboratore amministrativo contabile di segreteria ed archivista" e a n. 5 posti di categoria C1 per il profilo professionale di "Autista specializzato", di cui alle DD.G.R. n. 13-5851 del 14/5/2007 e n. 88-7209 del 22/10/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare gli avvisi di selezione, che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante, come di seguito specificato:

- selezione per titoli ed esami per progressione verticale a n. 62 posti di categoria C1 per il profilo professionale di "Collaboratore amministrativo contabile di segreteria e archivista", riservata al personale a tempo indeterminato del ruolo della Giunta, in servizio alla data del 2.5.2007, rivestente la categoria B ed in possesso di un'anzianità di servizio di ruolo nella categoria stessa, o nella qualifica ad essa corrispondente, di 5 anni, rapportati al tempo pieno, alla data del 30.6.2007;

- selezione per titoli ed esami per progressione verticale a n. 5 posti di categoria C1 per il profilo professionale di "Autista specializzato", riservata al personale a tempo indeterminato del ruolo della Giunta, in servizio alla data del 2.5.2007, rivestente la categoria B con mansioni di "autista", ed in possesso di un'anzianità di servizio di ruolo nella categoria stessa, o nella qualifica ad essa corrispondente, di 5 anni, rapportati al tempo pieno, alla data del 30.6.2007;

- di rinviare a successivo provvedimento la nomina delle Commissioni di selezione composte ai sensi della l.r. n. 26/1994, così come modificata dall'art. 39 della l.r. 23/2008;

- di stabilire che le Commissioni di selezione decidono circa l'ammissione o l'esclusione; fanno luogo alle prove ed al giudizio sulle stesse; procedono alla valutazione dei titoli di merito attribuendo ad essi il relativo punteggio e formulano la graduatoria finale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 .

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Gli avvisi di selezione relativi alla summenzionata determinazione dirigenziale sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale n. 39 - parte III - del 25 settembre 2008, nella sezione concorsi (n.d.r).

Codice DA0824

D.D. 8 agosto 2008, n. 310

**D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42)
Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

1) COASSOLO TORINESE

Ripristino di sbarramento fluviale in Torrente Tesso per derivazione canale adduttore mulino delle Grate

Richiedente: BARRA GIOVANNI

2) PINEROLO

Variante 2 al completamento P.E.C. casello 30 area C 3.8

Richiedente: SOC. COSTRUZIONI GALLO S.R.L.

3) CAVOUR

Realizzazione nuovo box cavalli

Richiedente: BELVEDERE RANCH – TOGNALI ALICE

4) RICALDONE

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura con movimenti terra – Fg. III mapp. 6-7-22-23-60-181 e Fg. II mapp. 35 (sup. totale 29150 mq sup. boscata 9033 mq)

Richiedente: BOIDO GIUSEPPE

5) GOZZANO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BORGOMANERO

Ampliamento impianto produttivo

Richiedente: AIRAGA RUBINETTERIE S.P.A.

6) GOZZANO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BORGOMANERO

Varianti in c.o. a Determinazione Regionale n. 3 del 3.10.2007

Richiedente: GATTONI ELIO LEG. RAPPR. DITTA T.M.G. TORNERAI METALLI DI GATTONI ELIO S.R.L.

7) SANTO STEFANO BELBO

Varianti a Det. Reg. n. 71 del 5.07.2005

Richiedente: ALLASIA PIERINO

8) CESANA TORINESE

Realizzazione di edificio unifamiliare – Fg. 13 mapp. 185 AAB

Richiedente: LAGANA' SILVIA

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

1) BORGOFRANCO D'IVREA

Deposito di materiale in località "I Geri" provenienti dagli scavi relativi all'intervento di sagomatura e sistemazione del rio Mulini in Comune di Andrate
Richiedente: COMUNE DI ANDRATE

2) BARDONECCHIA

Costruzione edificio da adibire a R.T.A.: variante a Determinazione n. 33 dell'11.04.2005 e a Determinazione n. 112 dell'11.07.2007
Richiedente: SOCIETA' MELEZET 2006 S.R.L.

3) PRAGELATO

Mantenimento in via definitiva del parcheggio temporaneo in Fraz. La Ruà
Richiedente: COMUNE DI PRAGELATO

4) PAVAROLO

Realizzazione di piscina in giardino privato
Richiedente: SOC. ELLEPI S.R.L.

5) BORGOFRANCO D'IVREA

Modifiche superficiali del terreno in loc. "I Geri"
Richiedente: COGEIS S.P.A.

6) RE

Ampliamento del Cimitero comunale esistente 1° lotto
Richiedente: COMUNE DI RE

Codice DA0824

D.D. 8 agosto 2008, n. 311

DPR 616/77 art.82, commi 1 e 2; Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs 22/01/04 n.42) Parte III - Beni Paesaggistici; Legge 308 del 15/12/2004 art.1 commi 37-38 e 39. Accertamento di compatibilità paesaggistica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 42/2004 come modificato dalla Legge 308 del 15/12/2004 art.1 commi 37-38 e 39 parere favorevole in merito all'accertamento di compatibilità paesaggistica delle opere indicate nell'elenco A allegato, che

costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

**ELENCO A - Formulazione parere di accertamento compatibilità paesaggistica
art. 181 D.lgs 42/2004 modificato ex art. 1 commi 37, 38, 39 - Legge 308/2004
Pratiche Favorevoli**

1) MONTALTO DORA

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Vicolo Quaro, 30

Richiedente: BERTON GIACHETTI DOMENICO

2) TORINO

Accertamento di compatibilità paesaggistica

Largo Damiano Chiesa, 45

Richiedente: LOMONTE DOMENICO

Codice DA0824

D.D. 13 agosto 2008, n. 312

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004 e s. m. i**1) CASALEGGIO BOIRO**

Costruzione fabbricato residenziale. Lotto 1.

Richiedente: PELLIZZARO Luciana (già Ferrari Nicola)

2) MERGOZZO

II° Variante in corso d'opera al PdC N. 2003/50 del 6/10/05 per formazione piscina scoperta – Fg. 30, mapp. 168

Richiedente: TACCHINI VANNI E CROLA SILVANA

3) PINEROLO

Rifacimento copertura e opere di manutenzione straordinaria di fabbricato sito in Via Galileo Galilei n. 39

Richiedente: RIZZO SANTI – PUGESE TIZIANO – MARTINA PAOLA

4) MONCALIERI

Locali spogliatoio a servizio di campo sportivo oratoriale

Richiedente: PARROCCHIA SANTA MARIA DI TESTONA – GIORDA MAURO

5) BALDISSERO TORINESE

Realizzazione nuova tettoia

Richiedente: MASSERA GIANCARLO

6) VERBANIA

Realizzazione di nuovo tracciato stradale di Via al Cenacolo in località " Zoverallo ".

Richiedente: GRASSI STEFANO PER " SOCIETA' ISABELLA S.R.L."

7) VALLE MOSSO

Lavori di sistemazione movimenti franosi ed opere di raccolta acque a difesa della viabilità comunale

Richiedente: COMUNE DI VALLE MOSSO

8) OMEGNA

Costruzione di autorimessa interrata. – f. 28, mapp. 426

Richiedente: RICCI MASSIMO E ROSA ELENA

9) VERBANIA

Costruzione di ripostiglio in franchigia e magazzino – Fondotoce - f. 22, mapp. 302-1-2-7
Richiedente: COSTANTINI FABIO

10) OMEGNA

Variante c.o. per ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato di civile abitazione. – f. 22, mapp. 362-366-367
Richiedente: BUZIO PAOLA

11) CASALEGGIO BOIRO

Costruzione fabbricato residenziale. Lotto 2.
Richiedente: PELLIZZARO LUCIANA (già Ferrari Nicola)

12) MERGOZZO

II° Variante in c.o. Al PdC. N. 2003/50 del 6/10/05 per ristrutturazione con ampliamento e suddivisione in appartamenti di fabbricato residenziale esistente – Fg. 30, mapp. 168
Richiedente: TACCHINI VANNI E ALTRI

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004**1) MONTECRESTESE**

Coltivazione della cava di gneiss in località " Agua " – Ampliamento previsto per il secondo quinquennio.

Richiedente: DITTA GRANITI SIMPLON WHITE S.r.l.

2) BALDISSERO TORINESE

Progetto per l'installazione di un impianto finalizzato alla realizzazione di una rete di telecomunicazioni strategica a standard Tetra riservato alle forze di Polizia in Baldissero, Strada Valentino, 19 presso traliccio Vodafone – Foglio 17, mappale 235

Richiedente: SELEX COMMUNICATIONS S.p.A.

3) CLAVIERE

Ristrutturazione e ampliamento fabbricato sito in Strada Comunale Valle Gimont n. 13

Richiedente: PIER LUIGI MAESTRO COTTINI

4) POCAPAGLIA

Piano Esecutivo di libera iniziativa Loc. America dei Boschi

Richiedente: CANE CATERINA, BATTAGLINO TERESIO, BATTAGLINO BRUNO

5) LIMONE PIEMONTE

Rifacimento manto di copertura con sopraelevazione Fraz. Limonetto

Richiedente: CAGLIERO SILVIO E GHIBAUDO TIZIANA

6) NOVARA

Realizzazione impianto di riduzione n. 215 – Fraz. Pernate

Richiedente: SNAM RETE GAS SPA

7) MASERA

Progetto di rinterro non funzionale e successiva attività costruttiva in località " Colonia Solare " Fg. 27 mapp. 85-94-96-112

Richiedente: DITTA INTERNAZIONALE GRANITI S.P.A.

8) ANTRONA SCHIERANCO

Variante c.o. per ristrutturazione di fabbricato esistente. Frazione " San Pietro " – f. 46, mapp. 163

Richiedente: BOTTARO PAOLINO E PASQUINELLI ORNELLA

9) MEINA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione di impianto fotovoltaico con installazione a terra in località " Dagnente ".

Richiedente: MANDRINI GIAN MARIO E BERTOLI LOREDANA

10) ROATTO

SPORTELLO UNICO

Costruzione di capannone artigianale.

Richiedente: S.R. CARNI S.A.S.

11) BAVENO

Ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato residenziale sito in località " Oltrefiume ". F. 8, mapp. 28

Richiedente: CAVALLIN MARIA TERESA

12) VIVERONE

Progetto di costruzione piscina e riqualificazione spazi esterni all'edificio denominato Hotel Royal

Richiedente: LUCCA GIUSEPPE CARLO, LUCCA ANDREA

13) FOSSANO

Progetto di ampliamento e variante al recupero ambientale – Coltivazione di cava di inerti Fraz. Tagliata, Loc. C.na Nuova

Richiedente: DITTA F. P. BETON S.R.L.

Codice DA0824

D.D. 13 agosto 2008, n. 313

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

1) LIMONE PIEMONTE

Rifacimento e sopraelevazione del tetto

Richiedente: BELLONE MARGHERITA

2) MACUGNAGA

Variante n. 3 per ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso ed ampliamento di edificio esistente – Fraz. Borca – F. 24, mapp. 3

Richiedente: ROLANDO MARIA ANTONIETTA

3) CHIUSA DI PESIO

Ampliamento Base Operativa Ardua e ampliamento zona ristorazione del Rifugio Gorre

Richiedente: PARCO NATURALE ALTA VALLE PESIO E TANARO

4) CESANA TORINESE

Ricostruzione cappella votiva in Fraz. Bousson

Richiedente: FIOCCHI PIETRO, FIOCCHI NATALIA E FIOCCHI PAOLO

5) VILLADOSSOLA

Costruzione di autorimessa in Loc. Cà dei Conti – F. 18 mapp. 152-184

Richiedente: BASAGLIA MAURO E ZANOLLO NATALINA

6) PAVONE CANAVESE

Ristrutturazione tettoia con ampliamento per costruzione nuova autorimessa

Richiedente: BONATO ENZO

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

1) CUMIANA

Richiesta autorizzazione per ampliamento fabbricato sito in Fraz. Burdini

Richiedente: CANALE SONIA, CANALE SIMONA E SCIBILIA GIUSEPPINA

2) MONCALIERI

Ristrutturazione di sottotetto e trasformazione a uso abitativo e realizzazione di autorimessa interrata

Richiedente: SOC. SIDEROS S.R.L.

3) GIAVENO

Realizzazione fabbricato di pertinenza all'attività agricola

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA DI OSTORERO MICHELINO

4) CREVOLADOSSOLA

P.E.C. – realizzazione di n. 2 capannoni ad uso artigianale all'interno dell'area attualmente caratterizzata da preesistenze produttive ed artigianali – Loc. Bisate – F. 58, mapp. 613-486-640

Richiedente: PIOLINO ERMIDE

5) BROSSO

Sistemazione pista silvo pastorale Alpuccio Saler

Richiedente: COMUNE DI BROSSO

6) PINO TORINESE

Installazione di un impianto radio-elettrico per sistema di radiocomunicazioni ad uso esclusivo delle Forze dell'Ordine – Fg. 26, mapp. 195 – presso palo di gestione Vodafone

Richiedente: SELEX COMMUNICATIONS S.P.A.

7) SANTENA

Progetto per l'installazione di un impianto radio-elettrico per sistema di radiocomunicazioni ad uso esclusivo delle Forze dell'Ordine in Via G. Gozzano presso traliccio Vodafone nel Comune di Santena, - Foglio 12, mappale 348/A

Richiedente: SELEX COMMUNICATIONS S.P.A.

8) LESEGNO

Progetto per la realizzazione di una cabina elettrica prefabbricata a servizio dell'impianto di recupero energetico del biogas da realizzarsi in Leseño, nella località Fornace al Foglio 7 mappale 365

Richiedente: SOCIETA' PANGAEA GREEN ENERGY S.R.L.

9) LESEGNO

Progetto per l'installazione di un impianto containerizzato di recupero energetico del biogas

Richiedente: PANGAEA GREEN ENERGY S.R.L.

10) PARUZZARO

Progetto per l'installazione di un impianto radioelettrico UMTS con potenza di antenna inferiore ai 20 Watt da realizzarsi in Paruzzaro al Fg. 22 mapp. 5

Richiedente: ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.P.A.

11) BORGIALLO

Ripristino e miglioramento della viabilità agro silvo pastorale nella loc. Moie Balme

Richiedente: COMUNE DI BORGIALLO

12) GRAGLIA

Costruzione pista carrabile, traliccio a sostegno antenne di telecomunicazione, locale accessorio per ricovero attrezzature tecniche e recinzione a salvaguardia impianti. Smantellamento torre esistente non più a norma

Richiedente: S.B.T. (Società Bresciana Telecomunicazioni) s.r.l.

13) GATTINARA

Realizzazione di complesso serricolo

Richiedente: SUARDI CURATITOLI RAFFAELLA

14) OGGEBBIO

Realizzazione di parcheggio pubblico e relativo accesso in Fraz. Camogno

Richiedente: COMUNE DI OGGEBBIO

15) CASTELLETTO SOPRA TICINO

Demolizione con ricostruzione e ampliamento di edificio residenziale – Fg. 11 mapp. 68

Richiedente: SOC. IMMOBILIARE PRESTIGE SRL (Legale rappr. Sig. Gianluca Bagatti)

16) CHIUSA DI PESIO

Manutenzione straordinaria, rifacimento di parti e realizzazione muro di contenimento B.ta Ciccioni

Richiedente: GASTALDI GIORGIO

17) BELGIRATE

Ristrutturazione/ampliamento/trasformazione d'uso ai fini abitativi di esistente fabbricato rustico in Via Case Sparse – Loc. Farinelli – F. 2 mapp. 63-680

Richiedente: BONAZZI PAOLO

18) MONTA' D'ALBA

Costruzione di locale interrato ad uso deposito

Richiedente: CASSETTA ALBERTO

19) CERESOLE REALE

Costruzione fabbricati in area RN21 località Pian della Balma – variante -

Richiedente: SAN FRANCESCO COSTRUZIONI S.R.L.

20) CHIAVERANO

Rifacimento tettoia

Richiedente: ORCIUOLI FRANCESCO

21) ACCEGLIO

Ristrutturazione di una baita – loc. Viviere

Richiedente: FISSOLO MARIO

22) CHIUSA DI PESIO

Ristrutturazione e ampliamento – loc. Vallone Marrol

Richiedente: SEVEGA CATERINA

23) LIMONE PIEMONTE

Ampliamento locale autorimessa

Richiedente: DALMASSO MARIA ELISABETTA

24) CARTIGNANO

Ristrutturazione con ampliamento in Loc. Tanara

Richiedente: DUTTO SIMONA

25) SOMMARIVA PERNO

Realizzazione piscina area verde e spogliatoi

Richiedente: COMUNE DI SOMMARIVA PERNO

26) ROCCA FORTE MONDOVI'

Realizzazione un tratto di pista forestale per completare il collegamento forestale nel vallone del Sagnasso

Richiedente: COMUNE DI ROCCA FORTE MONDOVI'

Codice DA0824

D.D. 25 agosto 2008, n. 317

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004**1) FERRERE****SPORTELLLO UNICO**

Costruzione di due edifici destinati all'attività agricola. Variante alla Determinazione n. 77 del 22/05/2007.

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA LUISET

2) CASTELL'ALFERO

Costruzione tettoia ad uso deposito.

Richiedente: FRANCESCHET LIVIO

3) BUBBIO

Sistemazione incrocio tra la S.P. n. 6 " Montegrosso-Bubbio " e la S.P. n. 25 di Valle Bormida ".

Richiedente: PROVINCIA DI ASTI – SERVIZI LL. PP. E VIABILITA'

4) CAVAGLIA'

Progetto di nuovo porticato e terrazzo coperto nel fabbricato abitativo e di nuovi fabbricati pertinenziali

Richiedente: NICOLELLO ERALDO E ROFFINO BRUNA

5) MOMBALDONE

Costruzione porticato

Richiedente: ACCUSANI ANNA

6) OVADA

Costruzione di autorimessa e di porticato.

Richiedente: MARENCO VENCESLAO

7) STAZZANO

Ristrutturazione di fabbricato uso deposito.

Richiedente: PERRI ANGELINO

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) BAVENO

Costruzione piscina e locali accessori in area di pertinenza di fabbricato residenziale. – f. 25, mapp. 67-90-217

Richiedente: MOSHE TABIBNIA E DOBBIN KARIN

2) NOVI LIGURE

SPORTELLO UNICO

Realizzazione impianto fotovoltaico di potenza complessiva pari a 238 Kw installato a terra con annessa cabina di trasformazione e consegna.

Richiedente: MARENCO LUIGI

3) AILOCHE

Progetto di pavimentazione sulla parte residua della strada comunale per frazione Uccelli

Richiedente: COMUNE DI AILOCHE

4) AILOCHE

Lavori di recinzione e contestuale taglio di vegetazione arbustiva sulla linea della stessa recinzione.

Richiedente: DEMARTINA GIOVANNI

5) VILLALVERNIA

Costruzione di una piscina.

Richiedente: BONISSONE DOMENICO

6) MONTEMAGNO

P.E.C. San Martino. Costruzione di n. 4 fabbricati residenziali.

Richiedente: AMELIO PINO

7) VIVERONE

Riqualificazione della strada provinciale per Roppolo mediante ampliamento del sedime stradale e inserimento di viale protetto al cimitero

Richiedente: COMUNE DI VIVERONE

8) SPIGNO MONFERRATO

Progetto per impianto elettrico MT/BT in cavo aereo a 15.000 e 400 Volt con posa di numero 19 sostegni tubolari in lamiera – Località Squaneto

Richiedente: ENEL – DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

9) COLLEGNO

Progetto per la costruzione di una cabina elettrica di trasformazione a servizio della centrale elettrica denominata “ Collegno Salto 3 “

Richiedente: S.T.E. SOLUZIONI TECNICHE ENERGETICHE S.P.A.

10) RONCO CANAVESE

Costruzione di impianto elettrico aereo di bassa tensione (BTO. 4/0.9 KW) dipartendosi dall'esistente linea elettrica aerea MT 15KV da realizzarsi nel comune di Ronco Canavese

Richiedente: ENEL – DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

11) PAVAROLO

Realizzazione n. 3 casette unifamiliari – lotti A1 – A2 – A3

Richiedente: SOCIETA' CNEP UNO S.R.L.

Codice DA0824

D.D. 28 agosto 2008, n. 323

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) MONCALIERI

Progetto di nuova autorimessa interrata – Strada San Michele, 13/7
Richiedente: POMPEO FERRUCCIO – SERVENTI MARIA TERESA

2) SESTRIERE

Struttura turistico ricettiva P.E.C. – E4 Variante
Richiedente: ARTEMISIA SRL

3) CANNOBIO

Ristrutturazione edilizia ampliamento e modifica di destinazione d'uso- completamento opere di cui alla determinazione n. 59 del 6/05/03 – Loc.ta' traffiume -
Richiedente: CATTANEO GABRIELLA

4) VARALLO POMBIA

Costruzione nuovo bagno – Fg. 21, mapp. 1533
Richiedente: CARIELLO RAFFAELE

5) MERGOZZO

Ampliamento fabbricato urbano esistente – Fg. 35, mapp. 129
Richiedente: CIANA MORENO

6) OMEGNA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato di civile abitazione. – Frazione “ Borca “ – f. 22, mapp. 193
Richiedente: LANDINI VITTORIO

7) ANTRONA SCHIERANCO

Impianto idroelettrico di Rovesca – Demolizione fabbricato nelle adiacenze della diga di Campliccioli. – f. 17, mapp. 78
Richiedente: CALDARA DARIO PER “ ENEL PRODUZIONE S.P.A. “ - DOMODOSSOLA

8) CESARA

Realizzazione basso fabbricato di pertinenza alla residenza. – Frazione “ Grassona “ – f. 9, mapp. 863

Richiedente: CUSA FRANCESCO

9) CASTELL’ALFERO

Posa di un gazebo in legno.

Richiedente: BIGLIA MARCO

10) MORANO SUL PO

Costruzione tettoia ad uso rimessa auto.

Richiedente: TROMBONI BRUNO

11) NONIO

Ristrutturazione edilizia di edificio esistente con formazione di portico aperto di pertinenza all’abitazione – F. 9 mapp. 203

Richiedente: GIACOBINI TIZIANA

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento : Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) SAUZE DI CESANA

Realizzazione PEC 4/1 in Frazione Rollieres

Richiedente: CO.GE.I. S.R.L.

2) CANNERO RIVIERA

Demolizione di edificio a destinazione artigianale e ricostruzione con cambio d'uso in residenziale plurifamiliare – Fg. 10. mapp. 264

Richiedente: GAGLIARDI LUIGI

3) CASALE CORTE CERRO

Progetto di una Piastra di Servizi per anziani – Associazione Buon Pastore.

Richiedente: LANZA MARINA PER “ ASSOCIAZIONE BUON PASTORE “ - ORNAVASSO

4) SCARMAGNO

Area di servizio autostradale Scarmagno Ovest – intervento di manutenzione straordinaria e modifica alla composizione

Richiedente: ESSO ITALIANA S.R.L.

5) LIMONE PIEMONTE

Demolizione con ricostruzione e ampliamento e realizzazione autorimesse interrato Via Vermenagna

Richiedente: CERUTTI ITALO, CERUTTI PAOLO VITALE ALAIN

6) LIMONE PIEMONTE

Realizzazione insediamento residenziale – Strada Vicinale Milliborgo

Richiedente: ARNAUDO OSVALDO

7) VALSTRONA

Lavori di sistemazione idrogeologica del Bacino Asta del Torrente Strona nelle località “ Cerani, Cave di Marmo e Luzzogno “.

Richiedente: COMUNITA' MONTANA “ DELLO STRONA E BASSO TOCE “ – VALSTRONA

8) BAVENO

Formazione di piccola piscina con relativo “ parterre “ superiormente alla soletta di copertura di area di parcheggio interrata. – f. 12, mapp. 75

Richiedente: ZACCHERA FRANCESCO, PIER FRANCESCO E SABRINA

9) VALSTRONA

Realizzazione di edificio di civile abitazione con annesso deposito. – f. 19, mapp. 607

Richiedente: PIANA ROLANDO

10) CHIUSA PESIO

Messa in sicurezza tratto stradale Borgata “ I Turtu “

Richiedente: FAGGIO GEOM. ALESSIA / UTENTI BORGATA “ I TURTU “

11) REVELLO

Pavimentazione stradale Via Carra’

Richiedente: COMUNE DI REVELLO

12) DOMODOSSOLA

Coltivazione della cava di beola denominata “ Ronco della Vigna “. Sita in località “ Trontana “.

Richiedente: DITTA FILIPPEDDU MARIO

13) FARA NOVARESE

Strada Provinciale n. 299 della Valsesia. Lavori di costruzione della variante all’abitato di Fara Novarese

Richiedente: PROVINCIA DI NOVARA

14) PECETTO TORINESE

Progetto per l’installazione di un progetto radio-elettrico per sistema di radiocomunicazioni ad uso esclusivo delle Forze dell’Ordine in zona “ Bric della Croce “ – Foglio 1, mappale 219

Richiedente: SELEX COMMUNICATIONS
S.P.A.

15) MEINA

Progetto per un impianto di telefonia mobile da parte della società Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. da realizzarsi in viale delle Rimembranze in Meina

Richiedente: ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.P.A.

16) ARMENO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione di fabbricato ad uso accessorio alla residenza, - f. 31, mapp. 400

Richiedente: GUARNORI MARIA ANGELA

17) GIGNESE

S.U.E. 9/A Lotto 4 – 5 – Variante c.o. alla costruzione di civili abitazioni in località Vanzone.

Richiedente: I SASSI S.R.L. – MILANO (GIA' BONAZZI PAOLO)

18) BAVENO

Costruzione di fabbricato residenziale formato da n. 6 unità abitative in Località “ Oltrefiume “. – f. 14, mapp. 46

Richiedente: PIANCA GIACOMO BERNARDINO – MONIS ADRIANA – BOGGIO GIAMPIERO

19) STRESA

Costruzione edificio di civile abitazione composto da nove monolocali con relative cantine ed autorimesse interrate. – f. 13, mapp. 116

Richiedente: FARETRA ARIBERTO

20) ANTRONA SCHIERANCO

Ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato in località “ Rovesca “. – f. 29, mapp. 464

Richiedente: MAGNONI DANILO

21) SAMPEYRE

Progetto per un impianto elettrico 400 Volt, per allacciamento nuovo cliente nella Borgata Rore e Meira Paola nel comune di Sampeyre

Richiedente: ENEL – DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

22) VINADIO

Realizzazione strada privata al servizio di edificio esistente Loc. San Bernolfo

Richiedente: RICCIARDONE GERMANO

23) PAMPARATO

Riqualificazione ambientale del Borgo di Valcasotto – Costruzione di belvedere e parcheggio

Richiedente: COMUNE DI PAMPARATO

24) OGGEBBIO

Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato con cambio di destinazione d'uso – Fg. 15, mapp. 375

Richiedente: POLLI MARIA LUISA

25) ANTRONA SCHIERANCO

Ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato in Località “ Cheggio “. – f. 9 mapp. 340

Richiedente: LOCATELLI LOREDANA PER “ IMMOBILARE FARIOLI ANTRONA S.A.S.

26) DONATO

Progetto per l'installazione di un impianto radioelettrico per sistema di radiocomunicazioni ad uso esclusivo delle Forze dell'Ordine nel Comune di Donato presso il palo Vodafone –Località Pian Zanetto, Foglio 17, mappale 169-201

Richiedente: SELEX COMMUNICATIONS S.P.A.

27) AVIGLIANA

Progetto per la realizzazione di una cabina elettrica Enel da realizzarsi in Via del Mareschi n. 19 ad Avigliana

Richiedente: LOCAT S.P.A

28) CESARA

Ristrutturazione edilizia ed ampliamento di fabbricato residenziale con formazione di portico e centrale termica – F. 6 mapp. 314

Richiedente: TERMIGNONE CLARA

29) VALSTRONA

Realizzazione di edificio di civile abitazione con annesso deposito – Fraz. Forno – F. 19, mapp. 481-483-597-601

Richiedente: PIANA FRANCESCO E MARTINETTI RAFFAELLA

Codice DA1008

D.D. 10 settembre 2008, n. 493

Metanodotto "Perosa - Ivrea DN 250 (10")", 64 BAR per rifacimento attraversamento Torrente Chiusella", da localizzarsi nel Comune di Pavone Canavese, nella Provincia di Torino, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330.

(omissis)

Il Responsabile del procedimento

(omissis)

determina

- di approvare il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto "Perosa - Ivrea DN 250 (10")", 64 BAR per rifacimento attraversamento Torrente Chiusella", così come da istanza presentata dalla Società Snam Rete Gas in data 24 gennaio 2008;

- di stabilire che la società Snam Rete Gas S.p.A. è autorizzata a costruire ed esercire l'opera di cui all'oggetto nel Comune di Pavone Canavese nella Provincia di Torino, in conformità al progetto approvato;

- di stabilire che l'opera deve essere realizzata nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di metanodotti;

- di subordinare la validità della presente autorizzazione al rispetto delle prescrizioni espresse dai soggetti partecipanti nel corso del procedimento, che si riportano di seguito:

Ministero dello Sviluppo economico - Comunicazioni - Ispettorato territoriale per il Piemonte e la Valle d'Aosta

1) la realizzazione dovrà avvenire in osservanza delle leggi e prescrizioni per quanto attiene alla tutela dei preesistenti impianti di RPC (rete pubblica di comunicazione) che prevedono il rilascio del nulla osta alla costruzione, ai sensi dell'articolo 95 del d.lgs. del 01/08/2003 n. 259, dopo che Snam Rete Gas S.p.A. presenterà la prevista istanza;

Comune di Pavone Canavese

2) dovranno essere adottate tutte le necessarie cautele del caso nell'attraversamento dell'argine sito in C.ne Verna;

Provincia di Torino

3) Snam Rete Gas dovrà aver cura di salvaguardare l'assoluta integrità del rilevato arginale, realizzato a difesa della Borgata Chiusarello e di Località Case Verna;

Direzione regionale Agricoltura

4) le aree agricole e naturali interessate dalla realizzazione del metanodotto dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie; il proponente dovrà concordare con i proprietari o i gestori dei fondi le modalità e le tempistiche degli interventi di ripristino;

5) le fasi successive di progettazione dovranno sviluppare adeguatamente gli interventi di ripristino e di mitigazione ambientale e paesaggistica, per la cui realizzazione dovranno essere utilizzate specie autotone adatte alle condizioni stazionali; al fine di assi-

curarne la riuscita, tali interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto della stagionalità delle opere a verde; dovrà inoltre essere eseguito un periodo di manutenzione obbligatoria di tali opere, da svolgersi almeno nel triennio successivo la realizzazione delle opere stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze tra le specie arboree ed arbustive; il periodo di manutenzione si riduce ad un solo anno nel caso di recuperi che prevedano l'utilizzo esclusivo di specie erbacee;

6) per quanto riguarda le aree agricole interferite dall'opera in progetto, la fase di cantiere dovrà essere organizzata e gestita in modo tale da consentire l'accesso alle proprietà;

7) il terreno agrario ottenuto dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, conservato in modo da non alterare le sue caratteristiche fisico - chimiche e riutilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale; gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere dovranno essere ricollocati secondo la loro successione originaria; tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno;

8) durante la fase di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno realizzate in prossimità dei corsi d'acqua naturali ed artificiali dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare intorbidamenti delle acque e sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque; a tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo;

9) al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di accesso alle aree di lavoro, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti;

Ministero per i Beni e le Attività culturali - Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie

10) tutti i lavori di scavo, di scotico e di movimento terra, sia inerenti la realizzazione dell'opera, sia conseguenti agli interventi accessori, anche provvisori (viabilità e zone di cantiere, impianti per il trasporto dei detriti, ecc.) dovranno essere seguiti da operatori archeologici di provata esperienza, secondo le indicazioni tecnico-scientifiche che la Soprintendenza avrà cura di fornire preliminarmente all'avvio dei lavori e in corso d'opera;

11) i siti archeologici eventualmente individuati durante l'assistenza in corso d'opera dovranno essere indagati con metodologia stratigrafica, per quanto possibile in estensione, e potranno comportare varianti progettuali nel caso di ritrovamenti di importante interesse archeologico;

ARPA Piemonte

12) a protezione delle sponde fluviali deve essere mantenuto un franco minimo di 10 m tra sponda e area di cantiere, al fine di garantire e mantenere lo sviluppo di una fascia tampone con funzioni di filtro degli inquinanti di origine diffusa, corridoio ecologico e ricostruzione degli ecotoni ripariali, così come previsto dall'articolo 115 del d.lgs. 152/2006;

13) devono essere messe in atto adeguate procedure per la corretta gestione dei fanghi di perforazione;

14) durante la formazione della condotta deve essere preservata la possibilità di rilascio di inquinanti durante la fase di giunzione e scorrimento tubi;

15) gli impianti fissi e le aree di lavorazione più rumorose devono essere posizionate alla massima distanza possibile dai ricettori sensibili eventualmente presenti;

16) la movimentazione degli inerti derivanti dall'attività di scavo dovrà essere condotta con la massima attenzione, al fine di preservare le caratteristiche di qualità per l'uso agronomico, accantonando in maniera idonea il terreno vegetale e impedendo la promiscuità dei vari orizzonti raggiunti durante lo scavo;

17) nel progetto esecutivo dovranno essere individuate tutte le aree di cantiere che devono essere oggetto di ripristino, specifico per destinazione d'uso del suolo, comprendendo anche tutte le piste di cantiere provvisorie e le aree di stoccaggio temporaneo;

18) considerato che i lavori di cantiere determinano rilascio di polveri, al fine di mitigare gli impatti connessi ai lavori di posa e al passaggio dei mezzi d'opera, sarà opportuno prevedere, per l'intera durata del cantiere, l'adozione di misure di mitigazione atte a ridurre la polverosità (bagnatura delle aree di scavo);

Settore Gestione Beni ambientali

19) dovrà essere repentinamente effettuata la ricomposizione morfologica e il recupero vegetativo delle aree interessate dagli interventi;

Settore regionale Risanamento acustico e atmosferico

20) dovranno essere utilizzati mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere;

21) i gruppi elettrogeni utilizzati, quale fonte primaria e continuativa di energia elettrica per il cantiere, se equipaggiati con motori a ciclo diesel, devono essere dotati di specifici sistemi di contenimento delle emissioni di particolato;

22) tutte le macchine operatrici "off road" dotate di motore a combustione a ciclo diesel avente una potenza nominale superiore a 37 kW dovranno essere dotate di specifici sistemi (trappole) per il contenimento delle emissioni di particolato;

23) i programmi di manutenzione dovranno prevedere interventi specificatamente finalizzati a mantenere a livelli ottimali le prestazioni emissive delle apparecchiature utilizzate; in particolare tali interventi dovranno interessare gli impianti di abbattimento polveri, gli apparati di bagnatura, i generatori di calore (bruciatori) e i motori a combustione interna installati su mezzi mobili o impianti fissi nonché, in generale, lo stato di efficienza di ogni altro apparato

che possa incidere sulle emissioni complessive del cantiere;

24) le piste di cantiere dovranno essere periodicamente bagnate al fine di limitare l'emissione di polveri per sollevamento; nei periodi di scarsa piovosità deve essere effettuata anche la bagnatura periodica del materiale proveniente dallo scavo della trincea e accantonato a fianco della pista;

AIPO

25) qualunque opera di scavo dovrà essere mantenuta ad una distanza non inferiore ai 20 m dal piede arginale, a norma dell'art. 96 lettera f) del "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" - R.D. 523 del 25.07.1904;

26) la Ditta richiedente dovrà provvedere a trasmettere all'Agenzia, prima dell'inizio dei lavori, una copia completa del progetto esecutivo in forma cartacea;

27) il Richiedente, dovrà provvedere ad informare l'Agenzia della data di inizio dei lavori e della loro ultimazione;

28) contestualmente all'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del Direttore dei Lavori che, al termine degli stessi, dovrà certificare che "i lavori sono stati eseguiti in conformità del progetto autorizzato ed in ottemperanza a quanto stabilito" dalla presente autorizzazione;

29) sono vietate formazioni di accessi permanenti all'alveo;

30) è vietata la creazione di depositi permanenti in alveo, o in prossimità dello stesso, di materiali di risulta, con modifica dell'altimetria dei luoghi e delle quote delle sponde;

31) è vietata l'asportazione di materiale litoide d'alveo;

32) qualsiasi danno alle opere idrauliche dovrà essere ripristinato a cura e opera del richiedente;

Settore regionale Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici

33) per permettere alla Direzione regionale Risorse umane e Patrimonio il rilascio del provvedimento di occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, Snam Rete Gas S.p.A. dovrà presentare all'Amministrazione comunale istanza di concessione amministrativa (e contestuale imposizione di servitù di condotta) dei terreni interessati dall'opera, vincolati a uso civico, come previsto dalla l. 1766/1927 e s.m.i.;

34) copia del provvedimento concessorio comunale e dei relativi atti istruttori dovranno essere inviati all'Ufficio regionale Usi civici per le verifiche di competenza;

35) dopo il rilascio dell'autorizzazione del Settore, Snam Rete Gas S.p.A., dovrà predisporre un piano particellare completo comprendente sia le aree soggette a occupazione temporanea sia quelle ad asservimento coattivo, con l'indicazione delle rispettive indennità offerte; tale piano, unitamente ai certificati urbanistici, completi di planimetria di P.R.G. in scala catastale ed estratto delle N.T.A., nonché a eventuali ulteriori elaborati necessari per la stima delle indennità, dovrà essere allegato all'istanza di occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitù con determinazione urgente di indennità, ex articolo 22 e

articolo 52 octies del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., da presentare al Settore

- di subordinare l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza;

- di dare atto che, fatto salvo quanto specificato in premessa e gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, la presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire le citate opere in conformità al progetto approvato;

- di dare atto che la presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

- di dare atto che la presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato;

- di stabilire che Snam Rete Gas S.p.A., prima di iniziare la fase di cantiere, prenda contatti con eventuali consorzi gestori della rete irrigua, anche ai fini della definizione della tempistica dei lavori, nonché nei casi di eventuali interferenze con canali del demanio regionale;

- di dare atto che l'autorizzazione s'intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e nel rispetto di tutte le disposizioni vigenti; ne consegue che la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

- di trasmettere la presente autorizzazione al Comune interessato ai fini dell'adozione delle corrispondenti varianti agli strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

- di dare atto che la società è obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle opere, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le conseguenze di legge in caso di inadempimento;

- di stabilire che copia integrale del progetto esecutivo sia inviata, a cura di Snam Rete Gas S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle amministrazioni autorizzanti, alla Regione - Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica e al Comune interessato, mentre gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti devono essere inviati alle società proprietarie delle opere interferite;

- di stabilire che Snam Rete Gas S.p.A. comunichi ai soggetti di cui al punto precedente la data e l'ora dell'entrata in esercizio delle opere;

- di dare atto che ai proprietari sarà data notizia, a cura e spese del proponente, della data di adozione di questo atto e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione mediante pubblico avviso da affiggere per almeno venti giorni all'albo pretorio del Comune nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del d.p.g.r. 8/R/2002.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice DA1107

D.D. 21 luglio 2008, n. 539

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per servizi di supporto al Piano Operativo 2007 contro la Flavescenza dorata della vite approvato con D.G.R. n. 44-6067 del 4 giugno 2007. D.D. n. 307 del 13/09/2007 e D.D. 142 del 22/11/2007. Spesa Euro 40.286,73 (Cap. 13626/2007 ora capitolo 142519) (impegno n. 3957 e impegno n. 5458).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il pagamento delle fatture dei tecnici liberi professionisti riportate nell'Allegato alla presente Determinazione, per farne parte integrante, per complessivi Euro 40.286,73 oneri fiscali compresi.

Per la spesa di Euro 40.286,73 oneri fiscali compresi, impegnata sul Cap. 13626 del bilancio dell'anno 2007 (ora capitolo 142519) si fa fronte con l'impegno n. 3957 e con l'impegno n. 5458.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al TAR entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giacomo Michelatti

Codice DA1107

D.D. 22 luglio 2008, n. 541

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per servizi di verifica sul rispetto delle ingiunzioni di estirpo disposte dal Settore Fitosanitario ai sensi del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 Piano Operativo 2007 - flavescenza dorata della vite. D.D. n. 308 del 13/09/2007 e D.D. 209 del 04/04/2008. Spesa Euro 59.996,14 (Cap. 13626/2007 ora capitolo 142519) (impegno n. 3958).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il pagamento delle fatture dei tecnici liberi professionisti riportate nell'Allegato alla pre-

sente Determinazione, per farne parte integrante, per complessivi Euro 59.996,14 oneri fiscali compresi.

Per la spesa di Euro 59.996,14 oneri fiscali compresi, impegnata sul Cap. 13626 del bilancio dell'anno 2007, ora capitolo 142519 (accantonamento n. 101267), si fa fronte con l'impegno n. 3958.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al TAR entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giacomo Michelatti

Codice DA1106

D.D. 11 settembre 2008, n. 677

D.G.R. n. 77 -9403 del 1 agosto 2008. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2008 (campagna vitivinicola 2008/2009) destinati a produrre vini a D.O.C. e a D.O.C.G.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale nella misura massima consentita dalla normativa vigente del 2% vol. delle uve fresche o dei prodotti vitivinicoli derivanti dalla vendemmia 2008, (campagna vitivinicola 2008/2009) destinate alla produzione dei seguenti vini a denominazione di origine controllata ed a denominazione di origine controllata e garantita:

D.O.C.G. Gavi;

D.O.C.G. Asti;

D.O.C.G. Brachetto d'Acqui;

D.O.C. Alta Langa;

D.O.C. Monferrato;

D.O.C. Piemonte, ad esclusione del Piemonte Moscato Passito;

D.O.C. Langhe, ad esclusione della tipologia Langhe nebbiolo .

2. Di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale, nella misura massima di 2% vol., delle uve fresche raccolte nella Regione Piemonte nel corso della vendemmia 2008 (campagna vitivinicola 2008/2009), di:

mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato e del vino nuovo in fermentazione da esse derivanti e destinati alla produzione di vini da tavola.

3. E' autorizzato, in quanto giustificato da ragioni tecniche connesse all'elaborazione dei vini spumanti, l'arricchimento delle partite (cuvée) di vino destinate all'elaborazione dei vini spumanti, nella misura massima di 2% vol., derivanti da uve raccolte nel territorio della Regione Piemonte nella vendemmia dell'anno 2008 (campagna vitivinicola 2008/2009), nel rispetto di quanto previsto dall'allegato V lettera h) del Reg. (CE) n. 1493/99 ed a condizione che dette uve appartengano a varietà idonee alla coltivazione,

così come elencate nella D.G.R. n. 77 - 7840 del 25.11.2002 e s.m.i.

Copia della presente Determinazione sarà trasmessa, a titolo di notifica, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Direzione generale per l'attuazione delle politiche comunitarie e internazionali di mercato- ATPO II, all'ufficio periferico di Torino dell'Ispettorato Centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari, ad A.G.E.A.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice DA1107

D.D. 15 settembre 2008, n. 694

Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale 17 aprile 1998 inerente "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano *Ceratocystis fimbriata*". Approvazione della circolare concernente le note tecniche per la salvaguardia del platano.

Il decreto Ministeriale del 17 aprile 1998 "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano *Ceratocystis fimbriata*" e la relativa circolare applicativa n.° 33686 del 18/06/1998 definiscono le misure specifiche obbligatorie per la salvaguardia del platano dal "cancro colorato" e demandano ai Servizi Fitosanitari regionali, tra l'altro, i compiti di individuare le aree infestate, di imporre le misure di lotta e definire gli interventi da adottare.

Il Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali", all'art. 50 definisce le funzioni dei Servizi Fitosanitari regionali.

La D.C.R. n. 442-14210 del 30 settembre 1997 prevede che al Settore Fitosanitario Regionale compete, tra l'altro, il coordinamento degli interventi correlati all'attuazione della legislazione regionale, nazionale, comunitaria e internazionale nel campo fitosanitario.

La D.G.R. n.° 38-2271 del 27 febbraio 2006 affida alla Direzione 12 (attualmente Direzione 11) - Settore Fitosanitario regionale i compiti attribuiti dal D.Lgs. 19 agosto 2005, n.° 214 ai Servizi Fitosanitari regionali.

In considerazione del fatto che il cancro colorato causato dal fungo *Ceratocystis fimbriata* f. sp. platani costituisce oggi la più pericolosa avversità del platano, preso atto che tale fitopatia è ormai ampiamente diffusa in Piemonte, interessando buona parte del territorio regionale, occorre ora procedere ai sensi del citato Decreto Ministeriale di lotta obbligatoria a definire e rendere pubbliche le procedure inerenti gli obblighi derivanti dalla presenza in Piemonte di numerosi focolai di infezione della malattia citata.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

di approvare lo schema di circolare allegato, inerente gli adempimenti cui ottemperare in caso di interventi su piante di platano in Piemonte, che forma parte integrante della presente determinazione.

Chiunque non osservi le disposizioni emanate con il presente provvedimento, fatta salva l'applicazione dell'articolo 500 del codice penale, è passibile, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 214/05, di una sanzione amministrativa comportante il pagamento di una somma compresa tra Euro 500,00 ed Euro 3000,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giacomo Michelatti

Allegato

ADEMPIMENTI FITOSANITARI CUI OTTEMPERARE IN CASO DI INTERVENTI SU PIANTE DI PLATANO IN PIEMONTE

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

Come specificato dall'art.5 del D.M. 17/04/1998 i proprietari che intendono effettuare interventi di qualsiasi tipo su piante di platano (potature, spollonature, scavi, abbattimenti, trapianti) devono richiedere preventiva **autorizzazione** al Settore Fitosanitario Regionale tramite comunicazione scritta, che dovrà pervenire al Settore stesso almeno trenta giorni prima dell'inizio degli interventi, onde consentire l'eventuale applicazione della norma del silenzio-assenso. La domanda dovrà essere corredata dei seguenti dati: località, numero di piante coinvolte, descrizione della loro condizione vegetativa, data, motivazione e descrizione dell'intervento (tecnica di potatura utilizzata, profondità di scavo e distanza dal piede delle piante, ecc.), ditta esecutrice, destinazione del materiale di risulta. Il provvedimento autorizzativo per gli interventi manutentori ha anche la valenza di "**autorizzazione allo spostamento locale**" del legname di platano nell'ambito del territorio della Regione Piemonte, a norma dell'art.15 del D.lgs 214 del 19/08/2005. Qualora il legname fosse inviato in altre regioni, il proprietario dovrà preavvertire l'ufficio scrivente, che si farà carico di comunicarlo ai Servizi Fitosanitari territorialmente competenti.

CASI URGENTI

Nei casi "urgenti" (per esempio rottura di tubature, schianti di rami, soggetti pericolanti od altre situazioni che mettano immediatamente a rischio l'incolumità pubblica), non essendo possibile il rispetto dei tempi previsti dal decreto, ma essendo necessario operare in tempi spesso strettissimi (poche ore), sarà sufficiente la "comunicazione dell'avvenuto intervento" (contenente i dati precedentemente elencati per le autorizzazioni ordinarie) da parte del proprietario, da inviarsi non appena possibile al Settore Fitosanitario Regionale, purché nell'effettuazione dei lavori siano seguite sempre (quindi anche su piante apparentemente sane ed anche in zone in cui non sia nota la presenza della malattia) le precauzioni riportate nel paragrafo "Norme tecniche".

INGIUNZIONI DI ABBATTIMENTO

I destinatari di ingiunzioni di abbattimento da parte del Settore Fitosanitario Regionale, sono tenuti a comunicare al Settore medesimo, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto all'inizio degli interventi: la data di inizio delle operazioni di abbattimento e di presumibile ultimazione delle stesse, la localizzazione, il numero delle piante interessate e la ditta appaltatrice, nonché, per quanto concerne il trasporto, la data, le modalità e la ditta trasportatrice, mentre, per quanto concerne lo smaltimento, ne andranno comunicati la tipologia ed i tempi nonché il luogo di destinazione ed il nominativo della ditta ad esso deputata. Ciò al fine non solo di consentire gli opportuni sopralluoghi di controllo da parte del personale incaricato, ma anche di ottenere la "**autorizzazione allo spostamento locale**" del materiale infetto a norma dell'art.15 del D.lgs 214 del 19/08/2005. Tale autorizzazione sostituisce il "passaporto delle piante", previsto all'art.25 del suddetto decreto.

All'Ufficio scrivente dovrà essere inviata una ricevuta di avvenuta consegna all'inceneritore o alla centrale termica o all'industria di trasformazione o alla discarica oppure, nel caso in cui il materiale venga distrutto col fuoco da parte dello stesso proprietario o della Ditta manutentrice, una autocertificazione con la quale il proprietario dichiara di aver constatato personalmente l'avvenuta distruzione.

Si precisa che, qualora in sede di cantiere di abbattimento una pianta “adiacente” asintomatica rivelasse sulla superficie di taglio sintomi del patogeno, essa dovrà essere giudicata “infetta” e pertanto dovrà essere abbattuta anche la successiva in qualità di “adiacente”, dandone tempestiva comunicazione al Settore Fitosanitario.

Si fa presente inoltre che l’art.4, ultimo comma, del D.M. 17/04/1998, recita quanto segue: “I platani colpiti da cancro colorato ed i loro contermini devono comunque essere abbattuti, anche se tutelati da altre norme legislative, dandone comunicazione a tutti gli Uffici interessati”.

NORME TECNICHE

POTATURE

In base alla circolare ministeriale n. 33686 del 18 giugno 1998, è vietata la potatura di platani nelle aree infette sino alla completa eliminazione dei focolai, eccetto i casi in cui le piante risultino pericolose per la pubblica incolumità. Nelle aree non infette le potature devono comunque essere limitate ai casi di effettiva necessità, devono essere eseguite durante il riposo vegetativo nel periodo più freddo ed asciutto dell’anno (dicembre, gennaio, febbraio, marzo), adottando possibilmente tecniche che consentano di ridurre il più possibile il diametro dei tagli. Sia nelle aree infette che nelle aree esenti sarà necessario applicare sui tagli di diametro superiore ai 10 cm un prodotto a base di Tiofanate metile (150g/hl di prodotto commerciale al 70% di principio attivo) miscelato con un prodotto a base di ossicloruro di rame addizionato a mastici o colle vinaviliche. Inoltre dovranno essere disinfettati gli attrezzi di potatura passando da una pianta all’altra con alcool etilico al 60% o con sali quaternari di ammonio all’1% o con ipoclorito di sodio al 2%.

SCAVI

La circolare citata, inoltre, impone di limitare al massimo le operazioni di scavo in prossimità dei platani e di osservare tutte le cautele al fine di evitare ferite alle radici principali, al colletto e al tronco delle piante. In caso di recisione di radici principali, queste dovranno essere refile e trattate con un prodotto a base di Tiofanate metile (alle dosi sopracitate) miscelato con un prodotto a base di ossicloruro di rame addizionato a mastici o colle vinaviliche.

PIANTE INFETTE

ABBATTIMENTO

Le piante con sintomi sospetti di cancro colorato dovranno essere obbligatoriamente segnalate al Settore Fitosanitario della Regione Piemonte che provvederà ad effettuare i necessari accertamenti diagnostici emettendo poi, in caso di riscontrata positività, la relativa ingiunzione di abbattimento.

Al riguardo si evidenzia che:

- gli abbattimenti devono iniziare dalle piante di rispetto e procedere verso le piante sicuramente malate o morte;
- gli interventi devono essere eseguiti nei periodi in cui minore è l’attività del patogeno, cioè i più asciutti dell’anno, che nella nostra regione coincidono con i mesi più freddi (dicembre, gennaio, febbraio) o più caldi (luglio);
- considerata l’alta capacità di trasmissione della malattia da parte della segatura, al fine di ridurre la dispersione nell’ambiente, si deve operare in assenza di pioggia o vento e limitare allo stretto necessario il numero di tagli, in particolar modo nelle parti infette delle piante. E’ consigliabile utilizzare attrezzi di taglio che non producano segatura oppure che siano dotati di idonei dispositivi per ridurre la dispersione;

- prima di iniziare l'abbattimento, allo scopo di raccogliere la segatura ed i frammenti di legno infetti, il terreno circostante il piede delle piante, per un'estensione sufficiente a contenere la ricaduta della segatura, deve essere ricoperto con un robusto telo di plastica, immediatamente irrorato con un prodotto a base di Tiofanate metile (150g/hl di prodotto commerciale al 70% di principio attivo). Nel corso delle operazioni di abbattimento deve essere reiterata l'applicazione della soluzione disinfettante sul telo di plastica, sul terreno circostante e sul materiale accumulato in attesa del trasporto. Analogamente si dovrà procedere disinfettando la superficie del suolo su cui era collocato il telo di plastica dopo il suo allontanamento;

- gli attrezzi di lavoro utilizzati per l'esecuzione dei tagli devono essere disinfettati con alcool etilico al 60% o con sali quaternari di ammonio all'1% o con ipoclorito di sodio al 2% al termine della giornata di lavoro.

Nel caso in cui intercorra un certo lasso di tempo fra l'individuazione del focolaio e la sua estinzione, è necessario che siano poste delle protezioni alla base dei soggetti infetti e di quelli adiacenti, affinché eventuali operazioni di manutenzione del verde orizzontale non provochino ferite alle piante ammalate favorendo così la diffusione del patogeno.

DECEPPAMENTO

Le ceppaie delle piante infette rappresentano un'importante fonte d'inoculo del patogeno, perciò dopo l'abbattimento si deve procedere come segue:

- le ceppaie devono essere estirpate tramite cavaceppi o ruspe. Nel caso in cui l'estirpazione avvenisse successivamente al periodo di apertura del cantiere (possibilmente non oltre i 60 giorni dalla chiusura dello stesso), sarà necessario irrorarle al termine degli abbattimenti con un prodotto a base di Tiofanate metile (alle dosi sopracitate) e ricoprirle con mastici o colle vinaviliche, in attesa della loro rimozione. Se, invece, l'estirpazione non fosse assolutamente possibile, sarà opportuno procedere alla devitalizzazione, tagliando il ceppo a raso suolo ed applicando una miscela costituita da un prodotto a base di Glifosate e da un prodotto a base di Tiofanate metile alle dosi sopracitate. Le ceppaie dovranno essere poi ricoperte con colle vinaviliche o mastici;

- dopo l'estrazione delle ceppaie, deve essere allontanato quanto più possibile il materiale vegetale infetto misto a terra presente all'interno e sull'orlo della buca, dopodiché la stessa e il terreno circostante devono essere disinfettati con un prodotto a base di Tiofanate metile (alle dosi sopra citate);

- le ceppaie e il materiale allontanato dalla buca in attesa dello smaltimento devono essere accumulati su apposito nylon ed irrorati con un prodotto a base di Tiofanate metile (alle dosi sopra citate);

- gli attrezzi di lavoro utilizzati per il deceppamento devono essere disinfettati con alcool etilico al 60% o con sali quaternari di ammonio all'1% o con ipoclorito di sodio al 2% al termine della giornata di lavoro.

TRASPORTO E SMALTIMENTO

Per completare al meglio le operazioni di estinzione del focolaio è necessario prestare particolare attenzione al trasporto e allo smaltimento del materiale infetto, onde evitare di diffondere in aree circostanti la malattia. Pertanto si devono rispettare le norme seguenti:

- il trasporto deve avvenire nel più breve tempo possibile dal taglio delle piante ed il carico deve essere coperto con teloni o deve essere utilizzato un camion telonato;

- il materiale di risulta degli abbattimenti (tronchi, ramaglie, segatura, ceppaie) deve essere smaltito secondo una delle seguenti modalità:

- distruzione tramite il fuoco, previo ottenimento degli eventuali permessi da parte delle autorità competenti, sul luogo dell'abbattimento od in area appositamente individuata nei pressi, ma adeguatamente lontana da altri platani;

- incenerimento mediante combustione in impianti quali inceneritori di rifiuti o centrali termiche;

- conferimento ad industria per la trasformazione in carta/cartone, pannelli truciolari e simili dopo trattamento termico;
- smaltimento in discarica autorizzata assicurandone l'immediata copertura;
- conferimento all'industria per il trattamento Kiln Dried (KD): essiccazione a caldo in forno fino a raggiungere una umidità inferiore al 20% secondo un programma tempo/temperatura ufficialmente approvato dal Settore Fitosanitario Regionale, con marchio KD apposto sul legname trattato;
- i teli di plastica utilizzati durante gli abbattimenti ed i deceppamenti devono essere distrutti tramite smaltimento in discarica autorizzata o incenerimento.

Si rammenta che il formulato commerciale a base di Tiofanate metile è stato riclassificato Xn (nocivo) e pertanto si ricade nella fattispecie prevista dalla L.R. 28 dicembre 1989, n.76, in base alla quale occorre richiedere una deroga specifica per l'impiego del prodotto in ambito urbano. Nell'utilizzo delle altre sostanze sopracitate dovranno essere rispettate le precauzioni previste dalle rispettive schede di sicurezza.

ULTERIORI NORME COMPORTAMENTALI

E' consigliabile rimpiazzare le piante ammalate con specie diverse dal platano oppure utilizzare varietà/cloni resistenti. Qualora, per ragioni storiche e/o paesaggistiche e/o economiche ciò non fosse possibile, è necessario attendere che siano trascorsi almeno 5 anni dall'abbattimento.

Nel caso di nuovi impianti di platano, onde ridurre la necessità di procedere a successivi interventi di contenimento della chioma e garantire uno sviluppo equilibrato della pianta, è consigliabile attenersi alle seguenti indicazioni:

- distanza fra le piante di almeno 12 metri;
- distanza di almeno 6 metri dal fronte dei fabbricati;
- adozione di corrette tecniche agronomiche al fine di consentire le migliori condizioni di vita per le piante (aerazione del suolo, concimazioni, irrigazioni etc) ;
- predisposizione, al fine di evitare possibili lesioni al fusto e alle radici, di cordoli o altri manufatti di protezione al piede delle piante, che consentano comunque lo sviluppo diametrico del fusto.

Sarà necessario inoltre evitare l'apposizione di oggetti nei tronchi e nelle branche, così da non provocare ferite alle piante, ed eliminare quei manufatti troppo vicini al tronco che, a seguito della crescita dello stesso, possono col tempo provocare dei danni.

Si fa presente che i proprietari delle piante, essendo individuati dal D.M. citato quali unici interlocutori dei Servizi fitosanitari, sono tenuti ad informare le ditte manutentrici delle sopra citate norme tecniche e devono provvedere affinché tali norme siano rispettate. Qualora il proprietario sia un Ente pubblico, è auspicabile che esse siano inserite direttamente nel capitolato d'appalto.

Codice DA1106

D.D. 15 settembre 2008, n. 699

D.G.R. n. 77-9403 del 1 agosto 2008. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2008 (campagna vitivinicola 2008/2009) destinati a produrre vini a D.O.C. "Colli Tortonesi".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale nella misura massima consentita dalla normativa vigente del 2% vol. delle uve fresche o dei prodotti vitivinicoli derivanti dalla vendemmia 2008 (campagna vitivinicola 2008/2009) destinati alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Colli Tortonesi", in tutte le tipologie previste nel relativo disciplinare di produzione (D.M. 27 settembre 2005).

Copia della presente Determinazione sarà trasmessa, a titolo di notifica, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale per l'attuazione delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - ATPO II, all'ufficio periferico di Torino dell'Ispettorato Centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari e ad A.G.E.A.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice DA1106

D.D. 15 settembre 2008, n. 700

D.G.R. n. 77-9403 del 1 agosto 2008. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2008 (campagna vitivinicola 2008/2009) destinati a produrre vini a D.O.C. Dolcetto d'Alba, Dolcetto di Diano d'Alba, Dolcetto di Dogliani e Dolcetto delle Langhe Monregalesi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale nella misura dell'1 % vol. delle uve fresche o dei prodotti vitivinicoli derivanti dalla vendemmia 2008 (campagna vitivinicola 2008/2009) destinati alla produzione dei seguenti vini a denominazione di origine controllata:

- Dolcetto d'Alba (DM 16 luglio 1974);
- Dolcetto di Diano d'Alba (DM 14 settembre 2006);
- Dolcetto di Dogliani (DM 6 luglio 2005);
- Dolcetto delle Langhe Monregalesi (DM 6 luglio 1974);

in tutte le tipologie previste nei relativi disciplinari di produzione, anche con riferimento alle menzioni geografiche aggiuntive.

Copia della presente Determinazione sarà trasmessa, a titolo di notifica, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Direzione generale per l'attuazione delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - ATPO II, all'ufficio periferico di Torino dell'Ispettorato Centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari e ad A.G.E.A.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice DA1106

D.D. 19 settembre 2008, n. 719

D.G.R. n. 77-9403 del 1 agosto 2008. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2008 (campagna vitivinicola 2008/2009) destinati a produrre i vini a Denominazione di Origine Controllata "Cortese dell'Alto Monferrato", "Dolcetto d'Asti", "Freisa d'Asti", "Barbera del Monferrato", "Erbaluce di Caluso o Caluso", "Canavese" bianco, "Grignolino d'Asti".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale nella misura massima consentita dalla normativa vigente del 2% vol. delle uve fresche o dei prodotti vitivinicoli derivanti dalla vendemmia 2008 (campagna vitivinicola 2008/2009) destinati alla produzione dei seguenti vini a Denominazione di Origine Controllata:

"Cortese dell'Alto Monferrato"

"Erbaluce di Caluso"

"Canavese", nella tipologia "bianco" prevista dal disciplinare

"Dolcetto d'Asti"

"Freisa d'Asti"

"Barbera del Monferrato"

"Grignolino d'Asti"

"Dolcetto d'Ovada"

Copia della presente Determinazione sarà trasmessa, a titolo di notifica, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale per l'attuazione delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - ATPO II, all'ufficio periferico di Torino dell'Ispettorato Centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari e ad A.G.E.A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1106

D.D. 19 settembre 2008, n. 720

Legge 10 febbraio 1992, n. 164, art. 10, lettera d). Abbassamento del titolo alcolometrico minimo naturale delle uve destinate alla produzione dei vini a D.O.C. "Erbaluce di Caluso" e "Canavese" tipologia bianco. Campagna vitivinicola 2008 - 2009 (vendemmia 2008).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per la campagna 2008 - 2009, di consentire un titolo alcolometrico volumico minimo naturale inferiore di mezzo grado (0,5% vol.) a quello stabilito dai rispettivi disciplinari delle D.O.C. "Erbaluce di Caluso" e "Canavese", quest'ultimo per la tipologia "bianco", in conformità con i limiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1204

D.D. 9 giugno 2008, n. 241

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente: Baden Manfred Dieter.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Cannobio, nelle acque antistanti il mappale n. 743 del foglio 25 richiesto da Baden Manfred Dieter così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Viene assegnata la sigla: C82.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

La titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R - 2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA1204

D.D. 9 giugno 2008, n. 242

Lago Maggiore, comune di Cannobio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 6 boe di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente: Società Boschetto Holiday Verbano Impianti S.r.l. di Rompani R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento,

alla posa di n. 6 boe di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Cannobio, nelle acque antistanti il mappale n. 2 del foglio 30 richiesto da Rompani Riccardo, legale rappresentante della Società Boschetto Holiday Verbano Impianti S.r.l. così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

Le boe dovranno essere di colore bianco e dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Vengono assegnate le sigle: C76, C77, C78, C79, C80, C81.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

La titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della

Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R - 2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA1204

D.D. 9 giugno 2008, n. 243

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente: Steiger Paul.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Cannobio, nelle acque antistanti il mappale n. 94 del foglio 11 richiesto da Steiger Paul così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Viene assegnata la sigla: C83.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre

concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

La titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R - 2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA1204

D.D. 9 giugno 2008, n. 244

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di spettacoli pirotecnici indetti per i giorni 15 giugno e 4 luglio 2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA1204

D.D. 9 giugno 2008, n. 245

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Autorizzazione all'occupazione di area demaniale "Tettoia Vecchio Imbarcadere" di Intra nell'ambito della manifestazione "Verbania Vela 2008", dal 12 al 16 giugno 2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA1204

D.D. 9 giugno 2008, n. 246

Lago Maggiore. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione sportiva consistente in una traversata a nuoto da Stresa a Reno di Leggino, denominata "La nuotata dell'Eremo", indetta per il giorno 26 luglio 2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA1204

D.D. 9 giugno 2008, n. 247

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Baveno e Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di un raduno velico denominato "Quelli che la Vela" indetto dallo Yacht Club Arona con sede in Arona per il giorno 5 luglio 2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA1204

D.D. 7 luglio 2008, n. 290

Art. 7 bis della l.r. n. 26/1995, così come modificata dalla l. r. n. 48/1996. Presa d'atto ultimazione lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di STRESA (V.C.O.) per: "Sistemazione delle mantellate e muri di sostegno a lago." Anno 2006. Importo economie Euro 1.522,40= (Cap. 34655/2008).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA1204

D.D. 7 luglio 2008, n. 291

L.R. 7.7.96 n. 48 - Programma 2006. Comune di Stresa (VCO). Lago Maggiore. Perizie di variante n. 1 e n. 2 relative ai lavori di "Manutenzione straordinaria dei muri a lago". Importo di euro 445.000,00. Parere ai fini della disciplina della navigazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di esprimere, per quanto di competenza, nelle more dell'attuazione del pieno conferimento agli enti locali delle funzioni loro spettanti per effetto della L.R. n.2/2008, parere favorevole in ordine alla disciplina della navigazione interna in merito alle perizie di variante n. 1 e n. 2 relative ai lavori di "Manutenzione straordinaria dei muri a lago" presentate dal Comune di Stresa con i quadri economici riportati in premessa e che non comportano aumenti di spesa rispetto al finanziamento originario di Euro 445.000,00 concesso sul Programma 2006 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 26/1995 (così come modificata dalla L.R. n. 48/96);

2) di subordinare tale parere al rispetto delle seguenti condizioni:

a) nessuna ulteriore variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b) le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto interessato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

c) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al normale svolgimento della

navigazione sia pubblica che privata, eventuali richieste di deroga alla disciplina esistente in materia di Navigazione Interna dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Settore;

d) il Comune di Stresa dovrà mettere in atto tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di mantenere nel tempo la fruizione, l'efficienza e la sicurezza delle opere finanziate;

e) dovrà essere posta particolare cura nel dimensionamento strutturale in rapporto alle sollecitazioni più gravose a cui è sottoposta l'opera ed in modo tale da minimizzare le manutenzioni periodiche degli elementi strutturali;

f) nella realizzazione dell'opera dovranno essere verificate e certificate le componenti strutturali curando in particolare la qualità dei materiali e la perfetta posa in opera;

g) l'eventuale occupazione di sedime demaniale dovrà avvenire contestualmente al rilascio del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale;

h) il Comune dovrà provvedere, ove necessario, alla definizione catastale delle opere in progetto;

i) dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA1204

D.D. 7 luglio 2008, n. 292

Lago d'Orta. Comune di Gozzano. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una manifestazione remiera non competitiva denominata Pagaiano sul Lago indetta dalla Sezione Comunale Avis di Gozzano organizzata nel giorno 13 luglio 2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA1204

D.D. 9 luglio 2008, n. 293

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "Regata delle Isole Borromeo" indetta dal Verbano Yacht Club con sede in Carciano di Stresa per il giorno 31 agosto 2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA1204

D.D. 9 luglio 2008, n. 294

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "LUI E LEI" indetta dal Verbano Yacht Club con sede in Carciano di Stresa per il giorno 30 agosto 2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA1202

D.D. 9 luglio 2008, n. 295

Accordo di Programma del 16.12.2002 in materia di investimenti ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n.422/1997. Ferrovia Torino-Ceres. Liquidazione al Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A., della somma complessiva di Euro20.600,50 sul cap. 288571 (Imp. n.3103/2006).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare al G.T.T. SpA, per le motivazioni in precedenza illustrate, l'importo complessivo di euro 20.600,50, a valere sulle risorse finanziarie impegnate sul capitolo di spesa n. 288571 con Imp. n. 3103/2006, quale somma di:

- euro 8.618,04, quale saldo del finanziamento ammesso a copertura del costo dell'intervento di realizzazione della pensiline nelle stazioni di S. Benigno, di Bosconero e di Feletto della Ferrovia del Canavese e nelle stazioni di Nole, Villanova della Ferrovia Torino-Ceres (interventi n. 5 della Ferrovia del Canavese e della Ferrovia Torino-Ceres del "Programma Investimenti 2000-2006");

- euro 11.982,46, quale prima rata del finanziamento ammesso a copertura del costo dei lavori di rimozione coperture in amianto e sostituzione con lastre in fibrocemento ecologico compresori stazioni di Lanzo e Germagnano sulla Ferrovia Torino-Ceres (intervento n.5 del "Programma Investimenti 2000-2006");

- di dare atto che:

- l'intervento di realizzazione della pensiline nelle stazioni di S. Benigno, di Bosconero e di Feletto della Ferrovia del Canavese, rientrante nell'intervento n. 5 del "Programma Investimenti 2000-2006 / Ferrovia del Canavese", risulta concluso e che per esso è stato complessivamente liquidato al G.T.T. SpA l'importo di euro 37.942,06 a fronte del finanziamento previsto di euro 42.631,52; risulta pertanto disponibile la somma di euro 4.689,46 (= euro 42.631,52 - euro 37.942,06), rimodulabile su altri interventi;

- l'intervento di realizzazione della pensiline nelle stazioni di Nole e Villanova della Ferrovia Torino-Ceres, rientrante nell'intervento n. 5 del "Programma Investimenti 2000-2006 / Ferrovia Torino-Ceres", risulta concluso e che per esso è stato complessivamente liquidato al G.T.T. SpA l'importo di euro 24.670,51 a fronte del finanziamento previsto di euro 27.719,68; risulta pertanto disponibile la somma di

euro3.049,17 (=euro 27.719,68- euro 24.670,51), rimodulabile su altri interventi;

- di rimandare a successivo provvedimento la rimodulazione dei fondi di cui al precedente punto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice DA1202

D.D. 9 luglio 2008, n. 296

Accordo di Programma del 16.12.2002 in materia di investimenti ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n.422/1997. Ferrovia Torino-Ceres. Liquidazione al Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A., della somma complessiva di Euro 146.672,95 sul cap. 288571 (Imp. n.3103/2006).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare al GTT SpA, per l'intervento, denominato "Ferrovia Torino-Ceres - Completamento recinzioni lungo linea", l'importo complessivo di euro 146.672,95 (Cap. n. 288571 Imp. n. 3103/2006), a saldo dei lavori, per le motivazioni in precedenza illustrate;

- di dare atto che l'intervento in oggetto risulta concluso e che per esso è stato complessivamente liquidato al G.T.T. SpA l'importo di euro 411.889,38, a fronte del spesa autorizzata in fase di approvazione del progetto definitivo, pari a euro 459.041,47 (con D.D. n. 507/26.2 del 02/10/2006); risulta pertanto disponibile la somma di euro 47.152,09 (=euro 459.041,47 - euro 411.889,38), rimodulabile su altri interventi;

- di rimandare a successivo provvedimento la rimodulazione dei fondi di cui al precedente punto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice DA1202

D.D. 9 luglio 2008, n. 297

Ferrovie Torino-Ceres e Canavesana. Rilascio al G.T.T. SpA dell'autorizzazione, ai sensi di art.4 del D.P.R. n.753/80, per l'immissione in servizio dell'automotrice ristrutturata Aln668 serie 4800 (ex1800) n.M001.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per la motivazioni su esposte, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n.753/80, il G.T.T. SpA a immettere in servizio, sulla Ferrovia del Canavese e sulla Ferrovia Torino-Ceres, la ristrutturata automotrice Aln 668 serie 4800 (ex1800) - M001, sia in semplice composizione, che in accoppiata con altra automotrice dello stesso tipo e serie.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice DA1203

D.D. 9 luglio 2008, n. 298

Treno storico per evento "Rassegna Alpignanese". Evento promosso dal Comune di Alpignano (TO). Autorizzazione effettuazione servizio ferroviario e concessione corrispettivo di Euro 3.900,00 a Trenitalia S.p.A. per la produzione dello stesso.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa riportate, l'effettuazione del servizio ferroviario da parte di Trenitalia S.p.A. in occasione della manifestazione promossa dal Comune di Alpignano (TO) denominata: "Rassegna Alpignanese".

L'effettuazione del servizio ferroviario previsto per il giorno 12 luglio 2008, avverrà secondo le seguenti modalità:

- treno d'epoca composto da locomotiva elettrica storica E636 002 e cinque vetture tipo centoporte per un totale di 390 posti offerti sulla tratta Bussoleno - Alpignano, con orario di partenza indicativo da Bussoleno ore 15.00 (circa).

Di concedere a Trenitalia S. p. A. il corrispettivo Euro 3.900,00 per lo svolgimento del servizio di che trattasi.

Alla spesa di Euro 3.900,00 (IVA compresa), si farà fronte con le somme già impegnate sul Cap. 11494/06 con la D.D. n. 623/26/26.3 del 30.11.2006 (I. 6793) - (A. 101981);

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice DA1203

D.D. 9 luglio 2008, n. 299

Treno storico per evento "32 edizione ALPA'A 2008". Evento promosso dall'Associazione ALPA'A di Varallo (VC). Autorizzazione effettuazione servizio ferroviario e concessione corrispettivo di Euro 22.790,00 a Trenitalia S.p.A. per la produzione dello stesso.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa riportate, l'effettuazione del servizio ferroviario da parte di Trenitalia S.p.A. in occasione della manifestazione promossa dall'Associazione ALPA'A di Varallo (VC), denominata: "32^a edizione ALPA'A 2008".

L'effettuazione dei servizi ferroviari previsti per i giorni 13 e 20 luglio 2008, avverrà secondo le seguenti modalità:

- effettuazione treni d'epoca composti da due locomotive diesel gruppo D345 e cinque vetture tipo centoposte per un totale di 390 posti offerti sulla tratta Novara - Varallo, per un totale di otto treni al giorno, secondo gli orari richiesti.

Di concedere a Trenitalia S.p.A. il corrispettivo Euro 22.790,00 per lo svolgimento del servizio di che trattasi.

Alla spesa di Euro 22.790,00 (IVA compresa), si farà fronte con le somme già impegnate sul Cap. 11494/06 con la D.D. n. 623/26/26.3 del 30.11.2006 (I. 6793) - (A. 101981);

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla

data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice DA1203

D.D. 10 luglio 2008, n. 300

Impegno a favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, di cui all'art. 8 della L.R. n. 1/2000, della somma di Euro 24.069.391,22 = sul Cap. 170534/08, relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni in premessa riportate, a favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, di cui all'art. 8 della L.R. n. 1/2000, la somma di Euro 24.069.391,22 = sul Cap. 170534/08, necessaria a far fronte alle spese per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale - 2^a e 3^a trimestre anno 2008.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice DA1203

D.D. 10 luglio 2008, n. 301

Impegno a favore Trenitalia S.p.A. della somma di Euro 75.981.167,22 sul Cap. 112718/08 relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale - acconto 2 e 3 trimestre anno 2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare a favore di Trenitalia S.p.A., per le motivazioni in premessa riportate, la somma di Euro 75.981.167,22 sul Cap. 112718/08, necessaria a far fronte alle spese per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale - acconto 2° e 3° trimestre anno 2008.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice DA1203

D.D. 10 luglio 2008, n. 302

Manifestazione "Da cortile a cortile". Evento promosso dalla "Città di BRA" (CN). Autorizzazione effettuazione servizio straordinario e concessione corrispettivo di Euro 8.850,00 a Trenitalia S.p.A. per la produzione dello stesso.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa riportate, in occasione del progetto turistico - culturale programmato in occasione della 13^a edizione della manifestazione promossa dalla "Città di Bra" (CN) e denominata: "Da cortile a cortile", l'effettuazione dei servizi ferroviari, che saranno svolti, sulla tratta Torino P.N. - Bra (CN) - (a/r), il 28 settembre 2008, secondo le seguenti modalità:

- Effettuazione treno d'epoca composto da locomotiva a vapore 640 143 e cinque vetture tipo centoposte per un totale di 390 posti offerti sulla tratta Torino P.N. - Bra (CN) e ritorno, con orario di partenza indicativo da Torino ore 9.00 (circa) e ritorno alle ore 19.30.

Di riconoscere a Trenitalia S.p.A. per la produzione dei servizi ferroviari resi, un importo pari ad Euro 8.850,00 (IVA compresa).

Alla spesa di Euro 8.850,00 (IVA compresa), si farà fronte con le somme già impegnate sul Cap. 11494/06 con la D.D. n. 623/26/26.3 del 30.11.2006 (I. 6793) - (A. 101981).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice DA1203

D.D. 10 luglio 2008, n. 303

L.R. 18/04/1989 n. 23. Piano scuolabus 2005. Verifica delle spese effettivamente sostenute dagli Enti che hanno beneficiato del contributo per l'acquisto di scuolabus a seguito della Determinazione n. 608/26.3 del 30/11/2005 e della D.G.R. n. 119-6746 del 03/08/2007. Accertamento di entrata di Euro 245.847,14=. (Cap. 34655/2008).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice DA1202

D.D. 14 luglio 2008, n. 304

Ferrovia Torino-Ceres. Comune di Borgaro T.se. Autorizzazione alle Sig.re Madonno Maria Teresa e Rossi Angela, in qualità di proprietarie, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la ristrutturazione con ampliamento di un fabbricato di civile abitazione, sul lotto distinto, al C.T. del Comune di Borgaro T.se al F. 79 map. 419, in deroga all' art. 49 del citato D.P.R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, alle Sig.re Madonno Maria Teresa e Rossi Angela, in qualità di proprietarie, l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., per la ristrutturazione con ampliamento di un fabbricato di civile abitazione, sul lotto distinto, al C.T. del Comune di Borgaro T.se al F. 79 map. 419, previsto ad una distanza di m 24,50 dalla più vicina rotaia della linea ferroviaria Torino-Ceres (m 20 dal piede del rilevato), secondo quanto riportato sugli elaborati presentati a sostegno della istanza e depositati in data 27/05/2008, a condizione che vengano potate sia le piante a basso fusto che invadono la proprietà ferroviaria sia il noce (*Juglans regia* L.), la cui altezza, in caso di ribaltamento, potrebbe interrompere l'esercizio ferroviario, invadendone la sede;

che i Richiedenti dovranno mettere in atto, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico dei Richiedenti;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che ai sensi del comma n. 4 dell'art. 9 del D.P.G.R. n. 16/R del 28/12/2006, i Richiedenti, anche tramite il Direttore dei lavori, dovranno dare comunicazione al Settore scrivente dell'ultimazione dei lavori dichiarando la conformità degli stessi al progetto autorizzato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico dei Richiedenti la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice DA1204

D.D. 15 luglio 2008, n. 305

L.R. 7.7.96 n. 48 - Programma 2001. Comune di Belgirate (VCO). Perizia suppletiva di variante relativa al progetto di "Secondo intervento di miglioramento sede stradale e collegamento percorso pedonale alla struttura portuale - tratto verso Lesa". Parere ai fini della disciplina della navigazione - Importo complessivo euro 759.191,65. Autorizzazione utilizzo ribasso d'asta.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di esprimere, per quanto di competenza, nelle more dell'attuazione del pieno conferimento agli enti locali delle funzioni loro spettanti per effetto della L.R. n.2/2008, parere favorevole in ordine alla disciplina della navigazione interna in merito alla perizia suppletiva di variante relativa al progetto di "Secondo intervento di miglioramento sede stradale e collegamento percorso pedonale alla struttura portuale - tratto verso Lesa" presentata dal Comune di Belgirate con il quadro economico riportato in premessa e che non comporta aumenti di spesa rispetto al finanziamento originario di Euro 759.191,65 concesso sul Programma 2001 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 26/1995 (così come modificata dalla L.R. n°48/96) in quanto la maggiore spesa, costituita dal maggior costo dei lavori pari ad Euro 26.291,95 e dal maggiore importo delle somme a disposizione pari ad Euro 8.948,67 trova copertura nello stanziamento iniziale con l'utilizzo del ribasso d'asta;

2) di autorizzare conseguentemente l'utilizzo del ribasso d'asta verificato in sede di affidamento dei lavori pari ad 35.240,62;

3) di subordinare tale parere al rispetto delle seguenti condizioni: 4) nessuna ulteriore variazione del-

le opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

4) le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto interessato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al normale svolgimento della navigazione sia pubblica che privata, eventuali richieste di deroga alla disciplina esistente in materia di Navigazione Interna dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Settore;

6) il Comune di Belgirate dovrà mettere in atto tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di mantenere nel tempo la fruizione, l'efficienza e la sicurezza delle opere finanziate;

7) dovrà essere posta particolare cura nel dimensionamento strutturale in rapporto alle sollecitazioni più gravose a cui è sottoposta l'opera ed in modo tale da minimizzare le manutenzioni periodiche degli elementi strutturali;

8) nella realizzazione dell'opera dovranno essere verificate e certificate le componenti strutturali curando in particolare la qualità dei materiali e la perfetta posa in opera;

9) l'eventuale occupazione di sedime demaniale dovrà avvenire contestualmente al rilascio del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale;

10) il Comune dovrà provvedere, ove necessario, alla definizione catastale delle opere in progetto;

11) dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni e pareri necessari per la realizzazione dell'opera.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA1204

D.D. 15 luglio 2008, n. 306

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativa allo svolgimento di una manifestazione religiosa indetta per il giorno 20 luglio 2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA1204

D.D. 15 luglio 2008, n. 307

Lago Maggiore. Comune di Belgirate. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 25 luglio 2008.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA1201

D.D. 15 luglio 2008, n. 308

Proroga dei termini per l'affido lavori previsti nel Bando per il cofinanziamento ai Comuni di sistemi di "bike sharing" in ambito urbano e di adeguamento al sistema BIP (Bigliettazione Integrata Piemonte) approvato con D.G.R. n. 35 - 7052 dell' 8/10/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prorogare al 15 Ottobre 2008 i termini per l'affidamento dei lavori per sistemi di Bike Sharing di cui all'art. 11 del "Bando per il cofinanziamento di sistemi di Bike Sharing" approvato con D.G.R. del n. 35-7052 del 08/10/2007

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice DA1203

D.D. 16 luglio 2008, n. 309

Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. 153DA1203 del 19.12.2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di modificare la D.D. n. 153DA1203 del 19.12.2007, aggiungendo nell'elenco delle Associazioni dei Consumatori (iscritte all'omonimo Albo Regionale), aderenti al "Protocollo d'Intesa" con la Regione Piemonte, volto all'accrescimento della qualità e dell'efficacia dei servizi di trasporto pubblico locale in piemonte", l'Associazione denominata:

Adusbef
via Stupinigi 10
10042 Nichelino (TO)

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla

data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice DA1204

D.D. 17 luglio 2008, n. 310

Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo all'occupazione temporanea di area demaniale a mezzo di un pontile fisso richiesto dalla Giacomini Finanziaria S.p.A. Hotel San Rocco.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, all'istanza presentata dalla Giacomini Finanziaria S.p.A. Hotel San Rocco, come meglio identificata in premessa, per l'occupazione di area demaniale a mezzo di un pontile fisso di complessivi mq. 208,35.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale 330, foglio 4 nel comune di Orta San Giulio.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni

Il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002.

Viene assegnata la sigla : OR123.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere é direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente

la superficie dei manufatti dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 come modificata dalla legge 21.07.2000 N. 205 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R - 2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice DA1302

D.D 18 settembre 2008, n. 173

Partecipazione al Progetto Europeo "B3 Regions": affidamento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a favore della Dr.ssa Anna Maria Caputano, ruolo di Project Manager, e della Dr.ssa Sara Di Falco, ruolo di Project Manager Assistant. Approvazione del verbale di selezione delle candidature e degli schemi di contratto.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare il verbale di selezione delle candidature pervenute a seguito della ricerca esterna di alta professionalità della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università svolta ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e della Circolare della Presidenza della Giunta Regionale 9589/5/PRE del 03/09/2007, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, alla dr.ssa Anna Maria Caputano e alla dr.ssa Sara Di Falco un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 24 mesi nell'ambito del

progetto europeo "B3 Regions", a decorrere dalla data di sottoscrizione dei rispettivi contratti;

- di approvare gli schemi di contratto allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- di rinviare a successivo atto determinativo l'impegno di spesa per l'anno 2008, previa variazione da parte della Giunta Regionale del Programma Operativo in merito all'assegnazione di euro 20.000,00 sul cap. 123130/08 di recente istituzione;

- di rinviare a successivi atti determinativi gli impegni di spesa relativi agli anni 2009 e 2010, previa iscrizione dei fondi statali ed europei che finanziano il Progetto "B3 Regions";

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Moriondo

Codice DA1400

D.D. 11 settembre 2008, n. 1980

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Francia Alcotra e Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra. Affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dell'Autorità di Pagamento e Certificazione. Impegno della somma di Euro 33.000,00 sul capitolo 139870/08.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni in premessa, alla dott.ssa Cecilia Ravagnan, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa quale supporto specialistico dell'Autorità di Pagamento e di Certificazione del Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Francia Alcotra 2000-2006 e del Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 della durata di 12 (dodici) mesi, secondo le modalità indicate dall'allegato schema di convenzione, che contestualmente si approva e si unisce alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e comma 54, della legge n. 244/2007, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte con efficacia costitutiva;

- di provvedere alla stipula della convenzione in data successiva alla pubblicazione di cui al punto precedente;

- di impegnare a favore della dott.ssa Cecilia Ravagnan la somma di euroEuro 33.000,00 sul capitolo 139870/08;

- di liquidare la relativa spesa secondo i tempi e le modalità indicate nella convenzione che regola i rapporti tra le parti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Sta-

to entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1400

D.D. 15 settembre 2008, n. 2027

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Misura 511 Assistenza Tecnica. Affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dell'attuazione dell'Asse IV LEADER. Impegno di Euro 21.200 sul capitolo 123840/2008.

Premesso che

Il Programma di Sviluppo rurale (PSR) 2007-2013, ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 è stato approvato con Decisione della Commissione Europea n. 5944 del 28 novembre 2007 e che lo stesso è stato adottato con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007;

L'Asse IV "Attuazione dell'approccio Leader" persegue gli obiettivi strategici degli altri tre assi e in particolare dell'Asse III, attraverso la costruzione di programmi integrati multisettoriali denominati Programmi di Sviluppo Locale (PSL) concepiti e realizzati dai Gruppi di Azione Locale (GAL) su territori rurali circoscritti su base comunale;

ai sensi del Programma di cui sopra la Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste è la struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'Asse IV" la cui disponibilità finanziaria è pari a Euro 58.409.091;

Il PSR alla Misura 511 "Assistenza tecnica", la cui dotazione finanziaria è pari 30.318.182 Euro ammette al finanziamento interventi specifici per la gestione ed il controllo del Programma ed in particolare l'acquisizione di risorse tecniche e umane dotate di adeguate competenze specialistiche necessarie per dare supporto all'Autorità di gestione durante la fase di attuazione;

con comunicazione prot. N. 10828/DA1400 la Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste, ha richiesto alla Direzione Agricoltura, Autorità di Gestione del Programma, di poter disporre di risorse finanziarie pari a 1.197.000 Euro a valere sulla mis. 511 in quanto, per dare attuazione alle Misure di propria competenza, ha necessità, tra l'altro, di acquisire alcune figure professionali ad elevato contenuto specialistico;

con comunicazione prot. N. 5284/DA1100 del 21 febbraio 2008 la Direzione Agricoltura ha dato parere favorevole alle richieste di cui sopra;

ritenuto necessario individuare un soggetto in possesso di formazione elevata, specifica e comprovata professionalità, idoneo ad operare quale supporto della Direzione con riferimento ai seguenti compiti:

- supporto allo svolgimento di attività connesse al ricevimento e all'istruttoria dei Programmi di Sviluppo Locale (PSL) presentati dai GAL;

- assistenza al Comitato tecnico di gestione e coordinamento incaricato della valutazione delle proposte;

- monitoraggio procedurale dei progetti e bandi presentati durante la fase di attuazione dei PSL;

- verifica dei dati tecnici contenuti nelle domande di pagamento presentate dai GAL;

- supporto metodologico durante la fase di realizzazione del sistema di monitoraggio in collaborazione con i soggetti interessati;

- organizzazione e svolgimento di attività di animazione, informazione e comunicazione, raccolta e divulgazione di buone prassi;

verificato che all'interno dell'Amministrazione regionale non è stato possibile reperire un dipendente in possesso di adeguata professionalità da destinare a supporto dell'attuazione dell'Asse IV (è stata attivata una ricerca interna con prot. 34494/DA1400 del 16.05.2008, che ha avuto esito negativo), e che si ritenuto pertanto opportuno procedere all'individuazione di tale figura professionale attraverso il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa, totalmente finanziato a titolo della Misura 511 "Assistenza tecnica" del PSR 2007-2013;

considerato che, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i, le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione;

preso atto dei contenuti della circolari emanate dalla Regione Piemonte in materia di conferimento degli incarichi di collaborazione esterna e, in particolare, delle circolari prot. 10581/PRES/5 del 3.08.2006, prot. 9859/5/PRES del 3.09.2005 e prot. 1725/PRES/DA0500 del 29.01.2008;

verificato che la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste ha provveduto a pubblicare apposito avviso di selezione pubblica, a decorrere dal 11.06.2008 fino al 8.07.2008, nel sito web della Regione Piemonte all'interno della sezione "Servizi ai cittadini" alla voce "Incarichi professionali", al fine di acquisire eventuali candidature con l'invio via posta elettronica dei curricula degli interessati;

considerato che l'avviso dava atto che la selezione per il conferimento dell'incarico si sarebbe basata sulla valutazione dei curricula pervenuti e sullo svolgimento di un colloquio con i candidati;

tenuto conto che alla data del 8.07.2008, scadenza del termine per l'invio dei curricula contenuta nell'avviso di selezione, ne risultano pervenuti quattro;

con DD 1865 del 26/08/2008 del Settore politiche Comunitarie è stata costituita la Commissione per la selezione pubblica finalizzata all'attribuzione dell'incarico di cui sopra e che i candidati sono stati convocati per il giorno 9 settembre 2008;

preso atto verbale della Commissione del 9 settembre 2008, che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla selezione dei candidati, dal quale risulta che la dott.ssa Veruschka Piras ha ottenuto il punteggio più alto;

acquisita la disponibilità della dott. Piras ad assumere l'incarico in argomento;

considerato il permanere dell'interesse all'affidamento dell'incarico di collaborazione a supporto dell'attuazione dell'Asse IV Leader del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

preso atto che sussiste una disponibilità finanziaria pari a Euro 21.200 sul capitolo n. 123840 (UPB 11981) delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 e che la Direzione Agricoltura ha disposto l'impegno delegato n. 3859;

si ritiene di procedere all'affidamento a Veruschka Piras dell'incarico sopraindicato, per un periodo di mesi 12 (dodici) a partire dal 29 settembre 2008, e di quantificare il compenso in Euro 30.000 (oneri fiscali e previdenziali inclusi), secondo le modalità previste dallo schema di convenzione allegata che si unisce alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto l'art. 23 della l.r. 51/1997 e s.m.i;

Vista la l.r. 23/2008;

determina

- di prendere atto del verbale di gara, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dal quale risulta che la dott. Veruschka Piras è la candidata con il punteggio più elevato (Allegato 1);

- di affidare alla dott.ssa Veruschka Piras l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dell'attuazione dell'ASSE IV Leader del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la durata di 12 (dodici) mesi, secondo le modalità previste dallo schema di convenzione che si unisce alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

- di dare atto che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e comma 54, della legge n. 244/2007 sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte con efficacia costitutiva;

- di provvedere alla stipula della convenzione in data successiva alla pubblicazione di cui al punto precedente;

- di impegnare a favore della dott.ssa Veruschka Piras la somma di Euro 21.200 sul cap. 123840/2008 imp. Delegato n. 3859;

- la restante quota pari a Euro 8.800 sarà oggetto di successivo impegno a valere sul bilancio 2009;

- di liquidare la relativa spesa secondo i tempi e le modalità indicate nella convenzione che regola i rapporti tra le parti;

- avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1600

D.D. 10 settembre 2008, n. 225

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 7. Nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

ai sensi dell'art. 7 del D.M. 501/96 in attuazione dell'art. 12, comma 4, della L. 580/93, sono nominati componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria i Signori:

In rappresentanza del settore Agricoltura

Coscia Gian Paolo, (omissis)

Ricagni Carlo Pietro, (omissis)

designati dall'apparentamento tra Confagricoltura Alessandria, Via Trotti n. 122 - 15100 Alessandria (AL) e CIA - Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria, Via Savonarola n. 29 - 15100 Alessandria (AL)

Luparia Giulio, (omissis)

designato da Federazione Provinciale Coldiretti di Alessandria, Corso Crimea n. 69 - 15100 Alessandria (AL)

In rappresentanza del settore Industria

Camagna Paolo, (omissis)

Guarona Bruno Paolo, (omissis)

Martinotti Piero, (omissis)

Osenga Franco, (omissis)

Roveta Roberto, (omissis)

designati dall'apparentamento tra API Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria, Via Pisacane, 33 - 15100 Alessandria (AL) e AOV - Associazione Orafa Valenzana, Piazza Don Minzoni n. 1 - 15048 Valenza (AL)

e

Collegio Costruttori ANCE Alessandria, Corso XX Settembre n. 6 - 15100 Alessandria (AL) e Confindustria Alessandria, Via Legnano n. 34 - 15100 Alessandria (AL)

In rappresentanza del settore Artigianato

Agnese Costanzo, (omissis)

Arlenghi Flavio, (omissis)

Battegazzore Vincenzo, (omissis)

Ferrari Adelfio Giorgio, (omissis)

Lottero Giorgio Massimo, (omissis)

designati dall'apparentamento tra Confartigianato Alessandria - Associazione Libera Artigiani della Provincia, Spalto Marengo - Palazzo Pacto - 15100 Alessandria (AL) e CNA Associazione provinciale di Alessandria, Via Trotti n. 77 - 15100 Alessandria (AL)

In rappresentanza del settore Commercio

Alpa Lodovico Paolo, (omissis)

Boano Luigi, (omissis)

Guglielmo Sergio, (omissis)

Viale Renato, (omissis)

designati dall'apparentamento tra Associazione Commercianti della Provincia di Alessandria - Confcommercio, Via Modena n. 29 - 15100 Alessandria (AL) e Confesercenti della Provincia di Alessandria, Via Cardinal Massaia n. 2/A - 15100 Alessandria (AL)

In rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni

Bergadano Luciano, (omissis)

Scarrone Valerio, (omissis)

designati dall'apparentamento tra Confartigianato Alessandria - Associazione Libera Artigiani della Provincia, Spalto Marengo - Palazzo Pacto - 15100 Alessandria (AL) e CNA Associazione provinciale di Alessandria, Via Trotti n. 77 - 15100 Alessandria (AL) e F.A.I. Confrtrasporto Associazione Provinciale di Alessandria, Piazza Roma n. 13 - 15057 Tortona

na (AL) e Confindustria Alessandria, Via Legnano n. 34 - 15100 Alessandria (AL)

In rappresentanza del settore Turismo
Merlano Massimo Gaudenzio,

(omissis)

designato dall'apparentamento tra Associazione Commercianti della Provincia di Alessandria - Confcommercio, Via Modena n. 29 - 15100 Alessandria (AL) e Confesercenti della Provincia di Alessandria, Via Cardinal Massaia n. 2/A - 15100 Alessandria (AL)

In rappresentanza del settore Credito e Assicurazioni

Pittatore Gianfranco,

(omissis)

designato dall'apparentamento tra ABI - Associazione bancaria Italiana, P.zza del Gesù, 49 - 00186 Roma e ANIA - Associazione Nazionale fra le imprese Assicuratrici, Via della Frezza, 70 - 00186 Roma

In rappresentanza del settore Società in forma cooperativa

Paradiso Filippo, (omissis)

designato dall'apparentamento tra Confcooperative - Unione Provinciale di Alessandria, Via Gramsci n. 59/a - 15100 Alessandria (AL) e Lega Regionale Cooperative e Mutue del Piemonte - Legacoop Piemonte, Via Livorno n. 49 - 10144 Torino (To)

In rappresentanza del settore Servizi alle imprese

Cava Roberto, (omissis)

Maragno Fabrizio Francesco, (omissis)

Sacchi Alberto, (omissis)

designati dall'apparentamento tra Confartigianato Alessandria - Associazione Libera Artigiani della Provincia, Spalto Marengo - Palazzo Pacto - 15100 Alessandria (AL) e CNA Associazione provinciale di Alessandria, Via Trotti n. 77 - 15100 Alessandria (AL) e Confindustria Alessandria, Via Legnano n. 34 - 15100 Alessandria (AL) e Associazione Commercianti della Provincia di Alessandria - Confcommercio, Via Modena n. 29 - 15100 Alessandria (AL) e Confesercenti della Provincia di Alessandria, Via Cardinal Massaia n. 2/A - 15100 Alessandria (AL)

In rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali

Tiberti Silvana Giuseppina, (omissis)

designata da C.G.I.L. Camera del Lavoro Territoriale Alessandria, Via Cavour n. 27 - 15100 Alessandria (AL)

In rappresentanza delle Associazioni dei Consumatori

Pasquale Ernesto, (omissis)

designato da Adiconsum Associazione Difesa Consumatori ed Ambiente di Alessandria, Via Parma n. 36 - 15100 Alessandria (AL)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e notificato a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni dei consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli art. 2 e 3 del D.M. 501/96.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero innanzi al T.A.R. entro il termine di

sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1602

D.D. 17 settembre 2008, n. 229

A.C.T.E. - Associazione delle Comunità Tessili Europee - Versamento quota associativa annuale. Impegno di Euro 4.200,00 (Cap. 186421/08).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le considerazioni evidenziate in premessa, di impegnare e liquidare la somma di Euro 4.200,00 a favore dell'A.C.T.E., Associazione delle Comunità Tessili Europee, a titolo di quota di iscrizione della Regione Piemonte per l'anno 2008.

Alla spesa di Euro 4.200,00, si fa fronte con l'impegno di pari importo già disposto a valere sullo stanziamento di cui al cap. 186421 del bilancio 2008 (Ass. n. 100433) (imp. n. 3817).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1603

D.D. 17 settembre 2008, n. 230

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse 1 - Attività 1.1.2: 'Poli di innovazione': approvazione del Bando.

Il Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" (di seguito: P.O.R.), prevede, nell'ambito dell'Asse I (Innovazione e transizione produttiva) un'attività (att.1.1.2) finalizzata a supportare la creazione, l'ampliamento ed il funzionamento di 'Poli di innovazione'.

Con deliberazione n. 25-8735, assunta in data 5 maggio 2008 successivamente integrata con la deliberazione n. 11-9281 del 28/7/2008 e con la deliberazione n. 37-9622 del 15/9/2008, la Giunta regionale:

- ha definito ruolo e compiti dei 'Poli di innovazione, strutture che la Regione intende attivare al fine di consentire alle imprese (e, specificatamente, alle piccole e medie imprese) che operano in determinati domini tecnologici ed applicativi ritenuti strategici per lo sviluppo regionale, di accedere a servizi ad alto valore aggiunto e ad infrastrutture per l'innovazione ;

- ha individuato i seguenti domini tecnologici ed applicativi (ed il relativo riferimento territoriale) per ciascuno dei quali si intende attivare un unico Polo di Innovazione - da affidare in gestione ad un unico soggetto gestore - con possibili articolazioni tematiche al suo interno:

- Agroalimentare (aree del cuneese e dell'astigiano)
- Biotecnologie e Biomedicale (aree del canavese e del vercellese)
- Chimica sostenibile (aree del novarese)
- Nuovi materiali (area dell'alessandrino)
- Creatività digitale e multimedialità (area del torinese)
- Architettura sostenibile e idrogeno (area del torinese)
- Energie rinnovabili e biocombustibili (area del tortonese)
- Impiantistica, sistemi e componentistica per le energie rinnovabili (area del verbano-cusio-ossola)
- Energie rinnovabili e Mini hydro (area del vercellese)
- Information & Communication Technology (aree del torinese e del canavese)
- Meccatronica e sistemi avanzati di produzione (area del torinese)
- Tessile (area del biellese).

Con deliberazione n. 12-9282 del 28 luglio 2008 la Giunta regionale:

* ha definito i contenuti generali di una misura intervento - da finanziarsi a valere sul P.O.R. - per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento dei Poli di innovazione;

* ha individuato nella Direzione regionale alle attività produttive la struttura responsabile dell'attuazione della misura;

* ha demandato al responsabile della Direzione regionale alle attività produttive l'attuazione della predetta misura, ivi inclusa l'approvazione del bando finalizzato a sollecitare la presentazione di candidature per l'attivazione e gestione dei Poli.

Visti:

l'art. 95.2 dello Statuto

l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008 n. 23

IL DIRETTORE

determina

- di approvare il bando per l'accesso agli aiuti finalizzati alla costituzione, all'ampliamento ed al funzionamento di 'Poli di innovazione', nel testo allegato a far parte integrante della presente determinazione (allegato A)

- di disporre la tempestiva pubblicazione del testo del bando sul sito internet della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato



	<p>Programma Operativo Regionale</p> <p><i>“Competitività regionale e occupazione”</i></p> <p>F.E.S.R. 2007/2013</p>	<p>Asse I - Innovazione e transizione produttiva</p> <p>Attività I.1.2 - Poli di innovazione</p>

BANDO REGIONALE

per la costituzione, l’ampliamento ed il funzionamento di Poli di Innovazione

**Approvato con Determinazione dirigenziale n. 230 del 17/09/2008 del
Responsabile della Direzione regionale Attività produttive**

1. Riferimenti normativi e programmatici

- Regolamenti comunitari:
 - n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;
 - n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (d'ora in avanti: F.E.S.R.);
 - n. 1828/2006, che definisce le modalità attuative dei Fondi.
- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione adottata con comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01, in vigore dal 1 gennaio 2007 (d'ora in avanti: "Disciplina").
- Decreto legislativo 123/98 per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese.
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici.
- Legge regionale n. 7/05 sul procedimento amministrativo.
- Legge Regionale n. 4/2006 che definisce i criteri e le linee generali per organizzare, promuovere e coordinare il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione all'interno dello Spazio europeo della ricerca.
- Legge Regionale n. 34/2004 che individua quale obiettivo principale dell'attività programmatica regionale in ambito di attività produttive la promozione e il miglioramento della competitività del sistema e l'attrattività del territorio anche attraverso significativi investimenti nella conoscenza e nell'innovazione.
- Programma operativo regionale (d'ora in avanti, "P.O.R.") 2007/2013, finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo 'Competitività ed occupazione' che nell'ambito dell'Asse 1 (Innovazione e transizione produttiva) prevede un'attività (Attività I.1.2: Poli d'Innovazione) finalizzata a sostenere "... network e strutture per organizzare e diffondere innovazione presso le p.m.i." con azioni che "si focalizzano sulla promozione del trasferimento di tecnologie, conoscenza e dell'offerta di servizi alle imprese".
- Regime di aiuto N 302/2007, notificato alla Commissione U.E. a cura dello Stato italiano ed approvato da quest'ultima con decisione C (2007) 6461 del 12 dicembre 2007, come regolamentato dal decreto 27 marzo 2008, n. 87 "Regolamento di istituzione di un regime di aiuto a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" (GURI 20 maggio 2008, n. 117) e dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E) 27 giugno 2008, n. 4390 Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e altri soggetti diversi dal M.I.S.E dell'articolo 9 del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (GURI 4 luglio 2008, n. 155).

- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) in GUUE C 14 del 19 gennaio 2008, pag.6.
- Delibera di Giunta regionale n. 25-8735 del 5 maggio 2008, successivamente integrata dalla Delibera di Giunta regionale n. 11-9281 del 28 luglio 2008 con le quali la Giunta ha individuato i domini tecnologici di competenza dei Poli e dei relativi territori di riferimento, e dalla Delibera di Giunta regionale n. 37-9622 del 15/9/2008 che ha modificato ed integrato i domini tecnologico-applicativi di competenza dei Poli.
- DGR n. 12-9282 del 28 luglio 2008 con la quale la Giunta regionale ha definito i contenuti generali della misura d'intervento del P.O.R. per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento dei Poli di innovazione.
- Decreto del Presidente della Repubblica che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.

2. Dotazione finanziaria e fonti di finanziamento

Il presente bando dispone di una dotazione finanziaria programmaticamente stabilita in 6.000.000 di euro, a valere sull'Asse 1 – *Innovazione e transizione produttiva* del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 a titolo dell'obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"¹. La sopra indicata – dotazione finanziaria potrà essere successivamente integrata, in relazione alla qualità della progettazione esposta nei Dossier di candidatura di cui all'art. 10 del presente bando, all'andamento degli strumenti di intervento previsti dal presente bando ed alla valutazione in itinere dell'attività dei Poli.

3. Oggetto, finalità ed obiettivi del bando

1. Il presente bando è finalizzato alla costituzione, all'ampliamento e al funzionamento sul territorio regionale di 'Poli di innovazione'. Ai sensi del punto 2.2, lettera m), della Disciplina e dell'art. 2 comma 4 lettera h) del Decreto M.I.S.E. 27/3/2008 n. 87, i Poli di innovazione sono definiti come raggruppamenti di imprese indipendenti² – start-up innovatrici, piccole, medie e grandi imprese — nonché organismi di ricerca (d'ora in avanti: componenti del Polo) attivi in un particolare settore o ambito territoriale e destinati a stimolare l'attività innovativa incoraggiando

¹ Cfr. Delibera di Giunta Regionale n. 25 – 8735 del 5 maggio 2008.

² Per "raggruppamento di imprese indipendenti", nell'ambito del presente bando si intende un raggruppamento all'interno del quale nessun componente – singolarmente o mediante il gruppo di appartenenza – possa esercitare il controllo sul raggruppamento stesso (per la definizione di "controllo" si rinvia all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1906/2006). A tal fine si richiede che lo Statuto del Consorzio o il Regolamento dell'Associazione temporanea di ciascun Polo contengano una clausola in tal senso.

l'interazione intensiva, l'uso in comune di installazioni e lo scambio di conoscenze ed esperienze, nonché contribuendo in maniera effettiva al trasferimento di tecnologie, alla messa in rete e alla diffusione delle informazioni tra le imprese che costituiscono il Polo.

2. I Poli devono aggregare un numero significativo di imprese. La stessa impresa può essere aggregata a più Poli.

3. Le imprese che non sono inizialmente aggregate al Polo possono comunque richiedere l'aggregazione in fase successiva. La richiesta sarà valutata dal soggetto gestore, d'intesa con il Comitato di valutazione e monitoraggio di cui all'art. 10, in termini di coerenza rispetto agli obiettivi e ai programmi del Polo.

4. Le imprese aggregate³ al Polo di innovazione definiscono congiuntamente le strategie di investimento e sviluppo del Polo stesso.

5. L'aggregazione ad un Polo di innovazione dà alle imprese la possibilità di usufruire dei servizi e delle infrastrutture forniti o messi a disposizione dal gestore del Polo a prezzi di costo. Gli stessi servizi e infrastrutture dovranno essere messi a disposizione anche di imprese non aggregate al Polo a prezzi di mercato, previa soddisfazione delle necessità delle imprese aggregate del Polo.

6. Le imprese aggregate al Polo di innovazione potranno beneficiare di specifici aiuti per attività connesse alla ricerca e all'innovazione, come specificato nella scheda di misura del P.O.R. approvata con DGR n.12-9282 del 28/7/2008 e come sinteticamente richiamato anche all'articolo 17 del presente bando.

4. Obiettivi primari dei Poli di innovazione

La strategia regionale identifica i Poli di innovazione come strutture di coordinamento sinergico tra i diversi attori del processo innovativo caratteristico di uno specifico dominio tecnologico e applicativo e di messa a disposizione di servizi ad alto valore aggiunto e di infrastrutture per l'innovazione, con i seguenti obiettivi primari:

- recepire e interpretare le esigenze tecnologiche delle imprese, con lo scopo di indirizzare, su specifici problemi tecnologici rilevanti, le azioni regionali di sostegno alla ricerca e all'innovazione;
- favorire la condivisione della conoscenza e la convergenza degli investimenti su nuove traiettorie di sviluppo di prodotti o servizi innovativi, nonché contribuire al trasferimento intersettoriale di conoscenza tecnologica;
- favorire l'investimento e l'utilizzo in comune di installazioni, attrezzature di laboratorio ed in generale infrastrutture di ricerca, sperimentazione, prova e certificazione nonché asset innovativi intangibili;
- favorire la mobilità del capitale umano tra imprese o tra sistema della ricerca ed imprese, nonché l'attrazione di risorse umane particolarmente qualificate;

³ Si considerano imprese aggregate al Polo le imprese mandanti dell'Associazione temporanea di scopo di cui alla lettera a) del comma 3 del successivo art. 6 o le imprese consorziate di cui alla lettera b) del comma 3 del successivo art. 6.

- favorire la partecipazione delle imprese alle comunità ed alle reti internazionali di ricerca scientifica ed industriale più avanzate nello specifico dominio tecnologico applicativo;
- favorire l'accesso delle imprese, in particolare le piccole e medie, alle fonti della conoscenza scientifica e tecnologica di interesse industriale;
- mettere a disposizione servizi specialistici ad alto valore aggiunto atti a promuovere e favorire l'appropriazione del valore dell'innovazione da parte delle imprese appartenenti al Polo;
- favorire l'accesso delle piccole e medie imprese appartenenti al Polo alle risorse comunitarie nel campo della ricerca, sviluppo ed innovazione;
- recepire e interpretare le esigenze formative delle imprese, con l'obiettivo di migliorare le competenze tecnologiche e manageriali delle imprese associate al Polo, indirizzando su specifici fabbisogni le azioni di sostegno regionale;
- favorire lo sviluppo di nuova imprenditorialità, anche attraverso l'utilizzo di soggetti e strutture specializzati nell'attività di incubazione;
- favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese associate al Polo, anche attraverso azioni collettive di promozione e marketing di prodotto;
- favorire l'attrazione di investimenti produttivi sul territorio regionale, in relazione alle specifiche tematiche di interesse dei Poli.

5. Domini tecnologici e territori di riferimento dei Poli

1. Al fine di garantire la coerenza dello sviluppo dei Poli di innovazione con l'attuale programmazione regionale, la Giunta regionale ha individuato un primo elenco di domini tecnologico-applicativi nei quali è promossa la costituzione dei Poli. Le candidature finalizzate all'attivazione di un Polo di innovazione ed all'accesso ai benefici previsti dal presente bando possono essere presentate con riferimento ai seguenti domini tecnologico-applicativi:

- Agroalimentare
- Biotecnologie e Biomedicale
- Chimica sostenibile
- Nuovi materiali
- Creatività digitale e multimedialità
- Architettura sostenibile e idrogeno
- Energie rinnovabili e biocombustibili
- Impiantistica, sistemi e componentistica per le energie rinnovabili
- Energie rinnovabili e mini hydro
- Information & Communication Technology
- Meccatronica e sistemi avanzati di produzione
- Tessile.

Ove ne ricorrano i presupposti, l'elenco di domini tecnologico-applicativi sopra individuato potrà essere successivamente integrato.

2. Per ciascuno dei suddetti domini tecnologico-applicativi, la Regione intende attivare un unico Polo di innovazione, con possibili articolazioni tematiche al proprio interno, affidato ad un unico soggetto gestore.

3. Per ciascun Polo la Giunta regionale ha altresì individuato un territorio di riferimento. I territori di riferimento individuati sono i seguenti:

- aree del cuneese e dell'astigiano per il Polo Agroalimentare
- aree del canavese e del vercellese per il Polo Biotecnologie e Biomedicale
- area del novarese per il Polo della Chimica sostenibile
- area e dell'alessandrino per il Polo Nuovi materiali
- area del torinese per il Polo Creatività digitale e multimedialità
- area del torinese per il Polo Architettura sostenibile e idrogeno
- area del tortonese per il Polo Energie rinnovabili e biocombustibili
- area del verbanico-cusio-ossola per il Polo Impiantistica, sistemi e componentistica per le energie rinnovabili
- area del vercellese per il Polo Energie rinnovabili e mini hydro
- aree del torinese e del canavese per il Polo Information & Communication Technology
- area del torinese per il Polo Meccatronica e sistemi avanzati di produzione
- area del biellese per il Polo Tessile.

4. I territori di riferimento individuati dalla Giunta regionale rappresentano le aree su cui dovranno essere localizzate le infrastrutture dei rispettivi Poli, fermo restando che ciascun Polo opera su scala regionale. Qualunque impresa può aggregarsi ad un Polo o fruire dei servizi del Polo a prescindere dalla propria localizzazione sul territorio regionale. Possono altresì aggregarsi al Polo ed utilizzare i servizi resi dal Polo anche imprese e organismi di ricerca non localizzati in Piemonte.

6. Soggetti gestori e struttura giuridica dei Poli d'innovazione

1. I soggetti gestori dei Poli di innovazione sono persone giuridiche che hanno o si impegnano a stabilire una sede operativa sul territorio di riferimento del dominio tecnologico-operativo per il quale si candidano. Essi operano come strutture di coordinamento sinergico tra i diversi attori del processo innovativo caratteristico di uno specifico dominio tecnologico e applicativo, favoriscono l'accesso a servizi ad alto valore aggiunto e mettono a disposizione delle imprese le infrastrutture per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico. La stessa persona giuridica può candidarsi quale gestore di un solo Polo di innovazione.
2. Il soggetto gestore può essere individuato fra le imprese che promuovono la costituzione del Polo, o che successivamente si aggregano al Polo, esclusivamente nel caso in cui sia un

soggetto a controllo pubblico diretto od indiretto⁴ ovvero che non benefici in alcun modo delle prestazioni e dei servizi resi dal Polo. Non può essere individuato quale soggetto gestore del Polo un organismo di ricerca.

3. Il Polo può essere strutturato giuridicamente secondo due diverse modalità:
 - a) le imprese (ed, eventualmente, gli organismi di ricerca) che intendono aggregarsi in un Polo costituiscono un'associazione temporanea di scopo e conferiscono un mandato collettivo speciale senza rappresentanza ad un soggetto giuridico (mandatario) affinché esso agisca come gestore del Polo.
 - b) le imprese (ed, eventualmente, gli organismi di ricerca) che intendono aggregarsi in un Polo costituiscono un consorzio od una società consortile, il quale opererà quale soggetto gestore.
4. Sono esclusi dai finanziamenti previsti dal presente bando i soggetti che ricadono nell'ambito di applicazione degli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà⁵.
5. Il soggetto gestore del Polo garantisce che, nei cinque anni successivi alla completa realizzazione degli investimenti, questi ultimi non subiscano modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o dalla cessazione delle attività del Polo.

7. Tipologie di aiuto e costi ammissibili

1. Gli aiuti previsti dal presente bando possono essere destinati esclusivamente alla persona giuridica che assume la gestione del Polo d'innovazione.
2. Gli aiuti al soggetto gestore dei Poli di innovazione possono essere di due diverse tipologie:
 - aiuti all'investimento per la creazione, l'ampliamento e l'animazione dei Poli;
 - aiuti al funzionamento per l'animazione dei Poli.
3. Gli aiuti all'investimento per la creazione, l'ampliamento e l'animazione di Poli di innovazione sono concessi per investimenti in terreni, edifici, macchinari ed impianti; e, in particolare, per:
 - impianti e edifici destinati ad attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento tecnologico (infrastrutture di ricerca ad accesso aperto quali laboratori, centri di prove; locali destinati alla formazione e al centro di ricerca);
 - attrezzature e strumentazioni per le attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento tecnologico;

⁴ Per la definizione di "controllo" si rinvia all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1906/2006.

⁵ Attualmente in Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea. C 244 del 1/10/2004

- infrastrutture di rete a banda larga.

A riguardo si specifica che:

- a. le spese per ristrutturazione, realizzazione e adeguamento di impianti tecnologici ed edifici adibiti o da adibire ad attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento tecnologico, sono ammissibili nella misura massima del 30% del costo totale del Programma (determinato con riferimento alle spese ammissibili);
- b. sono ammissibili l'acquisto o la locazione, ivi inclusa la locazione finanziaria (leasing), di attrezzature e strumentazione dedicate esclusivamente all'attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico; sono ammissibili anche le attrezzature informatiche, ivi incluso il software specialistico, funzionali a tali attività.

Tipologia e utilizzo delle attrezzature i cui costi si intendono imputare al programma di investimenti ammesso a beneficiare degli aiuti previsti dal presente bando, debbono unicamente riferirsi ad attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico descritte nel Dossier di candidatura e nel Programma di attività del Polo.

4. Gli aiuti al funzionamento per l'animazione dei Poli possono essere concessi per:
 - a) marketing per attirare nuove imprese nel polo;
 - b) gestione delle installazioni del polo ad accesso aperto;
 - c) organizzazione di programmi di trasferimento di conoscenze e competenze tecnico-professionali, seminari e conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze e il lavoro in rete tra i membri del polo, con i seguenti obiettivi prioritari:
 - stimolare la domanda di innovazione da parte delle imprese, attraverso attività di animazione tecnologica e azioni puntuali di individuazione delle necessità in termini di ricerca e innovazione delle imprese;
 - stimolare la partecipazione da parte delle imprese associate a progetti e iniziative di ricerca e sviluppo in ambito sia nazionale che europeo.

Per gli aiuti al funzionamento, i costi ammissibili – che devono tassativamente riferirsi alle attività di cui alle precedenti lettere a), b) e c) – sono i seguenti:

- a) spese per personale;
- b) spese per consulenze e per prestazioni ad alto contenuto specialistico, nella misura massima del 30% del totale delle spese di funzionamento ammissibili. Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo e simili. Le consulenze rese al gestore da personale dipendente da soggetti aggregati al Polo sono rendicontabili da quest'ultimo solo in misura corrispondente al costo sostenuto dal componente del Polo e ad esso rimborsato dal gestore;
- c) spese di comunicazione, per la promozione e per l'animazione del Polo (ad es. organizzazione di conferenze, seminari, workshop, realizzazione di pubblicazioni e altro materiale divulgativo, partecipazione ad eventi fieristici);

- d) spese di trasferta del personale di cui alla lettera a) nella misura massima del 10% del totale del totale delle spese di personale;
- e) spese generali, nella misura massima del 10% del totale delle spese di cui alle precedenti lettere da a) a d).

Agli incarichi per consulenze e prestazioni ad alto contenuto specialistico che potranno essere ammessi alle agevolazioni del presente bando, si applicano le seguenti prescrizioni:

- sono attivati per prestazioni che non possono essere rese da personale dipendente del gestore del Polo ovvero da personale dipendente messo a disposizione da componenti del Polo;
- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze del gestore del Polo, deve essere strettamente funzionale all'attività dello stesso, nonché ad obiettivi e progetti specifici e determinati indicati nel Programma di attività del Polo;
- le prestazioni devono essere di natura temporanea e altamente qualificate;
- devono essere preventivamente determinati: durata, luogo, oggetto e compenso della consulenza/prestazione;
- sono conferiti mediante procedure trasparenti e selettive e adeguatamente pubblicizzate almeno mediante pubblicazione sulla rete internet e, quando superano il valore di 100.000 euro (iva esclusa), anche su un quotidiano ad ampia diffusione nazionale;
- debbono essere adeguatamente e congruamente motivati e formalizzati in un contratto che disciplini, fra l'altro, dettagliatamente le rispettive prestazioni, la durata, il corrispettivo e le modalità della sua erogazione;
- il corrispettivo per tali prestazioni deve essere parametrato su valori di mercato.

In tutti i casi, alle spese si applica il principio generale che i corrispettivi riflettano i costi reali e che pertanto il contributo pubblico del P.O.R. può remunerare solo le spese sostenute e non deve rappresentare un utile per il soggetto gestore del Polo.

5. Per quanto non previsto ai precedenti commi si applicano le norme nazionali in materia di ammissibilità della spesa emanate in applicazione dell'articolo 56 del Regolamento (CE) 1083/2006.
6. Poiché l'aiuto è finalizzato a sostenere la creazione o l'ampliamento di Poli di innovazione e tenuto conto del principio di "necessità dell'aiuto", qualora la gestione del Polo sia affidata a soggetti che già erogano prestazioni alle imprese corrispondenti a quelle previste dal presente bando, l'aiuto sarà riferito agli investimenti e alle spese di funzionamento incrementali rispetto all'attività pregressa.

8. Principi, intensità, forma e ammontare massimo dell'aiuto

1. Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente bando esclusivamente le attività (investimenti e funzionamento) avviate successivamente alla data di ammissione a finanziamento.
2. Ai fini della concessione dell'aiuto, il beneficiario dovrà dare dimostrazione, nell'ambito del Programma di attività del Polo di cui all'articolo 10 del presente bando, dell'effetto incentivante dell'aiuto stesso, in particolare facendo riferimento ad almeno uno dei criteri, enunciati nella sezione 6 della "Disciplina" (aumento della dimensione del progetto; aumento della portata; aumento del ritmo; aumento dell'importo totale della spesa di ricerca, sviluppo e innovazione).
3. Per gli aiuti all'investimento per la creazione, l'ampliamento e l'animazione dei Poli di innovazione l'intensità massima di aiuto è pari al 15% del totale dell'investimento ammesso.
4. Se l'aiuto è concesso ad una persona giuridica rientrante nella definizione di PMI⁶, l'intensità massima potrà essere maggiorata di 20 punti percentuali se l'aiuto è accordato a una piccola impresa e di 10 punti percentuali se l'aiuto è accordato a una media impresa.
5. L'aiuto è concesso solo se sono rispettate le seguenti condizioni:
 - l'accesso ai locali, impianti e attività del Polo non deve essere limitato;
 - i canoni pagati per l'utilizzo degli impianti e per la partecipazione alle attività del Polo devono rifletterne i relativi costi;
 - nel caso di imprese non aggregate al Polo, tali prestazioni sono rese a prezzo di mercato.
6. Gli aiuti al funzionamento per l'animazione dei Poli sono concessi fino al 50% dei costi ammissibili di ogni anno, per cinque anni;
7. Gli aiuti al funzionamento saranno concessi nella forma di contributo alla spesa effettivamente sostenuta dal gestore del Polo, tenendo conto dei corrispettivi introitati dal gestore del Polo per le attività ed i servizi prestati e ammissibili ai contributi previsti dal presente bando.

9. Divieto di cumulo

Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006.

⁶ Per la definizione di PMI si fa riferimento al Regolamento (CE) n. 70/2001, pubblicato nella GUCE L 10 del 13 gennaio 2001 e successive modificazioni [da ultimo Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 in GUUE L 214 del 9 settembre 2008, pag. 3].

10. Procedura di presentazione e selezione delle candidature

1. Il soggetto giuridico che intende candidarsi a gestire un Polo di innovazione deve presentare una proposta progettuale costituita dalla seguente documentazione:
 - domanda di ammissione a finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico che i soggetti promotori del Polo intendono candidare alla gestione del Polo, secondo il format di cui all'allegato 1 al presente bando e accompagnata da: (i) fotocopia della carta d'identità o del passaporto in corso di validità del firmatario; (ii) copia dello statuto del consorzio/società consortile; (iii) elenco aggiornato dei consorziati e di eventuali regolamenti interni di funzionamento/ovvero di copia del contratto di Associazione temporanea di scopo (ATS); (iv) autodichiarazione del candidato gestore e di tutte le imprese già formalmente aggregate o che intendono formalizzare successivamente l'aggregazione al Polo circa l'insussistenza delle situazioni di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/06.
 - *(solo per ATS o consorzi non ancora costituiti alla data di presentazione della domanda)* dichiarazione in carta semplice intestata resa da ciascun soggetto, pubblico o privato, che intende sottoscrivere il contratto di Associazione temporanea o aderire al costituendo consorzio, redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 2, a firma del legale rappresentante, con cui si dichiara l'interesse a partecipare al Polo e contenente l'impegno, in caso di ammissione a contributo del gestore, a costituirsi entro il termine fissato dalla comunicazione dell'approvazione dell'intervento da parte della Regione e, nel caso di Associazione temporanea di scopo, l'indicazione di chi sarà il mandatario;
 - Dossier di candidatura secondo il format di cui all'allegato 3; il Dossier deve essere sottoscritto:
 - nel caso di consorzio o ATS già costituite, dal legale rappresentante del consorzio o del soggetto mandatario dell'ATS;
 - nel caso di ATS costituenda, dai legali rappresentanti della promissaria mandataria (futuro gestore del polo) e dei promissari mandanti;
 - nel caso di consorzio costituendo, dai legali rappresentanti di tutti i promissari consorziati.
2. Tutta la documentazione deve essere presentata entro le **ore 12,00** del giorno **3 novembre 2008** presso la Direzione regionale Attività Produttive della Regione Piemonte (via Pisano, 6 - 10152 Torino), mediante consegna a mano ovvero spedizione mediante raccomandata A/R o corriere.
3. Le proposte progettuali saranno valutate da un 'Comitato di valutazione e monitoraggio'. Tale Comitato sarà composto da almeno due rappresentanti della Regione Piemonte - Direzione regionale Attività produttive e Direzione regionale Innovazione e Ricerca, con l'assistenza tecnica di personale di Finpiemonte S.p.A. (soggetto "in house" della Regione Piemonte, di cui all'art. 22, comma 6, della l.r. 14/2006, dotato di specifica e consolidata esperienza in materia di programmazione, valutazione e attuazione di programmi di R&S e di trasferimento

tecnologico alle imprese) e – ove necessario – da un numero adeguato di valutatori selezionati e dotati di specifiche competenze in campo scientifico, tecnologico, economico-finanziario.

4. La selezione delle proposte progettuali sarà effettuata in due fasi:

4.1. **Fase 1:** valutazione della domanda presentata e della documentazione obbligatoria a corredo, sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R.; ed in particolare:

- a) verifica della ricevibilità della domanda e della documentazione a corredo in termini di: (i) presentazione della domanda e della documentazione entro la scadenza e nelle forme previste dal bando; (ii) completezza e regolarità della domanda e della documentazione a corredo;
- b) verifica dell'ammissibilità formale della domanda relativamente a: (i) requisiti soggettivi previsti dal bando in capo al soggetto candidato alla gestione del Polo e adesione alla proposta progettuale di un numero significativo di imprese, in prevalenza PMI; (ii) localizzazione e tipologia delle prestazioni proposte coerenti con le prescrizioni del bando; (iii) cronogramma di attivazione ed operatività del Polo compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del P.O.R.; (iii) compatibilità delle strategie e degli obiettivi del Polo descritte nel Dossier di candidatura rispetto alle limitazioni oggettive previste dal bando ed alle direttive regionali (settori produttivi, domini tecnologico-applicativi, ecc.);
- c) valutazione di merito delle proposte presentate; in particolare saranno valutati i seguenti aspetti:
 - Validità ed attendibilità degli obiettivi strategici delineati nel Dossier di candidatura, in particolare in termini di:
 - grado di adeguatezza e di rispondenza rispetto alla domanda attuale e potenziale, da valutarsi prioritariamente con riferimento alla presenza – nel Dossier di candidatura – di una chiara ed adeguata identificazione delle traiettorie di sviluppo e di una progettualità in termini di ricerca e sviluppo che il Polo si propone di perseguire quali obiettivi principali della sua attività ;
 - adeguatezza delle metodologie, delle dotazioni infrastrutturali (in essere o in progetto) e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere e all'esigenza di promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.
 - Affidabilità dei soggetti proponenti (in termini di: adeguatezza delle competenze coinvolte, di eventuali esperienze pregresse nella gestione di attività di diffusione e supporto all'innovazione, capacità tecnico-economica, ecc.).
 - Acquisita disponibilità alla collaborazione da parte di enti ed istituzioni scientifiche e/o di ricerca, di livello regionale, nazionale e internazionale.
 - Eventuale integrazione con altri interventi previsti e realizzati dai Piani Integrati Territoriali e dai Piani Integrati di Sviluppo Urbano.

Relativamente alla prima fase di valutazione:

- il termine per la conclusione della procedura è di 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle candidature;
- il Comitato di valutazione e monitoraggio può richiedere ulteriori elementi di approfondimento, sempre nel rispetto dei principi di trasparenza e par condicio dei partecipanti. Qualora il Comitato di valutazione e monitoraggio nel corso dell'istruttoria richiedesse, anche a mezzo fax, l'integrazione della documentazione prevista, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospende dal momento della richiesta e riprende a decorrere dalla data in cui pervengano i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste. Le domande di ammissione a finanziamento decadono d'ufficio, qualora, i chiarimenti, gli elementi integrativi e/o le eventuali rettifiche richieste non pervengano al Comitato, anche a mezzo fax, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta precedentemente citata;
- la Direzione regionale Attività produttive selezionerà una sola proposta di candidatura per ciascun dominio tecnologico di riferimento da ammettere alla successiva fase di selezione, in base ad apposita graduatoria di merito. Nel caso in cui non pervengano candidature per un determinato dominio tecnologico di riferimento, oppure le candidature pervenute non siano ritenute idonee, la Direzione Attività produttive della Regione Piemonte dichiarerà chiusa la procedura relativamente a quel dominio.

Il provvedimento di ammissione/non ammissione alla fase successiva è comunicato agli interessati. La comunicazione del provvedimento di ammissione è corredata dall'invito a presentare la documentazione per la fase successiva di selezione e di eventuali prescrizioni; la comunicazione del provvedimento di non ammissione è corredata da adeguata motivazione.

L'ammissione alla successiva fase di valutazione non comporta in alcun modo l'ammissione ai contributi previsti dal presente Bando.

Entro 45 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, i soggetti ammessi alla successiva fase di selezione devono presentare (tenendo conto delle eventuali prescrizioni) il Progetto definitivo e di dettaglio del Polo di innovazione secondo le modalità descritte nel paragrafo seguente.

4.2. Fase 2: verifica ed approfondimento tecnico dei progetti selezionati ed eventuale negoziazione

La fase di verifica, di approfondimento tecnico e di eventuale negoziazione dei progetti selezionati è effettuata applicando i criteri⁷ di merito (già richiamati al precedente punto 4.1. lettera c del bando) e di sostenibilità economico-finanziaria⁸ approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R.. In tale fase, l'Amministrazione regionale fornisce supporto (anche

⁷ In questa seconda fase di valutazione, i criteri di valutazione tecnico-finanziaria e di merito potranno essere ulteriormente declinati e specificati dal Comitato di valutazione e monitoraggio, al fine di approfondire la verifica inerente sia la validità e attendibilità del Programma di attività e del Programma operativo di dettaglio, sia l'affidabilità dei soggetti proponenti.

⁸ In particolare sarà valutata la sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti, della gestione delle infrastrutture, della erogazione di servizi alle imprese, a breve e medio termine.

mediante soggetti esterni da essa incaricati) ai soggetti candidati alla gestione dei Poli di innovazione, per la redazione in conformità al modello allegato al presente bando (allegato 4):

- a) di un Programma di attività riferito al periodo 2009-2013 e del relativo piano economico-finanziario complessivo;
- b) di un Programma operativo di dettaglio relativo ai primi due anni di attività del Polo, in cui sono indicati gli investimenti e le attività programmate per il biennio, i relativi costi ed introiti, i flussi finanziari, con evidenziazione dell'ammontare della quota di contribuzione richiesta a carico del P.O.R. (distintamente per le spese di funzionamento e per ciascun investimento riferibile alla specifica annualità) e le modalità di cofinanziamento per la parte a carico del gestore del Polo.

In questa fase, il Comitato di valutazione e monitoraggio interagisce con il soggetto candidato alla gestione del Polo al fine di favorire: un approfondimento tecnico degli aspetti progettuali; la definizione del Programma di attività e del Programma operativo di dettaglio di cui alle precedenti lettere a) e b); il rispetto delle procedure e dei vincoli previsti dal P.O.R. ed una corretta applicazione delle diverse normative implicate (eleggibilità dei costi, rispetto dei vincoli in materia di aiuti di Stato, ivi inclusa la dimostrazione e la verifica dell'effetto incentivante dell'aiuto previsto dalla sezione 6 della Disciplina, ecc.). Tale attività potrà riguardare anche l'eventuale integrazione della proposta progettuale selezionata con altre proposte progettuali presentate per lo stesso dominio tecnologico-applicativo che non abbiano superato la prima fase di selezione, al fine di rafforzare le aggregazioni ed implementare adeguatamente il Polo ed il relativo Programma di attività.

Nel corso di tale fase, verranno altresì definite – con i soggetti candidati per la gestione dei Poli – le possibili connessioni ed interazioni delle attività del Polo con le misure di aiuto programmate per le imprese aggregate ai Poli di cui all'articolo 3 c. 5 e all'articolo 17 del presente bando e verrà definita una bozza di Convenzione per la regolamentazione dei rapporti fra la Regione ed il gestore del Polo.

Al termine della seconda fase di selezione – che dovrà concludersi entro 30 giorni dalla scadenza del termine di ricezione dei progetti definitivi – la Direzione Attività produttive individuerà in via definitiva, per ciascun dominio tecnologico di riferimento, i Poli che saranno finanziati a valere sul P.O.R. ed i relativi gestori. Essa approverà inoltre il Programma di attività definitivo (Programma di attività e Programma operativo di dettaglio relativo al primo biennio di attività del Polo) ed i relativi piani finanziari di ciascun Polo. L'ammissione a finanziamento dei Programmi di attività valutati positivamente è effettuata nel limite della dotazione finanziaria complessiva del presente bando (6.000.000 €).

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento, il gestore del Polo dovrà sottoscrivere l'apposita Convenzione.

La Direzione Attività produttive potrà anche stabilire che per uno o più domini tecnologici la fase 2 non si è conclusa in modo soddisfacente e dunque non viene ammesso a finanziamento alcun Programma di attività.

11. Relazioni tecnico-economiche del gestore del Polo

1. I soggetti gestori devono presentare annualmente apposita relazione illustrativa contenente informazioni qualitative e quantitative relative allo svolgimento delle attività programmate e alle eventuali variazioni rispetto al programma di attività originario. Alla relazione dovrà essere allegato un prospetto riepilogativo delle spese sostenute ed eventuali altri documenti tecnici che il soggetto gestore ritenga utili ai fini di dimostrare l'entità e la qualità delle attività realizzate e dei risultati conseguiti.
2. La relazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante del soggetto gestore del Polo e descrivere:
 - le attività realizzate;
 - il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, gli eventuali scostamenti rispetto al programma originario e le ragioni di tali scostamenti;
 - il grado di utilizzo delle risorse umane e tecniche nelle attività realizzate.

La mancata presentazione della relazione annuale comporta la revoca del contributo concesso.

12. Verifiche sul funzionamento dei Poli

1. La Regione – tramite il Comitato di valutazione e monitoraggio, ed anche avvalendosi di esperti esterni all'Amministrazione – verifica la rispondenza delle attività realizzate dal Polo rispetto agli obiettivi ad esso affidati, il grado di attuazione del Programma di attività contenuto nella proposta progettuale approvata ed il corretto ed efficiente funzionamento del Polo. L'Amministrazione valuta, fra l'altro, tipologia, quantità e qualità delle prestazioni rese direttamente dal gestore del Polo o fruite dalle imprese del Polo tramite il supporto o l'intermediazione del gestore del Polo; il raggiungimento degli obiettivi operativi programmati; il grado di soddisfazione espresso dalle imprese aderenti al Polo; la capacità del Polo di far fronte agli impegni assunti nei confronti delle imprese e dei terzi, nonché di auto-sostenersi (sia in corso di attuazione del Programma che al venir meno degli aiuti al funzionamento).
2. L'attività di verifica e di valutazione in itinere si basa sulle risultanze delle attività di monitoraggio (di cui al successivo articolo 19 del presente bando), delle rendicontazioni periodiche della spesa effettivamente sostenuta dal gestore del Polo (articolo 13), delle relazioni tecnico-economiche presentate dal gestore del Polo (articolo 11), di periodici confronti con il gestore del Polo e con un'adequata rappresentanza delle imprese aggregate al Polo.

3. In esito a tali verifiche, la Direzione regionale alle Attività produttive può concordare, con il soggetto gestore del Polo, la ridefinizione del Programma di attività del Polo e del Programma operativo di dettaglio. Qualora, in base alle verifiche periodiche, si accerti il mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici ovvero l'oggettiva impossibilità di raggiungerli, o comunque, un non corretto ed efficiente funzionamento del Polo ed a ciò non possa avviarsi mediante la ridefinizione del Programma di attività o mediante interventi sull'organizzazione e gestione del Polo, la struttura regionale sopra indicata può disporre l'interruzione dei finanziamenti programmati a favore del gestore del Polo; in tal caso è fatta salva l'erogazione delle somme dovute a titolo di contributo per attività già realizzate esposte nell'ambito di rendicontazioni approvate quando ciò sia compatibile con quanto disposto dal comma 5 dell'art. 6 del presente bando.

13. Modalità e termini di rendicontazione dei gestori dei Poli

1. La documentazione amministrativa e contabile per la rendicontazione in itinere e finale da parte del soggetto gestore del Polo di innovazione deve essere obbligatoriamente presentata alla Direzione regionale alle Attività produttive secondo le modalità indicate nelle linee guida che verranno fornite dall'Amministrazione regionale.
2. La rendicontazione finale (distinta in una parte tecnica ed in una parte economica) dovrà essere redatta secondo il modello reso disponibile dalla Regione nel termine ed in conformità a quanto prescritto al successivo art.14, par. 1.3. Entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione, la Regione procederà alla verifica finale avvalendosi del Comitato di valutazione e monitoraggio. Tale verifica sarà tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso il beneficiario, sia la corrispondenza del Programma di attività realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, sia la effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti. Al termine della verifica finale, la Regione:
 - procederà alla liquidazione della quota a saldo del contributo spettante; *oppure*
 - provvederà a richiedere al beneficiario documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora fosse necessaria; *oppure*
 - comunicherà al beneficiario le non conformità rilevate. In questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione – da parte del beneficiario – di tale comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, nei successivi 30 giorni il procedimento di verifica finale si chiuderà con la liquidazione parziale del contributo spettante oppure con la revoca parziale e/o totale del contributo spettante.

Potranno essere effettuate verifiche in loco presso il soggetto gestore del Polo quando ciò sia necessario per valutare la fondatezza delle controdeduzioni del beneficiario.

3. Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documentazione degli impegni e della spesa, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni da parte dell'Amministrazione Regionale e di altri soggetti aventi titolo fino al 31/12/2018. Il soggetto gestore dovrà indicare il luogo dove è conservata la documentazione in originale del progetto e della relativa spesa, nonché il luogo, se diverso, dove sono tenuti i libri contabili e fiscali obbligatori. Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa il soggetto beneficiario dovrà apporre, pena la riduzione della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro, la dicitura "fattura pagata con il concorso delle risorse FESR – P.O.R. Piemonte FESR 2007-2013 - Poli di innovazione". La diretta connessione con il progetto ammesso al contributo deve essere espressamente indicata anche in sede di "contabilizzazione" nei registri obbligatori dei documenti giustificativi di spesa presentati. Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario/postale.

14. Forma e modalità di erogazione dei finanziamenti

1. Il finanziamento è erogato in forma di contributo a fondo perduto. Il contributo verrà accreditato sull'apposito C/C indicato dal soggetto gestore. Le richieste di erogazione dovranno essere predisposte utilizzando esclusivamente lo specifico schema informatizzato messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale. I contributi pubblici agli investimenti sono erogati in riferimento al singolo investimento, indicato nel Programma operativo di dettaglio, che il gestore del Polo intende realizzare.

1.1. Prima quota di contributo

La prima quota, pari al 35% del contributo pubblico assegnato, potrà essere erogata sia a titolo di anticipazione che a stato di avanzamento, a scelta del beneficiario.

Nel caso in cui il soggetto gestore intenda richiedere la prima quota di contributo a titolo di anticipazione, alla richiesta di erogazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato secondo il facsimile che verrà messo a disposizione dall'Amministrazione regionale. La fideiussione sarà estinta a seguito della verifica della rendicontazione delle spese che danno titolo all'erogazione della prima quota di contributo, dalla quale deve risultare la corretta e completa realizzazione di quanto programmato e rendicontato; tale rendicontazione è effettuata secondo le modalità prescritte (al successivo capoverso) per l'erogazione a stato di avanzamento;
- b) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (per i gestori che siano imprese), in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;

- c) documento unico di regolarità contributiva – DURC, ai sensi dell’art. 10, comma 7 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in legge n. 248/2005.

Nel caso in cui i soggetti gestori intendano richiedere la prima quota di contributo in base a stato di avanzamento, dovranno dimostrare la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa in misura non inferiore al 35 % delle spese ammissibili.

Alla richiesta dovrà essere allegato:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (per i gestori che siano imprese), in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- b) documento unico di regolarità contributiva – DURC, ai sensi dell’art. 10, comma 7 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in legge n. 248/2005;
- c) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell’ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- d) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell’elenco di cui sub c), delle bollette doganali d’importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- e) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell’elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- f) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.

1.2. Successive quote di contributo

Ulteriori quote di contributo, fino all’80% del contributo concesso, saranno erogate dalla regione in misura corrispondente all’entità di stati di avanzamento lavori approvati non inferiori al 20% del totale della spesa ammessa, dietro presentazione di specifica richiesta. Tali quote di contributo saranno assegnate a seguito della verifica circa l’effettività delle spese rendicontate.

Allegata alla richiesta dovrà essere presentata la documentazione di cui alle lettere da a) a f) del precedente capoverso 1.1.

1.3. Saldo del contributo

Il saldo del contributo, sarà erogato dietro presentazione di apposita richiesta e della rendicontazione finale di spesa, da produrre, pena la revoca del contributo:

- entro e non oltre 4 mesi dalla data di realizzazione dell’investimento, per i contributi all’investimento;
- entro e non oltre 3 mesi dalla data di ultimazione del Programma di attività del Polo, per i contributi al funzionamento.

La rendicontazione finale di spesa è composta, per la parte economica, dalla documentazione elencata alle lettere da a) a f) del precedente capoverso 1.1 integrata da una dichiarazione che attesti che tutte le fatture o titoli equivalenti afferenti l'intero Programma di attività sono state pagate e quietanzate.

Il saldo del contributo verrà erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche indicate al comma 2 del precedente art.13, entro 3 mesi dal ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo.

15. Variazioni

Fatte salve le variazioni ai Programmi operativi biennali concordate con la Regione, le modifiche in linea tecnica o finanziaria dovute a fattori contingenti o a circostanze imprevedibili e non preventivamente autorizzate dalla Regione saranno valutate, sotto il profilo della coerenza con gli obiettivi della misura del P.O.R., con il Programma di attività e con i programmi operativi, in sede di esame delle rendicontazioni intermedie e finali. A fronte di modifiche sostanziali che compromettano, a giudizio del Comitato di valutazione e monitoraggio, l'effettiva e corretta realizzazione del Programma di attività o ne alterino in misura rilevante e sostanziale i contenuti o gli effetti, si procederà a revoca (parziale o totale) del finanziamento.

16. Validità temporale della misura d'aiuto

1. I Programmi di attività finanziati con le risorse del presente bando non potranno avere, di norma, una durata superiore a 60 mesi (cinque anni), decorrenti dall'ammissione a finanziamento.
2. Il periodo entro cui devono essere realizzate le attività previste dai Programmi approvati è stabilito dalla Convenzione di cui al precedente articolo 10. Tale Convenzione stabilisce altresì la data di inizio delle attività del Polo, che potrà essere precedente alla data di firma della convenzione, ma dovrà essere successiva alla data di ammissione a finanziamento. A tal fine si precisa che, ai fini dell'ammissione al contributo:
 - la data di inizio dell'attività del Polo è quella relativa al primo dei titoli di spesa ammissibili relativi alla fase di esecuzione del programma, ancorché quietanzato o pagato successivamente;
 - la data di ultimazione dell'attività del Polo è quella relativa all'ultimo dei titoli di spesa ammissibili.

In base alle modalità di acquisizione, si considerano ultimati gli investimenti quando:

- a) tutti i beni siano stati consegnati ovvero realizzati ed i medesimi siano installati e funzionanti;
- b) i costi siano stati interamente fatturati al soggetto gestore;
- c) i costi siano stati effettivamente sostenuti e integralmente pagati dal soggetto gestore.

3. Alla fine del primo biennio di attuazione del Programma di attività, il gestore del Polo – in collaborazione con la Direzioni regionali competenti ed il supporto del Comitato di valutazione e monitoraggio – provvederà ad effettuare una revisione del Programma. Il gestore del Polo, sulla base delle verifiche in ordine alle attività realizzate, ai costi sostenuti e ai risultati conseguiti nel primo biennio di attuazione del Programma, e tenendo conto di eventuali modificazioni del contesto socio-economico di riferimento, provvederà a modificare (ove opportuno o necessario) il Programma di attività del Polo ed a definire il Programma operativo di dettaglio relativo alle annualità successive.

17. Connessione con altre misure di intervento del P.O.R.

Oltreché la possibilità di usufruire dei servizi e delle infrastrutture forniti o messi a disposizione dal gestore del Polo a prezzi di costo, l'aggregazione ad un Polo di innovazione dà, inoltre, alle imprese localizzate in Piemonte la possibilità di beneficiare, in esclusiva, di specifici aiuti per attività connesse alla ricerca e all'innovazione. Si tratta in particolare di: (a) servizi relativi ai brevetti ed agli altri diritti di proprietà industriale (consulenza specialistica per la concessione, il riconoscimento e la difesa del diritto); (b) servizi di consulenza in materia di innovazione (consulenza gestionale, finanziaria, assistenza tecnologica; consulenza in tema di commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sull'uso delle norme); (c) servizi di supporto all'innovazione (ricerche di mercato, foresight tecnologico, accesso alla rete estesa della conoscenza mediante azioni di brokeraggio tecnologico condotte a livello worldwide mediante azioni di problem solving cooperativo, etichettatura di qualità, test e certificazione); (d) aiuti per studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale; (e) aiuti alla creazione ed allo sviluppo di "nuove imprese innovatrici" aggregate al Polo o incubate all'interno del Polo; (f) aiuti per la messa a disposizione temporanea di personale altamente qualificato, proveniente da organismi di ricerca o da una grande impresa.

La dotazione finanziaria complessiva per tali aiuti è di 54.000.000,00 euro, a valere sull'Asse 1 - *Innovazione e transizione produttiva* del P.O.R.. Tale dotazione finanziaria potrà essere successivamente integrata in relazione all'andamento della domanda di tali servizi ed alla valutazione in itinere dell'attività dei Poli. Linee riservate di finanziamento a beneficio delle imprese aggregate ai poli potranno, poi, essere previste nell'ambito di bandi finalizzati al finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Analogamente, potranno essere attivate misure di aiuto a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese aggregate ai Poli.

18. Controlli, revoche e risoluzione della convenzione

1. La Direzione regionale alle Attività produttive curerà lo svolgimento di verifiche e controlli sulla esecuzione da parte del Polo di innovazione di quanto indicato nel Programma di attività e nel piano finanziario, nonché sull'adempimento di quanto stabilito in Convenzione. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al gestore del Polo in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, la Direzione Attività produttive della Regione Piemonte provvederà all'annullamento d'ufficio del provvedimento di erogazione ed al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi la presenza di inadempimenti da parte del gestore del Polo nella

esecuzione del Programma di attività, dei programmi operativi biennali e della convenzione, la Direzione Attività produttive della Regione Piemonte provvederà alla risoluzione per inadempimento ed al conseguente recupero delle somme indebitamente introitate dal gestore del Polo.

2. Si procederà altresì alla revoca (totale o parziale) degli aiuti concessi nei seguenti casi:
 - a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - b) qualora il beneficiario non destini l'aiuto agli scopi che ne motivarono l'ammissione a finanziamento;
 - c) nel caso in cui i beni acquistati con l'aiuto siano alienati, ceduti o distratti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto/investimento;
 - d) qualora il gestore del Polo subisca protesti, procedimenti conservativi od esecutivi od ipoteche giudiziali che possano pregiudicare la consistenza patrimoniale o l'attuazione del programma di attività o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica;
 - e) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti, dal bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento, dalla sottostante convenzione o dalla normativa di riferimento, ovvero quando si accerti che il gestore del Polo non è in grado di rispettare gli obiettivi del Programma ammesso a finanziamento;
 - f) nel caso in cui a seguito di verifiche posteriori alla rendicontazione finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - g) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento del gestore del Polo ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del Programma di investimento;
 - h) in caso di cessazione dell'attività di gestione del Polo o di trasferimento al di fuori del territorio regionale delle infrastrutture e dei beni strumentali ad essa connessi ;
 - i) qualora il gestore del Polo non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
 - l) qualora il gestore del Polo non fornisca i dati e le informazioni per il monitoraggio operativo del Programma di investimento, secondo quanto previsto al successivo art. 19.
3. Nei casi di restituzione delle somme indebitamente introitate, l'importo da restituire dovrà essere maggiorato sia degli interessi pari al tasso di riferimento determinato ai sensi di legge, sia i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero delle somme erogate e revocate.

19. Monitoraggio

Il gestore del Polo è tenuto a fornire alla Regione, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Programma ammesso a finanziamento. Nella convenzione di cui al precedente articolo 10 sono definite in dettaglio le procedure e gli strumenti di monitoraggio operativo che dovranno essere adottate (format e schede di rilevazione dei dati, procedure di rilevazione, periodicità delle rilevazioni, sistema dei vincoli e delle responsabilità, ecc.).

20. Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

21. Clausola Deggendorf

Gli aiuti previsti dal presente bando non possono essere concessi a imprese che abbiano ottenuto e successivamente non rimborsato aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea.


La Regione Piemonte, pertanto, attenendosi a quanto disposto dall'art. 1, comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentato dal relativo DPCM, del 23 maggio 2007, (in GURI serie generale n. 160 del 12/7/2007), in applicazione della giurisprudenza Deggendorf, richiede-in occasione della stipula della convenzione- la sottoscrizione della dichiarazione ivi prevista.

22. Clausola sospensiva nazionale e europea

La concessione degli aiuti previsti nel presente bando è subordinata:

- a) al ricevimento da parte della Regione della notificazione del Ministero dello Sviluppo Economico prevista dal paragrafo 4.2 della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 27 giugno 2008, n. 4390 Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e altri soggetti diversi dal Ministero dello Sviluppo Economico dell'articolo 9 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (GURI 4 luglio 2008, n. 155);
- b) nel caso di aiuti superiori ai cinque milioni di euro, alla notifica individuale e alla successiva valutazione dettagliata da parte della Commissione europea, secondo quanto previsto dalla Disciplina.



	<p>Programma Operativo Regionale <i>“Competitività regionale e occupazione”</i></p> <p>F.E.S.R. 2007/2013</p>	<p>Asse 1 « Innovazione e transizione produttiva »</p> <p>Attività I.1.2 Poli di innovazione</p>
---	---	--

BANDO REGIONALE

per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di Poli di Innovazione

**Approvato con Determinazione dirigenziale n. 230 del 17/09/2008 del
Responsabile della Direzione regionale Attività Produttive**

ALLEGATO 1 AL BANDO

MODULO PRESENTAZIONE DOMANDA DI AMMISSIONE

REGIONE PIEMONTE
Direzione regionale
alle Attività Produttive
Via Pisano 6
10152 TORINO

Oggetto: Domanda di ammissione al contributo previsto dal Bando per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di Poli di Innovazione (approvato con Determinazione dirigenziale n. 230 del 17/9/2008 del Responsabile della Direzione regionale Attività produttive; di seguito: Bando)

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () **il** _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ () **in** _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ **Partita IVA** _____

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza** _____

rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

nella qualità di **Legale rappresentante**

(cancellare le voci che non interessano)

- del consorzio / società consortile denominato: _____;
- del soggetto giuridico (inserire denominazione) _____ mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) denominata: _____;
- (nel caso di Consorzio/società consortile costituendo) del soggetto giuridico (inserire denominazione) _____ designato quale mandatario del costituendo consorzio / società consortile denominato _____ (futuro gestore del Polo) promosso dai soggetti che hanno sottoscritto l'apposita dichiarazione di interesse di cui all'allegato 2 del bando in oggetto;
- (nel caso di ATS costituenda) del soggetto giuridico _____ designato quale mandatario (futuro gestore del Polo) da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento che hanno sottoscritto l'apposita dichiarazione di interesse di cui all'allegato 2 del bando in oggetto;

Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

Sede legale _____

Iscritta al Registro Imprese di _____ **n.** _____ **il** ____/____/____

CHIEDE

che il progetto di Polo di innovazione – quale specificato di seguito e dettagliato nell'allegato Dossier di candidatura – sia ammesso ai contributi previsti dal Bando in oggetto,

a tal fine DICHIARA**1.**☐

di possedere, nell'ambito del costituito *consorzio/società consortile/ATS* _____, i poteri per agire in nome e per conto degli associati nei confronti degli Enti finanziatori, come espresso nell'Atto costitutivo di *consorzio/società consortile/ATS* e nel relativo Regolamento;

ovvero☐

di possedere, nell'ambito del costituendo *consorzio/ATS* _____, i poteri per agire in qualità di soggetto mandatario e rappresentante dei promissari consorziati/mandanti nei confronti degli Enti finanziatori, come espresso nelle dichiarazioni di intenti sottoscritte da tutti i promissari consorziati/mandanti, preliminari alla costituzione del *consorzio/ATS*;

2. che il *consorzio/società consortile/ATS* è/sarà composto/a dai soggetti sottoindicati:

Ragione sociale / denominazione ente	Localizzazione ¹ (indirizzo, cap, comune e provincia)	Cod. ISTAT Attività svolta ATECO 2007	Stato legale (*)	Quota % di partecipazio- ne al consorzio / soc. consortile
Soggetto Mandatario (se ricorre)				
Denominazione 1				
....				

(*) Codici stato legale			
UNI	Università	ME	Media impresa
PUR	Centro pubblico di ricerca	IND	Grande impresa
PRC	Centro privato di ricerca	PAR	Parchi scientifici e tecnologici
SE	Piccola impresa	OTH	Altro

3. (solo per consorzi/società consortili già costituiti) che:

- il consorzio/soc. consortile è regolarmente costituito ed iscritto al Registro delle Imprese presso la CCIAA competente per territorio ed è attivo;

¹ In caso di imprese, se la sede legale non è Piemonte, indicare sia la sede legale che la sede dell'unità produttiva dell'impresa in Piemonte.

- il consorzio/soc. consortile ha, tra le proprie finalità statutarie, la costituzione e la gestione di un Polo di innovazione, operante nell'ambito del seguente dominio tecnologico-applicativo:.....ed avente le caratteristiche e le finalità previste dal Bando;
- a carico del consorzio/soc. consortile non risultano procedure concorsuali o fallimentari in corso e lo stesso non è stato soggetto a procedure di fallimento e di concordato nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda ;
- il consorzio/soc. consortile non è un'impresa in difficoltà ai sensi degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- il consorzio/soc. consortile non ha ottenuto, per il progetto oggetto della presente domanda, altri contributi pubblici;
- il consorzio/soc. consortile presenta una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL;
- il consorzio/soc. consortile rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

4. (solo per ATS già costituite) che:

- l'ATS è regolarmente costituita con atto del _____ n _____;
- l'ATS ha, tra le proprie finalità, la costituzione e la gestione di un Polo di innovazione, operante nell'ambito del seguente dominio tecnologico-applicativo:.....ed avente le caratteristiche e le finalità previste dal Bando;
- non risultano a carico dei soggetti giuridici che compongono l'ATS e del mandatario procedure concorsuali o fallimentari in corso né procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- il mandatario non è un'impresa in difficoltà ai sensi degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà
- i soggetti giuridici che compongono l'ATS presentano una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL;
- i soggetti giuridici che compongono l'ATS rispettano le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

Documenti allegati:

(cancellare quello che non è pertinente)

- (solo per i consorzi/soc. consortili già costituiti alla data di presentazione della domanda) fotocopia di carta d'identità o passaporto in corso di validità del dichiarante; copia dello statuto del consorzio/società consortile; copia dell'elenco aggiornato dei consorziati e di eventuali regolamenti interni di funzionamento;
- (solo per le ATS già costituite alla data di presentazione della domanda) fotocopia di carta d'identità o passaporto in corso di validità del dichiarante; copia del contratto di ATS;
- (solo per ATS o consorzi/soc. consortili non ancora costituiti alla data di presentazione della domanda) fotocopia di carta d'identità o passaporto in corso di validità del dichiarante; dichiarazione in carta semplice intestata resa da tutti i promissari mandanti e dalla promissaria mandataria ovvero dai promissari consorziati, redatta in conformità


allo schema di cui all'allegato 2, a firma del legale rappresentante, con cui si dichiara l'interesse a partecipare al Polo e contenente l'impegno, in caso di ammissione a contributo del gestore, a costituirsi entro il termine fissato dalla comunicazione dell'approvazione dell'intervento da parte della Regione e, nel caso di ATS, l'indicazione di chi sarà il mandatario.

- autodichiarazione del candidato gestore del Polo e di tutte le imprese già formalmente aggregate o che intendono formalizzare successivamente l'aggregazione al Polo circa la non insussistenza delle situazioni di cui all'art. 38 D. Lgs. 163/06 (art. 8 del Bando);

Luogo e data

Firma leggibile del legale rappresentante



	<p>Programma Operativo Regionale <i>“Competitività regionale e occupazione”</i></p> <p>F.E.S.R. 2007/2013</p>	<p>Asse 1 « Innovazione e transizione produttiva »</p> <p>Attività I.1.2 Poli di innovazione</p>
---	---	--

BANDO REGIONALE

per la costituzione, l’ampliamento ed il funzionamento di Poli di Innovazione

**Approvato con Determinazione dirigenziale n. 230 del 17/09/2008 del
Responsabile della Direzione regionale Attività Produttive**

**Dichiarazione di interesse a partecipare alla costituzione del Polo e di impegno a
costituirsi in Consorzio/Soc. consortile/Associazione temporanea di scopo**

(Fac-simile)

*(Da compilarsi singolarmente da parte di ciascuna promissaria mandante/consorziata, da stampare in carta
semplice intestata del dichiarante)*

ALLEGATO 2 AL BANDO

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ **() il** _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ **() in** _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ **Documento d'Identità N.** _____

rilasciato da _____ **con data scadenza** _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

nella qualità di **Legale rappresentante** del _____ sottoindicato, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

A.1 Denominazione e ragione sociale: _____

A.2 Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

A.3 Sede in _____

A.4 Data di costituzione: ____/____/____

A.5 Iscritta al Registro Imprese di _____ **n.** _____ **il** ____/____/____

A.6 Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ **n.** _____ **il** ____/____/____

PREMESSO

che la Regione Piemonte ha pubblicato il Bando (Approvato con Determinazione dirigenziale n. 230 del 17/9/2008 del Responsabile della Direzione regionale Attività produttive) per la costituzione, l'ampliamento e il funzionamento di Poli di Innovazione;

DICHIARA

1. che l'impresa intende partecipare alla costituzione di un Polo di Innovazione operante nel seguente ambito tecnologico- applicativo.....

SI IMPEGNA

1. in caso di ammissione ai contributi previsti dal Bando, a costituirsi in Consorzio/Società Consortile insieme agli altri soggetti elencati nel punto 2 del modulo di domanda, che sarà iscritto nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio, entro il termine fissato nella comunicazione di ammissione a contributo.

Oppure (cancellare la parte che non interessa)


2. in caso di ammissione ai contributi previsti dal Bando, a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo con gli altri soggetti elencati nel punto 2 del modulo di domanda, entro il termine fissato nella comunicazione di ammissione a contributo e a nominare quale soggetto mandatario: _____.

 (luogo)

 (data)

 Firma leggibile del dichiarante



	<p>Programma Operativo Regionale</p> <p><i>“Competitività regionale e occupazione”</i></p> <p>F.E.S.R. 2007/2013</p>	<p>Asse 1</p> <p>Innovazione e transizione produttiva</p> <p>Attività</p> <p>I.1.2 - Poli di innovazione</p>
---	--	--

BANDO REGIONALE

**per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di Poli di
Innovazione**

**Approvato con Determinazione dirigenziale n. 230 del 17/09/2008 del
Responsabile della Direzione regionale Attività produttive**

ALLEGATO 3 AL BANDO DOSSIER DI CANDIDATURA

PARTE 1 – DESCRIZIONE DEL POLO

1.1. ANAGRAFICA

Denominazione del soggetto gestore del Polo¹	
Sede legale del soggetto gestore (Via – n. civico - Comune - Provincia)	
Sede operativa del soggetto gestore (Via – n. civico - Comune - Provincia) (*)	
Dominio Tecnologico	
Recapiti	Mail: Tel: Fax:
Dimensione d'impresa del gestore del Polo	<input type="checkbox"/> piccola impresa <input type="checkbox"/> media impresa <input type="checkbox"/> grande impresa
Nominativo del legale rappresentante del soggetto gestore	
Responsabile del programma (nominativo e recapiti mail, telefono e fax)	

(*) Indicare la sede operativa attuale o quella che si intende attivare nel caso di ammissione a finanziamento

1.2. SINTESI DELLA PROPOSTA

Introdurre brevemente i contenuti della proposta di costituzione del Polo e descrivere le principali caratteristiche del soggetto gestore in termini di competenze ed eventuali esperienze pregresse nel campo del trasferimento tecnologico e del sostegno all'innovazione.

Max 1 pagina

¹ Nel caso di ATS indicare il soggetto giuridico mandatario

1.3. SOGGETTI AGGREGATI AL POLO*(Soci del consorzio/soc. consortile ovvero componenti dell'ATS)*

N.	Ragione sociale / denominazione ente	Cod. ISTAT (Ateco2007)	Sede legale	Sede operativa in Piemonte (se presente)	Tipologia (*)	N. addetti
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(*) Codici stato legale

UNI	Università	ME	Media impresa
PUR	Centro pubblico di ricerca	IND	Grande impresa
PRC	Centro privato di ricerca	PAR	Parchi scientifici e tecnologici
SE	Piccola impresa	OTH	Altro

1.4. CARATTERISTICHE DEI COMPONENTI L'AGGREGAZIONE

Sintetica descrizione delle competenze, delle aree di interesse, dei fabbisogni e delle necessità nel campo dell'innovazione dei componenti l'aggregazione, con evidenziazione dei motivi che hanno condotto all'aggregazione ed alla formulazione della proposta di costituzione del Polo.

1.5. ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Elencare gli enti di ricerca, le istituzioni scientifiche e altri soggetti – non facenti parte del consorzio/soc. consortile/ATS – che hanno manifestato l'intendimento di collaborare (mediante accordi, protocolli d'intesa e simili) alle attività del Polo. I documenti che formalizzano tale volontà di collaborazione devono essere allegati al presente Dossier di candidatura.

Denominazione	Localizzazione [a) sede legale e b) eventuale sede operativa in Piemonte]	Tipologia di soggetto (*)	Modalità della collaborazione ²

(*) Impresa, fondazione, Ente di ricerca, Associazione, ecc.

² Attività di ricerca, sponsorizzazione, conferimento di risorse finanziarie, umane, strumentali, ecc.

1.6. DESCRIZIONE SEDE OPERATIVA DEL POLO

Descrivere la/e sede/i operativa/e del Polo ove sono collocate o si intendono collocare le infrastrutture ed ove si svolgeranno le attività del Polo. Nel caso di un Polo articolato su più sedi operative descrivere in che modo viene garantita l'integrazione operativa fra le diverse sedi.

1.7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GESTORE DEL POLO

Descrivere sinteticamente la struttura organizzativa del gestore del Polo, con riferimento ad autonomia gestionale, organi decisionali, rapporti con le imprese componenti l'aggregazione che ha promosso la costituzione del Polo, distribuzione delle responsabilità, controllo di gestione, ecc. nonché specializzazioni tematiche, rapporti con il sistema delle imprese e con il sistema della ricerca. Nel caso in cui il Polo derivi dall'accorpamento di più centri/strutture esistenti, descrivere le motivazioni che hanno portato alla decisione dell'accorpamento evidenziando i vantaggi di tale accorpamento e le modalità di integrazione fra le diverse strutture.

Max 1 pagina

1.8. RISORSE UMANE

Sintetica elencazione delle risorse umane coinvolte nella gestione del Polo, in termini di figure professionali previste e correlative competenze tecniche ed operative, con riferimento: (a) alle risorse umane facenti capo al gestore del Polo; (b) alle risorse umane eventualmente messe a disposizione dagli altri componenti del Polo.

1.9. RISORSE STRUMENTALI

Sintetica elencazione delle principali infrastrutture e delle attrezzature tecnico-scientifiche di cui il Polo già dispone, distinguendo fra quelle ad esclusivo utilizzo del Polo e quelle di altre strutture a cui il Polo ha accesso. Indicare, successivamente, le principali nuove infrastrutture e attrezzature di cui il Polo intende dotarsi in corso di attuazione del Programma di attività, specificandone la loro funzionalità rispetto alle attività del Polo. Evidenziare, inoltre, le modalità di accesso ad esse da parte delle imprese aggregate e delle imprese non aggregate al Polo.

1.10. ALTRI ASSET MATERIALI E IMMATERIALI A DISPOSIZIONE DEL POLO

PARTE 2 – STRATEGIA E OBIETTIVI DEL POLO

(questa sezione dovrà avere una lunghezza indicativa di 10 pagine)

2.1. DESCRIZIONE DEL DOMINIO TECNOLOGICO E DELLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Riportare in modo chiaro e sintetico le principali caratteristiche del dominio tecnologico applicativo su cui il Polo intende operare, qualificandone punti di forza e punti di debolezza, opportunità e minacce (analisi SWOT), con chiara identificazione delle traiettorie di sviluppo e delle progettualità (in termini di ricerca, innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e nuovi processi) che si intendono realizzare mediante l'attività del Polo.

2.2. OBIETTIVI E MODALITÀ DELL'AZIONE DEL POLO

Con riferimento alle traiettorie di sviluppo ed alle progettualità descritte al precedente punto 2.1., elencare in modo chiaro e sintetico quali sono gli obiettivi operativi tecnologici e di promozione dell'innovazione che si intendono perseguire, con riferimento alle attività di trasferimento tecnologico e di conoscenze nonché le modalità che si intendono adottare per raggiungere tali obiettivi.

2.3. STIMA DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Descrivere le prestazioni ed i servizi che il Polo intende offrire rapportandoli alla domanda (nota o attesa) dei potenziali utenti del Polo e con una stima di massima – per ciascuna tipologia di prestazione o di servizio – del numero di imprese che vi accederanno. Le informazioni dovranno consentire di valutare la presenza e la dimensione di una domanda attuale o potenziale che il Polo ritiene di poter soddisfare direttamente ovvero stimolare e poi veicolare verso idonei fornitori.

2.4. MODALITÀ DI AUTOVALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL POLO

Descrivere le modalità con cui il Polo intende misurare risultati ed effetti della propria attività ed il grado di soddisfazione dell'utenza, attraverso strumenti sia qualitativi che quantitativi.

2.5. STRATEGIE PER LA COLLABORAZIONE

Descrivere: (a) le modalità di interazione fra le imprese e gli altri componenti del Polo; (b) le modalità con le quali si intendono attivare o consolidare collaborazioni con il mondo scientifico ed il sistema della ricerca e tra questi e il sistema delle imprese operanti nel dominio tecnologico di competenza del Polo. Evidenziare l'eventuale partecipazione a reti nazionali e internazionali. Specificare se e in che modo si intenda favorire la partecipazione del Polo e delle imprese a progetti di rilievo internazionale (ad es. 7PQ).

2.6. STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E DI MARKETING

Descrivere in che modo il gestore del Polo intenda fornire – alle imprese aggregate al Polo e ad altri nuovi, potenziali utenti – un'informazione costante e strutturata circa le opportunità di accesso ai servizi resi o intermediati dal Polo ovvero stimolare ed intercettare la domanda di nuovi servizi.

2.7. INTEGRAZIONE CON ALTRI INTERVENTI

Descrivere le eventuali ipotizzate integrazioni con altri Programmi, azioni, strumenti di interventi (regionali, nazionali, comunitari) finalizzati a promuovere e supportare il trasferimento tecnologico e innovazione dei sistemi produttivi ovvero con interventi previsti in Piani territoriali integrati (PTI) o Piani di sviluppo urbano.

PARTE 3 – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI MASSIMA**PROGRAMMA DI SPESA 2009-2013**

Costo complessivo previsto del Programma di attività del Polo (€)			Contributo pubblico richiesto (€)			% Contributo pubblico richiesto		
Costo complessivo	di cui Investimenti	di cui Funzionamento	Totale	di cui Investimenti	di cui Funzionamento			
A	B	C	D	E	F	D/A	E/B	F/C

PREVISIONE DELLE ENTRATE (€)


Contributo regionale	Apporti da soggetti aggregati	Introiti da vendita di servizi	Altro (specificare)

Il presente Dossier di candidatura deve essere sottoscritto:

- nel caso di consorzio o ATS già costituite, dal legale rappresentante del consorzio o del soggetto mandatario dell'ATS;
- nel caso di ATS costituenda, dai legali rappresentanti della promissaria mandataria (futuro gestore del polo) e dei promissari mandanti;
- nel caso di consorzio costituendo, dai legali rappresentanti di tutti i promissari consorziati.

Nome e cognome del legale rappresentante	Luogo e data	Firma leggibile



	<p>Programma Operativo Regionale <i>“Competitività regionale e occupazione”</i></p> <p>F.E.S.R. 2007/2013</p>	<p>Asse 1 Innovazione e transizione produttiva</p> <p>Attività I.1.2 - Poli di innovazione</p>
---	---	--

BANDO REGIONALE

per la costituzione l’ampliamento ed il funzionamento di Poli di Innovazione

**Approvato con Determinazione dirigenziale n. 230 del 17/09/2008 del
Responsabile della Direzione regionale Attività produttive**

ALLEGATO 4 AL BANDO PROGRAMMA DI ATTIVITA’

PROGRAMMA di ATTIVITA' 2009-2013

(lunghezza indicativa 15 pagine)

PARTE 1- Piano di ATTIVITA'

1.1. PIANO DI ATTIVITÀ DEL POLO

Descrivere, facendo eventualmente uso anche di grafici e tabelle, le attività che si intendono sviluppare, scomponendole in moduli.

Il piano di lavoro deve necessariamente prevedere un primo modulo dedicato alle attività di assetto/riassetto organizzativo del Polo (il titolo del modulo 1, riportato nella tabella al successivo paragrafo 1.2, è puramente indicativo)

--

1.2. ELENCO DEI MODULI

Max 6 moduli

<i>Titolo del modulo</i>
<i>1. Gestione e riassetto organizzativo del Polo</i>
2
3
4
5
6

1.3. DESCRIZIONE DEI MODULI

Per ogni modulo descrivere in dettaglio le attività da svolgere, indicando gli obiettivi specifici del modulo, attività previste e risultati attesi

<i>Titolo Modulo N.</i>	<i>Responsabile del modulo (nome e ente di appartenenza)</i>
<i>Obiettivi</i>	
<i>Attività</i>	
<i>Risultati attesi</i>	
<i>Risorse umane coinvolte (gg/persona)</i>	

1.4. TEMPISTICA

Rappresentare il progetto con un diagramma temporale lineare (diagramma di GANTT), evidenziando le date previste per il completamento dei singoli moduli

1.5. VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Descrivere le modalità che si intendono adottare per controllare lo stato di avanzamento del Programma e la sua congruenza rispetto al piano di lavoro previsto. In particolare, elencare i documenti che si intendono presentare in corrispondenza della rendicontazione tecnico/economica annuale funzionale alle verifiche sul funzionamento del Polo prescritte dall'art. 12 del Bando.

1.6. VERIFICA DELL'EFFETTO DI INCENTIVAZIONE

Dimostrare l'effetto incentivante dell'aiuto richiesto per il Polo secondo quanto previsto dalla Disciplina e dal Decreto 27 marzo 2008 del Ministro dello Sviluppo economico ed in base alle indicazioni della Circolare 27 giugno 2008 n. 4390 e suoi allegati. Per la dimostrazione dell'effetto incentivante dell'aiuto richiesto il soggetto gestore dovrà fare riferimento ad almeno uno dei seguenti criteri: aumento della dimensione del progetto; aumento della portata; aumento del ritmo; aumento dell'importo totale della spesa di Ricerca & sviluppo & innovazione.

PARTE 2 - PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2009/2013**2.1. SUDDIVISIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ANNO SOLARE**

	a.	b.	c.		
ANNUALITA'	Ristrutturazione, realizzazione e adeguamento di edifici e connessi impianti tecnologici; infrastrutture di rete a banda larga (max 30% del programma)	Acquisto di terreno (max 10% delle spese di investimento)	Spese per strumentazioni, macchinari, attrezzature	TOTALE	Totale contributo richiesto a cofinanziamento
Anno 2009					
Anno 2010					
Anno 2011					
Anno 2012					
Anno 2013					
TOTALE COSTI					

2.2. SUDDIVISIONE DELLE SPESE PER FUNZIONAMENTO PER ANNO SOLARE

	a.	b.	c.	d.	e.		
ANNUALITA	Spese per personale	Spese per consulenze (max 30%)	Spese di comunicazione per promozione e animazione del Polo	Spese di trasferta del personale di cui alla col. a)	Spese generali (10% delle spese di a+b+c+d)	TOTALE	Totale contributo richiesto a cofinanziamento
Anno 2009							
Anno 2010							
Anno 2011							
Anno 2012							
Anno 2013							
TOTALE COSTI							

2.3. PREVISIONI SULLE ENTRATE CONNESSE ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI PER ANNO SOLARE

Descrizione delle ipotesi per la stima delle entrate connesse alla gestione delle installazioni del Polo, alle attività di trasferimento tecnologico, etc.. E' auspicabile l'utilizzo di tabelle e grafici per la migliore esplicitazione delle previsioni

--

2.4. PIANO DI COPERTURA PER ANNO SOLARE

FONTI	2009	2010	2011	2012	2013
Corrispettivi dalla gestione delle installazioni del Polo ad accesso aperto					
Corrispettivi da attività di trasferimento di conoscenze e competenze tecnico-professionali, di ,seminari,conferenze					
Finanziamenti pubblici					
Finanziamento soci					
Altro (specificare)					

IMPIEGHI	2009	2010	2011	2012	2013
Spese di gestione					
Investimenti					
Altro (specificare)					

PARTE 3 – PROGRAMMA OPERATIVO DI DETTAGLIO 2009-2010

3.1. INVESTIMENTI PER LA CREAZIONE, L'AMPLIAMENTO E L'ANIMAZIONE DEI POLI DI INNOVAZIONE

3.1.1 EDIFICI E IMPIANTI

Descrivere le spese che si intendono sostenere nel biennio 2009/10, con riferimento a: ristrutturazione, realizzazione e adeguamento di edifici e impianti (impianti di riscaldamento, di illuminazione, di aerazione, ecc.) adibiti o da adibire ad attività di ricerca, innovazione formazione e trasferimento tecnologico; infrastrutture di rete a banda larga.

Tipologia investimento e descrizione dell'intervento	Costo previsto

3.1.2. TERRENI

Descrivere le spese che si intendono sostenere nel biennio 2009/10 per l'acquisto di terreni su cui localizzare i laboratori e le infrastrutture del Polo

Descrizione	Costo d'acquisto

3.1.3. ATTREZZATURE, MACCHINARI E STRUMENTAZIONI PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA, INNOVAZIONE, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (inclusi licenze e software ad essi strettamente connessi)

Descrivere le attrezzature, i macchinari, la strumentazione che si intendono acquisire (in proprietà od in locazione) nel biennio 2009/10 e rendicontare per beneficiare dei contributi previsti dal Bando

N.b.: le attrezzature già disponibili e non rendicontabili vanno descritte esclusivamente nel paragrafo 1.8.

Descrizione del bene	Costo d'acquisto

3.1.4. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Indicare fonti di finanziamento, importi, etc...

--

3.2. SPESE DI FUNZIONAMENTO

Di seguito vanno indicate esclusivamente le spese strettamente connesse alla gestione delle infrastrutture del Polo ad accesso aperto, all'organizzazione di programmi di trasferimento di conoscenze e competenze tecnico-professionali, seminari, conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze ed il lavoro in rete dei componenti il Polo, alle attività di marketing per attrarre nuove imprese nel Polo.

Descrizione spesa	Costo previsto

3.2.1. PERSONALE

Indicare il personale interno che nel biennio 2009/10 sarà dedicato alle attività del Polo (sia quello già dipendente dal gestore del Polo o da soggetti aggregati al Polo che quello che si intende assumere a regime, a seguito dell'ammissione a finanziamento).

Descrizione del profilo e (se noto) nome	Da assumere (si/no)	Attività	Costo previsto

3.2.2. CONSULENZE E PRESTAZIONI AD ALTO CONTENUTO SPECIALISTICO

Descrivere le consulenze specialistiche che si intendono attivare nel biennio 2009/10 in relazione ai servizi e alle prestazioni erogate direttamente dal Polo.

Profilo del consulente e (se noto) nome	Descrizione consulenza richiesta	Costo previsto

3.2.3. SPESE DI COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE E PER L'ANIMAZIONE DEL POLO

Descrivere le spese che si prevede di sostenere nel biennio 2009/10 per la comunicazione finalizzata alla promozione ed all'animazione del Polo.

Descrizione spesa	Costo previsto

3.2.4. SPESA DI TRASFERTA DEL PERSONALE

Descrivere le principali spese che si prevede di sostenere nel biennio 2009/10.

Descrizione	Costo previsto

3.2.5. SPESE GENERALI

Descrivere le principali spese che si prevede di sostenere, nel biennio 2009/10

Descrizione spesa	Costo previsto

3.2.6. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Indicare fonti di finanziamento, importi, etc...

--

Il presente Programma di attività deve essere sottoscritto:

- *nel caso di consorzio o ATS già costituite, dal legale rappresentante del consorzio o del soggetto mandatario dell'ATS;*
- *nel caso di ATS costituenda, dai legali rappresentanti della promissaria mandataria (futuro gestore del polo) e dei promissari mandanti;*
- *nel caso di consorzio costituendo, dai legali rappresentanti di tutti i promissari consorziati.*

Nome e cognome del legale rappresentante	Luogo e data	Firma leggibile

Codice DA1708

D.D 11 settembre 2008, n. 536

L.R. 32/2002-Approvazione: “Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni da parte delle associazioni sportive storiche”- anno 2008 (All. 1); “Modello di domanda” (All. 2); “Modello descrittivo del progetto” (All. 3); “Modello di Esenzione IRES” (All.4); “Modello di Assoggettamento IRES” (All. 5); “Modello di questionario”(All. 6).

Premesso che la l.r. 32/2002 concernente “Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”, dispone che la Regione Piemonte, in attuazione degli articoli 5 e 7 dello Statuto, riconosce, promuove e diffonde i valori storici, sociali, educativi, culturali e sportivi delle Associazioni sportive non aventi finalità di lucro costituite ed in attività da almeno 70 anni, e in tal senso definite “Associazioni sportive storiche”;

vista la D.G.R. n. 17-3990 del 09/10/2006, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il “Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”;

atteso che nel “Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”, sono individuati le Azioni e le Misure da ricondursi all’Asse 1, ai fini della concessione di contributi:

Asse 1 “Conoscenza, valorizzazione e promozione del patrimonio della storia e cultura sportiva piemontese”;

visto che la l.r. 32/2002 dispone all’art. 2, che la Regione Piemonte istituisca presso l’Assessorato regionale competente in materia di Sport, un Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte articolato in due sezioni:

- sezione Associazioni costituite da almeno 70 anni;
- sezione Associazioni costituite da almeno 70 anni e la cui sede sociale sia la medesima da almeno 50 anni.

vista la D. D. n. 651 del 24/11/2003, con la quale è stato istituito l’Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte;

preso atto che la legge regionale in oggetto stabilisce che l’Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte deve essere aggiornato annualmente;

vista la D. D. n. 220 del 14/5/2008, con la quale è stato aggiornato l’Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte per l’anno 2008;

atteso che l’iscrizione all’Albo è condizione indispensabile per accedere ai contributi per l’anno 2008, che la legge riserva esclusivamente alle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte;

visto che la l.r. 23/08 concernente “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, dispone che nel rispetto delle scelte operate con gli atti di programmazione e di bilancio, agli Organi di direzione politica compete la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità e l’assegnazione a ciascuna Direzione Regionale di una

quota parte del bilancio dell’Amministrazione, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare, nonché la definizione dei criteri per l’assegnazione delle risorse ai soggetti esterni;

vista la D.G.R. n. 45-9502 del 25/8/08, con la quale la Giunta Regionale ha approvato i Criteri per la concessione di contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte, ai sensi della l.r. 32/2002, per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni che riguardano le discipline storicamente oggetto dell’attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2008;

visto l’art. 17, della sopracitata l.r. 23/08, il quale dispone che spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l’adozione di tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

considerato, pertanto, che per dare attuazione al “Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte” e a quanto stabilito con I “Criteri per la concessione di contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte – anno 2008”, approvati con la D.G.R. n. 45-9502 del 25/8/2008, sono stati predisposti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento al fine di essere approvati:

l’“Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni che riguardano le discipline storicamente oggetto dell’attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva – anno 2008” (allegato 1);

- il “Modello di domanda – anno 2008” (allegato 2);

- il “Modello descrittivo del progetto– anno 2008” (allegato 3);

- “Modello di esenzione IRES” e “Modello di assoggettamento IRES” che riguardano la dichiarazione di esenzione o assoggettamento della ritenuta del 4% sui contributi erogati (allegato 4 e 5);

- il “Modello questionario” che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle leggi regionali in materia di Sport, al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica (allegato 6);

considerato, pertanto, alla luce di quanto narrato che si rende necessario approvare:

l’“Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni che riguardano le discipline storicamente oggetto dell’attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva – anno 2008” (allegato 1);

- il “Modello di domanda – anno 2008”, da utilizzarsi da parte delle Associazioni sportive storiche iscritte nell’Albo e legittimati a presentare domanda di contributo (allegato 2);

- il "Modello descrittivo del progetto per la richiesta di concessione di contributo - anno 2008" (ALLEGATO 3);

- "Modello di esenzione IRES" e "Modello di assoggettamento IRES" che riguardano la dichiarazione di esenzione o assoggettamento della ritenuta del 4% sui contributi erogati (allegato 4 e 5);

- il "Modello questionario" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle leggi regionali in materia di Sport, al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica (allegato 6);

vista la l.r. n. 12 del 23.5.2008 "Legge finanziaria per l'anno 2008";

vista la l.r. n. 13 del 23.5.2008 di approvazione del "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e pluriennale per gli anni 2008/20010;

vista la D.G.R. n. 3-8950 del 16.16.2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo e assegnato alla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, gli obiettivi programmatici e le risorse stanziati sul seguente capitolo :

Cap. 183338/2008 (ex cap. 17288) - UPB DA17081 - Settore Sport - euro 400.000,00 (n. assegnazione 100309) "Contributi alle associazioni sportive storiche per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni" (l.r. 32/2002);

visto l'art. 17, della sopracitata l.r. 23/08, il quale dispone che spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

visto che l'art. 31, comma 2, della l.r. 7/2001 concernente "Ordinamento contabile della Regione Piemonte", prevede che entro i limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio in corso, è possibile impegnare le somme a favore di soggetti determinati o determinabili;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.P.R. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

vista la l.r. 32/2002 concernente "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

visti la l.r. 23/08 concernente "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la l.r. 7/2005 riguardante "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

vista la D.G.R. n. 45-9502 del 25/8/2008, con la quale la Giunta Regionale ha approvato i Criteri per la concessione di contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte, ai sensi della l.r. 32/2002, per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni che riguardano le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2008;

vista la l.r. 23 maggio 2008, n. 12 "Legge finanziaria per l'anno 2008" e la l.r. 23 maggio 2008, n. 13 "Bilan-

cio di previsione per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008 - 2010";

vista la D.G.R. n. 3-8950 del 16.16.2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo e assegnato alla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport le risorse stanziati sul seguente capitolo:

Cap. 183338/2008 (ex cap. 17288) - UPB DA17081 - Settore Sport - euro 400.000,00 (n. assegnazione 100309) "Contributi alle associazioni sportive storiche per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni" (l.r. 32/2002);

vista la nota prot. n. 12114 del 20/6/2008 di assegnazione al responsabile del Settore Sport, per quanto di competenza, delle risorse finanziarie sui capp. 183338 del Bilancio per l'anno finanziario 2008;

atteso tutti i presupposti di fatto e di diritto narrati e nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con i criteri, le modalità e gli indirizzi stabiliti dalla Giunta Regionale per la concessione dei contributi,

determina

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione dei "Criteri per la concessione di contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte - anno 2008", approvati con la D.G.R. n. del 45-9502 del 25/8/2008, in attuazione del "Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte":

- l'"Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni che riguardano le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2008" (allegato 1);

- il "Modello di domanda - anno 2008", da utilizzarsi da parte delle Associazioni sportive storiche iscritte nell'Albo ed aventi i requisiti per presentare domanda di contributo (allegato 2);

- il "Modello descrittivo del progetto per la richiesta di concessione di contributo - anno 2008" (allegato 3);

- "Modello di esenzione IRES" e "Modello di assoggettamento IRES" che riguardano la dichiarazione di esenzione o assoggettamento della ritenuta del 4% sui contributi erogati (allegato 4 e 5);

- il "Modello questionario" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle leggi regionali in materia di Sport, al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica (allegato 6);

- di impegnare a favore delle Società che presenteranno istanza di contributo entro i termini previsti dal suddetto "Avviso per presentare le domande di contributo".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Allegato

LEGGE REGIONALE 18/12/2002, N. 32

“TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO – CULTURALE E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA’ DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE DEL PIEMONTE”.

ANNO 2008

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI, RICERCHE, MOSTRE, CONVEGNI, CELEBRAZIONI CHE RIGUARDANO LE DISCIPLINE STORICAMENTE OGGETTO DELL’ATTIVITA’ SOCIALE ED AVENTI LA FINALITÀ DI CONOSCERE, TUTELARE, VALORIZZARE, PROMUOVERE IL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE ED IN GENERE LA STORIA E LA CULTURA SPORTIVA.

OBIETTIVI, SOGGETTI BENEFICIARI, LINEE D’INTERVENTO E DISPONIBILITA’ FINANZIARIE

La Regione Piemonte, in attuazione della **L.R. 18 dicembre 2002, n. 32** – per perseguire le finalità indicate nell’art. 1, sostiene mediante la concessione di contributi, le iniziative volte alla promozione e alla diffusione dei valori storici, sociali, educativi, culturali e sportivi delle Associazioni sportive storiche non aventi finalità di lucro costituite ed in attività da almeno 70 anni, e in tal senso definite “Associazioni sportive storiche”.

A tale proposito, per la selezione e la valutazione delle iniziative da finanziare con le risorse del capitolo di spesa contributiva 183338/2008, la Regione Piemonte ha approvato con la D.G.R. n. 45-9502 del 25/8/2008, i “Criteri per la concessione dei contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte – anno 2008”, che sono da ricondursi all’Asse 1, Misura 1.1 e Misura 1.2, del “Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”. Il Programma approvato con D.G.R. 17-3990 del 9/10/2006, dà mandato alla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, di attivare le procedure per la presentazione delle domande di contributo.

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione dei contributi sul cap. 183338/2008, sono quelli stabiliti all’Asse 1, del “Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte” e cioè:

- 1) Conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte;
- 2) Promuovere e diffondere la storia e la cultura del movimento sportivo.

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dalla l.r. 32/2002, sono le Associazioni sportive storiche del Piemonte non aventi finalità di lucro ed iscritte all’Albo, di cui all’art. 2 della legge regionale in oggetto, costituito presso l’Assessorato allo Sport della Regione Piemonte, denominato “Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”.

CRITERI, TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Come stabilito nella legge regionale 32/2002 e nel "Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", l'Amministrazione Regionale intende far conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico - culturale delle Associazioni sportive storiche e promuovere la storia e la cultura sportiva piemontese.

I criteri per la valutazione e la selezione delle domande e quelli per la determinazione dell'importo contributivo da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

Per perseguire tale obiettivo, sono individuate, pertanto, 6 tipologie di azioni d'intervento (progetti) che possono essere sostenuti dalla Regione:

- **Tipologia A)** - Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione, del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili;
- **Tipologia B)** - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili;
- **Tipologia C)** - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio;
- **Tipologia D)** - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio;
- **Tipologia E)** - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano azioni di intervento che ricadono in tale tipologia e, quindi, meritevoli di sostegno: l'organizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio);
- **Tipologia F)** - Progetti diretti alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: organizzazione di convegni, mostre e la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili.

1).

Non sono ammessi a contributo le domande che prevedono una spesa complessiva inferiore a € 1.000,00.

Il bilancio preventivo dei soggetti richiedenti (il cui quadro deve essere compilato in tutte le sue parti) deve risultare in pareggio.

2).

Per l'anno 2008 saranno prese in considerazione esclusivamente le domande presentate dalle Associazioni sportive storiche iscritte all' Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte".

3).

Ciascun'Associazione sportiva storica può presentare **due sole domande** inquadrabili ciascuna in due diverse tipologie tra quelle descritte al successivo punto 5).

Nel caso in cui un'Associazione sportiva storica presenti più di due domande, gli uffici regionali provvederanno a selezionare le domande che riportano la spesa più alta dichiarando le altre "non ammissibili".

I progetti possono essere realizzati, da due o più Associazioni sportive storiche iscritte all'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte" in collaborazione. La domanda deve essere presentata agli uffici regionali da parte dell'Associazione c.d. capofila, che svolge il ruolo di coordinamento per la realizzazione del progetto.

In caso di concessione del contributo, l'Associazione c.d. capofila, deve rendicontare l'importo complessivo alla Regione Piemonte, compresi i giustificativi fiscali intestati alle Associazioni sportive storiche partecipanti al progetto stesso. Sarà l'Associazione sportiva c.d. capofila a ripartire le risorse assegnate tra le Associazioni sportive storiche che hanno partecipato alla realizzazione del progetto.

4).

Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande presentate dalle Associazioni sportive storiche iscritte all'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte".

La domanda d'iscrizione all'Albo deve essere stata presentata entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno, così come stabilisce il "Programma pluriennale 2006-2008".

5).

Saranno sostenuti:

- **"progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfalon, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili" (Tipologia A).**

Il contributo sarà concesso per il **70%** della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dall'Associazione sportiva storica iscritta "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

- **“progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva mediante: pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili” (Tipologia B).**

Il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dall'Associazione sportiva storica iscritta “Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”.

Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura “Realizzata con il contributo della Regione Piemonte”;

- **“progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva mediante: organizzazione di convegni” (Tipologia C).**

Il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dall'Associazione sportiva storica iscritta “Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”;

- **“progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre” (Tipologia D).**

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dall'Associazione sportiva storica iscritta “Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”;

- **“progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva mediante: organizzazione di celebrazioni” (Tipologia E).**

Il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dall'Associazione sportiva storica iscritta “Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”.

L'azione d'intervento relativa ad una celebrazione è sostenuta solamente a cadenza di tempo quinquennale. Il calcolo è effettuato a partire dal settantesimo anno di costituzione (ad es., celebrazione del 70°, 75°, 80°, 85°, etc., anno di costituzione del sodalizio).

Si considerano azioni d'intervento che ricadono in tale tipologia e, quindi, meritevoli di sostegno sia se realizzate separatamente, sia se realizzate congiuntamente attraverso un unico progetto: l'organizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio;

Sono esclusi dal contributo iniziative riguardanti l'organizzazione della normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e degli Enti di promozione sportiva, e la partecipazione a campionati di livello nazionale, regionale e di livello inferiore. In altri termini non sono ammissibili progetti incentrati sulla partecipazione a campionati agonistici e/o amatoriali regolarmente organizzati dalle F.S. e/o E.P.S.

- **“progetti diretti alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in generale della storia e della cultura dello sport mediante: l'organizzazione di convegni, mostre e la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili” (Tipologia F).**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa ritenuta ammissibile, sull'iniziativa predisposta e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta all' "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte".

In ordine alla tipologia F), la domanda può riguardare una singola azione d'intervento (ad es., solo l'organizzazione di un convegno piuttosto che una mostra o piuttosto che la produzione di pubblicazione, sulla storia e sulla cultura dello sport), oppure articolarsi in più azioni di intervento (ad es., l'organizzazione di una pubblicazione e l'organizzazione di un convegno e/o mostra).

6).

Il **contributo massimo concesso** a ciascuna Associazione sportiva storica per ciascuna domanda presentata è di **€ 15.000,00**.

Qualora le risorse finanziarie risultassero insufficienti per erogare il contributo spettante all'ultimo sodalizio ammesso a contributo, questi beneficerà dell'importo residuo. Si provvederà ad integrare il contributo spettante qualora si verificassero disponibilità finanziarie dovute a rinunce, revoche o eventuali economie di spesa.

7).

Il contributo concesso è cumulabile con quello di altri Enti pubblici, ma non con i finanziamenti impegnati sui capitoli di spesa corrente (diretta e/o contributiva), della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport.

Pertanto, non può essere presentata istanza per uno stesso progetto su più di un "Avviso" pubblicato nel corso dell'anno solare 2008 da parte della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, pena la non ammissibilità dell'istanza presentata sull'Avviso previsto per la l.r. 32/2002.

Si specifica, inoltre, che le spese devono riferirsi alla domanda presentata ed eventualmente finanziata, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e simili.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, all'Ente giuridico richiedente.

8).

I progetti che rientrano nelle tipologie prima descritte, devono necessariamente, pena la non ammissibilità, essere realizzati nel territorio regionale piemontese.

9).

La domanda sarà valutata nel merito per accertarne la corrispondenza rispetto alla tipologia prevista nell'"Avviso".

Nell' "Avviso – anno 2008" e nel "Modello descrittivo del progetto – anno 2008" è stabilito quale dovrà essere il contenuto di massima della Relazione in riferimento a ciascuna tipologia di progetto, oggetto di valutazione. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti).

La domanda il cui progetto ottiene un punteggio complessivo pari o inferiore a 15 (punti) sarà dichiarata non ammissibile a contributo.

10).

Per quanto concerne lo sviluppo temporale dei progetti si specifica quanto segue:

- nel caso di progetti concernenti **pubblicazioni, convegni, mostre, celebrazioni**, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2008 e devono essere portati a termine non oltre il **31/12/2008**;
- nel caso di progetti concernenti **studi, ricerche, catalogazione**, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2008 e devono essere portati a termine entro e non oltre il **31/01/2009**.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo dovranno essere presentate nel termine perentorio del 31 ottobre 2008.

Qualora la scadenza coincide un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo lavorativo.

Le Associazioni sportive devono applicare sulla domanda la marca da bollo secondo la legge vigente.

La domanda deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica e corredata di tutta la documentazione richiesta, pena la non ammissibilità a contributo.

La domanda di contributo deve essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata A/R., ed in relazione alla scadenza fa fede la data del timbro postale.

La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione di contributo, deve riportare la dicitura: domanda di richiesta di contributo in spesa corrente relativa alla l.r. 32/2002.

La modulistica è reperibile, a seguito della pubblicazione dell' "Avviso - anno 2008" sul B.U.R.P del Piemonte; presso la Direzione regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport, Via Avogadro 30 – 10121 Torino; scaricabile dal sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport.

Al modello di domanda di richiesta di contributo – anno 2008 (All. 2), devono essere allegati obbligatoriamente:

- Il "Modello descrittivo del progetto" anno 2008, predisposto ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003; (All. 3);
- la Relazione descrittiva del progetto;
- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38, del D.P.R. 445/2000;
- il Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2008;
- il Rendiconto economico – finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2007.
- Mod. di esenzione IRES (All. 4);
- Mod. di assoggettamento IRES (All. 5);
- Mod. di questionario (All. 6).

N.B. Per ogni progetto dovrà essere presentata una domanda di richiesta di contributo.

- PROCEDURE PER LA SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE.
- CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE.
- FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI IDONEITA'.

Le domande presentate in attuazione del presente "Avviso per presentare le domande per la concessione del contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2008", saranno oggetto:

- di verifica preliminare sotto il profilo formale e di conformità ai criteri stabiliti nel presente documento per l'anno 2008;
- di valutazione di merito.

Le istanze presentate sono esaminate sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità ai criteri stabiliti e riportati nell'"Avviso - anno 2008", per quanto concerne: tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante.

In particolare, è giudicata **"non ammissibile"** e, pertanto, esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito e dall'ammissione a contributo, **la domanda che a seguito della verifica preliminare:**

- risulta presentata oltre il termine stabilito;
- risulta presentata da un sodalizio non iscritto all'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";
- non risulta sottoscritta dal Legale rappresentante con firma in originale;
- non risulta essere corredata della copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante, in corso di validità;
- risulta non essere corredata da Relazione dettagliata del progetto, il cui contenuto deve corrispondere alla tipologia dichiarata nel Modello;
- risulta presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 31 dicembre 2007 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti);
- riporta una spesa complessiva inferiore a **€ 1.000,00**;
- risulta che l'Associazione sportiva e/o Società non è affiliata ad una F.S. e/o D.S.A. e/o E.P.S.;
- risulta che i progetti che ricadono nelle tipologie previste, non vengono realizzate nel territorio regionale piemontese;
- risulta che il conto corrente non è intestato all'Ente sportivo richiedente;
- la valutazione di merito risulta pari o inferiore a 15 punti;
- in tutti i casi in cui le dichiarazioni rese nella domanda e negli allegati risultino mendaci.

Gli Uffici regionali si riservano, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, di richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta, le integrazioni non sono fornite, la domanda può essere esclusa.

La valutazione di merito della domanda è effettuata sulla base di un punteggio. In particolare, è assegnato un punteggio a ciascun singolo riferimento riportato all'interno della Relazione. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti). Il punteggio da assegnare alle voci che costituiscono la Relazione da valutare, viene definito attraverso un'apposita "Tabella di valutazione delle domande - anno 2008", approvata con Deliberazione della Giunta Regionale.

La valutazione della domanda permette di formulare la graduatoria aperta delle istanze idonee e ammissibili a contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili.

Nella predisposizione della graduatoria deve essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R e a seguire, secondo il numero di protocollo in entrata apposto sulla domanda da parte degli uffici regionali).

Il procedimento amministrativo relativo ai progetti valutati sia idonei che non idonei, deve essere concluso e le graduatorie (degli ammessi a contributo, degli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie e dei non ammessi per mancanza dei requisiti richiesti), approvate con provvedimento dirigenziale entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora si rende necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nel caso di ammissione a contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La concessione del contributo sarà assunta con lo stesso provvedimento dirigenziale con il quale viene approvata la graduatoria finale.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO
--

La liquidazione del contributo deve avvenire ad attività svolta e previo rendiconto della medesima.

Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva prevista per ogni tipologia di progetto, sarà applicata alla spesa rendicontata e di conseguenza il contributo ridotto.

Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a € 1.000,00 il finanziamento sarà revocato per intero.

Il rendiconto deve essere presentato su modello di rendicontazione delle spese predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria, concernente la fase di liquidazione del contributo, hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo i documenti fiscali non attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati da terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

Per quanto riguarda i progetti in collaborazione tra due o più Associazioni sportive storiche iscritte all' "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", la rendicontazione delle spese sostenute, deve essere presentata agli uffici regionali dall'Associazione c.d. capofila che ha inoltrato domanda e coordinato il progetto. E' quest'ultimo sodalizio che deve rendicontare l'importo complessivo alla Regione Piemonte, compresi i giustificativi fiscali intestati alle Associazioni sportive storiche partecipanti al progetto stesso. Sarà l'Associazione sportiva c.d. capofila a ripartire le risorse assegnate tra le Associazioni sportive storiche che hanno partecipato alla realizzazione del progetto.

I giustificativi di spesa (fattura, nota di rimborso spesa, ricevuta per prestazione d'opera, etc.), devono indicare il periodo in cui si è svolta la prestazione o il servizio e devono riferirsi alle voci indicate nel Bilancio di previsione riportato nel "Modello descrittivo del progetto – anno 2008".

Sono finanziate esclusivamente le spese sostenute nel periodo del progetto ammesso a contributo e i cui giustificativi di spesa siano stati emessi non oltre 30 giorni successivi alla data di scadenza del progetto.

Al rendiconto deve essere allegata una relazione sul progetto ammesso a contributo.

Deve, inoltre, essere allegata una copia di tutto il materiale prodotto, relativo all'attività: produzioni video – editoriali, manifesti e locandine, volantini, rassegna stampa.

Tale documentazione deve essere inoltrata agli uffici per ciascun progetto portato a termine, entro il 15/03/2009.

La concessione del contributo non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

L'Amministrazione Regionale può effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

**SPEDIRE OBBLIGATORIAMENTE IL SEGUENTE
MODELLO A MEZZO RACCOMANDATA CON
RICEVUTA DI RITORNO**

La busta, contenente la documentazione relativa alla
richiesta di concessione del contributo, deve riportare
la dicitura: **domanda relativa alla l.r. 32/2002.**

**Applicare marca da bollo secondo la
normativa vigente**

Alla Regione Piemonte
Direzione Turismo-Commercio-Sport
Settore Sport
Via Avogadro 30
10121 TORINO

MODELLO DI DOMANDA DI RICHIESTA CONTRIBUTO - ANNO 2008
Da presentarsi entro: il 30/10/2008 (fa fede il timbro postale)

Oggetto: L.R. 18 DICEMBRE 2002, N. 32.

Domanda di contributo per progetti relativi alla realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni che riguardano le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva – anno 2008.

Il/La sottoscritto/a

in qualità di Legale Rappresentante del/della

.....
indicare la denominazione ufficiale dell'Associazione e/o Società sportiva, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto) fornisce, con questa domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47-, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per il progetto indicato, di cui alla L.R. 18 dicembre 2002, n. 32.

CHIEDE

che il progetto denominato.....

descritto nella documentazione allegata, venga preso in esame per la eventuale concessione del contributo erogato da questa Amministrazione, ai sensi della L.R. 32/2002, nel rispetto di quanto stabilito nell'Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni che riguardano le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva – anno 2008”.

ALLEGARE

la seguente documentazione:

- Modello descrittivo del progetto - anno 2008;
- Relazione del progetto (pena la non ammissibilità);
- Fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità;
- Curriculum "storico" dei progetti più importanti realizzati dal sodalizio proponente;
- Bilancio economico-finanziario preventivo approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2008,
- Rendiconto economico- finanziario approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2007,
- Atto costitutivo/statuto del soggetto richiedente, salvo il caso in cui viene dichiarato che gli stessi atti siano già stati depositati in data successiva al 31/12/2001, presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Commercio-Sport (solo per le Associazioni e le Società sportive).

....., li/...../2008
(Comune) (data)

TIMBRO E FIRMA
del Legale Rappresentante
(leggibile)

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, APPORRE LA FIRMA E ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000, PENA LA NON AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

ESENTE DA MARCA DA BOLLO

L.R. 32/2002



Direzione Turismo-Commercio-Sport
Settore Sport

**MODELLO DESCRITTIVO DEL PROGETTO
- ANNO 2008 -**

Sul sito internet

<http://www.regione.piemonte.it/sport>

è disponibile l'Avviso e la Modulistica per presentare la domanda di contributo

PER INFORMAZIONI:

- Tel. 0114322664 (dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30)
- Fax 0114324840
- Mail: infobandisport@regione.piemonte.it

NORME PER LA COMPILAZIONE

Ogni Associazione sportiva può presentare due sole domande di richiesta di contributo, inquadrabili ciascuna in una diversa tipologia tra quelle descritte.

I soggetti che intendono presentare più di una domanda di contributo devono compilare **un Modello di domanda ed un Modello descrittivo per ogni tipologia di progetto prescelta**.

PROGETTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono individuate 6 tipologie di azioni di intervento (progetti):

- **(Tipologia A)** Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione, del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili
- **(Tipologia B)** Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili
- **(Tipologia C)** Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscano a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio;
- **(Tipologia D)** Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscano a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio
- **(Tipologia E)** Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano azioni di intervento che ricadono in tale tipologia e, quindi, meritevoli di sostegno: l'organizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscano a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio);
- **(Tipologia F)** Progetti diretti alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: organizzazione di convegni, mostre e la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili

Compilare in ogni sua parte (tutte le parti devono essere dattiloscritte o compilate in stampatello)

- i dati anagrafici del Legale Rappresentante in carica: *nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza*
- la denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e/o Statuto.
- le dichiarazioni di cui ai punti a) b) c) d) e) f) g) (pag. 4).

Il modulo descrittivo è costituito da 2 sezioni distinte:

- la sezione 1/a identifica l'Associazione sportiva storica richiedente (pag. 5);
- la sezione 1/b identifica l'Associazione sportiva storica c.d. capofila richiedente (pagg. 7/8);
- la sezione 2 identifica il progetto (pag. 9).

Sezione 1 - Dati anagrafici dell' Associazione sportiva storica richiedente

- Riportare la denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica richiedente secondo quanto riportato nell'Atto Costitutivo e/o nello Statuto.
- Riportare data e numero di registrazione dello Statuto in vigore.

1.1 - Dati anagrafici della Sede Legale: riportare i dati anagrafici della Sede legale dell'Associazione richiedente.

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza: riportare i dati anagrafici della Sede per il recapito della corrispondenza solo se diversa da quella indicata al punto 1.1.

1.3 - Referente del progetto: riportare nome, cognome, telefono e fax della persona informata del progetto.

1.4 - Estremi Bancari/Postali: riportare gli estremi bancari/postali da utilizzare per l'erogazione degli eventuali contributi regionali. Indicare obbligatoriamente il codice di conto corrente: 1 se trattasi di c/c bancario, 2 se trattasi di c/c postale. Il conto corrente deve essere intestato all'Associazione richiedente.

Sezione 2 - Dati del progetto (pag. 9)

- Redigere, su carta intestata, una relazione del progetto da allegare al modello di domanda dalla quale devono emergere le indicazioni più avanti richieste;

- riportare nel modello di domanda obbligatoriamente:

- il titolo del progetto;
- la data di inizio e la scadenza presunta;

- **il o i Soggetti interessati** (es.: comune, scuola, Istituti Universitari e/o Centri studi, Enti interessati alla storia e alla cultura sportiva, Organi di informazione, editori, etc. indicando i codici corrispondenti contenuti nella tabella codici di pag. 10).

2.1 - Tipologia del progetto:

Crocettare una sola tipologia di progetto

Contenuto della relazione con riferimento a ciascuna tipologia (pag. 11/12/13).

2.2 - Bilancio preventivo dell'iniziativa da presentare a pareggio (pag. 14/15/16): specificare le entrate e le uscite di bilancio secondo le voci indicate. **Non sono ammesse voci in aggiunta rispetto a quanto previsto nel modello.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a Prov..... il
 residente in Prov.....
 Indirizzo
 nella sua qualità di Legale Rappresentante del/della.....

(indicare la denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto) fornisce, con questa domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47-, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per l'iniziativa promozionale, di cui L.R. 18 dicembre 2002, n. 32

DICHIARA CHE**a) L'Associazione sportiva storica richiedente:**

- I. non persegue fini di lucro;
- II. tra gli scopi che si prefigge di raggiungere, riveste carattere prioritario quello dell'organizzazione e della promozione di attività sportive, del patrimonio storico e culturale sportivo del sodalizio richiedente, nonché in genere della storia e della cultura sportiva;
- III. è iscritta all'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte: si ☐ no ☐
- IV. è affiliata alla seguente Federazione Nazionale e/o D.S.A. e/o Ente di
- V. promozione Sportiva..... a partire dall'anno.....;
- VI. ha richiesto altri contributi regionali per l'iniziativa sopracitata: si ☐ no ☐
 se si specificare a quale Struttura regionale è stato richiesto:
- VII. ha ottenuto ulteriori contributi da parte di altri Enti (l'eventuale acquisizione di altri contributi pubblici non pregiudica l'ammissione a contributo del presente bando): si ☐ no ☐
- VIII. se si specificare quali:.....

- IX. soggetto a ritenuta **IRES** si ☐ no ☐

b) qualora la data ed il luogo del progetto subiscano delle variazioni di qualsiasi genere, ne darà tempestiva comunicazione al Settore Sport della Regione Piemonte;**c) è a conoscenza del fatto che la mancata presentazione dell'istanza entro i termini stabiliti, costituirà motivo di non ammissibilità della stessa;****d) è a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse verificare:**

- la mancata realizzazione del progetto;
- il mancato raggiungimento delle finalità per le quali la domanda è stata ammessa a contributo;

e) tutte le notizie e i dati indicati nel presente modello corrispondono al vero e che a richiesta dell'Amministrazione Regionale, sarà esibita tutta la documentazione attestante quanto dichiarato;**f) che il progetto per il quale si chiede il contributo non si configura come attività lucrativa; si ☐ no ☐****g) che il progetto per il quale si chiede il contributo è: gratuita ☐ a pagamento ☐**

DATI ANAGRAFICI DELL'ASSOCIAZIONE	RICHIEDENTE	MODULO	DESCRITTIVO
DELL'INIZIATIVA INDIVIDUALE.			

SEZIONE 1/a - Dati anagrafici dell'Associazione sportiva

Denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto)

[illegible]**Categoria *Ente Richiedente*** (vedere codici tabella pag. 10) | |**Statuto in vigore**

Registrato all'Ufficio del Registro di

in data ____/____/____ al Numero.....(se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Depositato e Registrato all'Uff. del Registro di

in data ____/____/____ al Numero(se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

1.1 - Sede Legale

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

Telefono |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| *Fax* |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Indirizzo E-Mail

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza (se diverso da quello della sede legale)

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

Telefono |_|_|_|_|_|_|_|_|_| *Fax* |_|_|_|_|_|_|_|_|_| *Tel. Cell.* |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

1.3 - Referente per il progetto

Nominativo

Telefono |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Fax |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Tel. Cel. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Indirizzo E-Mail

1.4 - Estremi del C/C Bancario o Postale intestato all'Ente Richiedente

- L'importo del contributo dovrà essere accreditato:

Conto corrente n.

Intestato a (Ente richiedente)

Istituto bancario _____

Agenzia n. _____

Comune _____ Prov. _____

Cod. IBAN _____

Oppure:

Conto corrente postale n. _____

Intestato a (Ente richiedente) _____

Cod. ABI _____ Cod. CAB _____

Ufficio Postale di _____ Via _____

DATI ANAGRAFICI DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA STORICA CAPOFILA RICHIEDENTE. INIZIATIVA AGGREGATIVA.**SEZIONE 1/b - Dati anagrafici dell'Associazione sportiva storica capofila richiedente.**

Denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica c.d. capofila, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto)

.....

Codice Fiscale [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] oppure Partita IVA [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Categoria **Ente Richiedente** (vedere codici tabella pag. 10) []

Statuto in vigore

Registrato all'Ufficio del Registro di.....

in data [] [] / [] [] / [] [] al Numero.....(se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Depositato e Registrato all'Uff. del Registro di.....

in data [] [] / [] [] / [] [] al Numero.....(se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

1.1 - Sede Legale

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza (se diverso da quello della sede legale)

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Tel. Cell. [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.3 - Referente per il progetto

Nominativo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Tel. Cell. [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.4 - Estremi del C/C Bancario o Postale intestato all'Ente Richiedente

Intestatario del C/C

Tipo C/C (1 = c/c bancario 2 = c/c postale) [] (indicare uno dei codici a fianco elencati)

Numero C/C [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Solo per C/C Bancari : Banca

Cod. ABI [][][][][][] C.A.B. [][][][][][] Agenzia N. [][][][]

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

1.5 - Denominazione delle Associazioni e/o delle Società sportive storiche partecipanti al progetto (1).

1) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva storica

.....

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

2) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva storica

.....

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

3) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva storica

.....

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

4) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva storica

.....

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

5) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva

.....

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

Note:

(1) Per l'indicazione di ulteriori Associazioni e/o Società sportive partecipanti al progetto, qualora siano più di cinque, è possibile allegare fogli aggiuntivi.

SEZIONE 2 - Dati del progetto

N.B. E' obbligatorio, pena la non ammissibilità dell'istanza, allegare una relazione dettagliata, compilata in stampatello o dattiloscritta su carta intestata dell'Ente richiedente, contenente le indicazioni successivamente richieste.

Titolo.....

Data inizio

____/____/____
giorno mese anno

Data fine progetto

____/____/____
giorno mese anno

N.B. _Per quanto concerne lo sviluppo temporale dei progetti si specifica quanto segue:

- nel caso di progetti concernenti **pubblicazioni, convegni, mostre, celebrazioni**, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2008 e devono essere portati a termine non oltre il 31/12/2008;
- nel caso di progetti concernenti **studi, ricerche, catalogazione**, questi devono avere inizio nel corso dell'anno 2008 e devono essere portati a termine entro e non oltre il 31/01/2009.

Comune in cui si svolge.....

2.1 - Tipologia del progetto -

Sono individuate 6 tipologie di azioni di intervento (progetti) (barrare una sola tipologia):

- ☐ **Tipologia A)** - progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione, del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfalon, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili;
- ☐ **Tipologia B)** - progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili;
- ☐ **Tipologia C)** - progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio;
- ☐ **Tipologia D)** - progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio
- ☐ **Tipologia E)** - progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano azioni di intervento che ricadono in tale tipologia e, quindi, meritevoli di sostegno: l'organizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio);
- ☐ **Tipologia F)** - progetti diretti alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: organizzazione di convegni, mostre e la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili.

Prima di barrare la tipologia leggere attentamente le Norme di Compilazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci sono passibili di procedimento penale.

CONTENUTO DELLA RELAZIONE CON RIFERIMENTO A CIASCUNA TIPOLOGIA

La Relazione dovrà contenere quanto stabilito successivamente per ciascuna tipologia. Si precisa che deve essere messo in evidenza, possibilmente, che l'attività svolta è stata realizzata anche grazie al contributo regionale.

Relazione inerente alla Tipologia A) – Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico dell'Associazione riguardo ad archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia i seguenti aspetti:

- ampiezza e il livello di approfondimento dello studio e/o della ricerca e/o della catalogazione, con riferimento al patrimonio storico, culturale e sportivo dell'Associazione sportiva storica;
- livello di specializzazione dei ricercatori (curriculum delle attività svolte) impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione;
- Istituti impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione;
- utilizzo del lavoro svolto ai fini didattici;
- beni compresi nel patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica in generale, e i beni oggetto della ricerca, dello studio e/o della catalogazione in particolare;
- originalità del progetto.

Relazione inerente alla Tipologia B) - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili. Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura "Realizzata con il contributo della Regione Piemonte";

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente all'organizzazione di pubblicazioni i seguenti aspetti:

- numero di pagine della pubblicazione;
- qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.);
- numero di copie pubblicate;
- diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici;
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici;
- presentazione della pubblicazione da parte di personalità autorevoli (occorre allegare il curriculum della personalità che ha curato la presentazione).

Relazione inerente alla Tipologia C) - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente all'organizzazione di convegni i seguenti aspetti:

- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte);
- qualità degli Istituti e/o testate giornalistiche coinvolte;
- descrizione dei destinatari del convegno;
- utilità del progetto ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, del progetto.

Relazione inerente alla Tipologia D) - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che

riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente all'organizzazione di mostre i seguenti aspetti:

- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra;
- qualità degli Istituti, testate giornalistiche, case editrici e/o di produzione coinvolte;
- utilità del progetto ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa;
- altre sedi che ospitano la mostra (mostra itinerante).

Relazione inerente alla Tipologia E) - Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano azioni di intervento che ricadono in tale tipologia e, quindi, meritevoli di sostegno: l'organizzazione di convegni, mostre, pubblicazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio).

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente all'organizzazione di celebrazioni i seguenti aspetti:

- eventi storico-culturali celebrati;
- livello della celebrazione (provinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- numero degli atleti partecipanti alla celebrazione, la dove vi partecipano;
- eventuale livello degli atleti partecipanti alla celebrazione (agonisti, amatori, ragazzi, etc.);
- numero delle Associazioni, delle Federazioni sportive, delle Discipline sportive associate degli Enti di Promozione sportiva, coinvolte;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, del progetto;
- soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano il progetto;
- impianti e/o spazi che vengono utilizzati per lo svolgimento della celebrazione.

Relazione inerente alla Tipologia F) - Progetti diretti alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: organizzazione di convegni, mostre e la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (in quest'ultimo caso sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura "Realizzata con il contributo della Regione Piemonte").

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento all'organizzazione di **convegni**, i seguenti aspetti:

- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte);
- qualità degli Istituti e/o testate giornalistiche coinvolte;
- descrizione dei destinatari del convegno;
- utilità dell'iniziativa ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento all'organizzazione di **mostre**, i seguenti aspetti:

- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra;
- qualità degli Istituti, testate giornalistiche, case editrici e/o di produzione coinvolte;
- utilità dell'iniziativa ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa;
- altre sedi che ospitano la mostra (mostra itinerante).

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento alle **pubblicazioni**, i seguenti aspetti:

- numero di pagine della pubblicazione o durata di ascolto dvd/cd-rom;
- qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.);

- numero di copie pubblicate;
- diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici;
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici;
- presentazione della pubblicazione da parte di personalità autorevoli (occorre allegare il curriculum della personalità che ha curato la presentazione).

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento ad un **progetto che comprende contestualmente la realizzazione di una pubblicazione, convegno, mostra**, i seguenti aspetti:

- numero di copie da pubblicare;
- diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici;
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici;
- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte);
- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra;
- utilità del progetto ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, del progetto;
- soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano il progetto.

BILANCIO PREVENTIVO

N.B. I costi devono essere riconducibili al progetto.
Il prospetto deve obbligatoriamente risultare in pareggio.

Entrate	Euro	Uscite (3)	Euro
Risorse proprie (quote associative, offerte, contributi soci, etc.)	_ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Affitto Impianti utilizzati per il progetto, con le relative utenze (acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento)	_ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Eventuale contributo concesso dalla Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport (1)	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Manutenzione Impianti ed acquisto di materiali di consumo connessi alla manutenzione	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Quote di iscrizione relative al progetto	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Acquisto e/o noleggio attrezzature (4)	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Contributi dati da altri Enti pubblici (Rientra anche l'eventuale contributo dato da altre Direzioni Regionali)	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Acquisto materiale sportivo	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Biglietteria e abbonamenti	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Pubblicità – Comunicazione e divulgazione del progetto	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Sponsorizzazioni da parte di Aziende	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Trasporti e/o spese di ospitalità (permottamenti e vitto), relativi agli atleti direttamente coinvolti nel progetto (5)	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Altro (specificare) (2)	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Spese sanitarie (medici, ambulanze)	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
		Assicurazioni dei soggetti direttamente coinvolti nel progetto	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
		Diritti d'autore (SIAE)	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
		Ingaggi, Premi, Omaggi	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
		Compensi Istruttori, Arbitri, etc. (6)	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
		Spese per studi, ricerche e catalogazione	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
		Spese per pubblicazioni a stampa e/o audiovisivi	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
		Spese inerenti all'organizzazione di congressi	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
		Spese inerenti all'organizzazione di mostre	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
		Prestazione di lavoro volontario: sino ad un massimo di € 300,00 (7)	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

**ALLEGATO 4**

Direzione Turismo, Commercio e Sport

Settore Sport

franco.ferraresi@regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE
di esenzione della ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973

Il sottoscrittoin
 qualità di legale rappresentante della (1).....
 con sede inVia.....
 Codice FiscalePartita IVA

DICHIARA
sotto la propria responsabilità

che il contributo di Euro di cui alla l.r.32/02 (anno 2008)
 avente per oggetto

(2).....
non è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto
(3).

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza
 che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le
 sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

Data

Firma

.....

1 inserire la denominazione della società, ente, organizzazione ecc.;

2 indicare l'oggetto del contributo (titolo)

3 indicare una delle motivazioni di seguito riportate:

- è destinato all'acquisto di beni strumentali
- è destinato al riarmodernamento di beni strumentali
- è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione professionale
- l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (art. 16 D.Lgs. 460/97)
- l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR 917/1986
- l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
- è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della Legge (indicare il riferimento legislativo)



ALLEGATO 5

Direzione Turismo, Commercio e Sport

Settore Sport

franco.ferraresi@regione.piemonte.it

**DICHIARAZIONE
di assoggettamento della ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973**

Il sottoscritto in qualità di
legale rappresentante della
(1).....
con sede in Via.....
Codice Fiscale Partita IVA

**DICHIARA
sotto la propria responsabilità**

che il contributo di Euro di cui alla l.r.32/02 (anno 2008),
avente per oggetto

(2).....

è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973.

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza
che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le
sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

Data

Firma

.....

¹ inserire la denominazione della società, ente, organizzazione ecc.;

² indicare l'oggetto del contributo (Titolo)

ALLEGATO 6



Direzione Turismo-Commercio-Sport

Nell'ambito del "progetto qualità" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Turismo e di Sport, La preghiamo di compilare il seguente questionario.

Le Sue indicazioni serviranno a rendere più chiara e semplice la modulistica e consentiranno agli uffici di assisterLa meglio nella compilazione.

Come è venuto a conoscenza del bando?

Informazione radio e TV	Giornali	Sito Web Regione	Altri operatori del settore	Altro (specificare) _____
-------------------------	----------	------------------	-----------------------------	---------------------------

Ha reperito facilmente la modulistica per la presentazione della domanda di contributo?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Come l'ha reperita?

Di persona presso gli uffici	Via Posta	Sul Sito Web della Regione	Presso Ass. di Categoria, Fed. sportiva etc.	Da un professionista consulente	Altro (specificare) _____
------------------------------	-----------	----------------------------	--	---------------------------------	---------------------------

Gli obiettivi del programma ed i criteri di ammissione dei progetti al finanziamento sono presentati con linguaggio chiaro e comprensibile?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

A suo giudizio il tempo che intercorre fra la pubblicazione del bando e la data di scadenza, in rapporto alla quantità dei moduli da compilare e dei documenti da allegare, è:

Ampio	Adeguito	Scarso
-------	----------	--------

Ritiene il modello (i modelli) di chiara e facile compilazione?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Le istruzioni per la compilazione sono chiare ed esaustive?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Ha fatto ricorso agli uffici regionali per avere chiarimenti?

Sì	No
----	----

Se sì, le informazioni ottenute sono state precise ed esaurienti?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Come giudica il format dei modelli?

Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Scarso
--------	-------	----------	-------------	--------

Utilizzerebbe la possibilità di compilare la domanda sul supporto informatico (CD rom, Floppy disk), scaricando il relativo programma direttamente dal sito della Regione Piemonte?

Sì	No
----	----

Suggerimenti



Codice DA1805

D.D. 15 settembre 2008, n. 527

D.G.R. n. 46-9503 del 25 agosto 2008 “L.R. 68/1980 ‘Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa’. Intervento a sostegno della produzione di spettacoli di teatro di prosa. Importo complessivo di euro 300.000,00 (di cui 150.000,00 sull’esercizio finanziario 2008 e 150.000,00 sull’esercizio finanziario 2009)”. Approvazione dell’Invito a presentare progetti.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-9503 del 25.08.2008 “L.R. 68/1980 ‘Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa’. Intervento a sostegno della produzione di spettacoli di teatro di prosa. Importo complessivo di euro 300.000,00 (di cui 150.000,00 sull’esercizio finanziario 2008 e 150.000,00 sull’esercizio finanziario 2009)”, il testo dell’ “Invito a presentare progetti” per l’anno 2008, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore regionale
Daniela Formento

L’allegato alla summenzionata determinazione è pubblicato in questo Bollettino Ufficiale nella sezione “Comunicati” (ndr).

Codice DA2000

D.D. 24 luglio 2008, n. 458

Determinazione dirigenziale n. 86/2008: affidamento incarico ai sensi L.R. n. 6/88 al Dr Renato Balma. Impegno di euro 97.500,00 sul cap. 119357/2008 a copertura delle spese derivanti dalla stipulazione del contratto per l’anno 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la restante somma di Euro 97.500,00 sul cap. 119357/2008, assegnazione n. 100099 da liquidare a favore del dott. Renato Balma, (omissis) dietro presentazione di fatture e relazioni come stabilito nella Convenzione stipulata ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 86 del 21/02/2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva delle Carenze Operative Pediatriche, per l'assegnazione delle zone carenti dell'ASL AT

La presente pubblicazione della graduatoria definitiva delle Carenze Operative Pediatriche, per l'assegnazione delle zone carenti dell'ASL AT, viene effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta e dell'art. 33, comma 2 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, in vigore dal 15/12/2005.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: la minor età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea ai sensi dell'art. 33 comma 5, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta.

Si demanda all'Azienda Sanitaria tutti gli adempimenti connessi all'assegnazione delle zone carenti.

Se trascorsi i novanta giorni l'Azienda Sanitaria sarà impossibilitata per qualunque ragione, a dar corso alle procedure di assegnazione degli incarichi, la stessa avrà l'obbligo di darne tempestiva comunicazione all'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità e nel contempo procedere ad una nuova assegnazione nel rispetto della graduatoria così come pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CARENZE OPERATIVE PEDIATRICHE ASL AT.

A.S.L. AT	Totale posti per l'A.S.L. AT	1
Unità carente	ASTI, ISOLA D'ASTI, MONGARDINO	Totale posti per l'Unità carente
		1

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DI MARCO	Maria		03/04/2006

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

Comunicato della Direzione Cultura

Intervento a sostegno della produzione teatrale in Piemonte - Invito a presentare progetti - Anno 2008

Intervento a sostegno della produzione teatrale in Piemonte

***Invito a presentare progetti
Anno 2008***

1. Finalità

La Giunta Regionale del Piemonte, con deliberazione n. 46-9503 del 25 agosto 2008, ha approvato, nell'ambito delle finalità di cui alla legge regionale 30.5.1980 n. 68 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa", l'attivazione di uno specifico intervento a favore della produzione teatrale in Piemonte, destinato a progetti di nuova produzione o co-produzione nel settore del teatro di prosa.

L'intervento rappresenta uno strumento volto a un triplice obiettivo:

- a) favorire la realizzazione di lavori teatrali, attraverso un articolato percorso di progettazione, ricerca e messa in scena, al fine di valorizzare la produzione teatrale regionale;
- b) favorire l'attivazione di rapporti sia fra soggetti teatrali operanti nella nostra regione, sia fra questi e qualificate realtà produttive nazionali ed estere, finalizzati alla realizzazione di progetti di coproduzione;
- c) sviluppare e rafforzare un sistema teatrale regionale in cui qualificati soggetti professionali realizzano un limitato numero di prodotti in grado di proporsi e di trovare spazio nella programmazione e nella distribuzione regionale e nazionale.

La gestione tecnica dell'intervento si fonda sulla collaborazione di Regione Piemonte, Fondazione del Teatro Stabile di Torino (Sistema Teatro Torino) e Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte.

2. Invito alla presentazione di progetti

Regione Piemonte, Fondazione del Teatro Stabile di Torino (Sistema Teatro Torino), Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte invitano le Compagnie teatrali professionali a presentare un progetto di produzione o di coproduzione.

La dotazione dell'intervento di sostegno ai progetti selezionati nell'anno 2008 ammonta a € 300.000,00.

Sulla base dei criteri di selezione individuati nel presente Invito, saranno individuati un massimo di quattro progetti, a ciascuno dei quali saranno attribuiti:

- un contributo, per l'ammontare non superiore al 50% del costo complessivo del progetto e comunque non superiore a € 150.000,00;
- una sede di rappresentazione per il debutto a Torino nei teatri gestiti dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino o in un teatro facente parte del Circuito Teatrale del Piemonte, comprensiva dei relativi servizi tecnici;
- la circuitazione sul territorio piemontese, nell'ambito dei teatri aderenti al Circuito Teatrale del Piemonte, per un numero minimo di cinque repliche nella stagione 2009/10.

E' specificamente richiesto che i progetti presentati non siano già inseriti nelle programmazioni, in coproduzione e/o in cartellone, dei soggetti produttivi e distributivi (Fondazione del Teatro Stabile di Torino e Circuito Teatrale del Piemonte) facenti parte della Commissione di selezione prevista al successivo art. 8.

E' facoltà della Fondazione del Teatro Stabile di Torino partecipare nel ruolo di coproduttore ai progetti selezionati dalla Commissione di cui al punto 8), attraverso uno specifico apporto economico.

3. Requisiti di ammissibilità

Possono essere ammessi al contributo soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- ammissione ai contributi regionali per l'anno 2008 ai sensi dell'articolo 6 (Compagnie teatrali) del Regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato con i regolamenti regionali 26 marzo 2007 n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R;
- presentazione di un progetto di nuova produzione o co-produzione (non sono ammessi i riallestimenti) nel settore del teatro di prosa, con esclusione dei progetti di teatro per l'infanzia e la gioventù;
- possesso di autonoma agibilità ENPALS in corso di validità;
- titolarità dei permessi SIAE;
- possesso di una struttura organizzativa e artistica adeguata al progetto presentato.

4. Termine e modalità di presentazione dei progetti

Un soggetto può partecipare ai sensi del presente Invito, quale soggetto capofila o quale soggetto coproduttore, con un solo progetto di produzione o coproduzione.

I progetti devono essere presentati **entro le ore 12.00 del 31 ottobre 2008**, secondo le seguenti modalità:

a) consegna, esclusivamente a mano, pena esclusione, a **Fondazione del Teatro Stabile di Torino - Sistema Teatro Torino, via Rossini n. 12 – 10124 Torino**.

b) invio contestuale per posta elettronica a:

Regione Piemonte spettacolo@regione.piemonte.it,

Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte info@fondazionectp.it,

Fondazione Teatro Stabile di Torino - Sistema Teatro Torino info@sistemateatrotorino.it.

L'istanza deve essere presentata su carta intestata del soggetto proponente, utilizzando esclusivamente, pena esclusione, il modello di richiesta predisposto, reperibile sui siti

<http://www.sistemateatrotorino.it/>

<http://www.teatrostabiletorino.it/>

<http://www.regione.piemonte.it/spettacolo/teatrali/index.htm>

<http://www.fondazionectp.it/>

All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) curriculum del regista;
- b) curriculum dell'autore, se si tratta di nuovo testo di autore contemporaneo;
- c) curriculum e struttura del soggetto proponente;
- d) curriculum dei soggetti coproduttori;
- e) eventuale riconoscimento dei soggetti di cui alle lettere c) e d) da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per gli anni 2007 e 2008;
- f) soggetto o drammaturgia, se si tratta di nuovo testo di autore contemporaneo;
- g) progetto di allestimento;
- h) relazione artistica (massimo tre cartelle);
- i) atti che comprovino collaborazioni in atto sul progetto presentato con altri soggetti e istituzioni culturali;
- l) eventuali accordi preliminari di coproduzione con soggetti piemontesi, italiani, europei, extraeuropei;
- m) atti che evidenzino l'esistenza di una pluralità di soggetti che intervengono o intendono intervenire nel finanziamento del progetto;

- n) bilancio preventivo, articolato in entrate e uscite, redatto utilizzando esclusivamente, pena l'esclusione, il modello di bilancio predisposto;
- o) cronoprogramma
- p) stima dei costi previsti per singola recita

5. Termine di realizzazione

I tempi di realizzazione devono rispettare quanto previsto nel cronoprogramma allegato all'istanza di accesso al Contributo.

Il progetto deve essere concluso **entro il 31 dicembre 2009**.

Per conclusione del progetto si intende la data nella quale avviene la prima rappresentazione pubblica.

È possibile richiedere una sola proroga motivata dei termini sopraindicati, con istanza inviata a Sistema Teatro Torino. Decorsi inutilmente i nuovi termini eventualmente assegnati si provvederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme eventualmente già versate a titolo di anticipazione.

6. Criteri di selezione

La selezione dei progetti viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) curriculum del regista;
- b) curriculum dell'autore, se si tratta di un nuovo testo di autore contemporaneo;
- c) curriculum del soggetto proponente;
- d) curriculum dei soggetti coproduttori;
- e) eventuale riconoscimento dei soggetti di cui alle lettere c) e d) da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- f) qualità della drammaturgia, se si tratta di nuovo testo di autore contemporaneo;
- g) qualità del progetto di allestimento;
- h) collaborazioni con altri soggetti e istituzioni culturali;
- i) coproduzione con soggetti piemontesi, italiani, europei, extraeuropei;
- l) pluralità di soggetti che intervengono nel finanziamento del progetto;
- m) congruità dei costi previsti e sostenibilità economica del bilancio preventivo;
- n) sostenibilità economica dei costi previsti per singola recita.

7. Istruttoria e termine di selezione

Gli uffici della Fondazione del Teatro Stabile di Torino (Sistema Teatro Torino) svolgono la fase istruttoria, richiedendo le eventuali integrazioni e i chiarimenti necessari.

La non completezza dell'istanza in ogni sua parte (modulo di richiesta, schema di bilancio, documentazione da allegare) comporterà la sua esclusione dalla fase di valutazione.

Entro il termine massimo del **15 dicembre 2008**, la Commissione di cui al punto 8 delibera la propria decisione sull'insieme delle istanze pervenute e pubblica l'elenco dei progetti ammessi al sostegno sul sito internet della Fondazione del Teatro Stabile di Torino (Sistema Teatro Torino).

Successivamente, a mezzo lettera, viene comunicata ai singoli soggetti l'ammissione oppure la non ammissione al contributo e la relativa motivazione.

8. Commissione di selezione

La selezione dei progetti viene effettuata da una Commissione di valutazione composta da rappresentanti di Regione Piemonte, Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Sistema Teatro Torino, Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo.

9. Modalità di liquidazione

A seguito della decisione della Commissione di Selezione e della relativa pubblicazione dei risultati, il sostegno accordato viene liquidato dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino in due parti:

- anticipazione del 50% a seguito di presentazione alla Fondazione del Teatro Stabile di Torino (Sistema Teatro Torino) della dichiarazione di avvenuto avvio del progetto;
 - saldo del 50% a seguito dell'avvenuto debutto, nonché della presentazione alla Fondazione del Teatro Stabile di Torino (Sistema Teatro Torino) della rendicontazione complessiva e della relazione artistica.
- I tempi effettivi di pagamento delle quote sono vincolati alla disponibilità di cassa.

10. Doveri dei soggetti beneficiari

Il soggetto produttore si impegna a:

- a) rispettare quanto contenuto nel progetto presentato e a comunicare alla Fondazione del Teatro Stabile di Torino (Sistema Teatro Torino) le eventuali modifiche relative a contenuti, bilancio, cronoprogramma dello stesso
- b) rispettare le forme contrattuali vigenti in materia e provvedere al regolare pagamento degli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali del personale impiegato;
- c) conservare presso i propri uffici amministrativi tutta la documentazione corrispondente al bilancio consuntivo e comprovante l'effettiva effettuazione delle spese ivi descritte, rendendola disponibile per eventuali controlli;
- d) inserire in tutto il materiale promozionale prodotto e diffuso su qualsiasi supporto la dicitura "Progetto realizzato con il Contributo per il sostegno alla Produzione Teatrale in Piemonte, riportando altresì i loghi di Regione Piemonte, Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Sistema Teatro Torino, Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte.

PARTE II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Avvocatura dello Stato

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956 - Ricorso n. 52 depositato il 26 agosto 2008

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956 - Ricorso n. 52 depositato il 26 agosto 2008 del Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici é legalmente domiciliato in Roma, via dei Portoghesi n. 12,

contro

la Regione Piemonte, in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t.,

PER LA DECLARATORIA DELLA ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

dell'articolo 8, comma 1, lettera (d) della Legge della Regione Piemonte n. 18 del 25 giugno 2008, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 3 luglio 2008, n. 27, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 1.8.2008.

Fatto

In data 3 luglio 2008 é stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte la Legge Regionale n. 18 del 25 giugno 2008 con la quale sono stati disciplinati "interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale".

Con tale normazione la Regione ha inteso predisporre un sistema integrato di interventi "nel quadro degli obiettivi di promozione culturale, scientifica, sociale ed economica della collettività piemontese" al fine di "valorizzare lo sviluppo... della piccola imprenditoria editoriale, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese".

Nell'ottica del perseguimento di tale disegno, con la norma citata in epigrafe, la legge regionale ha previsto la "riduzione dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) al 2,25% a partire dall'anno 2009".

Detta disposizione eccede le competenze regionali ed é pertanto invasiva della competenza statale, in contrasto con il dettato costituzionale; la stessa viene pertanto impugnata con il presente atto affinché ne sia dichiarata la illegittimità costituzionale con conseguente annullamento, sulla base delle seguenti considerazioni in punto di Diritto

1. Pacifico appare, anzitutto, che l'IRAP sia tributo statale e non proprio della Regione nel senso di cui al vigente art. 119 Costituzione, con la conseguenza che la relativa disciplina rientra nella competenza legislativa esclusiva dello Stato ai sensi dell'art.

117, secondo comma lettera (e) Costituzione e che quindi é precluso alle Regioni integrare detta disciplina se non nei limiti stabiliti dalla legislazione statale (Corte Cost. 2/2006; 24/2004).

Come codesta Corte ha insegnato, infatti, é tributo proprio regionale non già quello istituito con legge statale, ancorché la regolamentazione del suo gettito e della sua riscossione siano attribuite in tutto o in parte alla Regione, ma solo quello istituito con legge regionale (Corte Cost. 38/2004).

2. Orbene, nella specie, la normativa statale che istituí l'IRAP é stata parzialmente modificata dalla legge finanziaria 2008 (L. 24.12.2007, n. 244) che, all'art. 1, comma 50, lettera h, dispone, a decorrere dal 2008, la riduzione dell'aliquota base IRAP di cui al D.Lgs. 15.12.97 n. 446, art. 16, comma 1 dal 4,25% al 3,9%. Il successivo comma 3 del medesimo art. 16 prevede, altresí, la facoltà, da parte delle Regioni, di variare detta aliquota base nei limiti dell'1%.

L'innovazione normativa conferisce, dunque, alle Regioni, una limitata potestà di variazione dell'aliquota imponibile.

Tale essendo lo stato della normativa statale interposta, la norma regionale impugnata, riducendo l'aliquota al 2,25%, si é indubbiamente posta in contrasto con essa, eccedendo dai limiti minimi di aliquota cui essa, aveva facoltà di giungere e violando quindi la disposizione di cui all'art. 117, comma 2, lettera (e) della Costituzione, che prevede la competenza esclusiva statale in materia di sistema tributario e contabile dello Stato, precludendo alle Regioni ogni integrazione della relativa disciplina "se non nei limiti stabiliti dalla legislazione statale" (Corte Cost. 2/2006).

3. Né potrebbe opporsi che la stessa legge finanziaria 2008 sopra citata prevede, all'art. 43, che l'IRAP a partire dal 2009, assuma la natura di tributo proprio della Regione, da istituirsi con legge regionale.

Tale previsione é, infatti, allo stato, un puro futuro mentre la norma impugnata é attuale.

A tutto voler concedere, comunque, il citato art. 43 della citata legge finanziaria 2008 dopo aver enunciato la previsione di cui sopra, così prosegue:

"Al fine di assicurare il rispetto delle regole derivanti dall'applicazione del patto di stabilità e crescita adottato dall'Unione europea e di garantire il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati a livello europeo, evitando interferenze tra le scelte di bilancio delle regioni e quelle dello Stato, resta comunque ferma l'indeducibilità dell'IRAP dalle imposte statali. Le regioni non possono modificare le basi imponibili; nei limiti stabiliti dalle leggi statali, possono modificare l'aliquota, le detrazioni e le deduzioni, nonché introdurre speciali agevolazioni".

Ciò significa che la determinazione della forchetta nell'ambito della quale le Regioni potranno individuare l'aliquota dell'IRAP rimarrà, in ogni caso, anche dopo l'istituzione dell'IRAP con legge regionale, di competenza della legge statale, ad evidenti fini di uniformità tendenziali di trattamento a livello nazionale e di coordinamento del sistema tributario e della finanza pubblica.

Il che é quanto dire che anche nella denegata ipotesi che l'IRAP potesse attualmente considerarsi tributo proprio della Regione - il che si contesta -, la

riduzione della relativa aliquota al di sotto della soglia minima consentita dalla legge statale violerebbe il principio fondamentale di coordinamento del sistema tributario di cui agli artt. 117 3° comma e 119 Costituzione.

Conclusivamente, la norma impugnata appare costituzionalmente illegittima e tale dovrà essere dichiarata, con conseguente annullamento, in quanto invasiva delle competenze statali per violazione dell'art. 117, comma 2 lett. (e) o, in subordine, dell'art. 117, comma 3, e dell'art. 119 Costituzione, come più precisamente specificato nell'esposizione che precede.

P.Q.M.

Si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimo e conseguentemente annullare l'art. 8, comma 1, lettera (d) della Legge della Regione Piemonte n. 18 del 25 giugno 2008, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 3 luglio 2008 n. 27, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 1.8.2008, per i motivi illustrati nel presente ricorso.

Con l'originale notificato del presente ricorso si depositeranno:

1. estratto della delibera del Consiglio dei Ministri 8.9.2006;
2. copia della Legge regionale impugnata.

Con ogni salvezza.

Roma, 12 agosto 2008

Ignazio Francesco Caramazza
Vice Avvocato Generale

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali della Giunta regionale, operative dal 1° ottobre 2007

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale
DA0503	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Avvocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilità e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformità urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali

DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalità passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economale
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale
DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo
DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo

DA1407	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
DA1411	Settore Protezione civile
DA1412	Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413	Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414	Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415	Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416	Settore Politiche comunitarie
DA1417	Settore Politiche forestali
DA1418	Settore Economia montana - Cuneo
DA1419	Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - Vercelli
DA1420	Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421	Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
DA1500	Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501	Settore Attività formativa
DA1502	Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503	Settore Standard formativi - Qualità e orientamento professionale
DA1504	Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505	Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506	Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507	Settore Istruzione
DA1508	Settore Edilizia scolastica
DA1600	Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601	Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602	Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603	Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604	Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605	Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606	Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607	Settore Promozione-sviluppo e credito dell'artigianato
DA1700	Direzione TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DA1701	Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702	Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703	Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704	Settore Promozione e credito al commercio
DA1705	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali
DA1706	Settore Offerta turistica-Interventi comunitari in materia turistica
DA1707	Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero
DA1708	Settore Sport
DA1709	Settore Programmazione-sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali
DA1800	Direzione CULTURA
DA1801	Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802	Settore Soprintendenza beni librari
DA1803	Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804	Settore Promozione attività culturali
DA1805	Settore Spettacolo
DA1806	Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807	Settore Museo regionale di scienze naturali
DA1900	Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901	Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902	Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903	Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi

DA1904	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
DA2000	Direzione SANITÀ
DA2001	Settore Igiene e sanità pubblica
DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE
SF5	Struttura flessibile regionale La Venaria Reale ed altri beni culturali

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO		
COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI		
RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO		
INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO		
NUOVO <input type="checkbox"/> 	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



La residenza, di origine trecentesca,
sorge nella tenuta reale nei pressi di Bra, dove il re Carlo Alberto
vi impiantò una moderna azienda agricola.
Il complesso è caratterizzato dalla coesistenza di
svariati stili architettonici, dal neoromanico al neomedievale,
combinati in modo suggestivo nel rifacimento ottocentesco
diretto da Ernesto Melano e Pelagio Palagi.
Anche la Chiesa di San Vittore, annessa al Castello,
è in stile neogotico, e conserva, all'interno, un prezioso coro ligneo
del '500 proveniente dall'Abbazia di Staffarda.
Il Castello è sede dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.